BEL CAFÉ di Brusco
"Se pensi al caffè… pensa a me"
BISTAGNO - Regione Cartesio km 30
Tel. 0144 79727 - Fax 0144 377407
www.belcafe.it

L'ANCORA duemila

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abb. postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB/AL

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 17 FEBBRAIO 2008 - ANNO 105 - N. 6 - € 1,00

Il libro presentato sabato 9 febbraio nella Sala Belle Epoque dell'Hotel Nuove Terme

La Resistenza rivissuta nella memoria di monsignor Giovanni Galliano

Acqui Terme. Tantissima gente sabato scorso, 9 febbraio, a salutare l'ultima opera storico-letteraria di monsignor Giovanni Galliano, quel libro sulla Resistenza, anzi sulla sua memoria della Resistenza che era stato sollecitato da tempo, da più parti. Ed a catalizzare l'attenzione, la curiosità e l'ammirazione dei numerosissimi presenti, nella sala Belle Epoque dell'Hotel Nuove Terme è stato proprio lui, l'anziano sacerdote, che ha aperto lo scrigno della sua memoria mettendo a disposizione di tutti eventi, nomi, ma, soprattutto insegnamenti. Quindi non i saluti ufficiali, non la presentazione del volume, per cui rimandiamo alla terza pagina del giornale, hanno attirato l'attenzione, ma le parole dell'autore.

M.P.

• *continua alla pagina 2*

Martedì 19 febbraio all'Ariston

"I 39 scalini" memorabile giallo

Acqui Terme. Franco Oppini, Nini Salerno, Urbano Barberini e Barbara Terrinoni sono i protagonisti dello spettacolo «I 39 scalini», in scena martedì 19 febbraio al Teatro Ariston, con inizio alle 21,15. Presentato da «Grande Profilo Srl», con l'adattamento di Patrick Barlow, lo spettacolo è tratto dall'avvincente giallo di John Buchan e ricordato dalla memoria collettiva grazie al memorabile film di Alfred Hitchcock del 1935. Oggi tramutato in esilarante commedia teatrale, continua la sua sensazionale tenuta a Londra nel West End. Niente è stato tagliato da questa divertentissima e spettacolare versione teatrale del più affascinante thriller britannico. Le scene leggendarie includono: la caccia sul Flying Scotsman, la fuga sul Forth Bridge, il primo scontro teatrale tra bi-plani mai messa in scena prima, con un finale al cardiopalma al London Palladium.

C.R.

• *continua alla pagina 2*

Lettera aperta dei Consiglieri del Pd al sindaco

Bullismo ad Acqui in tv non si affronta così il problema

Acqui Terme. Dopo il servizio giornalistico mandato in onda dal telegiornale Rai sul bullismo degli studenti acquesi intervengono i consiglieri comunali acquesi del Partito democratico, Domenico Borgatta, Ezio Cavallero, Gianfranco Ferraris ed Emilia Garbarino, con questa lettera aperta al sindaco Danilo Rapetti:

«Signor Sindaco,

un'immagine non bella della nostra città hanno purtroppo diffuso due servizi giornalistici, trasmessi nella serata di lunedì 11 febbraio, dal Telegiornale Regionale del Piemonte e dal Telegiornale di Rai Uno, relativi a comportamenti inammissibili di alcuni giovani sugli autobus cittadini e, in particolare, su quelli in partenza dalla stazione ferroviaria. Ovviamente si tratta di una minoranza delle centinaia di giovani che ogni giorno si servono dei mezzi pubblici (treni e autobus) in partenza ed in arrivo in Acqui, per frequentare le scuole cittadine; ciò non toglie che, oltre all'immagine negativa ricaduta sulla nostra città, il fatto desti preoccupate domande. Soprattutto perché quanto è successo dimostra che, in fatto di sicurezza, la strategia adottata dalla Sua amministrazione (e basata, presso che esclusivamente, sull'aumento dell'installazione di telecamere) non dà affatto i risultati sperati.

• *continua alla pagina 2*

Vigilanza

Sui pullman contro il vandalismo

Acqui Terme. L'Assessore ai Trasporti del Comune di Acqui Terme, Anna Leprato, informa che, in collaborazione con la Polizia Municipale, il Comune di Acqui Terme ha previsto un controllo sugli autobus in servizio di linea urbana durante le fasce orarie di utilizzo degli stessi da parte degli studenti.

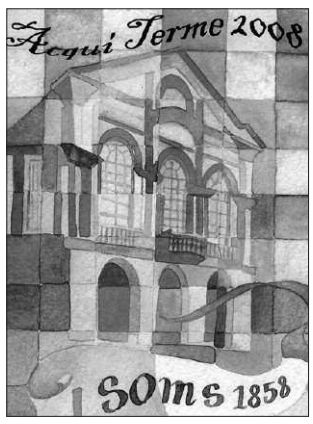
Infatti ultimamente la società Arfea, concessionaria del servizio di trasporto pubblico, aveva più volte segnalato episodi di vandalismo ed aggressione verbale effettuati da alcuni studenti frequentanti la Scuola Alberghiera e l'Enaip nei confronti di autisti e controllori di viaggio.

«Abbiamo predisposto il servizio di sorveglianza in borghese – spiega l'assessore Leprato – dopo esserci ripetutamente incontrati con i responsabili della società Arfea e con i direttori della Scuola Alberghiera e dell'Enaip; l'amministrazione comunale intende assolutamente tutelare tutti i passeggeri che utilizzano il trasporto pubblico urbano ed il personale della Arfea nello svolgimento della sua professione.

• *continua alla pagina 2*

Giovedì 21 febbraio

Inizia la festa del 150º Soms



Con una grande manifestazione spettacolo, in programma giovedì 21 febbraio, al Teatro Ariston, con inizio alle 21, 15, ingresso gratuito, inizieranno le celebrazioni del 150º anniversario della fondazione della Società Operaia di Mutuo Soccorso (Soms) di Acqui Terme.

All'interno (pagina 9) una parte della magnifica storia della Soms e tutto il programma della serata, che prevede numerose "sorprese".

A colloquio con l'assessore Anna Leprato

Manifestazioni: tutto fermo in attesa del bilancio

Acqui Terme. La città della Bollente, siamo ormai vicino a Pasqua, merita la concretizzazione di uno strumento di programmazione e di coordinamento delle azioni turistiche.

L'opinione pubblica si chiede se ne esiste uno e quali investimenti sono a disposizione del settore. La domanda se la pongono anche gli operatori turistici affinché possano programmare per tempo, possibilmente in maniera convergente, le loro azioni promoturistiche e promocommerciali.

La rivolgiamo quindi alla responsabile del dicastero comunale al Turismo, Commercio e Attività produttive, Anna Leprato. «*L'unica manifestazione che al momento* (parliamo di mercoledì 13 febbraio alla chiusura de L'Ancora) *mi sento di poter assicurare è La Modella per l'Arte, poiché a livello di amministrazione comunale ha un capitolo di spesa a sé, ed anche per la sua indiscussa importanza tenendo conto del minimo costo in base a risultati di immagine e di pubblicità a livello nazionale*». Rilasciata questa premessa, l'assessore Leprato ha fatto rilevare un fatto da non sottovalutare. «*Ad oggi non posso prendere impegni di spesa, come del resto non lo possono fare i miei colleghi di giunta, senza una copertura finanziaria certa*». È a tutti noto che il bilancio di previsione del Comune è lo strumento di programmazione dell'attività dell'Ente. Attraverso il bilancio vengono gestite tutte le spese. Lo si realizza recependo le esigenze della città per tramutarle in servizi e iniziative da attuare. Se il documento «massimo» del Comune non viene approvato, non solamente l'assessore Leprato, ma anche altri non possono impegnare somme per iniziative.

La giunta comunale pare che sino a qualche giorno fa abbia affrontato l'importante problema in un clima di tensione.

Pertanto la macchina amministrativa, senza il bilancio di previsione, e con spese approvate prima dalla giunta comunale e poi dal consiglio comunale procede con l'ordinaria amministrazione.

C.R.

• *continua alla pagina 2*

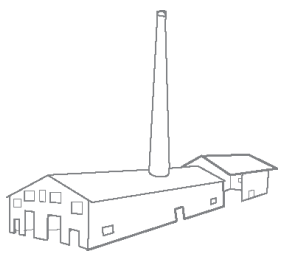
ALL'INTERNO

- Pentolaccia a Merana e Grognardo; carnevale a Strevi. *Servizi alle pagg. 37, 42, 44*
- Centenari a Pareto e Visone. *Servizi alle pagg. 37, 41*
- Ad Alice la biblioteca e a Rivalta il micronido. *Servizi alle pagg. 38, 44*
- A Cartosio centrale idroelettrica sull'Erro. *Servizio a pag. 46*
- Ovada: ospedale civile rifatte ecografia e mammografia. *Servizio a pag. 49*
- Ovada: polemica in Consiglio per P.R.G. e cimitero. *Servizio a pag. 50*
- Masone: cercansi fondi statali per tetto museo. *Servizio a pag. 52*
- Degli scout il carro più bello del carnevale di Nuvarin. *Servizio a pag. 53*
- Canelli: i paesaggi vitivinicoli del sud Piemonte sotto l'Unesco nel 2010? *Servizio a pag. 56*
- Aumenta la popolazione nella zona del nicese. *Servizio a pag. 60*

L'ANCORA
in PDF è all'indirizzo
www.lancora.com/edicola/

80217
9 771724 707001

La Vecchia Fornace
PIZZERIA ▪ RISTORANTE
FORNO A LEGNA
15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
Tel. 0144 92396 - **Chiuso il mercoledì**



MARINELLI
15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833
Buffetti
OCCASIONI IMPERDIBILI alcuni esempi
10 risme carta fotocopie A4 Copy 2 € 2,90 cad. i.e.
12 raccoglitori Basic con custodia € 1,58 cad. i.e.
50 buste trasparenti con fori 6/100 da € 0,95 i.e.
10 evidenziatori Stabilo Boss € 5,30 i.e.

DALLA PRIMA

"I 39 scalini" memorabile

Nodo della storia l'omicidio di Annabella Smith, spia, che spingerà il protagonista Richard Hannay ad una rocambolesca fuga. Ciliegina sulla torta un finale all'insegna del sentimento. Della serie tutto è bene quel che finisce bene. Va sottolineata anche la cura con cui è stata concepita la scenografia. Consona rispetto all'ambientazione, caratterizzata dalla mobilità di alcuni elementi che la compongono, risulta ben congegnata. La vicenda si svolge a Londra dove il protagonista, Richard Hannay, durante uno spettacolo teatrale in cui recita come Mister Memoria, incontra una certa Annabella Smith, che gli chiede di ospitarla a casa sua. La donna, pedinata, prima di morire pugnalata fa in tempo a confessargli di essere una spia, a indicargli una località sulla cartina della Scozia e a parlare dei "39 scalini", una congrega di pericolose spie. Comincerà così una fuga, che porterà Richard a cavarsela in un convegno politico...

Gli spettacoli della stagione teatrale «Sipario d'inverno» vengono promossi dal Comune, con la collaborazione della Regione Piemonte ed il proficuo rapporto instauratosi da qualche anno con l'Associazione Arte e spettacolo e gli sponsor tra cui Consorzio di tutela vini d'Acqui e Brachetto d'Acqui Docg, Terme, Aziende dolciarie riunite Spa (Sassellese, Isaia, Dea) il cui contributo è stato determinante per la realizzazione della stagione teatrale. La prevendita dei biglietti viene effettuata al Teatro Ariston.

DALLA PRIMA

Bullismo ad Acqui in tv

Di questo l'avevamo avvertita sia in Consiglio comunale, quando all'installazione di nuove telecamere era stata dedicata una somma intorno ai centomila euro, sia con una lettera, inviata all'Amministrazione comunale per ben due volte (una prima nel luglio ed una seconda nel novembre dello scorso anno).

Naturalmente a questa lettera, né la S.V. né l'assessore incaricato hanno mai dato alcuna risposta né pubblicamente né direttamente a noi consiglieri comunali (nonostante fosse stata pubblicata anche su questo settimanale).

In essa, in spirito di collaborazione su un problema grave ed importante, noi Consiglieri comunali del partito democratico ci permettevamo di avanzare qualche modesta proposta che andasse al di là delle telecamere, che, come si vede, non possono, e tanto meno da sole, risolvere i problemi di delinquenza o anche solo di disagio, soprattutto di tipo giovanile. Ci permettiamo, ora, ancora una volta, di richiamare, in sintesi, le nostre proposte.

Capire il disagio dei giovani

La trasgressione delle regole di convivenza (soprattutto da parte dei giovani) è la manifestazione di un disagio (certo molto complesso e non ascrivibile ad un'unica causa: in questo ambito è meglio non generalizzare) che va studiato, compreso e (per quello che è possibile) risolto. Da questa considerazione deriva il nostro articolato suggerimento all'Amministrazione comunale.

Perché non avviare (immediatamente) una "Consulta del disagio" in cui chiamare ad esprimersi le forze dell'ordine, le associazioni sportive, culturali e di volontariato, le associazioni educative (gli Scout e l'Azione cattolica Ragazzi, per esempio oltre a tutte le altre), le parrocchie, le associazioni di genitori, i servizi sociali comunali, la protezione civile, le scuole (soprattutto le medie e le superiori), le agenzie di istruzione professionale, i sindacati, le organizzazioni professionali, l'Azienda sanitaria locale, la Caritas, i gestori degli "oratori" e quanti ritengano di aver qualcosa da dire o da proporre in questo ambito? Perché non avviare, subito, con la collaborazione di molti dei soggetti di cui abbiamo fatto un elenco (inevitabilmente incompleto) qui sopra, azioni di prevenzione anche di lungo respiro? Ecco qualche esempio.

Sostegno all'essere genitori

Perché non pensare ad una serie di iniziative a sostegno dei genitori con figli in età evolutiva che si trovano spesso oggi ad affrontare da soli problemi che superano le loro capacità come singoli ma che possono trovare in esperti e negli altri genitori un aiuto valido a risolvere i gravi problemi che l'adolescenza e la prima giovinezza reca oggi con sé?

Tra queste iniziative potrebbe figurare un corso (o una serie di corsi) di sostegno all'essere genitori (soprattutto di figli in età evolutiva); il mestiere di genitori, oggi, a differenza di un tempo, si"impara" sia perché la società e diventata più complessa sia perché il tempo corre più rapidamente. Da questi corsi potrebbero nascere gruppi spontanei di genitori che si impegnano a "crescere" come genitori e a trasmettere agli altri le loro esperienze, attivando così una rete ed una spirale "virtuose", utili alla società nel suo complesso. L'amministrazione comunale potrebbe (anche solo) impegnarsi ad offrire a questi gruppi di genitori sostegni logistici (i locali in cui riunirsi) e le spese per consulenze di esperti (psicologi, educatori, sociologi, ecc).

Espressività dei giovani

Perché non pensare (ovviamente nei tempi richiesti e con le collaborazioni dovute) ad un luogo di espressività giovanile, in cui molte delle manifestazioni (e naturali esuberanze dell'età) potrebbero trovare spazio ed accoglienza? La diocesi, da anni, come l'amministrazione comunale sa, sta pensando di ridare vita al "Ricre" e quindi, in questo ambito, le proposte comunali troverebbero sicuramente accoglienza.

Riprendere il rapporto con le scuole

Perché il Comune non potrebbe avviare con le Scuole medie e superiori cittadine e con l'ENAIP e la Scuola alberghiera una collaborazione che si concretizzi nella realizzazione di alcuni progetti educativi, volti a contrastare i comportamenti potenzialmente devianti o "border-line"? Questa ultima proposta nasce da una serie di considerazioni:

- Oggi, per fortuna, la stragrande maggioranza dei giovani acquesi, anche di origine extra comunitaria, frequenta la Scuola media o media superiore perciò un intervento fatto nelle scuole raggiungerebbe, potenzialmente, un grande numero di giovani;
- Le Scuole dispongono di personale educativo altamente qualificato che conosce bene i giovani acquesi (forse meglio di qualunque altro);
- Il costo di questi progetti sarebbe senz'altro sopportabile dalle casse comunali e richiederebbe meno di un quarto del denaro impegnato nell'ultima infornata di telecamere. Naturalmente, se l'Amministrazione comunale si muoverà in questa direzione, siamo pronti a garantire, ovviamente nel rispetto dei ruoli tra maggioranza e opposizione, ogni più ampia collaborazione.

DALLA PRIMA

Manifestazioni: tutto fermo

Con tutto ciò l'assessore Leprato ha sulla carta piani di lavoro interessanti ed attuabili senza eccessivi aggravi per le casse comunali.

Sono progetti finalizzati alla predisposizione di politiche per le attività turistico-culturali, nonchè di marketing da attuare per la crescita della città termale, ma che possono riflettersi anche a favore del comprensorio acquese.

Ciò attraverso tradizione, folclore, cultura, divertimento, spettacoli ed iniziative varie ben dosate. Iniziative in grado di diventare attrattive turistiche e di permettere all'ospite di scoprire lo «scrigno d'Acqui», come sostenuto da Anna Leprato, nel quale è contenuto un tesoro di natura, salute, arte ed enogastronomia.

Sempre l'assessore al Turismo, ha aggiunto che il toponimo «Terme» ha bisogno di acquisire un sempre maggior valore e quindi la nostra città, come del resto anche i paesi del circondario che gravitano su Acqui Terme, si ponga come soggetto di promozione turistica.

Le potenzialità della città termale, come affermato da esperti a livello europeo, sono tante. Più di quante gli acquesi, «bugia nent» per tradizione, non sempre e in tutti i casi riescono ad immaginare. È di questi giorni, e ne hanno parlato emittenti televisive a livello nazionale, che Acqui Terme sarà sede, nei prossimi mesi, delle riprese del film «The Vij» di Robert Englund.

A questo proposito Anna Leprato, promotrice dei collegamenti con la produzione del film, che è in contatto continuo con la responsabile delle relazioni esterne e collaboratrice di produzione Stefany Falasconi, ha sostenuto la necessità di avere la massima collaborazione dalle forze imprenditoriali della città. Particolarmente dal comparto alberghiero.

Fondo Giulia Balbi

Acqui Terme. Con delibera della giunta comunale, è stato acquisito il fondo «Giulia Balbi» donato al Comune da Lionello Archetti-Maestri. Quest'ultimo, ad ottobre del 2007, aveva manifestato all'amministrazione comunale la sua decisione di donare alla Civica Biblioteca i volumi di sua proprietà, costituenti un fondo librario, che lo stesso Archetti-Maestri desidera sia intitolato alla nonna paterna Giulia Balbi.

Il «fondo» è costituito da numerose annate di riviste storiche e da un cospicuo numero di monografie riguardanti gli argomenti che rispecchiano interessi umanistici, con particolare attenzione alla storia del costume, di cui sono presenti opere rare.

Accordo tra Ottolenghi e Rsa

Acqui Terme. Come annunciato dal sindaco, Danilo Rapetti, dal 21 febbraio la casa di riposo «Jona Ottolenghi» fornirà alla R.S.A «Monsignor Capra» il servizio di preparazione e confezionamento dei pasti per gli ospiti della struttura. L'operazione è significativa sia per la natura dell'accordo sia per la qualità del servizio realizzato esclusivamente a beneficio degli utenti. Si tratta anche di una sensibilità verso gli anziani, nell'ambito del territorio comunale, di un efficiente sistema integrato di interventi e servizi sociali definiti attraverso la creazione di un'iniziativa di grande rilievo.

Assemblea annuale Aido

Acqui Terme. Martedì 26 febbraio alle 21 presso la sede sociale di via Casagrande 9, si terrà l'assemblea annuale dei soci del gruppo comunale "Sergio Piccinin" dell'Aido. All'ordine del giorno la relazione del presidente, Anna Berta Scarsi, l'approvazione del bilancio consuntivo 2007, la relazione dei Revisori dei conti, il bilancio preventivo 2008, il calendario delle manifestazioni 2008 e l'elezione del consiglio per il quadriennio 2008/2011.

DALLA PRIMA

La Resistenza rivissuta

Fatti già raccontati, ma ogni volta di una evidenza innaturale quasi che risultassero scolpiti nel racconto da particolari di una impossibile naturalezza e lucidità (quel "a mezzanotte e un quarto siamo ripartiti" ha lasciato di stucco come si stesse parlando di fatti accaduti due giorni prima e non oltre 60 anni fa).

Un libro lasciato in eredità ai giovani ed i giovanissimi che hanno raggiunto di corsa monsignore alla fine della serata per farsi fare l'autografo sul libro.

DALLA PRIMA

Sui pullman contro

I vigili in borghese avranno il compito di identificare gli autori dei comportamenti scorretti, in modo che possano essere denunciati all'Autorità Giudiziaria. Inoltre l'identificazione dei singoli studenti intende tutelare tutti gli altri che si comportano invece in maniera corretta ed educata e che sono senz'altro la maggioranza di coloro che frequentano le due scuole».

GELOSO VIAGGI
Professionisti dal 1966
WELCOMETRAVEL
ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
NIZZA M.TO Corso Asti, 15 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 39R • Tel. 019 8336337
@ @ @ www.gelosoquality.com @ @ @

VIAGGI DI GRUPPO CON ACCOMPAGNATORE PARTENZE GARANTITE DA ACQUI/NIZZA/SAVONA

I VIAGGI DI UNA GIORNATA
17 febbraio: MENTONE FESTA DEGLI AGRUMI

I VIAGGI DI PASQUA E PONTI
21-25 marzo: PARIGI
22-25 marzo: CROAZIA E LAGHI DI PLITVICE
22-24 marzo: LE MARCHE (Recanati-San Leo-Urbino)
21-25 marzo: FIRENZE E CERTOSA DI GALLUZZO
25-27 aprile: VENEZIA E CROCIERA SULLA LAGUNA
25-27 aprile: PROVENZA E CAMARGUE
25-27 aprile: EMILIA ROMAGNA (Bologna-Rimini-Ravenna)
1-4 maggio: ISOLA D'ELBA E PIANOSA
1-4 maggio: GRAN TOUR DELL'UMBRIA
1-4 maggio: VIENNA-MELK E NAVIGAZIONE SUL DANUBIO
10-11 maggio: GRANDE MOSTRA DEL PINTORICCHIO

L'ISOLA DEI CAVALIERI
MALTA
24 - 31 MAGGIO
Trasferimenti da Acqui/Nizza/Savona
Volo di linea da Malpensa
Hotel 4 stelle - Pensione completa*
Accompagnatore dall'Italia
Assicurazioni medico-bagaglio e annullamento
* escluso il paranzo del 4l' e 5l' giorno

GRAN TOUR
SCOZIA
20 - 27 GIUGNO
Trasferimenti da Acqui/Nizza/Savona
Volo di linea da Malpensa
Hotel 4/3 stelle - Pensione completa
Accompagnatore dall'Italia
Assicurazioni medico-bagaglio e annullamento

LA GRANDE MELA
NEW YORK
1 - 8 GIUGNO
Trasferimenti da Acqui/Nizza/Savona
Volo di linea da Malpensa
Hotel 4 stelle - Mezza pensione
Accompagnatore dall'Italia
Assicurazioni medico-bagaglio e annullamento

TERRA DI FUOCO E GHIACCI
ISLANDA
12 - 21 LUGLIO
Trasferimenti da Acqui/Nizza/Savona
Volo di linea da Malpensa
Hotels categoria turistica - Mezza pensione
Accompagnatore dall'Italia
Assicurazioni medico-bagaglio e annullamento

Presentato il libro sabato 9 febbraio alle Nuove Terme

La Resistenza nella memoria di monsignor Giovanni Galliano

Acqui Terme. C'era idealmente tutta la città, sabato scorso, 9 febbraio, a salutare l'ultima attesa fatica storica di Mons. Giovanni Galliano, che ha titolo *La resistenza nella mia memoria* (Editrice Impressioni Grafiche di Acqui Terme, pp.173, volume fresco fresco di stampa, 10 euro).

Nella sala Belle Epoque dell'Albergo Nuove Terme, divenuta improvvisamente troppo piccola, una folla strabocchevole, e tanta emozione. Si comincia con il saluto del dott. Riccardo Alemanno, presidente dell'Istituto Nazionale Tributaristi, che ricorda di aver parlato a platee ben più ostiche di quella degli amici di Don Galliano, ma che ugualmente sente il groppo in gola.

"Don Galliano: una guida morale e spirituale, uno dei pochi e rari *buoni maestri*".

Seguono i saluti del Vicesindaco Enrico Bertero, che sottolinea l'importanza di questo ennesimo libro d'amore nei confronti della città.

Al tavolo in qualità di moderatore c'è il dott. Alberto Pirni, che ricorda anche un secondo volume che nella primavera scorsa era stato presentato in Sant'Antonio: in allora preghiere e vibrazioni dell'anima, palpiti di fede; qui un'opera che si coordina alle tante iniziative che fanno di Acqui una città patria della Storia (non solo per il Premio nato per ricordare Cefalonia e i fatti del settembre '43 nelle Jonie, ma anche per le iniziative di ricerca che hanno visto protagonista le scuole, dalle elementari alle superiori, e la casa editrice EIG).

La presentazione del volume (che va detto offre anche un apparato fotografico di prim'ordine) è affidata al prof. Mario Piroddi, direttore de "L'Ancora".

Che ricorda che son quasi vent'anni che Don Galliano "si è scoperto" scrittore.

Nell'aprile del 1989 il volume sul vescovo Giuseppe Marello. Poi libri d'arte, di fede, guide alle chiese della sua Acqui , sino alla biografia di un altro Pastore, il Vescovo Delponte, l'occasione di ricordare l'opera di una moltitudine di parroci che rischiavano di essere obliati.

Il problema storico della Resistenza

Un libro dedicato al passato. Anche a quello scomodo. Ma che non può raccontare tutto.

Non per una mancanza di memoria. Ma per pudore e per tatto. Perché quello della vita (ma anche della morte) è un patrimonio sacro che non va sconvolto. C'è la ripetitività di una dramma che altera il tessuto della città. Delle colline. È un patrimonio di dolore perenne.

Il direttore de "L'Ancora" sottolinea che come in Ungaretti [citazione da *San Martino del Carso,* la raccolta è "Porto sepolto- ndr] "nessuna croce manca" nel cuore di Don Galliano.

La presentazione scorre sulla falsariga dell'indice: la famiglia a Morbello, la vocazione e l'incontro con Don Orione, "medico dell'anima", il 9 settembre alla caserma Battisti. Un pensiero speciale per gli artiglieri, per i raduni dei reduci, iniziati nel 1957, e che dal 1971 avevano trovato una sistemazione alla terza domenica di settembre. Poi il ricordo del ghetto perseguitato, le fasi della lotta partigiana. La raccomandazione del Cardinale Fossati affinché qualche sacerdote fidato andasse "coi ribelli", per calmare gli animi dei più esagitati. Si giunge così al bombardamento su Acqui (evitato, nella primavera del 1945) da parte degli Alleati, che poteva infliggere danni tremendi ad una città già prostrata dai lunghi anni del conflitto.

La prof.ssa Gabriella Ponzio, prezioso aiuto nella stesura del volume, di tanto in tanto interrompe il relatore leggendo qualche pagine, e così si giunge alla Liberazione.

Ai viaggi verso il confine orientale, ad accogliere chi arriva dalla Jugoslavia, dalla Russia, dalla Germania e dall'Austria, dalla Polonia...

Monsignore, testimone del suo tempo

Poi sul testo prende il sopravvento l'oralità. Giunge il momento più atteso.

Monsignore narra.

Sono le storie che Don Galliano ha esposto chissà quante volte, ma tutti i presenti le riascoltano con attenzione intatta, con una fervore particolare.

Non diversamente, in fondo, doveva capitare, in Grecia, quando un aedo intonava i suoi canti.

Sembrano storie del mito. Sono le storie del mito. Storie di un'umanità sempre uguale che si interroga sul dolore della guerra, che la condanna, ma poi vi aderisce. La violenza come un fango che incrosta tenace.

Ecco i martiri: don *Italicus*, l'entusiasta, quel Don Virginio Icardi trucidato a Squaneto dai suoi stessi compagni; lo strazio delle madri che vanno alla ricerca dei loro figli sepolti da poche palate di terra; ecco le trattative estenuanti; bidoni di benzina che barattano vite umane; salvataggi fortunosi come quando, sulla strada di Morbello, per Don Galliano sembrava essere scoccata l'ultima ora, salvato da un soldato tedesco dalle mani di un repubblichino intenzionato a fare giustizia sommaria.

Uomini in fuga precipitosa; altri che piangono, che si disperano rassegnati; comandanti partigiani che sentono il dovere e la responsabilità, altri, impietosi, che gridano "la terra ha sete di sangue".

"Ma tutti i partigiani furono eroi?" – si domanda Monsignore. Ecco la risposta

"Alcuni lo furono. Ma altri si batterono e agirono (anche male) per motivi e interessi personali".

"Ma tutti i tedeschi e i fascisti si comportarono allo stesso modo?"

È la complessità della Storia. Alla Storia che è anche Monumento.

E con un monumento (esiliato; deportato; discriminato) si chiude il libro.

Prima un testo di Piero Calamandrei (che si chiude con il distico "Ora e sempre / resistenza").

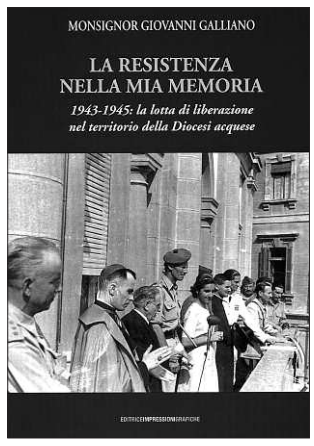
Poi un' immagine della stele confinata ai giardini sotto il Castello.

Chissà che, proprio grazie al libro di Don Galliano, possa tornare al suo posto.

G.Sa

Quando l'autore coglie sempre nel segno

Le ragioni di una scrittura



Acqui Terme. *Certe pagine di un libro hanno il dono di condensarne, in poche parole, il contenuto. E la sintesi è un valore, forse il più gradito, non solo per il lettore, ma anche per chi scrive. Perché certe volte c'è proprio il bisogno di concentrare il pensiero. Di asciugarlo. Di fissare un percorso ideale. Di scrivere non solo per gli altri, ma per sé. Cercando la luce. Perché scrivere è chiarire. E quello che prima sembrava nel pensiero confuso, aggrovigliato, sulla pagina riesce a dipanarsi quasi magicamente. Il perché di questo libro, l'introduzione che Don Galliano verga per il suo volume, assume il valore non solo di premessa, ma di un vero e proprio testamento spirituale. Che non ha paura di rivolgersi ai giovani.*

E di scomodare parole pesanti. Come Identità. E Rinascimento. Quasi un paradosso pensando all'Italia divisa, frammentata, polverizzata del triennio 1943-45. E all'umanità negata di rappresaglie, delazioni, esecuzioni sommarie. Eppure no, non si può non riconoscere che Monsignore colga, ancora una volta, nel segno.

***

A distanza di tanti anni, più di sessanta, ha ancora un senso oggi fare memoria della Resistenza? Può essere proficuo ricordare gli avvenimenti che dal 1943 al 45 hanno sconvolto le nostre zone, molti estremamente crudeli e luttuosi, o sarebbe meglio avvolgere tutto nell'oblio?

Sono le domande che spesso ci si pone, e che anch'io mi sono posto prima di accingermi a scrivere questo libro, ma la conclusione è stata - per me - la consapevolezza che il silenzio e il disinteresse su una pagina così importante della nostra storia è una colpevole e incomprensibile mancanza storica: solo la memoria ci permette di rendere giustizia alla verità.

Spesso gli interessi di parte e un distorto modo di intendere la politica hanno attenuato o addirittura cancellato la memoria di questi avvenimenti: eppure dobbiamo capire che la Resistenza non è patrimonio esclusivo di un partito politico, ma appartiene a tutti, fa parte della storia del popolo italiano che attraverso di essa ha riconquistato la libertà e l'indipendenza.

***

Per questo mi piace considerare la Resistenza come un secondo Rinascimento, e metterla in relazione con la nascita della Costituzione italiana che, prima di essere redatta e approvata nell'ambito dell'Assemblea Costituente, è nata dalla lotta antifascista, combattuta sulle colline e sui luoghi di lavoro, è cresciuta dal sacrificio di chi ha lottato in nome di nobili ideali. Non è mai superfluo parlare di Resistenza, perché è nata e come si è sviluppata, ed è fondamentale rivolgere questo discorso ai giovani, sovente all'oscuro di questo periodo drammatico, ma denso di insegnamenti. Evitando la demagogia, non legati a considerazioni partitiche o ideologiche, si può procedere con una ricerca sincera e fedele alla verità che può essere educativamente efficace.

In questo libro ho voluto rendere memoria a chi ha combattuto non per sé stesso, ma per le generazioni a venire, costruendo con il proprio sacrificio uno stato fondato sulla democrazia e la libertà.

Non stupisca, all'inizio del libro, un ricordo della mia famiglia: è lì che ho maturato l'amore per la libertà e la giustizia, insieme alla vocazione sacerdotale; quindi la mia partecipazione alla lotta di liberazione è scaturita naturalmente da quei valori respirati fin dall'infanzia.

***

I fatti, i luoghi, le persone di cui ho parlato sono tutti impressi nella memoria e nel mio cuore, perché li ho vissuti da vicino, con dolorosa, ma anche orgogliosa partecipazione.

È un'eredità che lascio soprattutto ai giovani, nella consapevolezza che quegli ideali di libertà e giustizia per cui noi abbiamo lottato non sono mai pienamente realizzati, sono sempre *in itinere* e comunque richiedono occhi vigili per evitare che siano calpestati nelle varie situazioni della vita.

Per questo, con le parole di Calamandrei, per tutti è valida l'affermazione "Ora *e sempre Resistenza".*

*(introduzione e adattamento di **G.Sa**)*

CARNEVALE
Domenica 24 febbraio
MENTONE "Festa degli agrumi"

VIAGGI DI UN GIORNO
Sabato 8 marzo
FESTA DELLA DONNA
Mangiata di pesci + PORTOVENERE
Venerdì 21 marzo
VENARIA REALE + SUPERGA

PASQUA
Dal 20 al 25 marzo
Tour della GRECIA CLASSICA Bus + nave
Dal 21 al 24 marzo
PARIGI
Dal 22 al 24 marzo
Minitour delle MARCHE

ANTEPRIMA PRIMAVERA
Dal 25 febbraio al 3 marzo
EGITTO: crociera sul Nilo,
IL CAIRO con le piramidi e ABU SIMBEL
Bus da Acqui + volo

MARZO
Dal 10 al 12
Luoghi cari di PADRE PIO

APRILE
Dal 7 al 13 BUS
Tour SPAGNA del SUD
ANDALUSIA e TOLEDO
Dal 19 al 20
Week end in UMBRIA
alla scoperta del PINTORICCHIO

I VIAGGI DI LAIOLO
ACQUI TERME - Via Garibaldi 76
Tel. 0144356130
0144356456
iviaggidilaiolo@virgilio.it
NIZZA M.TO • LA VIA MAESTRA
Via Pistone 77 - Tel. 0141727523
OVADA - Via Lung'Orba Mazzini 57
Tel. 0143835089
Consultate tutti i nostri programmi su:
www.iviaggidilaiolo.com

PONTE DEL 25 APRILE
Da venerdì 25 a domenica 27 BUS
L'ALVERNIA: terra di vulcani
Da venerdì 25 a domenica 27 BUS
LAGHI DI PLITVICE e ZAGABRIA
Da venerdì 25 a domenica 27 BUS
VILLE VENETE - VENEZIA
LE ISOLE DELLA LAGUNA e GARDA

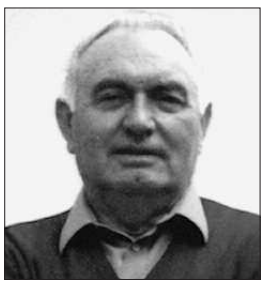
WEEK-END ECONOMICI MAGGIO
Dal 10 all'11 **CASCIA**
Dal 17 al 18 **ALTA SAVOIA**
Dal 24 al 25
MARSIGLIA + ISOLA DI PORQUEROLLES
TOLONE

ANTEPRIMA PONTE 1º MAGGIO
Dal 30 aprile al 4 maggio BUS
AMSTERDAM - OLANDA
FIORITURA TULIPANI
Dal 1º al 4 maggio BUS
VIENNA e bosco viennese
Dal 1º al 4 maggio BUS
SALERNO - PAESTUM
Crociera in COSTA AMALFITANA
SORRENTO - VESUVIO

MAGGIO
Dal 23 al 25 maggio BUS
Festa dei gitani in CAMARGUE

GIUGNO
Dal 30 giugno all'8 luglio AEREO
Tour NEW YORK - WASHINGTON - PHILADELPHIA - Cascate del NIAGARA - TORONTO

RINGRAZIAMENTO



Natalino ERODIO

1925 - † 7 gennaio 2008

I familiari tutti esprimono la più viva riconoscenza a quanti, nella dolorosa circostanza, con fiori, scritti e presenza hanno voluto dare un segno tangibile della loro partecipazione.

RINGRAZIAMENTO

Nello BRIATA

I familiari, nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringraziano quanti hanno voluto onorare la memoria del loro indimenticabile Nello. La s.messa di trigesima sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore sabato 16 febbraio alle ore 18.

RINGRAZIAMENTO

Agnese SCRIVANO
ved. Lottero

Martedì 5 febbraio munita dei conforti religiosi è mancata all'affetto dei suoi cari. I familiari tutti, commossi e riconoscenti, ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore. La s.messa di trigesima verrà celebrata venerdì 7 marzo alle ore 16 nella parrocchiale di Visone. Si ringraziano quanti si uniranno nel ricordo e nelle preghiere.

ANNUNCIO

Rita BOTTO
ved. Bensi

Giovedì 31 gennaio ci ha lasciato. Il figlio Nello, unitamente ai parenti tutti, nel darne il triste annuncio, commosso e riconoscente per la dimostrazione di affetto e cordoglio ricevuta, ringrazia quanti si sono uniti a lui nella dolorosa circostanza.

ANNUNCIO

Erminia RESECCO
ved. Boccaccio
di anni 94

Martedì 5 febbraio è mancata all'affetto dei suoi cari. I familiari tutti nel darne il triste annuncio, ringraziano quanti in ogni modo hanno manifestato stima e affetto nei confronti della cara congiunta.

TRIGESIMA

Giuseppe GHIGLIA

Ad un mese dalla scomparsa i familiari tutti lo ricordano con affetto e rimpianto nella santa messa di trigesima che sarà celebrata sabato 16 febbraio alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di Melazzo. Un sentito ringraziamento a quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

ANNIVERSARIO

Maria Giulia RAPETTI

"Il tuo ricordo sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di tutti i giorni". Nell'11° anniversario i genitori, parenti ed amici la ricordano nella santa messa che verrà celebrata sabato 16 febbraio alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di "S.Giulia" in Monastero Bormida. Un grazie di cuore a chi vorrà partecipare.

ANNIVERSARIO

Rosa MIGLIARDI
ved. Rivera

"Le anime dei giusti sono nelle mani di Dio". Nel 3° anniversario i figli Angela, Assunta e don Alberto, generi e nipoti la ricordano nella santa messa che verrà celebrata sabato 16 febbraio alle ore 16,30 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Un grazie a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Elsa SIRI
in Panaro

"Dal cielo veglia sempre su di noi". Nel 1° anniversario dalla scomparsa i familiari tutti la ricordano nella santa messa che verrà celebrata sabato 16 febbraio alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Ponti. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO

Don Alessandro BUZZI

Nel 2° anniversario della scomparsa la sorella, il nipote e la comunità di Ponzone lo ricordano agli amici, parenti e parrocchiani con le s.s. messe che saranno celebrate sabato 16 febbraio alle ore 17 nella parrocchiale di "S.Michele Arcangelo" in Ponzone, domenica 17 febbraio alle ore 10 nel santuario della Madonna Pellegrina (Acqui) e domenica 24 febbraio alle ore 17,30 nella parrocchiale di "San Lorenzo" in Cassine. Si ringraziano quanti si uniranno al ricordo e alla preghiera.

ANNIVERSARIO

Don Giuseppe CARRARA

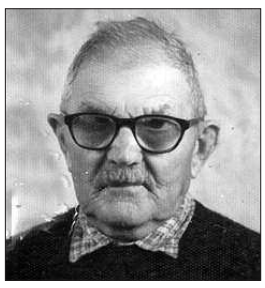
Nel 12° anniversario della sua scomparsa, lo ricordano con affetto e rimpianto i nipoti, parenti e parrocchiani tutti, nella santa messa che verrà celebrata domenica 17 febbraio alle ore 9 nella chiesa di "Sant'Andrea" in Cassine.

ANNIVERSARIO

Clementina GALLO
in Gaggino

"Il tuo ricordo sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". Nel 4° anniversario dalla scomparsa, con immutato affetto il marito, la figlia, il figlio con la nuora ed i parenti tutti, la ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 17 febbraio alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Ugo CRIVELLARI

Nel 1° anniversario dalla scomparsa la moglie, i figli, le nuore, il genero, i nipoti ed i parenti tutti lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 17 febbraio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Bistagno. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO

Riccardo GHIAZZA

"Il tuo ricordo sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". Nel 2° anniversario dalla scomparsa i figli, i nipoti unitamente ai parenti tutti, lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 17 febbraio alle ore 9,30 nella chiesa di Alice Bel Colle stazione. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Cav. Teresio ZUNINO
(Ginetto)

"È passato un lungo anno da quando non sei più con noi, ma vivi sempre nei nostri cuori e nei nostri affetti". La moglie, la figlia, il nipote e l'affezionato Meo lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 17 febbraio alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Gian Luca BIGGIO

"Angelo nostro, sorridici e vegliaci da lassù". La mamma, il papà, la sorella ed il fratello, si uniscono nella s.messa che si celebrerà nel 13° anniversario domenica 17 febbraio alle ore 11 nella parrocchiale di San Francesco per regalargli una preghiera e per ricordarlo con affetto, insieme a tutti coloro che vorranno unirsi a noi e che ringraziamo anticipatamente.

ANNIVERSARIO

Catterina BARISONE
in Buschiazzo

"Dal cielo aiuta e proteggi chi ti porta nel cuore". Nel 1° anniversario dalla scomparsa il marito, i figli e parenti tutti la ricordano nella santa messa che verrà celebrata venerdì 22 febbraio alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Spigno Monferrato. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

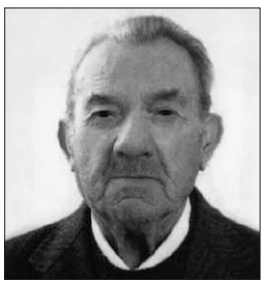
BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO
Pompe funebri
Noleggio da rimessa
ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24
Tel. 0144 321193
L'impresa può operare in qualsiasi località, ente ospedaliero e di cura

Onoranze Funebri
Fratelli Carosio
di Gianni e Mauro
Diurno - Notturno - Festivo
Tel. 0144 325449
Noleggio vettura con autista
Via Mariscotti, 30
Acqui Terme

ONORANZE FUNEBRI
Baldovino
Scritta lapidi - Accessori cimiteriali
BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 014479486

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI
Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme
Tel. 0144 325192
Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

TRIGESIMA



Emilio CAROZZI

Ad un mese dalla scomparsa il figlio, la nuora, i nipoti, la sorella e parenti tutti lo ricordano nella s.messa di trigesima che verrà celebrata domenica 17 febbraio alle ore 11 nella parrocchiale di Bistagno. Si ringraziano quanti vorranno partecipare. Un grazie particolare al dott. Rodolfo Repetto per le cure e la sua disponibilità.

TRIGESIMA

Iolanda PESCE
ved. Garbero

"Da un mese ci hai lasciati, vivi nel cuore e nel ricordo di quanti ti hanno voluto bene". Il figlio, la nuora, i nipoti e parenti tutti, la ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 17 febbraio alle ore 11 nella parrocchiale di Ponzone. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA

Marcellina GOSLINO
ved. Lanero
di anni 90

"Da un mese ci hai lasciati, vivi nel cuore e nel ricordo di quanti ti hanno voluto bene". La famiglia Lanero, commossa e riconoscente per la grande dimostrazione di stima e di affetto tributata alla cara mamma, ringrazia quanti le sono stati vicino nella triste circostanza, annuncia che la s.messa di trigesima verrà celebrata domenica 24 febbraio alle ore 10 nella parrocchiale di San Gerolamo di Roccaverano.

TRIGESIMA

Tina VERNA
in Ghione

Il marito Carlo, i figli Marinella, Sergio e Massimo, unitamente ai familiari tutti, nel suo dolce ed affettuoso ricordo, si uniscono in preghiera nella s.messa che sarà celebrata domenica 24 febbraio alle ore 11 nella parrocchiale di Cristo Redentore ed esprimono la più sincera gratitudine a quanti vorranno unirsi a loro.

ANNIVERSARIO

Claudio ROGLIA
(Lallo)

"Ogni istante, con tanto amore, sei sempre presente nei nostri pensieri e nei nostri cuori". Nel 7º anniversario dalla scomparsa la famiglia unitamente ai parenti tutti, lo ricorda con immutato affetto a quanti l'hanno conosciuto e gli hanno voluto bene.

ANNIVERSARIO

Nadia CARIA

"Il tempo che passa non attenua il nostro amore e il rimpianto per la tua prematura scomparsa". Grati e confortati per la tua presenza protettrice, ti ricorderemo nel 4º anniversario con la santa messa che verrà celebrata domenica 17 febbraio alle ore 11 in cattedrale. Un grazie a quanti si uniranno nel ricordo.

I tuoi cari

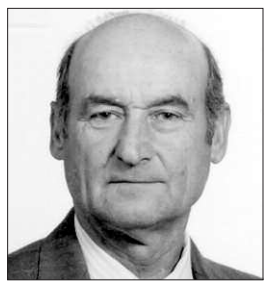
ANNIVERSARIO

Guido BOIDO

"Dal cielo aiuta chi vive nel tuo ricordo". Nel 1º anniversario dalla scomparsa la moglie, i figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 17 febbraio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Melazzo. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Marisa MONTALDI

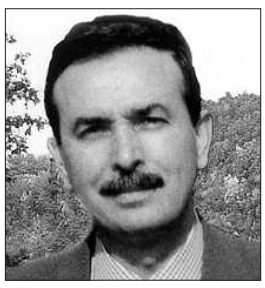


Andrea MONTALDI
(Gino)

"Il tempo passa, ma il vostro ricordo rimane sempre immutato". Nel 22º e nel 5º anniversario dalla loro scomparsa, li ricordano con immutato affetto la mamma e moglie Piera, la sorella e figlia Luciana con il marito Edoardo, le nipoti e familiari tutti nella santa messa che verrà celebrata domenica 17 febbraio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cartosio. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO

Pietro VACCA



Giorgio VACCA

"Ogni istante, con tanto amore, siete sempre presenti nei nostri pensieri e nei nostri cuori". Nel 18º e nel 1º anniversario dalla scomparsa la famiglia, unitamente ai parenti tutti li ricordano con immenso affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 24 febbraio alle ore 10 nel santuario della Madonnalta. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alla preghiera.

ANNIVERSARIO

Liliana PESCE
in Buffa

"Più passa il tempo, più ci manchi. Sei con noi nel ricordo di ogni giorno". Nel 13º anniversario dalla scomparsa il marito Giuseppe unitamente ai parenti tutti, la ricordano con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata domenica 24 febbraio alle ore 11 nella parrocchiale di Moirano. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

Ringraziamento

Acqui Terme. La famiglia Tobia ringrazia tutti coloro che in ogni modo hanno partecipato al suo dolore per la scomparsa del caro Guido Franco. In particolare ringrazia la dottoressa Ghione e tutto il reparto di Oncologia dell'ospedale civile di Acqui Terme, per l'assistenza e le cure prestate.

Offerte Misericordia

Pubblichiamo le offerte pervenute alla Confraternita di Misericordia: gli amici di Alice Bel Colle in memoria di Mariuccia Morino, euro 145; signora Nini Di Carlo Ragogna in memoria di Ernesta (Tina) Milano Cavallero, euro 25; signora Anna Leprato, euro 20. Il consiglio di amministrazione ed i volontari tutti ringraziano.

La trigesima domenica 24 febbraio

Ricordando Silvano Panaro

Domenica 20 gennaio è mancato all'affetto dei suoi cari e dei suoi amici Silvano Panaro. Pubblichiamo un ricordo da parte dei familiari: *«Caro papà, tu per me e mio fratello sei stato un uomo veramente speciale e unico, perché sei stato tanto amato per il tuo coraggio, la tua naturale disponibilità verso gli altri e la tua innata simpatia. Avremmo voluto che tu fossi ancora qui perché c'erano tante cose che avremmo potuto fare e vedere insieme, ma forse nostro Signore ti ha chiamato a sé perché aveva bisogno del tuo aiuto per dare coraggio alle anime più deboli. L'unico nostro rammarico è stato quello di non averti mai potuto ringraziare abbastanza per tutti i sacrifici e il duro lavoro che hai fatto per farci raggiungere i nostri obiettivi, ma noi sappiamo che tu eri orgoglioso di quello che eravamo diventati.*

Ti diciamo grazie per averci incoraggiati a perseguire le nostre aspirazioni ed ambizioni seguendo quei principi che ci hanno fatto diventare più forti e sicuri di noi stessi. Adesso non so come faremo a colmare il vuoto che ci hai lasciato, perché il tuo ricordo è in ogni cosa, ma so che anche se fisicamente ora non si più qui, tu vivrai sempre nei nostri cuori perché il lavoro che hai iniziato proseguirà con noi due».

La santa messa di trigesima sarà celebrata domenica 24 febbraio alle ore 10 a Castelletto d'Erro.

Al gruppo Auto Aiuto il dott. Alessio Ivaldi

Acqui Terme. Il gruppo Auto Aiuto Idea, associazione che si interessa della ricerca e della prevenzione della depressione e dell'ansia, ha ripreso la sua attività per il 2008 già nello scorso mese di gennaio ed è stato predisposto il calendario per il primo semestre. Nella convinzione che la depressione sia una delle malattie più diffuse degli ultimi anni e consci che per molti è ancora un tabù da non comunicare a nessuno, si è deciso di far partecipare agli incontri di auto aiuto uno psicologo-psicoterapeuta.

L'accordo è stato raggiunto con il dott. Alessio Ivaldi del reparto di salute mentale dell'Ospedale di Acqui Terme. La sua presenza permetterà di affrontare i casi e le situazioni che si prospetteranno, senza pretendere di risolvere nessuno problema, ma per analizzare il caso indirizzandolo verso un giusto percorso di cura. Il primo incontro si è già svolto ed i prossimi si terranno i giovedì 6 marzo, 10 aprile, e 8 maggio presso la sede di via Marconi 25 alle ore 21. In queste serate il dott. Ivaldi prospetterà anche delle problematiche relative alla depressione e all'ansia alle quali i presenti saranno invitati a fornire le loro esperienze o conoscenze. Inoltre, mensilmente, come da sei anni, vengono organizzate conferenze o incontri sui temi inerenti l'ansia e la depressione. La prima avrà luogo giovedì 28 febbraio alle 21 a Palazzo Robellini. Sarà la presentazione del libro "Elogio della semplicità" della scrittrice Franca Ferraris. La prof. Ferraris è nata a Milano ma è di origine rivaltese e possiede una casa ad Acqui, dove viene frequentemente. Della stessa autrice il gruppo Idea aveva già presentato il suo primo libro "Pensieri di consolazione" tre anni or sono. L'ultimo libro è stato insignito del "Premio Luigi Capuana" dell'Accademia Ferdinandea di Catania. Alla serata, patrocinata dall'assessorato alla cultura del Comune di Acqui Terme, interverranno il prof. Adriano Icardi, presidente del Consiglio Provinciale ed il dott. Daniele Lucchese, psicologo-psicoterapeuta, del reparto di salute mentale dell'Ospedale di Acqui Terme.

POMPE FUNEBRI
ORECCHIA
Corso Divisione Acqui 15
Acqui Terme
SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO
VETTURE CON AUTISTA - TAXI
Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757
NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894

MURATORE
ONORANZE FUNEBRI
Servizio diurno-notturno-festivo • 24 ore su 24
Acqui Terme - Corso Dante, 43
Tel. 0144 322082

I necrologi si ricevono entro il martedì
presso la sede de L'ANCORA
in piazza Duomo 7, Acqui Terme.
€ 26 iva compresa

Parrocchia di San Francesco

Settimana intensa di emozioni e di fede

Settimana veramente intensa e piena di emozioni e di fede, quella appena trascorsa nella parrocchia di San Francesco che celebra quest'anno il suo centenario.

Il mercoledì delle ceneri con cui si inizia il tempo della Quaresima ha visto molti adulti e giovani celebrare questo rito penitenziale ricco di significato, in quanto pone la persona nella condizione di riflettere seriamente sulla fragilità e fuggevolezza della propria vita ma allo stesso tempo è occasione di un rinnovato impegno di accoglienza della Parola di Dio che ci è stata donata da Cristo morto e risorto per noi e quindi di riscoperta e accoglienza di Gesù presente continuamente nella nostra vita per l'amore che lui ha per ogni persona.

Nel pomeriggio del giovedì e del venerdì, egregiamente guidata da don Giovanni Pavin, la comunità parrocchiale ha riflettuto, attraverso la lettura e l'ascolto della Parola, sulla persona di Maria prima e poi sul significato e valore del sacramento dell'Unzione degli infermi che poi molti dei presenti hanno anche concretamente celebrato.

Ma la giornata veramente splendida, anche per il sole e il tepore che l'accompagnava, è stata quella di domenica: giornata straordinaria per il numero delle persone presenti e per la fede che facevano trasparire. La presenza di Maria si è sentita viva quasi palpitante all'unisono con i nostri cuori sia durante la s.messa delle 11, a cui erano presenti molti ministri dell'Eucarestia provenienti dalla diocesi, sia a quella del pomeriggio ambedue celebrate dal Vescovo. Il momento culminante e allo stesso tempo più coinvolgente è risultato essere quella della processione, durante la quale le varie centinaia di persone partecipanti hanno vissuto con raccoglimento manifestando la gioia di trovarsi insieme ad onorare la Madre di Gesù e la comune nostra madre. Ti preghiamo o Maria di proteggere questa comunità parrocchiale, di illuminarne il suo cammino e di condurlo, in questo anno particolare, giorno per giorno verso Gesù per poter vivere con lui il nostro cammino di santità.

Un grazie sincero vada a tutti coloro che in modi diversi hanno collaborato per la buona riuscita di questa festa.

Successo della colletta del Banco Farmaceutico

Acqui Terme. Come forse si poteva immaginare sulla scia della colletta del Banco Alimentare, anche la colletta del Banco Farmaceutico ad Acqui ha avuto una notevole risposta da parte dei cittadini acquesi.

Infatti, nonostante fosse la prima volta che si proponeva alla cittadinanza questa opera di carità, gli acquesi, come sono soliti fare in queste occasioni, hanno contribuito con grande generosità al successo della raccolta di farmaci da destinare al Movimento per la Vita e al Centro di Aiuto alla Vita di Acqui.

Sono stati acquistati e donati presso la Farmacia Vecchie Terme di Acqui Bagni ben 213 confezioni di medicinali per bambini, che andranno a beneficio dei piccoli assistiti dai predetti enti benefici. Per inciso si fa notare che nelle maggiori Farmacie delle Provincia il numero di prodotti da banco raccolti era pressappoco lo stesso. La Fondazione del Banco Farmaceutico, il Movimento per la Vita di Acqui e... i piccoli beneficiati ringraziano di cuore tutti quelli che generosamente hanno aderito e contribuito al successo di questa iniziativa.

L'avventura Scout

Una delle date che tutti gli scout dovrebbero conoscere è quella del 22 febbraio 1857, data di nascita di Robert Stephenson Smith Baden-Powell, che poi diventerà per tutti gli scout semplicemente B-P.

L'idea di un giorno speciale ogni anno, in cui tutti gli scout e tutte le guide ricordassero la nascita di B-P nacque gia durante la quarta conferenza mondiale nel 1926.

Intanto nel 1929 il Re d'Inghilterra nominerà B-P Lord of Gilwell, unendo al titolo il nome del terreno che era stato regalato al nascente movimento scout e che era diventata la prima, e per lunghi anni la sola, base per i campi scuola di formazione scout per gli adulti che decidevano di diventare Capi.

Bisognerà aspettare la settima conferenza mondiale nel 1932 perché si ritornasse a parlarle, era del tutto prematura qualsiasi decisione considerando che sia B-P che la moglie erano ancora vivi.

Nacque così la Giornata del pensiero, il suggerimento si concretizzò con una decisione molto particolare, gli anniversari dei compleanni si festeggiano con un regalo, ebbene l'idea era di offrire un "penny" per lo sviluppo dello scoutismo femminile.

Oggi offriamo un "penny" da destinare in beneficenza, per molto tempo il nostro gruppo ha festeggiato questa "Giornata del Pensiero" con quella che fu definita una cena di digiuno, su passa la serata insieme mangiando solo frutta con un poco di pane e un pezzo di formaggio, sborsando una quota "il penny" da destinare in beneficenza.

Tutti gli scout del mondo, in una qualche maniera, ricordano questo evento.

Ci piace anticipare, che, salvo contrattempi, il Gruppo di Cairo avrà la possibilità di intestare un sito a B-P approssimativamente il 15 marzo. Auguri e complimenti.

Chi volesse contattarci ricordi che il nostro indirizzo e Via Romita 16 e il numero di telefono cui far capo è, 347 5108927.

un vecchio scout

SANTE MESSE ACQUI TERME

Cattedrale - via G. Verdi 4 - Tel. 0144 322381. Orario: fer. 7, 8, 18; pref. 18; fest. 8, 10, 11, 12, 18.

San Francesco - piazza S. Francesco - Tel. 0144 322609. Orario: fer. 8.30, 18 (lodi 8.15; rosario 17.30); fest. 8.30, 11, 17.30 (rosario 17).

Madonna Pellegrina - c.so Bagni 177 - Tel. 0144 323821. Orario: fer. 8, 11, 18 rosario, 18.30; pref. 18.30; fest. 8.30, 10, 11.30, 17.45 vespri, 18.30.

Cristo Redentore - via San Defendente, Tel. 0144 311663. Orario: fer. 16.30; pref. 16.30; fest. 8.30, 11.

Addolorata - p. Addolorata. Orario: fer. 8.30; fest. 9.30.

Santo Spirito - via Don Bosco - Tel. 0144 322075. Orario: fest. 10.30.

Santuario Madonnina - Tel. 0144 322701. Orario: fer. 7.30, 167; pref. 16; fest. 10, 16.

Sant'Antonio (Pisterna) - Orario: ven., sab., dom. 17.

Santuario Madonnalta - Orario: fest. 10.

Capp. Carlo Alberto - Orario: fest. 11,15.

Cappella Ospedale - Orario: fer. 17.30; fest. 17.30.

Lussito - Tel. 0144 329981. Orario: fer. 16.30; fest. 11.

Moirano - Tel. 0144 311401. Orario: fest. 8.30, 11.

Domenica 17 febbraio ad Ovada

Festa della Pace con l'Acr diocesana

Domenica 17 febbraio ad Ovada si svolgerà la Festa della Pace dell'Azione Cattolica Ragazzi diocesana. Il titolo della festa "Superstrade di Pace" tradotto in lingua Swahili "Matokeo ya Utafutaji", e con sottotitolo "Progetti in corso", ricalca il tema annuale proposto per i ragazzi dell'Azione Cattolica Nazionale, mentre la traduzione fa riferimento ad una iniziativa, legata alla nostra Diocesi, a favore dell'associazione World Friends, che opera in Kenia.

Il sottotitolo "Progetti in corso" indica una serie di progetti di pace, preparati dai ragazzi e legati al proprio territorio, che diverse realtà zonali della Diocesi realizzeranno e presenteranno sotto forma di calendario per l'anno venturo sulla scia di quello inviato dall'associazione World Friends per quest'anno e che sarà rimandato in Kenia.

La giornata di festa si articolerà in diversi momenti.

Nella prima parte della mattinata ci sarà il momento della accoglienza seguito da alcune attività per creare il clima di festa. Alle 11 presso la chiesa parrocchiale la S. Messa durante la quale si raccoglieranno le offerte da destinare all'associazione citata. Seguirà la marcia della pace per le vie della città, che si concluderà presso la Casa della Famiglia Cristiana in Via Buffa, dove ci sarà il pranzo al sacco.

Al pomeriggio presso la palestra dell'Istituto Madri Pie si svolgerà il grande gioco che coinvolgerà tutti i ragazzi. La giornata terminerà con un momento di preghiera.

Attività Oftal

In questi giorni, in cui è caduto l'anniversario, il 150°, delle apparizioni della Nostra Signora di Lourdes, sia la stampa sia la televisione, ci hanno fatto rivivere molti momenti magici di una esperienza unica. Forse si è dato troppo risalto ai "miracoli" eventi non spiegabili con le nostre conoscenze mediche, dando poco risalto al miracolo che avviene in ciascuno dei partecipanti, la improvvisa capacità di valutare tutto diversamente, la facoltà di mettersi al servizio degli ammalati e dei sofferenti.

Le previsioni di presenze a Lourdes valutano intorno ai dieci milioni di partecipanti, un numero impressionante, che richiede uno sforzo organizzativo da "miracolo" di cui pochi pellegrini o ammalati si renderanno conto, tutto sarà funzionante come un orologio.

La nostra Sezione Diocesana, si sta già mettendo alla prova con l'organizzazione del Convegno Nazionale Giovanni dell'Oftal, del 24/25 maggio, utilizzando tutta la pluriennale esperienza di pellegrinaggi, ormai il tempo scorre veloce e le scadenze si avvicinano. Entro il 30 marzo dovranno pervenire tutti gli elaborati preparati dalle varie Sezioni sparse sul territorio nazionale, per essere coagulate in un "unicum", un relatore di eccezione sarà aprirà i lavori.

Il nostro indirizzo è in Via Don Gnocchi 1, il numero di telefono è, 0144 321035 oppure 347 4732210.

Grazie per aiutarci a servire.

un barelliere

Calendario diocesano

Venerdì 16 – Il Vescovo è in visita della comunità parrocchiale di Monastero Bormida dalle 15,30 alle 18.

Domenica 17 – Il Vescovo celebra la messa delle 11 nella parrocchiale di Ovada in occasione della giornata della pace organizzata dall'Azione cattolica ragazzi. Alle ore 15 partecipa ad Acqui Terme al ritiro mensile dei diaconi e aspiranti diaconi.

Lunedì 18 – Il Vescovo incontra i sacerdoti della zona pastorale acquese dalle 10 alle 12.

Martedì 19 – Dalle 10 alle 12 il Vescovo incontra i sacerdoti della zona alessandrina.

Mercoledì 20 – Il Vescovo incontra i sacerdoti della zona Due Bormide dalle 10 alle 12.

Giovedì 21 – Incontro del Vescovo dalle 10 alle 12 con i sacerdoti della zona ovadese.

Vangelo della domenica

La seconda di Quaresima è la domenica della trasfigurazione. Nella notte di Pasqua il cristiano è invitato a rinnovare le promesse del Battesimo e la trasfigurazione di Gesù vuole incoraggiare l'impegno di vita cristiana. "*Noi fin d'ora siamo figli di Dio, ma ciò che saremo non è stato ancora rivelato*".

Figli di Dio

Nel vangelo di Matteo, di domenica 17, la trasfigurazione avviene dopo che Gesù è stato riconosciuto come messia dai discepoli. "*Tu sei Il Cristo, il Figlio di Dio vivente*". Gesù, subito dopo, li porta *con sé, in disparte, sulla montagna* per rivelare come si compirà la sua opera.

La glorificazione sarà la resurrezione, con il passaggio - *esodo* - attraverso la sofferenza e la morte. Di questo parla Gesù con Mosè ed Elia, che appaiono con lui sulla montagna. *Testimoni della trasfigurazione* sono Pietro, Giacomo e Giovanni, i testimoni stessi della sua agonia nel Getsemani: "*Noi abbiamo visto proprio con i nostri occhi la sua grandezza. E noi abbiamo udito la voce di Dio mentre eravamo con lui sul monte santo...*".

Abramo il credente

Nella prima lettura inizia la *storia di Abramo*, obbediente alla chiamata. Il Tabor è la meta conclusiva di questo cammino: la piena rivelazione. "*Quando si manifesterà Cristo, la nostra vita, allora anche noi saremo manifestati con lui nella gloria*". *Sul Tabor non è Gesù che si trasforma*: sono i discepoli che vengono abilitati a *vedere chi egli è. "Sappiamo che quando egli apparirà, saremo simili a lui perché lo vedremo come egli è*", dice l'apostolo Giovanni.

d.G.

Situazione idrica e Pisterna nelle risposte di Bernardino Bosio

Acqui Terme. Bernardino Bosio prosegue nelle risposte ai numerosi punti di negatività del suo operare da amministratore che gli sono stati attribuiti soprattutto da Forza Italia.

«Egregio direttore, e gentili lettori de L'Ancora, come non darLe ragione quando afferma che l'attuale sindaco e il sottoscritto "sono nuovamente insieme, almeno nella sala rosa del consiglio comunale, seppur uno in maggioranza e l'altro all'opposizione, ma soprattutto uniti nelle critiche che piovono loro addosso". Trovo giusta l'affermazione di Rapetti che "La proposta e la critica sono il sale di ogni democrazia, per cui ben vengano comunque e soprattutto quando non sono pretenziose o strumentali", pur non condividendo altro.

Purtroppo in molti anni di amministrazione mi sono convinto che la reale sintesi della politica acquese sia, di fatto, il trionfo della critica, molto più rilevante della proposta, a volte poi supera se stessa diventando discredito e tende, nelle varie leggende metropolitane collegate alla politica, perché dalla stessa caldeggiate a costituirsi in calunnia.

Mi permettano i lettori di non condividere la massima "non sempre vincere è sinonimo di far bene" infatti ritengo che per giudicare il lavoro amministrativo, bisogna ricordare la visione d'insieme e valutare la buona o la cattiva amministrazione con un esame approfondito. Ho iniziato il dibattito politico locale con un aspetto legato al presente, purtroppo si è tornati al passato, e se sono chiamato ad argomentare sulla buona o cattiva amministrazione di Bosio poi Rapetti mi sia concesso di tirare in ballo "prima di Bosio" e oltre la città di Acqui Terme.

Sono pronto e dimostrerò che l'amministrazione leghista targata Bosio, pur avendo commesso errori, è stata corretta e concreta, con al centro non il partito, non la carriera politica e nemmeno l'egoismo territoriale.

La disamina avverrà per punti, ovvero sarà imparziale il ricordare l'eredità a cui dovetti mettere mano, tenendo contro dei tempi e della burocrazia nella pubblica amministrazione.

1) I rifiuti, tema già accennato nella precedente lettera di cui vi è un seguito che andrà oltre il giornalistico.

2) Situazione idrica: nel maggio del 1993 (nominato sindaco a febbraio) mi richiese un incontro il responsabile della soc. Acque Potabili, allora gestore dell'acquedotto della nostra città, che, dimostrando una dose notevole di altruismo, mi propose di contribuire filantropicamente, con cifre miliardarie, a iniziative che fossero state proposte dall'amministrazione o da amministratori e di cancellare il debito del comune di Acqui Terme in materia di acquedotto ammontante, in allora, a poco meno di 15.000.000.000 di lire (in lettere "quindici miliardi"), purché e qui casca l'asino, rinnovassimo per 30 anni la loro concessione e aggiornassimo il prezzo medio dell'acqua da 1.130 a 1.500 lire a metro cubo, (500 milioni all'anno di spesa in più per gli acquesi).

Altro argomento era Predosa, investimento (quasi 10 miliardi) a carico del comune di Acqui Terme. (Altri 500/600 milioni a carico dei cittadini!) In dieci anni di amministrazione Bosio abbiamo liquidato quanto vantato, dal precedente gestore, con 1/5 di quanto richiesto, diminuito in bolletta da 1.130 a 1.000 lire il prezzo medio dell'acqua, creato una società pubblica di interesse provinciale, il C.I.S.I. per il management delle risorse idriche e le uniche, non ho mai razionato l'acqua perché le emergenze idriche furono giornalistiche, ma mai reali.

Oggi il tubo di Predosa è stato realizzato, il suo costo non ricadrà solo sugli acquesi ma è stato finanziato con un contributo regionale e il resto sarà ammortizzato a tariffa non solo sugli utenti della città di Acqui Terme ma su tutti coloro che lo utilizzeranno.

3) Pisterna: nonostante il periodo freddo, nel febbraio 1993, sollecitato da alcuni residenti salii in via Manzoni, una fitta al cuore, il ricordo di quel maleodorante olezzo di escrementi che da anni era sovrano, il vedere, in quelle vie, i palazzi di proprietà comunale, in ristrutturazione da anni, ormai diroccati come in un film di fine guerra; giunto in piazza conciliazione il sentimento preminente fu lo sconforto nel constatare il diroccamento di palazzo Talice Radicati! In dieci anni di amministrazione Bosio la Pisterna fu recuperata, i palazzi di proprietà comunali portati "all'onor del mondo" e con la graduale e progressiva iniziativa, in accordo con l'amministrazione Bosio, dei cittadini e degli imprenditori fu valorizzata una nuova realtà residenziale ed economica da sempre storia della città.

Ben altro modo di lavorare se confrontato, come ricordato dall'Ancora del 31 marzo del 2002 "Un'opera di risanamento iniziata nel lontano 1906" di cui per circa "90 anni novanta" si è fatto un gran chiacchierare, scrivere ma soprattutto bofonchiare, per il resto il nulla.

Si dovrà parlare poi di Terme di Acqui, di Kenzo Tange, di S.T.U., del Macello di Valle, di urbanistica, di economia, di investimenti o debiti! Troppo lungo l'argomento da trattare, ma se vi sarà la disponibilità e lo spazio, sempre pronto a difendere l'operato costante e corretto dell'amministrazione Bosio. Grazie».

Interviene anche la lista Bosio

L'attuale amministrazione comunale non fa niente di concreto

Acqui Terme. In merito alle vicende politiche locali ci scrive la Lista Bosio:

«Nelle vicende della politica acquese ultimamente si è riaccesa un'interessante e pungente dialettica tra le varie fazioni politiche.

La lista Bosio, dopo aver acceso la miccia, per un paio di settimane è rimasta da spettatrice ad osservare le diverse opinioni relative agli ultimi anni amministrativi, traendo delle solide e semplici conclusioni: chi fa muovere la politica ad Acqui e chi ha realmente operato ad Acqui è Bernardino Bosio! Leggendo qui e là gli articoli pubblicati dai vari gruppi si trae la conclusione che:

1) Il Sindaco Danilo Rapetti ha condiviso le scelte amministrative di Bosio;

2) Forza Italia non è mai stata e non e presente sulla scena acquese (nel bene e nel male);

3) L'opposizione continua a fare… il suo lavoro, ma soprattutto critica....

In sostanza finché c'era Bosio a Palazzo Levi, Acqui Terme era una città in crescita, dopo Bosio è rimasta la politica delle parole, ossia tanto rumore per nulla!

Non ci sentiamo di esprimere apprezzamenti per le critiche riportate le settimane scorse dagli esponenti di centrosinistra, preferiremmo complimentarci con "chiunque" per delle proposte pur essendo evidente che, pur mantenendo la tradizionale contrapposizione a Bosio, Borgatta e Garbarino hanno sviluppato un chiaro ragionamento nei confronti dell'attuale Amministrazione. Concordiamo in parte con Mauro Garbarino laddove egli afferma che "le dimissioni devono essere chieste e date per atti gravi di corruzione confermati con atti della Magistratura…" se questi ci sono!

Noi della Lista Bosio invece riteniamo che le dimissioni devono essere rassegnate quando è palese l'incapacità di amministrare, fermo restando che la nostra era una semplice richiesta di remissione al Sindaco delle sole deleghe in cui gli Assessori hanno male operato, il che non implica necessariamente le loro dimissioni: tuttavia, quando la maggior parte dei cittadini non approva il modo operativo di un'amministrazione, riteniamo che dopo una autoanalisi scrupolosa, per un amministratore l'unica conseguenza sia dimettersi!

Finora tutte le amministrazioni che si sono insediate a palazzo Levi dopo Bosio hanno continuato a vantarsi dell'operato di Bosio, spacciandolo per proprio.

Sarebbe ora di far vedere agli elettori qualcosa di concreto che caratterizzi finalmente l'operato dell'amministrazione Rapetti, anche perché sono passati ben 5 anni da quando Bosio non è più in Comune! Dopo ben otto mesi dall'insediamento del nuovo team amministrativo si sono visti soltanto titoli incredibili sui giornali, dichiarazioni altisonanti, feste (per pochi!), ma nulla di concreto.

Forse per questo Forza Italia fa la voce grossa e, senza preoccuparsi di rispondere alle critiche sollevate dalla Lista Bosio, non avendo nulla di significativo da vantare, preferisce attaccare Bosio sul piano personale, rovesciandogli addosso una montagna di accuse prive di fondamento. Cosa fanno realmente gli assessori? Alcuni esempi: su un quotidiano del 10/02 scorso l'Assessore Ristorto presenta come una importante opera pubblica la semplice apertura di un nuovo ingresso al depuratore di regione Fontanelle.

L'assessore Sburlati, oltre a spiccare per la pressoché sistematica assenza dalle Giunte, che cosa sta facendo? Pur avendo ereditato il buon operato dell'ex assessore Roffredo (che sarebbe bastato portare avanti) si è limitato ad organizzare l'"Acqui Storia" e una stagione teatrale a singhiozzo e disorganica.

Forse ci eravamo abituati bene con Roffredo quando c'erano settimanalmente uno o più appuntamenti culturali: e ora…?

Abbiamo preso in esempio la cultura semplicemente perché è l'assessorato che fa meno danni. Pensate un po' alle iniziative commerciali che ci sono nelle vicine città della provincia, dove l'economia del commercio è realmente considerata dalle rispettive amministrazioni fonte di sussistenza per le famiglie, di sviluppo e ricchezza per la città… Pensate all'accoglienza turistica dei più piccoli paesi della Valle Bormida… Pensate alla viabilità … Alla pulizia delle strade… Alle difficoltà che l'attuale Giunta trova a predisporre lo schema di bilancio di previsione del Comune per il 2008 (e qui Bosio non c'entra proprio nulla con la scarsità di fondi, se l'amministrazione Rapetti preferisce "finanziare consulenti e consulenze, collaboratori esterni": ma allora, con tutti questi consulenti, a che cosa servono gli assessori?).

È inutile negarlo o dribblare le critiche: questa amministrazione non funziona, e non solo perché così si vocifera in giro, ma nei fatti!»

Una postura corretta rende il movimento più sicuro e riduce la possibilità di infortuni

www.abcconline.it

L'**analisi posturale computerizzata** evidenzia eventuali asimmetrie o squilibri del rachide con conseguenti problematiche legate all'apparato osteo-articolare; si valuta inoltre l'aspetto sensoriale (es. occlusione, vista, recettore podalico etc.) fondamentale per una postura corretta.

Il **trattamento osteo-articolare** è una tecnica massoterapica terapeutica mirata a muscoli e articolazioni al fine di ripristinare "normalizzare" una buona funzionalità bio-meccanica.

Nelle **trazioni vertebrali** la forza traente, provoca oltre al rilasciamento muscolare, l'allontanamento dei corpi vertebrali e l'aspirazione dei frammenti nucleo-polposi. Sono indicate in caso di cervicalgie acute e croniche, cervico-brachialgie, contratture muscolari cervicali e lombari, lombalgie acute e croniche, lombo sciatalgie, lombocruralgie, etc.

Il **trattamento emo-linfatico** è una tecnica manuale mirata al drenaggio dei liquidi interstiziali provocando effetti come la cura e prevenzione della cellulite, stimola la micro-circolazione nei tessuti, elimina le cellule cornee di sfaldamento della pelle, oltre ad un effetto psichico con conseguenti fenomeni fisico-chimici.

La **pressoterapia** si basa sull'applicazione di una pressione esercitata da elementi pneumo-distensibili sui tessuti edematosi, allo scopo di ottenere una riduzione del volume dell'arto tramite un incremento del drenaggio emo-linfatico centripeto. Viene utilizzato per la cura di linfedema post-operatorio di braccia o gambe, cellulite edematosa, ritenzione di liquidi favorendo il drenaggio dei liquidi aumentando la diuresi.

STUDIO POSTUROLOGICO
massoterapia osteo-articolare

Piazza San Francesco, 7 • 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 980259 • mob. 349 1784268
www.studioposturologico.com • info@studioposturologico.com

Goslino
FABBRICA CIOCCOLATO
FONTANILE (AT)
Via Mignone, 60
Tel. 0141 739126

SPACCIO AZIENDALE
direttamente dalla produzione
UOVA PASQUALI
cioccolato
pralineria

La migliore qualità al migliore prezzo

ORARIO AL PUBBLICO
Dal lunedì al venerdì:
14,30 - 19
Sabato e domenica:
9,30 - 12 • 15 - 18

Martedì 12 febbraio al teatro Ariston

La Giornata del Ricordo

Acqui Terme. Martedì 12 febbraio, dalle ore 10 alle 12.30, nella sala del Teatro Ariston, gli studenti delle superiori hanno celebrato la Giornata del Ricordo.

L'appuntamento, organizzato dalla consulta provinciale studentesca, attualmente guidata dall'acquese Matteo Ravera, vedeva al tavolo dei relatori l'Assessore alla Cultura della Provincia Maria Rita Rossa, il sindaco Danilo Rapetti, l'Assessore per la Cultura del locale Municipio dott. Carlo Sburlati, don Paolino Siri parroco del Duomo, e il prof. Eva, ieri profugo istriano, e oggi docente presso l'Ateneo genovese. Suo l'intervento che - dopo i saluti di rito delle autorità (tra queste anche il cons. regionale Marco Botta) e la proiezione di un film - ha chiuso il sostanzioso programma della mattinata.

In platea e in galleria più di quattrocento studenti degli ultimi anni.

Una delle tante storie dimenticate

Nel ricordo degli interventi 2007 e poi 2008 del Presidente Giorgio Napolitano, e poi riferendosi alla storia taciuta [*anche dai libri delle superiori, ovvio: ma è bene ricordare che - come spesso capita - non è la sola: è stato il destino amaro di Cefalonia, ma anche delle stragi fasciste in Libia all'inizio degli anni Trenta - ndr*] l'Assessore Sburlati ha inaugurato la giornata di studio, che rientra nelle iniziative previste dalla Giornata del Ricordo e dalla legge che l'ha indetta.

Certo un "riconoscimento tardivo" (2004) quello dell'Italia dei confronti delle persecuzioni nelle terre italiane di Jugoslavia e poi dei profughi (che giunsero numerosi anche in Provincia, sistemati alla meglio nella Caserma "Passalacqua" di Tortona), come tardivo è stato il riconoscimento della Shoah e della giornata del 27 gennaio (2001).

Sono i pensieri, questi ultimi, di Maria Rita Rossa, che insiste sulla necessità di fornire ai giovani tutti gli strumenti della critica storica e sottolinea i pericoli dell'uso pubblico - ma aggiungiamo: propagandistico della storia - "che serve talora per tirare le giacchette".

Dunque non servono preconcetti, ma equilibrio - forse anche riandare a leggersi il libro *Italiani, brava gente*? di Del Boca, ndr - e riconoscere la complessità "di quella guerra che si trascina nella pace".

Brevi le parole del Sindaco, brevi quelle di Matteo Ravera, con cui Sburlati si congratula per la riuscita della manifestazione: "un ragazzo, di Acqui, di Azione Giovane [*sic*] eletto a presidente della Consulta Studentesca".

Il documentario, realizzato dalla Lega Nazionale, ripercorre la storia di Fiume e di Pola, dalla vittoria "mutilata" e dalla marcia di Gabriele d'Annunzio sino agli anni Cinquanta, immagini in gran parte d'epoca arricchite dalle parole dei testimoni.

Chi scompare nelle foibe? Insegnanti e pubblici ufficiali, i rappresentati più in vista dell'italianità. Quante le vittime? Tra le cinquemila e le dodicimila persone. Ma poi ci sono anche i campi di concentramento come quello di Goli Otok. "Gli esuli: una tragedia avvenuta perché l'Italia non sapeva come pagare i danni di guerra alla Jugoslavia; perché la cobelligeranza non viene di fatto riconosciuta nei trattati di pace; la memoria di una tragedia offesa perché la posizione politica della Jugoslavia di Tito, stato cuscinetto tra Blocco Comunista e Paesi del Patto di Varsavia, rende le ragioni della *real politik* più forti di quelle della giustizia.

[La storia si ripete; non succede qualcosa di simile quando la Germania entra nella NATO? I processi si fermano].

Strali sono lanciati verso "i governicchi" [*sic*] della prima Repubblica, contro il Governo Moro e contro Rumor che firma il trattato di Osimo "in cambio di nulla" [*ci si può scandalizzare, è vero, ma allora lo si deve fare anche per gli armadi della vergogna, per la giustizia che non tocca gli autori delle nefandezze durante il ventennio e poi nella guerra, per i campi di concentramento russi e per quelli americani, per quelli di ieri e per quelli di oggi: non c'è solo un episodio, ma un contesto, c'è il bisogno di uno "sguardo largo"].

Di fatto sono tre le invasioni delle terre italiane al di là dell'Adriatico: 1943, poi 1945 e infine 1947, con la differenza che prima di quest'ultima data è possibile lasciare la propria casa e tornare nella penisola con una valigia e cinque mila lire (circa 1000 euro); dopo si possono portare via gli arredi e si caricano i carri e si stipano armadi e letti nei bastimenti.

Poi il prof. Eva lavora sul presente: il 20% degli studenti che non sa dare una definizione storica di foiba (una cavità carsica che diventa, di fatto, una fossa comune), seguono accenni ai pericoli del negazionismo, e, da ultimo, si torna, ancora, alla guerra civile che divide i partigiani in "bianchi" e "rossi".

L'insegnamento della Giornata? Non solo quello dei contenuti di una lezione di storia.

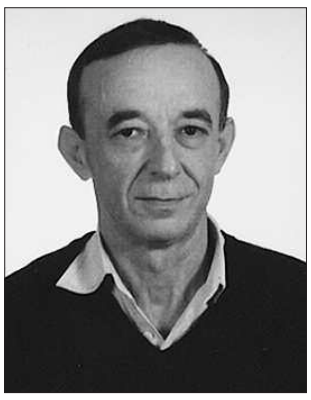
Certo come non concordare: la storia è scritta sempre dai vincitori; le indicazioni di partito imbavagliano (e soprattutto hanno imbavagliato dappertutto) il pensiero, l'autonomia del singolo.

È successo ieri con le dittature, rosse e nere; capita oggi con i mezzi di comunicazione di massa. Così come l'intimidazione, se non la violenza, è sempre stato strumento (improprio, criminale: sempre) della politica. Ed è giusto condannare. Ma la materia (la vicenda dei profughi, così come la Resistenza) - per alcuni - è ancora incandescente.

E per fare un buon lavoro è necessario - sempre - ricorrere ad un approccio equilibrato, "sine ira et studio". **G.Sa**

Era ai servizi demografici in comune

Guido Barisone è in pensione



Acqui Terme. A partire dal 1 febbraio Guido Barisone ("Bali" per gli acquesi) ha cessato la sua attività lavorativa presso il Comune di Acqui Terme. Pubblichiamo un affettuoso saluto da parte dei colleghi dei Servizi Demografici:

"Caro Guido, in questi anni abbiamo avuto la fortuna di lavorare al tuo fianco e di apprezzare le tue doti di umanità.

Oggi, seppure con una vena di malinconia, vogliamo dirti grazie per la tua onestà, il tuo altruismo, la tua dedizione al lavoro.

E soprattutto vogliamo esprimerti un ringraziamento a nome dei tanti cittadini ai quali, nel corso degli anni, hai saputo offrire competenza e cortesia.

La tua carriera, a differenza di quella di altri dipendenti più fortunati, si è svolta silenziosa, lontano dalla luce dei riflettori, senza essere costellata di riconoscimenti professionali. Ma poco importa, caro Guido: per tanti acquesi sei stato un punto di riferimento, per noi colleghi dei Servizi Demografici sei stato e sarai sempre una bandiera!".

Un format della provincia

Sicurezza stradale coinvolti gli studenti

Acqui Terme. Nel 2007, la Provincia di Alessandria, nell'ambito del progetto sulla sicurezza stradale, in collaborazione con le amministrazioni locali dei Comuni centri zona, aveva finanziato e organizzato il Format "New Tribes – Rappresentazione sulla sicurezza stradale" rivolto ai ragazzi delle classi IV e V degli Istituti Superiori del territorio.

Visto il notevole interesse emerso negli incontri tenuti ad Alessandria, Ovada e Novi Ligure ed il forte coinvolgimento suscitato in tutti coloro che vi hanno partecipato, l'Amministrazione Provinciale si è impegnata per il 2008 a riproporre il Format negli altri Comuni centri zona del territorio.

Pertanto, il 20 febbraio ad Acqui Terme presso il Teatro Ariston, e il 22 febbraio a Tortona presso il Teatro Sociale, altri ragazzi si troveranno a rivivere la storia di Gabriele Tronconi, raccontata dallo stesso e da Luca Pagliari, giornalista RAI.

I due Format sono già stati illustrati presso le sedi degli istituti Superiori di Acqui Terme e Tortona ai Presidi e agli studenti interessati a parteciparvi attraverso brevi incontri introduttivi tenuti dal personale della Polizia Provinciale.

Dagli incontri è emerso un particolare plauso per questo modo di fare comunicazione, in modo particolare gli studenti hanno dimostrato apprezzamento e interesse per la credibilità di questo progetto.

"Siamo impegnati ad educare i giovani a comportamenti corretti sulla strada perché riteniamo che non sia sufficiente saper guidare – ha detto il presidente della Provincia, Paolo Filippi – mentre è fondamentale ricercare sempre la sicurezza propria e degli altri".

Agenzia Immobiliare

PUNTO CASA

di Vicari Mariella - **Acqui Terme - Via Nizza 119**
Tel. e fax 0144 57808 - Cell. 348 0354808

Vicinanze Acqui Terme, 3,5 km dal centro, **vendesi bellissima villa** di nuova ristrutturazione, rifiniture accurate, immersa in un parco meraviglioso con splendide piante, completamente cintata, ottima posizione. Piano terra: salone, taverna, cucina, bagno, cantina, garage doppio, portico-legnaia. Forno-barbecue, gazebo, cortile giardino completamente lastricato, cancello automatico. Piano 1°: ampio salone con caminetto, grande cucina con dispensa, terrazza bellavista, 3 camere, studio, doppi servizi. Vale la pena visitarla. Super affarone, vendesi causa trasferimento. Consultateci. Info e foto in agenzia.

Acqui Terme, vendesi alloggio termoautonomo, centrale, ristrutturato in palazzina ristrutturata, mq 140, doppi servizi, cantina e posto auto riservato. Occasione. Richiesta € 180.000 trattabili.

Vicinanze Acqui Terme, vendesi ville nuova costruzione, libere su 3 lati con ampio giardino cintato. Ampi vani, doppi servizi, box, rifiniture accuratissime. Da vedere. Info a richiesta. Prezzi eccezionali a partire da € 185.000.

Acqui Terme, vendesi villa nuova con giardino, libera su 2 lati, immersa nel verde, rifiniture accurate, cintata. Salone, cucina grande, 3 camere, doppi servizi, ripostiglio. Grande box con cantina. Mansarda da rifinire mq 70. Super occasione e super affare. Da vedere. Consultateci.

Acqui Terme, vendesi alloggio termoautonomo, ristrutturato completamente, 2° ed ultimo piano con soggiorno living, cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio, poggiolo, 2 cantine. Parcheggio e giardino condominiale. Affare richiesta € 110.000.

L'agenzia dispone di altre proposte interessanti e convenienti in Acqui e dintorni. Anche in affitto. Consultateci per fissare un appuntamento.

COMUNE DI CASSINE

Provincia di Alessandria

IL SINDACO

In esecuzione a quanto previsto dalla L.R. n. 56 del 5/12/1977 e successive modificazioni ed integrazioni e dalla L.R. 14/12/1998 n. 40

AVVISA

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 in data 27/11/2007 è stato adottato il progetto preliminare della variante- "in itinere" alla variante strutturale 2004 al vigente P.R.G.C., relativa all'adeguamento agli indirizzi e criteri di programmazione urbanistica per l'insediamento del commercio al dettaglio in sede fissa in attuazione del D.Lgs. n. 114/98 e della L.R. n. 28/1999.

COMUNICA

che la deliberazione del Consiglio comunale n. 23 del 27/11/2007 e gli elaborati costituenti il progetto preliminare di variante "in itinere" sono pubblicati per estratto all'Albo Pretorio del Comune e depositati presso la Segreteria del Comune per trenta giorni consecutivi a fare tempo dal **18 febbraio 2008 e fino al 18 marzo 2008 compreso**, durante i quali chiunque potrà prenderne visione.

Nei successivi trenta giorni, chiunque potrà presentare al Comune di Cassine osservazioni e proposte nel pubblico interesse ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 56/1977 e s.m..

Ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 40/98, qualunque soggetto può presentare, nel periodo di pubblicazione, osservazioni e proposte in ordine a detta compatibilità ambientale dei contenuti del progetto preliminare adottato.

Tali osservazioni dovranno essere inviate al comune ed alla Regione in quanto autorità preposta all'approvazione.

Il Comune di Cassine trasmetterà ad essa, con l'inoltro della variante "in itinere", l'elenco delle osservazioni pervenute ai sensi del comma 4 dell'articolo 20 della L.R. 40/98.

Cassine, lì 11 febbraio 2008

Il Sindaco
Geom. Roberto Gotta

1858-2008: 150º anniversario della Società operaia mutuo soccorso

Acqui Terme. La Società Operaia di Mutuo Soccorso di Acqui Terme nel 2008 compie 150 anni dalla sua istituzione. Per la risonanza dell'avvenimento è doveroso riportare parti della sua storia.

Ricordando, prima di tutto, che il conte Arturo Ottolenghi, il cui busto opera del famoso scultore romano Crocetti, è situato all'ingresso dell'edificio della Soms, fu uno dei massimi benefattori dell'istituzione acquese.

Tra i verbali del sodalizio si trovano documenti vergati di pugno dal senatore Giuseppe Saracco. Non manca una lettera dello scultore Giulio Monteverde, del marzo 1878, in cui è scritto testualmente: «Ringrazio la Società operaia di Acqui dell'onore che mi ha fatto eleggendomi presidente onorario, tantissima mi è gradita questa prova di stima perchè mi è data dagli operai acquesi miei concittadini». Tra le particolarità degne di essere conosciute esiste una deliberazione dell'agosto 1860 per la raccolta tra i soci di ventidue lire da destinare a Garibaldi impegnato nella sua campagna siciliana.

La costituzione della Soms porta la data del 29 agosto 1858. Appunto 150 anni fa. Fondatore e presidente onorario fu Giuseppe Saracco e benemeriti donatori furono Jona Ottolenghi, il conte Belom Ottolenghi e il conte Arturo Ottolenghi. Primo presidente venne nominato Giovanni Bosca con 140 voti, erano 200 gli iscritti.

È dello stesso anno la concessione alla società della bandiera tricolore donata dal sindaco Saracco.

La società si installò, nel 1861, in locali affittati dall'Accademia filarmonica, casa Scati, in via Blesi.

Da rilevare che nel 1870 la società aveva 400 soci e vi erano rappresentate tutte le categorie tra cui 30 muratori, 44 negozianti, 10 sarti, 30 ferrai, 14 conciatori, 29 caffettieri, 70 calzolai, 46 tra osti e camerieri. Era il periodo in cui il reddito pro-capite era di 2 lire giornaliere. L'illuminazione a gas delle sale della Società operaia avviene nel 1884 ed è l'anno in cui si parla dello studio della costruzione di case operaie. Alla Soms, a dimostrazione del segno di fraternità racchiuso nel disegno delle due mani che si stringono in segno di fraterna solidarietà, avevano predisposto un forno e una panetteria sociale, quindi contratti con farmacie per i farmaci da vendere a prezzi scontati ai soci, c'era un medico sociale, un fatto decisamente importante poiché si tratta di un periodo in cui non esisteva assistenza mutualistica. La cultura era rappresentata da scuole serali e nei fascicoli della storia della società si trova il risultato di una riunione in cui venne proposta la realizzazione di una biblioteca operaia. Qualcosa di eccezionale se si pensa che verso la metà dell'Ottocento circa l'ottanta per cento della popolazione era analfabeta. Da segnalare la partecipazione con 600 lire pagabili in tre rate da 200 lire all'invito del Comune di concorrere alla costruzione del nuovo asilo d'infanzia.

Per la Soms targata fine Ottocento, nei documenti si rintraccia una notizia della disponibilità del sindaco Saracco per la cessione gratuita dell'area necessaria per la costruzione di un edificio in cui ospitare la società. Infatti, dopo l'ospitalità del sodalizio nei locali dell'Accademia filarmonica, quindi nella casa Bruzzone e con le assemblee tenute in un edificio di piazza della Rocca (ora piazza S.Francesco) i soci della Soms, dopo trenta anni dalla costituzione, si resero conto della necessità di una sede propria dove riunirsi e svolgere attività sociale. Doveva rappresentare un'opera memorabile anche in memoria dei soci che, precorrendo i tempi, diedero vita alla solidarietà con l'istituzione di scuole, mutue per gli inabili e gli ammalati, aiuto alle famiglie disagiate, interventi vari nell'ambito della comunità cittadina.

La costruzione della Casa operaia della Soms, nel 1890, coinvolse muratori, falegnami, ferrai e diede opportunità di occupazione in un momento in cui l'economia cittadina era al minimo. In quell'occasione da notare l'intervento del benefattore Jona Ottolenghi che come prima trance offrì 10.000 lire e poi si accollò l'intera somma necessaria alla costruzione dell'edificio.

Utile riproporre il particolare valore sociale e storico svolto dalla Soms di Acqui Terme attraverso le sue meritorie iniziative di carattere previdenziale. E ciò, in un secolo, l'Ottocento, segnato da forti rivolgimenti sociali, politici ed economici in cui ogni forma di previdenza era lasciata all'iniziativa individuale di chi peraltro poteva permetterselo.

Solo nel 1898, 37 anni dopo l'Unità d'Italia, venne istituita per legge dello Stato italiano la Cassa nazionale di previdenza per l'invalidità e la vecchiaia degli operai. **C.R.**

La festa inizia giovedì 21 all'Ariston

Con una grande manifestazione spettacolo, in programma giovedì 21 febbraio, al Teatro Ariston, con inizio alle 21,15, ingresso gratuito, inizieranno le celebrazioni del 150º anniversario della fondazione della Società Operaia di Mutuo Soccorso (Soms) di Acqui Terme. All'avvenimento è prevista la partecipazione di un gran numero di gente e la presenza delle massime autorità civili, militari e religiose non solamente della città termale, ma anche a livello regionale e nazionale. È compresa nel piano anche l'adesione alla serata di società del volontariato, enti e sodalizi vari.

Il programma dell'evento all'«Ariston» si presenta all'insegna di momenti dello spettacolo alternati ad altri istituzionali e di consegna di riconoscimenti. Appena si farà buio nella sala del teatro, si alzerà il sipario ed il pubblico dell'Ariston avrà l'opportunità di ascoltare in «prima» assoluta le note dell'«Inno alla Soms», seguito dall'«Inno di Mameli». Quindi, con la conduzione di Sonia De Castelli ed Enrico Rapetti, inizierà la serata, cominciando dalla consegna alla Soms, da parte del Comune, di una nuova bandiera e di medaglie, coniate e realizzate per la speciale occasione (1858-2008), in collaborazione tra gli alunni dell'Istituto d'Arte «J.Ottolenghi) ed il maestro orafo Adriano Negrini. A seguire un intermezzo musicale, quindi l'omaggio a personalità dei primi cinquanta Cd, numerati ad uso ricordo da collezione, dell'«Inno alla Soms», opera musicale eseguita dal musicista e cantautore acquese Lino Zucchetta.

La manifestazione dell'Ariston rappresenta un esordio agli eventi che si susseguiranno nel corso dell'anno, esattamente sino alla prima settimana di settembre in occasione di una «due giorni» dedicata ai festeggiamenti per il compimento dei 150 anni della Soms. «Una società che ha attraversato un secolo e mezzo di storia, senza mai dimenticare le sue radici e chiunque avesse bisogno. Ci riferiamo ad una storia lunga di cui il consiglio di amministrazione sente forte la responsabilità», ha ricordato il presidente del sodalizio, Mauro Guala. **C.R.**

A destra il conte Arturo Ottolenghi e il senatore Giacomo Piola.

Nel "salone" della Soms

Al Dancing Olimpia i miti della canzone

Acqui Terme. Tra le iniziative epocali della Soms abbastanza vicine ai giorni nostri per somma di anni, una è certamente rappresentata dalla creazione dell'«Olimpia dancing».

Il «salone», *u salon*, per gli acquesi, e per quanti hanno frequentato la notissima sala da ballo situata al primo piano dell'edificio sede del sodalizio, era straordinariamente frequentata negli anni Cinquanta e Sessanta. Nacque ufficialmente a settembre del '53, coordinata da una «Commissione ballo».

I primi guadagni delle serate danzanti vennero messe a disposizione di soci anziani e bisognosi. Si parla della elargizione di 1.000 lire ciascuno a 22 soci.

L'attività dell'«Olimpia» permise quindi, con le somme ricavate attraverso l'organizzazione di manifestazioni, di proseguire nei presupposti di fondazione della Soms.

All'«Olimpia» salirono alla ribalta personaggi che al tempo erano all'inizio della carriera e poi diventarono divi a livello nazionale e mondiale. Sono personaggi che hanno lasciato un segno indelebile della loro presenza nell'albo d'oro della società operaia.

Tanto per elencarne alcuni, in un giornale del settembre 1959 troviamo un articolo con il titolo su quattro colonne: «Gloria Christian trionfa all'Olimpia». Nel «pezzo» si parla che «in un ciclo di poche settimane il Comitato delle manifestazioni all'Olimpia ha dato una delle più belle prove della sua capacità. Ne va lode a tutti i suoi soci e organizzatori. Gloria Christian segue a distanza di una stagione la presenza di Tonina Torielli».

Volendo effettuare una carrellata tra i big che si esibirono all'«Olimpia» troviamo ai primi di ottobre 1968 Patty Pravo (biglietto d'ingresso 2000 cavalieri, 1000 alle dame), sempre ad ottobre dello stesso anno, Giuliano e i notturni. Quindi I ribelli di Adriano Celentano. Nel 1969, tra gli altri i The Rocks, che per la serata ebbero un compenso di 600 mila lire.

Grande evento, nel '69 il Ballo dei bambini con Sandra Mondaini, in arte Scaramacai, poi con spettacolo pomeridiano e serale I Camaleonti. Nel 1971, a marzo stesso anno, ecco approdare all'«Olimpia», I Pooh. Poi Nada, l'Equipe 84, Lucio Dalla. L'anno dopo, 1972, Marcella Bella, I Nomadi. Nel 1973, Massimo Ranieri, Iva Zanicchi. Da tenere bene a mente che il grande Domenico Modugno si esibì in un concerto al «salone» Olimpia nel 1969, l'anno dopo avere vinto il Festival di Sanremo con «Volare».

In quegli anni all'Olimpia vennero effettuati concorso canori, spettacoli vari, gare sportive, specialmente incontri di pugilato.

Nella sua ultradecennale attività la Soms organizzò, sempre per reperire fondi, balli di beneficenza, lotterie, pranzi. In una nota d'archivio troviamo testimonianza nel 1879, di un «Gran ballo di beneficenza»; di una Commissione riunitasi per l'organizzazione di una «festa» svoltasi al «Dagna-Sabina», teatro esistito in Contrada nuova, poi corso Vittorio Emanuele ed attualmente corso Italia.

Il teatro, inaugurato nel 1835, rimase in vita sino a fine Ottocento con l'avvento del Politeama Garibaldi. **C.R.**

Tanta musica di casa nostra

Acqui Terme. La serata in programma al Teatro Ariston di giovedì 21 febbraio, inizierà con il saluto alle autorità ed un intervento di Augusto Vacchino, autore della tesi di laurea «Conflittualità ed organizzazione dei lavoratori acquesi nei decenni post unitari». Sono previsti momenti dedicati alla consegna di una nuova bandiera e delle prime copie di Cd dell'«Inno alla Soms», oltre che di medaglie coniate in occasione del 150º anniversario di fondazione del sodalizio acquese. Un ruolo di notevole interesse è rappresentato dal programma musicale ideato dagli organizzatori della manifestazione. Come ricordato dal presidente, Mauro Guala, si tratta di un percorso musicale ideato per riunire gli amanti della buona musica e gli appassionati delle canzoni dialettali. La Soms, attraverso l'«Olimpia dancing», ha nel recente passato svolto attività di divertimento, con serate danzanti, spettacoli di arte varia, culturali e sportivi. Per la serata del 21 febbraio, salirà sul palcoscenico un gruppo musicale, denominato «Orchestra Olimpia 53/74», in omaggio al periodo di attività dell'«Olimpia dancing». Sarà composto da musici di prestigio. Enrico Pesce (tastiera), Alessandro Pistone (tromba), Guido Roveta (tromba), Carlo Capelli (Sax), Lalla Barbero (fisarmonica), Biagio Sorato (basso), Sergio Viotti (chitarra), Biagino Giacchero (chitarra), Piero Racchi (batteria), Beppe Balossino (percussioni).

La serata si presenta anche all'insegna del divertimento e dell'acquesità per ascoltare in musica interventi di «amarcord» locale con esibizioni del cantautore Lino Zucchetta e dei cantori acquesi «J' Amis». In versione classica o innovativa, il dialetto acquese ha con la musica un legame indissolubile. Molte delle sue composizioni musicali, in lingua e in dialetto, sono note ed hanno ottenuto riconoscimenti di critica e consensi di pubblico. Lino Zucchetta, melazzese che da poco meno di quarant'anni vive con la famiglia in Liguria, presenterà alcune canzoni. Prima di tutto interpreterà l'«Inno alla Soms», una sua produzione musicale. Quindi «O dolce Acqui Terme», un vero e proprio inno alla città. È autore di un centinaio di canzoni, soprattutto in lingua, da oltre trenta anni è presente sulla scena musicale a livello anche professionistico e fa parte della scia dei grandi testimoni della cultura musicale acquese. «J Amis», con le loro canzoni dialettali rappresentano la salvaguardia del patrimonio artistico e delle tradizioni e spiccano come fiore all'occhiello delle espressioni in idioma locale. Tanti i motivi di apprezzamento nei loro confronti dimostrati dagli *sgaientò* per la loro bravura, per il loro repertorio, ora legato alla nostalgia di un tempo, quindi di umorismo o situazioni popolari anche di realtà d'oggi. Si tratta di artisti, che sanno unire spontaneità a preparazione. Sono Biagio Benazzo, Emilio Marengo e Beppe Marengo. Partecipano alla serata i ballerini del Circolo Charlie Brown, diretto da Carlo e Wilma Pavese, un riconoscimento alla carriera sarà consegnato a Paolo e Daniele Tarantini.

QUICKBEAUTY
BELLI SI DIVENTA
ECCEZIONALE OFFERTE LANCIO
LUNEDÌ *French manicure* 10€ (anzichè 16€)
MARTEDÌ *Diagnosi viso + trattamento levigante o pelli sensibili* 20€ (anzichè 32€)
MERCOLEDÌ *Pedicure profondo* 15€ (anzichè 25€)
GIOVEDÌ *Diagnosi corpo + massaggio anti stress o esfoliante* 22€ (anzichè 36€)
CENTRO COMMERCIALE "LA FORNACE"
Regione Polverata - Tel. 0141 726192
NIZZA MONFERRATO
ESTETICA IN FRANCHISING
info@quickbeauty.it - www.quickbeauty.it

Notizie utili

DISTRIBUTORI dom. 17 febbraio - AGIP e Centro Impianti Metano e GPL: via Circonvallazione; ESSO: stradale Savona 86; AGIP: piazza Matteotti 39; IP: viale Acquedotto Romano.
EDICOLE dom. 17 febbraio - Reg. Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza (chiuse lunedì pomeriggio).
FARMACIE da venerdì 15 a venerdì 22 - ven. 15 Albertini; sab. 16 Centrale, Albertini e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 17 Centrale**; lun. 18 Cignoli; mar. 19 Terme; mer. 20 Bollente; gio. 21 Albertini; ven. 22 Bollente.

Stato civile

Nati: Gloria Fuscà.
Morti: Agnese Scrivano, Armando Blengio, Emilia Casaleggio, Graziano Giacomazza, Ida Richieri, Dina Ciolini, Elena Leoncino, Concetta Carla Fittabile, Fiorenza Amelia Debernardi, Eraldo Sardi, Luigia Boccaleoni, Angela Cassano.
Pubblicazioni di matrimonio: Roberto Pizzala con Giovanna Jeanine Ghiazza; Junior Giuseppe Casiddu con Valentina Dragone.

Numeri utili

Carabinieri: Comando e Stazione 0144 310100. **Corpo Forestale**: Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale:** 0144 388111. **Ospedale:** Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 311440. **Vigili del Fuoco:** 0144 322222. **Numeri di emergenza pronto intervento:** Carabinieri 112, Polizia 113, Emergenza sanitaria 118, Vigili del fuoco 115, Emergenza infanzia 114, Corpo Forestale dello Stato 1515.

Associazione Need You - Onlus

Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

«Carissimi amici, in questi giorni ci è arrivata una richiesta di aiuto da parte di Padre Rolando Reda, responsabile del centro orionino di Bardhaj in Albania, dove la nostra Associazione supporta la scuola di gommisti, frequentata dai ragazzi del posto. La scuola ha riscosso molto successo; i ragazzi sono interessatissimi ad imparare le nozioni che permetteranno loro di esercitare la professione del meccanico e sono determinati a migliorare la loro situazione disagiata, aspirando ad una vita indipendente!

Le loro famiglie spesso vivono in situazioni precarie e non possono pagare la retta scolastica, rendendo difficile la gestione e lo svolgimenti delle lezioni sia per i responsabili che per gli insegnanti.

La Need You Onlus, grazie al generoso intervento dei nostri soci e dei nostri benefattori, aveva acquistato i macchinari necessari alla scuola: il ponte sollevatore, lo smonta gomme etc. Proprio in questi giorni Padre Rolando ci ha comunicato il fabbisogno di nuova attrezzatura (serie di chiavi, crick etc.) indispensabile per la scuola.

Il progetto, che prevede l'acquisto del materiale mancante ed il pagamento delle rette scolastiche agli alunni provenienti dalle famiglie più bisognose, raggiunge un budget di circa 3.500 euro.

Ogni vostro contributo, grande o piccolo, contribuirà a dare autonomia e indipendenza a questi ragazzi; un atto di vera solidarietà!

Vi alleghiamo la fotografia della classe all'interno della scuola; in mezzo ai ragazzi c'è anche Padre Rolando (con la giacca nera). Gli alunni sono molto giovani e volenterosi! Diamo loro una mano a migliorare la vita e diamo loro una speranza di un futuro indipendente e sereno!

Per chi fosse interessato a fare una donazione:

1) on line, direttamente sul sito con carta di credito; 2) conto corrente postale, C/C postale 64869910, Need You Onlus; 3) bonifico bancario, Banca Sanpaolo Imi, filiale di Acqui Terme, Need You Onlus, CIN: U, ABI: 01025, CAB: 47940; 4) devolvendo il 5 per mille alla nostra associazione (c.f. 90017090060). Vi ricordiamo che le Vostre offerte sono fiscalmente detraibili secondo le norme vigenti».

Ricordiamo il recapito dell'associazione: Need You o.n.l.u.s., Reg. Barbato 21 Acqui Terme, tel: 0144 32.88.34 – Fax 0144 32.68.68 e-mail info@needyou.it; sito internet: www.needyou.it

Le primule per la vita, davanti alle chiese sono state un'iniziativa di successo

In un passaggio del messaggio dei Vescovi in occasione della Giornata per la vita riportavamo che, oltre la donazione della vita, si ricordava che "Servire la vita significa non metterla a repentaglio sul posto di lavoro e sulla strada e amarla anche quando è scomoda e dolorosa, perché una vita è sempre e comunque degna in quanto tale". A questo appello hanno risposto centinaia di fedeli, che hanno partecipato alla celebrazione della giornata nazionale, che nell'acquese è stata organizzata dal Movimento per la vita. Ed il Mpv ha, come da diversi anni, offerto le primule all'entrata delle chiese ed anche in luoghi diversi per finanziare la sua attività. Il risultato di questa campagna è stata al di sopra di ogni più rosea previsione: sono state raccolte euro 8.412, 93, che, dedotte circa 1.300 euro di spese hanno portato nelle casse del movimento ben 7.100 euro. Questo introito, sommato a quanto elargitoci dal Vescovo, con l'8 per mille, e con quanto quotidianamente vengono offerti da molti benefattori, saranno un ottimo motivo per intensificare l'impegno verso quelle mamme e quelle famiglie bisognose che sono l'oggetto dell'interessamento del Mpv. E di quanto verrà fatto daremo conto nei prossimi mesi. Intanto dobbiamo ringraziare quanti si sono adoperati per raggiungere questo risultato e vorremmo citare tutte le Parrocchie e le chiese che si sono adoperate e precisamente: per Acqui Terme: Madonna Pellegrina, Duomo, S.Francesco, Cristo Redentore, Madonnina, Sant'Antonio, Addolorata, S.Spirito, Madonnalta, Cappella Carlo Alberto, Cappella Ospedale, Moirano, Lussito.

Per i paesi: Morsasco, Visone, Ciglione, Ponzone, Alice Belcolle, Bistagno, Ricaldone, Orsara Bormida, Canelli, Nizza Monferrato e Cortiglione. Oltre la raccolta per la vendita delle primule nelle chiese, sono state vendute le primule in un gazebo in Piazza Italia, presso il Gulliver e da Mirella Grattarola. Nei mesi scorsi sono state fatte anche le seguenti offerte: Uff. postale Monastero euro 23,11, in memoria di Carlini Adriano dai parenti euro 100, M.M. 100, G.P. 100, N.N. 20, M.R. 30, M.M. 150, N.B. 50, R.F. 160, E.V. 30, E.V. 10, E.V. 20. Inoltre sono stati conferiti bene in natura da: Amici del Vama di Melazzo, Centro Servizi Acquese di Giordano Irene, Studio fotografico "L'obiettivo", Arione vini di Arione Maria di Canelli, Mobili d'epoca di Levo Carlo, Supermercato Giacobbe, Robe da bimbi, Farmacia Centrale e Farmacia Vecchie Terme.

Tutte queste offerte, con la collaborazione di molte mamme, che quotidianamente si offrono per aiutare le donne in difficoltà e le loro famiglie, sono uno stimolo per i responsabili del Movimento per la vita e del Centro di aiuto per la vita per incrementare il loro impegno ed invita le famiglie con bambini in difficoltà di recarsi tutti i martedì dalle ore 16 alle ore 18 presso la sede di Via Marconi 25 **Mpv**

SPURGHI
MONDIAL-ECO
di Nebrilla
Reg. Garberi - Montechiaro d'Acqui
Cell. 338 6040605 • Cell. 338 8263942
Spurgo pozzi neri e simili
Disotturazione reti fognarie
e attraversamenti stradali con canal jet
Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile
Trasporto e smaltimento rifiuti speciali liquidi
PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24

AR.VI.L ITALIA s.r.l.
Porte blindate - Portoni sezionali
Basculanti - Porte tagliafuoco
Concessionario SCRIGNO HÖRMANN
ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 356830

SPURGHI GUAZZO
Pronto intervento 24 ore su 24
❍ SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
❍ SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
❍ SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
❍ SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
❍ VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
❍ PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
❍ SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE
EcoSystem 2000
Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

SPURGO POZZI NERI
di Levo Paolo
• Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
• Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
• Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
• Videoispezioni condutture
PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24
CARTOSIO - Loc. Castagnole, 1
Tel. e fax 0144 40119
349 3418245 - 338 3847067

INSTAL s.n.c.
Serramenti in alluminio e PVC - Zanzariere - Tende da sole
Rivenditore e installatore specializzato FINSTRAL
STREVI (AL) - Via Alessandria, 65
Tel. 0144 372785 - Fax 0144 364968
e-mail: instal.srl@tin.it - www.instalonline.com
AGEVOLAZIONI FISCALI DEL 55%
NIENTE PIÙ OPERE MURARIE
www.finstral.com
Porte, finestre e persiane
FINSTRAL®
Isola sempre in bellezza

Cantiere bloccato per alcuni mesi, poi si vedrà

Importanti vestigia affiorano sotto l'ex palaorto

Acqui Terme. Il territorio comunale della città della Bollente è considerato area archeologica importante, forse tra le principali del Piemonte. Anno dopo anno riemergono antichi segreti ed il sottosuolo diventa sempre meno segreto. Dopo i reperti affiorati durante gli scavi per la costruzione di un edificio sull'area ex Benazzo, in un altro cantiere della città, a poche centinaia di metri dal primo, dopo l'asportazione di alcuni metri di terra sarebbero emerse antiche parti della Acqui romana e medievale.

Si tratterebbe della scoperta di una strada romana con ai lati abitazioni. Una dimostrazione, a parere degli storici acquesi, che la città era ampia e fiorente. Sopra al livello romano agli occhi dei ricercatori, specialisti di una ditta tortonese coordinati e diretti dalla Soprintendenza, sarebbero affiorati reperti medievali. Per comprendere nuove pagine della storia della città termale, è indispensabile attendere i risultati definitivi degli scavi ed i conseguenti studi che saranno effettuati su quanto venuto alla luce in un'area abbastanza centrale della città.

Di certo si sa che il cantiere rimarrà fermo per alcuni mesi per consentire l'ottimale realizzazione degli scavi ed i tecnici ne dovranno rivedere il progetto, probabilmente escludendo uno dei piani previsti a livello di sottosuolo. L'edificio in costruzione, che sta nascendo al posto del Palaorto di piazza Maggiorino Ferraris, è un complesso adibito ad edilizia residenziale privata, commerciale e di servizi, realizzata in due blocchi per distinguere le diverse funzioni: uno per complessivi 61 alloggi; il secondo con funzione direzionale, con uffici. La realizzazione viene effettuata dalla «Società Acqui Costruzioni» di proprietà del Gruppo «Eleca Spa» di Cantù. Una società di esperienza ventennale che si articola in una serie di divisioni specifiche tra cui la realizzazione di opere di edilizia civile ad alto valore architettonico. Il piano terreno verrà destinato ad uso commerciale, suddiviso in negozi.

L'edificio sarà composto da sei piani fuori terra e due piani interrati. I piani interrati ospiteranno 170 box privati di pertinenza delle residenze ed un'ottantina di posti pubblici. Per gli esercizi commerciali un massimo di 250 metri. L'area esterna, di 798 metri quadrati circa, è composta da verde pubblico, ancora tredici posti auto pubblici, tre accessi ai vani scala di collegamento alle residenze. Il primo piano presenta una parte di edificio indirizzata ad uso residenziale di 894 metri quadrati suddivisi in 11 alloggi, e uffici per 750 metri quadrati, quindi una parte destinata ad uso direzionale avente una superficie di 217 metri quadrati ed una parte realizzata a verde tipo giardino pensile. Per il secondo piano, ancora undici alloggi e una superficie destinata ad uffici. Dieci alloggi verranno costruiti al terzo piano, con parte destinata ad uso direzionale ed ancora dieci gli alloggi per il quarto e il quinto piano mentre per il sesto piano il progetto prevede nove alloggi. I sei piani del «blocco» utilizzato ad uso direzionale hanno una superficie complessiva di 1500 metri quadrati circa.

red.acq.

Archeologia alla Saracco una entusiasmante lezione

Acqui Terme. "Locri? Locri… Questo nome non mi è nuovo! "Diranno in molti, mentre affiorano a poco a poco alla memoria amene visioni marine, profumi di bergamotto, squarci del selvaggio, affascinante Aspromonte o –per contro- tristi cronache di 'ndrangheta.

Per gli alunni delle classi terze della "Saracco", invece, d'ora in poi tale nome sarà associato ad una voce - quella dell'archeologa spignese Eleonora Grillo ed ai reperti archeologici da lei colà rinvenuti e studiati.

Giovedì 7 febbraio la dottoressa - confidenzialmente, Eleonora - ha offerto alle scolaresche la sua competenza, unita a generose dosi di pazienza e di vita vissuta, per far convergere la loro attenzione sulla sua ventennale attività, difficoltosa ma gratificante, in terra calabra: portare alla luce un'insospettabile ricchezza culturale greco-romana, sepolta in un sito generalmente ignorato dai circuiti turistico-culturali.

Parlare di archeologia a otto anni non è cosa da poco, perciò - in previsione dell'incontro,- i bambini si sono adeguatamente preparati, diventando avvezzi a paroloni come reperti, fonti storiche, scavi archeologici, metodo stratigrafico… ed altre diavolerie che impressionerebbero degli omaccioni con barbe e baffi lunghi così!

La successione delle immagini -proiettate nel teatro della scuola- è stata una straordinaria conferma di quel loro primo, un po' teorico e certamente sudato approccio al metodo di ricostruzione della storia antica.

Qualche doverosa nota di cronaca: acceso il megaschermo, subito un brillio di pupille, con occhi puntati sui ferri del mestiere: picconi, palette, cazzuoline, i curiosi setacci a dondolo… restituiscono alla luce strati di muri, pavimenti, fondamenta, nonchè lunghissime file e grandi varietà di vasellame, lucerne ed oggetti ornamentali in terracotta.

Bocche aperte in corali "Ohhh" all'apparire di monete d'oro finemente cesellate, di sfavillanti foglie d'argento, di variopinti, pregevoli pavimenti musivi, di misteriosi manufatti in bronzo, con prosperose dame o ammiccanti satiri, che stimolano la curiosità ed aguzzano l'intuito: " Io ho capito che cosa sono, maestra: sono specchi!"

"E questi?" Ma certo! Sono dei soldatini snodati, così chiari e lisci che sembrano di madreperla: un inimmaginabile giocattolo dell'antichità.

Occhi rapiti, poi, al progressivo affiorare di una figura femminile a mosaico- (spazzolata, lavata, infine restaurata) che personifica i rami rinsecchiti dell'inverno. A questo punto, però, appare qualche muso lungo, per non aver centrato l'identità del personaggio. "Non sentitevi umiliati, bambini! La confusione con la terribile Medusa, di cui avevate studiato il mito, era quasi inevitabile".

Si procede, a ritmo serrato e con colli… alla Modigliani, per non perdere i particolari delle immagini.

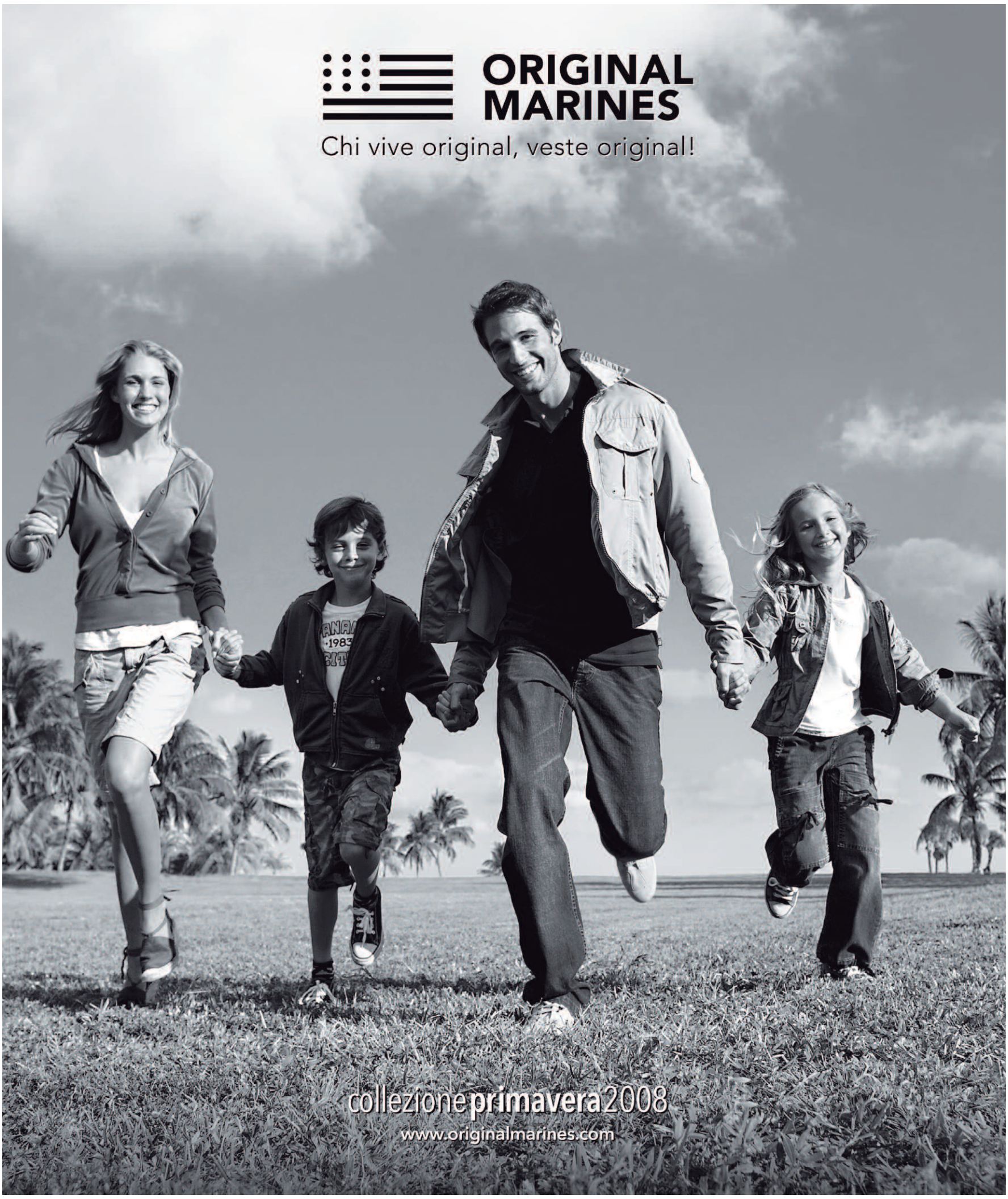
Orecchie tese, poi, e ancora sguardi ammirati all'ascolto del commovente mito di Persefone ed alla comparsa del raffinatissimo ciclo narrativo dedicato alla dea, modellato sui pinakes, le tavolette fittili votive scoperte nello splendido, monolitico pozzo sacro del tempio. (Locri -pochi lo sanno-era il maggior centro di culto femminile della Magna Grecia). "Ma quante offerte conteneva questo pozzo?", "È così profondo che ci sta comoda l'archeologa, in piedi!".

L'ampiezza del sito e la progressione stratigrafica -che ha portato alla luce abitazioni, quartieri artigianali e commerciali, resti di templi e migliaia dei più svariati reperti di popoli e genti che vi si sono succeduti- hanno fatto emergere molte curiosità sul lavoro archeologico. Qualcuno si è posto interrogativi di sicuro non banali, su come lo studioso può arrivare a certe conclusioni.

Al termine dell'insolita mattinata scolastica, il bilancio è positivo: l'incontro ha stimolato intelligenza ed immaginazione ed Eleonora ha già qualche emulo in erba.

Quanto alle maestre, c'è chi è disposta a consolidare le proprie competenze storiche in un auspicabile corso di aggiornamento a Locri. Meglio di così …!

AMBIENTE CASA
di Baldi
Corso Marconi, 38-40 - Tel. 0144 71104
Cassine (AL)
DAL 18 FEBBRAIO
VENDITA PROMOZIONALE
SCONTI DAL 20 AL 50%
SUGLI AMBIENTI IN ESPOSIZIONE
EMPORIO DEGLI ARMADI
Corso Monferrato, 143 - Tel. 0131 227237
Alessandria
ESTEL CASA



PROSSIMA APERTURA

Acqui Terme - Via Garibaldi, 44

Venerdì 8 febbraio a palazzo Robellini

Primo incontro pubblico del Partito Democratico

Acqui Terme. Successo del primo incontro pubblico del Partito Democratico ad Acqui Terme, venerdì 8 febbraio.

A darne relazione è Mauro Garbarino: «Un pubblico delle grandi occasioni ha gremito Palazzo Robellini in ogni spazio e soprattutto quanti sono intervenuti non si sono mossi sino a mezzanotte, quando è stata sciolta l'assemblea.

Con l'intervento del segretario regionale sen. Gianfranco Morgando e del segretario provinciale on. Lino Rava, si è avuto un intenso e partecipato dibattito. Tutti hanno convenuto con la scelta di Walter Veltroni di andare alle prossime elezioni politiche di aprile da soli.

Una scelta coraggiosa che sta facendo chiarezza nell'orizzonte politico italiano e che permetterà al Partito Democratico di proporre agli italiano un programma preciso, chiaro e riformista che non dovrà essere tutti i momenti aggiornato con i ricatti dei partiti minori, più interessati alla loro visibilità che all'interesse degli italiani.

Nessuna sconfessione per le scelte del passato, ma una scommessa con gli italiani per una politica più seria e non di parte.

La serata, introdotta dal capogruppo in consiglio comunale Gianfranco Ferraris, ha avuto un passaggio interessante con l'intervento di Tiziana Barisone, che ha esposto chiaramente e dettagliatamente le procedure e gli appuntamenti per lo svolgimento delle assemblee per la costituzione dei circoli territoriali. Essi si svolgeranno domenica 24 febbraio e per Acqui Terme le votazioni avverranno nella sede del Partito Democratico in Galleria Volta 5, dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 14 alle 19. Per i paesi si sta procedendo alla definizione dei circoli in base alla popolazione, alla vicinanza ed alla posizione geografica.

La prossima settimana verranno comunicate le scelte e gli orari di votazione. Per tutti Venerdì 22 febbraio, sempre a Palazzo Robellini si svolgerà un'assemblea di preparazione dove verranno discusse le relazioni dei vari candidati dei coordinamenti. Potranno partecipare al voto tutti i cittadini che hanno partecipato alle primarie del 14 ottobre scorso e residenti nel territorio di competenza. Potranno altresì partecipare al voto tutti i cittadini che abbiano compiuto sedici anni e quanti in possesso di permesso di soggiorno, che dichiarino di voler partecipare al processo costituente del Partito Democratico. Per Acqui Terme i membri del Coordinamento Territoriale sarà di 34 componenti ed ogni lista che vorrà presentarsi dovrà essere composta di 44 nominativi. Chi parteciperà al voto potrà esprimere due preferenze, obbligatoriamente una per una candidata donna ed una per un candidato uomo; se non si rispetta la doppia preferenza sui due generi diversi le preferenze saranno nulle.

Tiziana Barisone ha poi concluso dicendo che l'attuale segreteria ha proposto di formulare una lista unitaria per evitare inutili contrapposizioni ora che il Partito Democratico è ancora in fase di costituzione. Logicamente tutti quanti sono autorizzati a chiedere di farne parte, rivolgendosi agli attuali responsabili del partito, i quali provvederanno a stilare la lista definitiva».

Mercoledì 20 febbraio a palazzo Robellini

La guerra di liberazione e la Resistenza cattolica

Acqui Terme. Mercoledì 20 febbraio 2008, alle 18 presso la Sala Conferenze di Palazzo Robellini, in Acqui Terme, piazza Levi, si terrà un incontro su «La guerra di liberazione e la Resistenza cattolica» nei libri di Luciano Garibaldi.

Un comandante di una Brigata garibaldina che vietava tassativamente ai suoi uomini di bestemmiare e di «toccare le donne che non lo desiderano». Un colonnello dei Carabinieri, divenuto comandante partigiano, che esortava i fascisti «ad accorrere nelle nostre file nel nome del Cristo che è nuovamente crocefisso nella nostra patria».

Un capitano del Regio Esercito, divenuto fiero nemico degli occupanti nazisti, che, prima di ogni azione di guerra, andava a confessarsi, comunicarsi e chiedere consiglio al parroco di una sperduta chiesa sulle montagne. Sono soltanto alcune delle eroiche figure della Resistenza che verranno rievocate nel corso di una serata organizzata ad Acqui Terme dall'Assessorato alla Cultura.

Ospite d'onore della serata sarà dunque il giornalista e storico Luciano Garibaldi (di origine acquese per parte materna), che parlerà dei quattro libri, tutti editi dall'Ares di Milano, da lui dedicati ad una delle pagine più drammatiche ma anche più fulgide della storia d'Italia del Novecento. I libri sono: «L'altro italiano, Edgardo Sogno», «I Giusti del 25 Aprile», «La guerra (non) è perduta» e «Maurizio e Ferrante Gonzaga, storia di due eroi», questi ultimi due arricchiti dalle post-fazioni del professor Massimo De Leonardis, illustre storico accademico e direttore del Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.

Alla serata prenderanno parte, oltre all'Autore, l'assessore alla Cultura di Acqui Terme Carlo Sburlati, il professor Massimo De Leonardis (uno dei più qualificati esperti della storia della Resistenza militare e autore di molti volumi in materia) nonché il dottor Cesare Cavalleri, direttore della rivista «Studi Cattolici» e della casa editrice Ares, che da sempre pubblica i libri di Luciano Garibaldi (tra questi, di particolare richiamo, anche internazionale, «La pista inglese: chi uccise Mussolini e la Petacci», libro di cui si continua a parlare e che dovrebbe ispirare una fiction televisiva).

Il libro di esordio di Luciano Garibaldi nel settore della Resistenza fu la biografia di Edgardo Sogno, scritta e pubblicata nel 1990, dove Sogno raccontò che decise di schierarsi contro il fascismo dopo avere assistito al passaggio di un convoglio di ebrei diretto ai campi di sterminio. Seguì «La guerra (non) è perduta», ricostruzione delle vicende, delle avventure e degli eroismi degli I.I.L.O. (Italian Intelligence Liaison Officers), gli ufficiali di collegamento italiani che combatterono nel '43-'45 inquadrati nell'8ª Armata britannica.

Affascinanti sono le storie, praticamente ignorate dalla scolastica ma anche dai filoni per così dire paludati della storia resistenziale, di Aldo Gastaldi «Bisagno», comandante della «Cichero» sul fronte ligure-emiliano, del capitano Ugo Ricci, capo della Resistenza in Val d'Intelvi, e del colonnello Edoardo Alessi «Marcello», comandante della Prima Divisione Alpina «Valtellina». Tutti e tre ufficiali del Regio Esercito, erano uniti da una comune e intensa fede religiosa e ispirati ad un progetto di pronta riconciliazione con il nemico sconfitto. Se fossero vissuti dopo la Liberazione, avrebbero sicuramente impedito che fosse versato il «sangue dei vinti».

Ma essi caddero uccisi nel momento culminante della loro battaglia. Da chi? Dai fascisti o dai comunisti? Su questi tre appassionanti gialli della storia italiana Luciano Garibaldi intratterrà il pubblico la sera del 20 febbraio. Non dimenticando l'eroismo del generale Ferrante Gonzaga del Vodice, il primo alto ufficiale italiano assassinato dai nazisti – ai quali aveva rifiutato di consegnare le armi - la stessa sera dell'8 settembre 1943. Attualmente, Luciano Garibaldi è impegnato a scrivere la storia della Resistenza al nazismo.

red.acq.

"I vostri figli hanno solo voi"

Acqui Terme. Giovedì 21 febbraio alle ore 18.40 presso l'Istituto Santo Spirito ci sarà un incontro formativo per genitori ed educatori sul tema: "I vostri figli hanno soltanto voi".

Parlerà don Bruno Ferrero, salesiano ed esperto in tematiche educative, che aiuterà a riflettere sul ruolo degli adulti e su quali sono gli aspetti educativi irrinunciabili perchè i bambini e ragazzi crescano sereni e motivati oggi in una società senza punti di riferimento sicuri e chiari.

Sono invitati tutti coloro che sono interessati all'argomento.

Alle elezioni dell'Unitre di lunedì 11 febbraio

Castelli e villaggi medievali e le protesi per il corpo umano

Acqui Terme. Lunedì 11 febbraio due interessanti lezioni all'Unitre: la prima, tenuta dal dott. Gian Battista Garbarino, sul tema "Castelli e villaggi medievali nel territorio di Acqui", la seconda tenuta dal dott. Giandomenico Bocchiotti sul tema "Protesi per il corpo umano: ieri, oggi...e domani?".

Il dott. Gian Battista Garbarino, giovane archeologo impegnato nello studio della storia degli insediamenti nel nostro territorio e dottore di ricerca in archeologia medievale presso l'Università degli studi di Siena, ha affrontato il tema dei castelli medievali nell'Acquese. La proliferazione di castelli tra l'età carolingia ed il XII secolo, o incastellamento, non solo è stato un fenomeno rilevante per l'epoca, ma i suoi effetti sono ancor'oggi fortemente impressi nel paesaggio contemporaneo.

Siamo talmente abituati a vedere le nostre campagne punteggiate di piccoli centri abitati, non troppo distanti l'uno dall'altro, ma ciascuno con la propria identità gelosamente difesa, stretti attorno a qualche resto di un castello medievale (talvolta solo una torre), da non chiederci più nemmeno quando e come tale situazione si sia creata. Eppure non è sempre stato così se, come pare, nell'antichità romana prevalevano le case sparse, fattorie, aziende agricole o vere e proprie villae.

Già in epoca tardo-antica le popolazioni rurali tendevano ad aggregarsi per meglio difendersi dalle avversità e dalle minacce. Nella tarda età carolingia, questo processo subì una decisiva ed irreversibile accelerazione: in questo periodo, infatti, l'autorità dello stato centrale (il Regnum Italiae) non riesce ad agire e a garantire la sicurezza e l'ordine pubblico. Alcuni soggetti all'interno delle comunità locali, laici ed ecclesiastici, per lo più privati dotati di cospicue risorse economiche (la maggior parte delle terre coltivabili, ad esempio) presero l'iniziativa, talvolta in accordo con il sovrano, più spesso in maniera del tutto autonoma, di realizzare una fortificazione per offrire protezione agli uomini ed ai loro beni. Spesso si trattava di rudimentali palizzate in legno o fossati a circondare un semplice villaggio di capanne, ciò che i documenti dell'epoca chiamavano castrum o castellum.

La popolazione, attratta dall'offerta di sicurezza, si metteva sotto la protezione del dominus riconoscendone la supremazia ed andando a risiedere nel castello costruito da questi.

L'identità delle comunità locali venne maggiormente rafforzata con la costruzione di cappelle che, in seguito ottennero le prerogative parrocchiali: la comunità che si trovava riunita alla messa domenicale o nelle altre solennità cristiane costruì così la propria identità. Fu questa, in genere, l'origine di molti dei nostri paesi, come è emerso dalle ricerche archeologiche a Ponzone, Montechiaro d'Acqui, Santo Stefano Belbo ed altri ancora.

Più tardi, tra il XII ed il XIII secolo, l'aumento della popolazione e le modifiche dello stile di vita dei signori (quelli che, in modo non molto corretto, i vecchi manuali scolastici chiamavano "feudatari") spingono ad un'ulteriore trasformazione. Lo spazio originario del castello-villaggio viene occupato da edifici in pietra che garantivano una più confortevole dimora al signore ed al suo seguito e che rappresentavano inoltre un baluardo militare ed un simbolo stesso del loro potere, come la torre. Il castello inizia ad assumere dunque la fisionomia che è più familiare al linguaggio corrente di dimora signorile fortificata.

La popolazione, aumentata di numero, si stabilisce in nuove abitazioni, anch'esse in pietra, attorno o nei pressi del castello: pensiamo all'articolazione "urbanistica" di località come Alice, Cavatore, Melazzo, Denice, Carpeneto per limitarci ad alcuni dei molti esempi possibili. È questa la situazione descritta dai documenti con l'espressione castrum et villa, dove quest'ultima è il villaggio in cui risiede la maggior parte della popolazione.

La lezione del dottor Garbarino ha presentato un'ampia casistica di queste trasformazioni, attingendo sia alle fonti scritte (ben documentato, ad esempio, è il caso di Montabone) sia ai resti materiali, spesso limitati alle sole torri (un tempo inserite in un più articolato castello) di cui il nostro territorio è singolarmente ricco: si pensi alle torri cilindriche di Roccaverano, Rocca Grimalda e Cortemilia, simili alle torri delle porte urbiche di Genova, o all'abbattuta torre in mattoni sul bricco del Marocco a Morbello.

Infine un'ampia parte della relazione è stata dedicata a due villaggi, abbandonati nel tardo medioevo a causa del trasferimento della popolazione in siti non distanti: il primo, quello di Loazzolo, è stato oggetto negli anni '90 di interessanti indagini di scavo da parte della Soprintendenza archeologica del Piemonte, il secondo è il villaggio medievale di Serole i cui resti emergenti dal suolo sono stati rilevati dallo stesso dott. Garbarino e dai suoi collaboratori, anche grazie al sostegno del locale comune. In entrambi i casi, ci è pervenuta un'immagine abbastanza chiara dell'aspetto di un villaggio del XII - XIII secolo, con un non ampio castello signorile, munito di torre ed un villaggio, cinto di mura costituito da piccole case in pietra distribuite secondo un'attenta pianificazione, di evidente impronta signorile. Anche se privi di un carattere monumentale, questi siti costituiscono una testimonianza storica di grande interesse per i quali si spera una più approfondita conoscenza scientifica ed una rispettosa valorizzazione.

Nella seconda lezione il dott. Bocchiotti ha trattato - con grande esperienza - il ruolo passato ed attuale delle protesi risalendo anche all'etimologia del termine nella lingua greca e latina.

Oggi esistono protesi interne ed esterne, estetiche ed articolari, queste ultime utilizzate per sostituire le articolazioni delle ginocchia, delle dita e delle gambe (le protesi delle gambe hanno funzione oltre che estetica anche dinamica). Si chiamano protesi quelle che non solo sostituiscono le articolazioni ma anche quelle che vanno a migliorare le funzioni di un apparato di un organo: ad esempio per migliorare le arterie si introducono delle sonde quindi non si sostituisce ma si migliora; in urologia per il restringimento dell'uretere si possono usare sonde denominate, doppio J, destinati a migliorare questo difetto.

Per il futuro viene da chiedersi se le protesi potranno essere in grado di risolvere problemi di ordine psicologico, è certo che attualmente è impossibile sostituire sono le cellule nervose in quanto servono cellule staminali per la produzione di tessuto nervoso e per sconfiggere le malattie genetiche.

Da giovedì 14 sono partiti gli incontri dell'Associazione Unitre per le proiezioni cinematografiche a calendario, in programmazione dalle ore 15.30 alle 17.30. Referenti: Ausilia Goslino e Giovanni Salvatore.

Le prossime lezioni di lunedì 18 febbraio vedranno dalle 15.30 alle 16.30 il prof. Francesco Sommovigo parare di "Cultura religiosa", mentre dalle 16.30 alle 17.30 l'architetto Alberto Sanquilico tratterà il tema "L'architetto contemporaneo: strumenti e tecnologia a disposizione dello studio tecnico di architettura".

Orario biblioteca civica

La Biblioteca Civica di Acqui Terme, nella sede dei locali de La Fabbrica dei libri di via Maggiorino Ferraris 15, (telefono 0144 770267 - 0144 770219, fax 0144 57627 e-mail: AL0001@biblioteche.reteunitaria.piemonte.it, catalogo della biblioteca on-line: http://www.librinlinea.it) osserva dal 17 settembre 2007 al 14 giugno 2008 il seguente orario:

lunedì: dalle 14.30 alle 18; martedì: dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 18; mercoledì: dalle 14.30 alle 18; giovedì: dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 18; venerdì: dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 18; sabato dalle 9 alle 12.

In provincia di Alessandria

Attività del 2007 del corpo forestale

Acqui Terme. Al Corpo Forestale dello Stato, nel conseguimento del nuovo percorso intrapreso a seguito della recente legge di riordino, è pienamente riconosciuto il ruolo di polizia ambientale, la cui attività ha per obbiettivo non la sola protezione degli ecosistemi naturali in senso stretto, ma anche una più ampia tutela del territorio in tutte le sue componenti comprese anche quelle d'indagine in campo paesaggistico ambientale, urbanistico-edilizia, in materia di rifiuti e con l'apertura di nuovi settori di controllo, come ad esempio l'attività di contrasto al maltrattamento degli animali, controllo delle risorse idriche e per ultimo anche il Codice della Strada.

Al C.F.S. sono altresì demandate funzioni amministrative per la concessioni di autorizzazioni per i tagli dei boschi, modificazioni del suolo in aree sottoposte a vincolo idrogeologico ed anche competenze per quanto concerne le valutazioni di materiale legnoso in aree demaniali. Per quanto riguarda la Provincia di Alessandria l'attività viene svolta in prevalenza su territorio collinare e montano, ove sono concentrate le zone sottoposte a vincolo idrogeologico e vincolo paesaggistico ambientale, senza trascurare la pianura ove sono maggiori le possibili forme di illecito collegate alle attività civili, commerciali e industriali.

In Provincia di Alessandria, oltre al Nucleo Investigativo di Polizia Ambientale e Forestale, operano n° 9 Comandi Stazione dislocati nei Comuni di Acqui Terme, Alessandria, Cantalupo Ligure, Casale Monferrato, Ovada, Gavi, San Sebastiano Curone, Stazzano ed un Nucleo operativo CITES presso la Dogana di Alessandria.

Numerose sono state le partecipazioni all'attività dell'Ordine Pubblico presso gli stadi di calcio, di altre manifestazioni sportive e all'attività di protezione civile nello spegnimento degli incendi boschivi, oltre a controlli in ambito venatorio, atti a scongiurare possibili fenomeni di bracconaggio.

Nel corso del 2007, sono stati eseguiti n° 4882 controlli nell'ambito della tutela del territorio, tutela della fauna, tutela della flora, incendi boschivi, aree protette, discariche e rifiuti, inquinamenti, tutela della salute, tutela contro le frodi in materia di regolamenti comunitari in campo agro alimentare e forestale, tutela del patrimonio storico-artistico, codice della strada, controllo coordinato del territorio, ordine pubblico, protezione civile, stupefacenti, codice penale, telecomunicazioni che hanno portato all'identificazione e controllo di n° 1874 persone. Sono state elevate n° 349 sanzioni amministrative a n° 331 persone, per un valore di euro 190.000 ed è stato operato n° 1 sequestro amministrativo. Sono state redatte n° 140 comunicazioni notizie di reato di cui n° 55 contro ignoti e n° 94 a carico di persone note, sono stati operati n° 7 sequestri penali e n° 1 arresto per incendio boschivo doloso; inoltre sono state svolte n° 69 attività di indagine di iniziativa e n° 27 indagine delegate dalle Procure della Repubblica di Tortona, Alessandria, Acqui Terme e Casale Monferrato.

Il piacere di farti bella
Elisa
Via al Castello, 23 - Acqui Terme
Tel 0144 322349 - 349 3991546
Presentando questo coupon fino al 29 febbraio riceverai un colore in omaggio

Dancing
MARGHERITA
S.S. 30 ACQUI-SAVONA • MONTECHIARO D'ACQUI
TUTTI I VENERDÌ
SERATA LATINA
Sabato 16 febbraio
BRUNETTO
e la BAND
PER PRENOTAZIONI TEL. 0144 92024

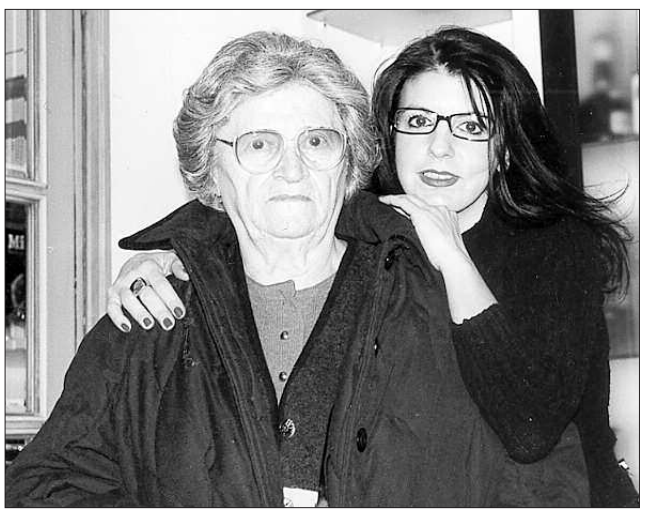
MESSAGGI POLITICI ED ELETTORALI PER LE ELEZIONI POLITICHE DEL 13 e 14 APRILE 2008

Il settimanale *L'ANCORA*, in ottemperanza al regolamento dell'autorità per le garanzie nelle comunicazioni, informa che intende diffondere messaggi politici ed elettorali a pagamento tramite l'agenzia pubblicitaria PUBLISPES srl secondo le seguenti modalità:

- la pubblicazione degli avvisi è compresa dal 22 febbraio 2008 fino al penultimo giorno prima delle elezioni;
- tutti gli aventi diritto avranno garantita la parità di accesso agli spazi di propaganda elettorale;
- è stato predisposto un codice di autoregolamentazione disponibile presso la sede de *L'ANCORA*, piazza Duomo 7, Acqui Terme, tel. 0144323767 o presso la sede della PUBLISPES srl, piazza Duomo 6, Acqui Terme, tel. 014455994;
- sono vietate le inserzioni di meri slogan positivi o negativi, di foto e disegni e/o di inviti al voto non accompagnati da una, sia pur succinta, presentazione politica dei candidati e/o di programmi e/o di linee ovvero di una critica motivata nei confronti dei competitori;
- tutte le inserzioni devono recare la dicitura "messaggio politico elettorale" ed indicare il soggetto committente;
- la tariffa per l'accesso agli spazi di propaganda elettorale è la seguente: € 18,00 + iva 4% a modulo. Non sono previsti sconti di quantità né provvigioni di agenzia. Il pagamento dovrà essere effettuato contestualmente all'accettazione dell'ordine di pubblicazione;
- le prenotazioni ed i testi dovranno pervenire entro le ore 18 del lunedì per la pubblicazione del venerdì presso gli uffici sopra indicati.

Tanti auguri per il compleanno

Per nonna Adriana 93 candeline



Acqui Terme. Nonna Adriana è arrivata a 93 anni. La nipote Simona Attanasio, la figlia Angela ed il genero Lino, per la bellissima ricorrenza, le si stringono attorno con tanto affetto e le fanno infiniti auguri di bene e felicità.

Borghese

ACQUI TERME - CORSO ITALIA, 66/A TELEFONO 0144 324892

VENDITA PROMOZIONALE

IN OCCASIONE DELLA RISTRUTTURAZIONE
E AMPLIAMENTO DEL SUO PUNTO VENDITA

Dal 10 febbraio al 15 marzo

sconti dal 30% al 70%

su un ampio assortimento di proposte

Arrivederci a settembre

con le nuove collezioni Uomo-Donna

autunno-inverno 2008-2009

Incontro all'Unione industriale di Alessandria

Emma Marcegaglia su ambiente ed energia

Acqui Terme. "I temi delle problematiche ambientali ed energetiche di stretta attualità rappresentano i nodi critici e strategici della crescita delle imprese e, insieme, dello sviluppo sostenibile del Paese. Alle indicazioni e agli allarmi che provengono dall'Unione Europea e dalle Conferenze mondiali sull'ambiente noi imprenditori e cittadini, siamo chiamati a rispondere". Con questa premessa l'avv. Bruno Lulani (Giuso Spa. Acqui Terme), presidente dell'Unione Industriale di Alessandria, giovedì 7 febbraio ha aperto l'incontro di approfondimento e di confronto nella Sala Convegni dell'organizzazione provinciale sul tema "Ambiente, energia, sviluppo sostenibile - Motori della crescita".

Relatore il vicepresidente di Confindustria per Energia e coordinamento politiche industriali e ambientali Emma Marcegaglia, Amministratore Delegato della Società Marcegaglia Spa.

Nel suo intervento introduttivo e di saluto l'avv. Bruno Lulani ha detto tra l'altro "Bassi salari, scarsa propensione alla mobilità, garantismo al posto del merito... stiamo ingessando questo paese.

È vero, viviamo in un mondo che si sta globalizzando; questa è un'opportunità ma è anche una minaccia". Ha ricordato quindi a proposito di politica energetica che attualmente le nostre fonti di approvvigionamento sono costituite dal gas, acquistato da due paesi… la Russia e l'Algeria e che con la rinuncia del nucleare abbiamo aumentato il costo della bolletta energetica e limitate le possibilità e le prospettive di ricerca.

La Mercegaglia ha fatto un quadro della situazione e delle iniziative su questi problemi mandate avanti dalla Confindustria.

Il Paese fatica a modernizzarsi, c'è una certa forma di rassegnazione e pessimismo. Abbiamo bassi salari ma abbiamo anche bassa produttività quindi bisogna cercare un aumento della retribuzione legandolo alla produttività.

Per il deficit delle infrastrutture (autostrade, ferrovie, alta velocità, ecc.) non è tanto questione di soldi, quanto di veti; c'è una totale incapacità della gestione del consenso (minoranze molto rumorose che bloccano opere che potrebbero migliorare le condizioni dell'economia).

Un progetto, sempre con il dialogo dei rappresentanti del territorio, deve essere realizzato in breve tempo.

Per la politica energetica ha distinto: i problemi a breve tempo (risparmio energetico), a medio termine (degassificatori, energie rinnovabili).

Per il lungo termine se vogliamo abbattere le emissioni di anidride carbonica, il tema del nucleare va analizzato seriamente; l'Inghilterra ha già manifestato con chiarezza l'intenzione di farlo, anche perché il nucleare di oggi è diverso da quello di allora. Concludendo "bisogna investire in ricerca, ma noi questo tema prima o poi dobbiamo affrontarlo.

Le cose si possono fare se c'è la volontà di studiarle, approfondirle, non strumentalizzarle.

Questo Paese ha un sacco di risorse, in questo momento è un po' rassegnato:dobbiamo fare sì che questa rassegnazione venga abbattuta per il destino migliore dei nostri figli".

S.F.

Per un importo di 450 mila euro

La Garbarino Pompe comprerà l'area della ex Officina gas

Acqui Terme. È recente l'adozione, da parte dell'amministrazione comunale, dello schema di compravendita dell'area della superficie di 4 mila 500 metri quadrati circa denominata nel documento «ex Officina Gas» sita in via Marenco 44 alla «Società Pompe Garbarino Spa di Acqui Terme», società, quest'ultima presieduta da Carlo Garbarino. L'importo pattuito sarebbe di 450.000,00 euro. L'amministrazione comunale, nella promessa di vendita, garantisce, fra l'altro, che *«l'area sarà disponibile non appena la Società Collino Commercio & Spa di Acqui Terme si trasferirà presso la nuova sede operativa. Per quanto la scadenza contrattuale sia prevista per il prossimo 31/12/2010, il Comune avrà cura di comunicare all'acquirente il trasferimento della ditta Collino che, con buona probabilità, avverrà secondo quanto riferito dalla medesima entro il 2009»*.

Il pagamento del prezzo avverrebbe secondo le seguenti condizioni: il 5% dell'intero prezzo (450 mila euro) pari a 22.500,00 euro sarà corrisposto dalla parte acquirente alla data di stipula del contratto preliminare; il 30% dell'intero prezzo, pari a 135.000,00 euro sarà corrisposto dalla parte acquirente alla data della immissione nel possesso dell'immobile; il 30% dell'intero prezzo, pari a 135.000,00 euro sarà corrisposto dalla parte acquirente entro sei mesi dall'immissione nel possesso dell'immobile; il 35% dell'intero prezzo, pari a 157.500,00 euro sarà corrisposto entro diciotto mesi dall'immissione nel possesso dell'immobile. Le spese inerenti l'atto notarile saranno a carico dell'acquirente.

Collino & C. S.p.A.

La società Collino & C. S.p.A. è una multi-utility nel campo dell'energia in un ambito territoriale ben definito, con servizi che vanno dalla semplice fornitura di tutte le tipologie di combustibile (gassosi e liquidi) alla realizzazione delle strutture per utilizzare tali combustibili fino a servizi avanzati come la gestione calore o la realizzazione completa di tutte le esigenze del Cliente per le necessità energetiche di riscaldamento e climatizzazione. La società Collino & C. S.p.A. nasce, con questa denominazione, nel 1956 dalla preesistente società Collino concessionaria del gas, fondata nel lontano 1923, rinominata poi «Fratelli Collino s.n.c.» nel 1945 per occuparsi inizialmente solo della produzione e distribuzione del gas da città, prima, e del gas naturale successivamente. Nel sito della vecchia Officina Gas, agli albori della distribuzione del combustibile, veniva distillato il carbon fossile per ottenere il gas di città che alimentava la piccola rete cittadina, costruita fin dagli anni '20 dagli Inglesi e sviluppata fino ai giorni nostri dalla Collino & C. S.p.A., con un continuo aggiornamento sia dal punto di vista dell'estensione che della tecnica e della sicurezza. Successivamente, i forni sono stati dismessi e, prima con carri bombolai e poi con l'allaccio alla rete nazionale di gasdotti della SNAM, il gas naturale è stato portato al servizio di tutto il Comune di Acqui Terme.

Nel corso degli anni, la Società si è diversificata in numerose attività, tenendo sempre come punto di riferimento un radicamento nel perimetro cittadino, per poter garantire il miglior servizio possibile alla propria clientela.

A partire dagli anni '60, la Società ha deciso di inserirsi nel difficile mercato della vendita al dettaglio dei combustibili, ad esempio gasolio - benzina e oli combustibili, con risultati molto soddisfacenti che ne fanno attualmente uno dei principali distributori nelle province di Alessandria, Cuneo, Asti e zone limitrofe; per questo, la Collino & C. S.p.A. nell'ultimo decennio, ha attivato un servizio di Gestione Calore, offrendo alla propria clientela un ulteriore servizio di altissima qualità e competenza. Fin dalla propria costituzione, la Collino & C. S.p.A. si è sempre dimostrata al passo coi tempi e protesa a fornire il miglior servizio possibile alla propria clientela.

Pompe Garbarino Spa

Cantieri navali, armatori, Marine Militari, società di ingegneria, impianti chimici e petrolchimici, impianti di desalinizzazione, centrali elettriche, acciaierie, ecc., in Italia e nel mondo: ecco con chi e dove opera la Pompe Garbarino Spa, azienda leader a livello mondiale nella costruzione di pompe centrifughe e volumetriche nel settore navale ed industriale. Fondata da Paolo Garbarino nel 1932 la Pompe Garbarino Spa ha sede ad Acqui Terme, dove è presente con due stabilimenti a cui si è aggiunto nel 1994 l'ufficio commerciale di Milano. Evitando volutamente le grandi produzioni di serie la Pompe Garbarino Spa ha potuto dedicarsi alla ricerca tecnologica ed introdursi in settori sempre più sofisticati ed esigenti. L'attenzione è focalizzata sul miglioramento continuo del prodotto che viene sviluppato in base alle richieste del cliente e selezionando i materiali più adatti alle diverse applicazioni. Il cliente può contare su di un service eccellente, dalla completa consulenza progettuale fino all'assistenza post vendita. Presidente della società è Carlo Garbarino, mentre amministratore delegato è Andrea Tacchella. Nel 2006 Carlo Garbarino ha ricevuto il premio «Oscar del Successo».

C.R.

Venerdì 15 febbraio in biblioteca alle ore 18

Ando Gilardi e i Giusti di Cessole

Acqui Terme. Il ricco calendario delle Giornate dedicate alla riscoperta del passato recente non accenna ad esaurirsi.

Per gli alunni (pochi, per la verità) che abbiano avuto la costanza di seguire tutti gli appuntamenti, l'occasione di uno "studio sul campo", denso di contenuti, profondo, ma anche ricco di emozioni.

Prima, a cominciare da fine gennaio, son venuti gli incontri della memoria della Shoah, nel ghetto e nel cimitero ebraico, quindi quelli della giornata delle foibe (che queste colonne riportano in dettaglio); in mezzo la testimonianza della Resistenza ad Acqui e nell' Acquese, rivissuta nelle parole di Mons. Giovanni Galliano e nel libro presentato alle Nuove Terme sabato 9 febbraio (anche per questo una cronaca) e la proiezione del film *La masseria delle Allodole*, girato dai fratelli Taviani, tratto dal romanzo della Antonia Arslan, proiettato nell'ambito delle iniziative "cinema per i giovani" AIACE e dedicato al genocidio del popolo armeno tra 1914 e 1918.

ITER in Biblioteca

Tocca ora, di nuovo, alla Resistenza vissuta da Ando Gilardi, e dai fuggitivi di Cessole, ospiti delle famiglie Brandone e Ambrostolo (cfr. il numero scorso del nostro settimanale).

Il duplice appuntamento in Biblioteca Civica "La Fabbrica dei Libri" di Via Maggiorino Ferraris, venerdì 15 febbraio, alle ore 18.

Con Ando Gilardi, che sottolineerà il ruolo della immagine fotografica nella ricerca storica (l'appuntamento vuole essere un omaggio ad un protagonista vero del nostro territorio), lo studioso Marco Cavallarin, che su ITER 11 ha raccontato la storia dei Giusti di Cessole, e poi Giuliano Grasso e Patrizia Piccini, il primo regista del DVD allegato al numero 11 della rivista, la seconda curatrice della Fototeca Nazionale "Ando Gilardi", che ha sede a Milano ed è conosciuta in tutto il mondo.

Al pomeriggio culturale prenderanno parte anche il dott. Carlo Sburlati, Assessore per la Cultura del Comune di Acqui Terme, e il prof. Giulio Sardi, direttore di ITER. Tutta la cittadinanza è invitata. **red. acq.**

ANTICA OSTERIA
Cercasi commesso/a
possibilmente con capacità preparazione piatti di base per negozio gastronomia in Acqui Terme
Tel. 338 5725936

SGOMBERO case e alloggi
ACQUISTO ANTICHI ARREDI
mobili - lampadari argenti - libri - oggettistica
Tel. 338 5873585

In Visone cedesi attività commerciale
frutta, verdura e latteria
Tel. 333 8601905
ore pasti

NEW-NET sas
WIND PARTNER
Per apertura nuove sedi provincie di TO, AT, CN, AL, NO, AO
SELEZIONA RESPONSABILI COMMERCIALI ESTERNI
Fisso mensile, provvigioni, benefit aziendali.
Inviare c.v. a:
commerciale@new-net.it
fax 011 7931601
Rif. Resp. Commerciale
345 3391636

ANTICA OSTERIA
Cercasi commessa
per negozio gastronomia a Nizza Monferrato
Tel. 338 5725936

O.ME.F.
Officina meccanica ovadese
ricerca operatori specializzati torni e centri a controllo numerico con esperienza.
Ottima retribuzione in base a capacità.
Tel. 0143 841346

Vendesi
in Acqui Terme
unità residenziale
libera su 4 lati di mq 240 su 2 piani + mansarda, completamente ristrutturata a nuovo con finiture di pregio. Con area verde annessa di uso esclusivo. Mai abitata. Trattative riservate.
Tel. 0144 356697 (ore ufficio)

info
VIABILITÀ

LA VARIANTE DI STREVI

4,9 km di strada
3 viadotti
2 sovrappassi
2 rotonde

per un costo complessivo di
48 milioni di euro

Paolo Filippi, Presidente della Provincia di Alessandria e Daniele Borioli, Assessore ai Trasporti della Regione Piemonte durante il sopralluogo dei lavori.

SIAMO AL GIRO DI BOA

***realizzato il 53%** delle opere previste*

Al 31 gennaio 2008 risultano completati tutti gli scavi di bonifica.
Avviati i lavori della prima rotatoria e dei due sovrappassi, uno dei quali completo di rampe d'accesso.
I tre viadotti, già ultimati nelle fondazioni, sono a buon punto anche per quanto riguarda il posizionamento dei pilastri e delle mensolature.

REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Entro quest'anno raggiungere Acqui sarà davvero più semplice e sicuro

Continua la stagione teatrale all'Ariston

Quando il bosco è un po' (troppo) intricato

Acqui Terme. Continua la stagione teatrale "Sipario d'Inverno", al Teatro Ariston. E gli spettacoli si succedono con un ritmo incalzante.

Allestita giovedì 7 febbraio *La mia scena è un bosco* di Lele Luzzati, ora toccherà a *I 39 gradini* di John Buchan, in scena martedì 19 febbraio, che vedranno nelle parti principali Franco Oppini, Nini Salerno e Barbara Terrinoni.

Non un bosco, ma una selva intricatissima

Dopo un *Otello* così così, uno spettacolo che - pensiamo - abbia decisamente diviso la platea dell'Ariston, *La mia scena è un bosco* di Lele Luzzati (che nasce sul palco tra 1989 e 1990) di sicuro, nel teatro, andrà a godere di una collocazione molto particolare.

La parola giusta forse è *sogno* o *divertissement*. Oppure *La mia scena* andrà classificato nel novero di quei "saggi" di fine corso (per novelli attori) che permettono di "fare esperienza" con tanti testi. E in cui il "significato" passa decisamente in secondo piano.

Certo: bella la musica (ci mancherebbe: Mozart e Prokofiev, *Divertimenti* e *arie d'opera*: lo ricordavamo la passata settimana), strepitose le scenografie (con le maschere e i costumi di Luzzati, personaggi che scompaiono e fan cucù dalle botole), peccato che mancasse... una storia.

Dunque un caso emblematico - purissimo - di arte per arte.

Un diritto certo. Ma anche una di quelle cose che Don Benedetto (Croce) – giusto per riferirci ad uno dei grandi censori della Letteratura di inizio XX secolo – aborriva. Un sogno. Ma di quelli alla Verlaine (del tipo *Una stagione all'Inferno*, per intenderci, che chi ci capisce qualcosa è bravo; anzi no: ci si capisce, ma dopo un esercizio esegetico che sfinisce insegnante e classe insieme).

Oppure, se ci si vuole riferire alla tradizione locale, come quella *Bujenta,* di sicuro "svirgolata" di Giovanni Tarditi (colpe non sue, ma del librettista), andata in scena più di un secolo fa.

Un aneddoto spiega le nostre perplessità. Luzzati - un po' anarchico - che costruisce a Genova una strana creazione, testa -piedone - grande pancia; Tonino Conte che dice: "E cosa me ne faccio?" e poi la smonta e con l'intelaiatura ne fa una prigione. E poi chiosa: "Di Luzzati non si butta via niente".

Capito?

Insomma per cogliere a pieno il senso (e non per frammenti il significato della *piece,* che non trascura passaggi interessanti, come - alla fine - con quello scambio "perplesso" delle maschere, tra i personaggi) una rilettura, o meglio una immediata replica, sarebbe doverosa.

E si poteva anche fare, visto che in un'oretta su *La mia scena* il sipario cala. Che *opera sprint* !

Dunque: annotiamo la mancanza di senso complessivo (pregio o difetto giudichi il lettore), con un trama che frullava insieme il teatro dell'assurdo e i classici Ionesco, con *La famiglia confusa e Il maestro,* e *Ubu Roi* di Jarry, *l'Orlando innamorato* di Matteo Maria Boiardo e *L'arte della commedia* di Shakespeare, *La tarantella di Pulcinella* e la *Nottataccia di Pinocchio* di Collodi) e poi vari testi luzzatiani.

Ancora una volta il metateatro, si dirà, ma con una intensità, anzi con una cerebralità che è lontana da un pubblico tirato su a spettacoli hollywoodiani (che, è risaputo, sono a prova di cretino).

Gli applausi - alla fine - non son mancati, ma la domanda rimane, alla fine, questa: quanto - su di loro - ha agito il "principio di autorità".

Mancavano - anche, e nessuno ha preso la briga di scusarsi dell'assenza - gli otto strumentisti della Giovane Orchestra Genovese, un *ensemble* di cui Tonino Conte (il regista dell'allestimento, intervistato da "La Stampa" del 9 febbraio; la sera stessa *La mia scena* era in cartellone al Municipale di Casale Monferrato) sottolinea l'importanza "poiché rendono speciale la rappresentazione e conferiscono a tutto uno speciale non so che".

Peccato. Ad Acqui di questo "non so che" nessuna traccia.

Postille ferriniane

Consoliamoci ricordando Juri Ferrini e il suo *Riccardo III*, che si è guadagnato una recensione su un piccolo grande giornale, "Il Nostro Tempo", settimanale torinese, formato tabloid come "L'Ancora", condiretto da Beppe Del Colle e da Mariapia Bonanate, sul quale si possono ancora leggere "recensioni" vere.

Da Erika Monforte parole bellissime per questo ovadese che anche Acqui - tramite "Soffitta" - ha adottato.

"Jurj Ferrini nei panni del mostro rifiutato e negato all'amore, votato alla guerra, disadattato in tempo di pace ... rabbioso e mellifluo, è perfetto nei panni di Riccardo di Gloucester".

E all'articolista non è sfuggito il valore di quella sedia a rotelle su cui Ferrini immobilizza il despota: "un emblema della sua deformità fisica, che nel suo caso è, però, innanzi tutto traduzione di una deformità morale".

E ancora: "Sicuramente una notevole prova d'attore [ma abbondanti lodi son tributate all'intera giovane compagnia], a cui si aggiunge il coraggio di affrontare in modo spregiudicato il tema dell'handicap, rappresentando un disabile (o meglio "diversamente abile", e in questo caso abilissimo) che muove le sorti di un intero regno".

Bravo, bravo, bravo Jurj!!!

G.Sa

Invito a teatro per martedì 19

Da Buchan a Hitchcock i misteriosi 39 scalini

Acqui Terme. *I trentanove gradini*: scrivi John Buchan (1875-1940, che pure ha all'attivo 100 libri, tra cui biografie e una trentina di romanzi, tra cui segnaliamo il *John Macnab* e *Il Marchese di Montrose*), ma poi leggi Alfred Hitchcock.

Che nel 1935 – ovvero a vent'anni dalla scrittura prima – realizzo un *cult* con interprete Robert Donat nei panni del personaggio principale e l'inserimento di una figura femminile, Pamela, che nel romanzo non si trova.

Ma le fortune di questo romanzo di spionaggio e d'avventura proseguiranno su grande e piccolo schermo affidate ai volti di Kenneth More (1959) e Robert Powell (1978).

Insomma: leggi de *I trentanove scalini* e poi ti imbatti nell'ingombrante (e affascinante) personaggio di Richard Hannay (che ha dato il nome in Inghilterra anche una serie televisiva, sempre affidata a Robert Powell), il protagonista della vicenda.

Un baldo trentasettenne, abbronzato e muscoloso, uno scozzese che però ha eletto l'Africa del Sud (Zimbawe e Rhodesia) a sua patria d'elezione, e ha preso parte – ovvio, inevitabile – alla guerra anglo boera, in qualità d'esperto d'esplosivi.

Il ritorno nella vecchia Albione è deludente. Il che ricorda anche lo *spleen* dell'Holmes eroe decadente di Sir Arthur Conan Doyle.

Quello che gli cambia la vita è l'incontro con Franklin Scudder, un americano, un uomo che ha ormai le spalle al muro e che racconta storie in apparenza farneticanti (si allude qui al complotto ordito dalla Prussia Imperiale per uccidere il primo ministro greco Karolides; "Il nudo terrore dipinto sul suo volto – scrive Buchan/Hannay - mi convinse del tutto della sua onestà").

La morte di Scudder - "un lungo coltello infilzato nel cuore lo teneva inchiodato al pavimento" - se da un lato è ulteriormente rivelatrice, ha il pregio di innescare la macchina del romanzo, che poi si traduce in un inseguimento mozzafiato: sulle piste di Hannay c'è Scotland Yard che è convinta sia lui l'omicida, quanto le spie tedesche che intendono eliminarlo.

Dalla città l'azione così si sposta nella brughiera, dove il protagonista sfrutta la capacità di sopravvivenza in territori selvaggi. Da un lato un uomo pressoché solo, dall'altro una organizzatissima squadra di spie tedesche dotata delle migliori tecnologie del tempo (persino un aereoplano).

Si celebra ancora una volta l'epica dell' "Uno contro tutti".

Poi l'azione si trasferisce alla più dolce Inghilterra meridionale, coronata da un lieto fine molto d'obbligo e anche molto vittoriano.

L'avo di uno 007

Ecco un romanzo d'azione (che a prima vista sembra assai ostico da allestire in teatro: ma che anche da un punto di vista sociologico rivela la profonda influenza del Cinema, che detta legge anche in ambiti non suoi) i cui personaggi, però, come nella Commedia dell'Arte, non riescono ad andare oltre le due dimensioni. Non è prevista neutralità: o buoni o cattivi. Ogni persona che Hannay incontra deve essere con lui o contro di lui.

Certo che, per chi è ormai avvezzo ai romanzi di Ian Fleming, ovvero lo spettatore moderno, si tratta di un ritorno "a casa".

Ecco Richard Hannay in fuga in divisa da lattaio, poi eccolo che muta gli abiti con uno stradino ubriaco; poi la rocambolesca liberazione dalla prigionia di uno sgabuzzino, fatto saltare in aria, fughe in treno e in auto (con tanto di incidente), e oscuri testi (qui un innocuo libriccino) che devono andare decifrati...

Lettere e politica

Scrittore (suo un *Don Chisciotte nella Brughiera*) e giornalista (sul pregevole "The Spectator"), entrato nello staff di Lord Milner, in Sud Africa Buchan si occupò della ricostruzione (in particolare ospedali e insediamenti coloniali) dopo il conflitto anglo olandese.

Avvocato fiscalista (al ritorno in patria) e anche deputato in parlamento (1911), il Nostro fu colto dallo scoppio della prima guerra mondiale... a letto.

Un'ulcera, causata da iperlavoro, lo costringeva all'inattività proprio nel momento in cui il suo animo volava già sui campi di battaglia.

La convalescenza il Nostro così la condusse, da semi infermo, a Broadstairs, nel Kent. E in questa quieta località balneare cominciò a scrivere il suo romanzo più famoso, dagli alti contenuti patriottici.

Il messaggio, infatti, che le pagine lasciano filtrare con evidenza, è quello di uno scoppio della prima guerra mondiale che i diabolici tedeschi hanno premeditato da lungo tempo.

E, con coerenza, non solo Broadstairs si trasformò in Bradgate, il paesino sul mare che è il covo delle spie teutoniche; Buchan, del tutto guarito, nel 1915 scelse di andare in Francia come corrispondente di guerra, e del 1916 si arruolò nel servizio segreto dell'esercito di Sua Maestà.

Quanto ai *trentanove gradini*, essi alludono proprio alla rampa di scale che collega la villa "tedesca" di Trafalfgar Lodge, in Bradgate, al mare.

Nella realtà a Broadstairs analoga scalinata unisce la villa de La Cuby alla spiaggia, ma gli scalini sono 78. Esattamente il doppio de *I trentanove*. Forse a dirci che la realtà è ben peggiore della fantasia.

G.Sa

Giovanni Tarditi ad inizio carriera

Acqui Terme. "A 14 anni il piccolo Tarditi eseguiva le prime sue composizioni: sono valzer, mazurche, polke.

A vent'anni lo troviamo in varie città d'Italia a dirigere complessi orchestrali. Da Lecce a Firenze, da Pisa a Genova, ovunque egli portava gli applauditi motivi delle sue svariate composizioni....".

Ecco le considerazioni postume di Arnaldo Pippo (da *Gente nostra* in "Acqui perla del Monferrato", n. 3 novembre 1954.

Formatosi musicalmente a Firenze, sotto l'ala di Emanuele Filiberto Guerrieri, Conte di Mirafiori - il figlio della bella Rosina - già nel marzo 1879 Tarditi, soldato addetto alla banda del 73° reggimento, componeva "di bel novo" una bellissima polka sotto il titolo *Dopo tanto*, "di cui gli intelligenti parlano con molta lode" (leggiamo sulla "Gazzetta d'Acqui" – d'ora innanzi GdA – del 22 marzo).

Andate perdute le annate 1880 e 1881 del giornale, giungiamo al 30/31 maggio 1882: ecco una sua bella romanza eseguita al Politeama Benazzo, parole del sig. [Francesco] Depetris, interpretata dal tenore Doerfles". Siamo negli intermezzi dell'opera *I due Foscari*.

Nella stagione di Carnevale 1883 (cfr. GdA 6/7marzo) è la SOMS, più precisamente la sezione femminile guidata da Francesca Missiretti, ad organizzare al Dagna un ballo di beneficenza.

"La musica" del 22° reggimento (Alessandria) suona magnificamente "i bellissimi ballabili del nostro Tarditi".. Un mese più tardi (GdA 6/7 aprile) "il nostro bravo Tarditi" compone una [sic] *galop* dal titolo *Dall'Artico all'Antartico* che vuole essere un dono al tenente ed esploratore Giacomo Bove, qualche giorno prima conferenziere.

Presente al pranzo acquese in onore dello scultore Giovanni Bistolfi (GdA 12/13 giugno 1883), Tarditi contribuisce (GdA 14/15 agosto) con dieci ballabili per pianoforte alla raccolta dei doni di beneficenza per i terremotati di Casamicciola (Ischia), e prende parte, come flautista, al concerto benefico che raduna il meglio della musica acquese.

Poi, nel settembre, tocca a *La Buienta*. Attese strepitose (si parla addirittura di allargare il teatro) ...e poi un mezzo fiasco. Chi si salva è il Nostro, cui si riconosce "squisito buon gusto". Del resto Giovanni Tarditi (fonte la GdA 16/17 giugno 1883) a tempo ormai, è conosciuto in tutta Italia.

La Casa Giudici e Strada di Torino ha stampato le mazurche *A chiaro di luna* [sic] e *Dopo tanto* op.27, e la romanza *"Lasciali dir"* op.44; a Firenze Venturini ha pubblicato *Sorrisi e lacrime* op. 43, *Ester* e *Quanto è cara* (tre mazurche), e la polka *Maliziosa ironia,* Bratti, sempre sull'Arno, ha edito la mazurka *La vidi…l'amo*.

Elogi tanti, la menzione di un roseo futuro. Le penne acquesi non sbaglieranno. **G.Sa**

COMUNE DI ACQUI TERME

Provincia di Alessandria

Relativamente al bando per la designazione dei nuovi componenti nel Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale della Società "Terme di Acqui S.p.A.", pubblicato sullo scorso numero de L'Ancora, si precisa che nell'anno in corso verrà designato solamente il Consigliere spettante al Comune, mentre i Sindaci saranno nominati nel 2009.

Le domande relative al Collegio Sindacale, che comunque perverranno in Comune resteranno valide per il prossimo anno.

IL SINDACO
Danilo Rapetti

Affittasi mono-bilocali
a referenziati, **in Acqui Terme**
totalmente ristrutturati
con angolo cottura
a partire da € 300 al mese
Tel. ore ufficio 0144 324444

O&M srl
RICERCA
ingegnere civile
con specializzazione
strutture o **edile**
Inviare curriculum a:
Publispes - Piazza Duomo 6
15011 Acqui Terme - Rif. M06

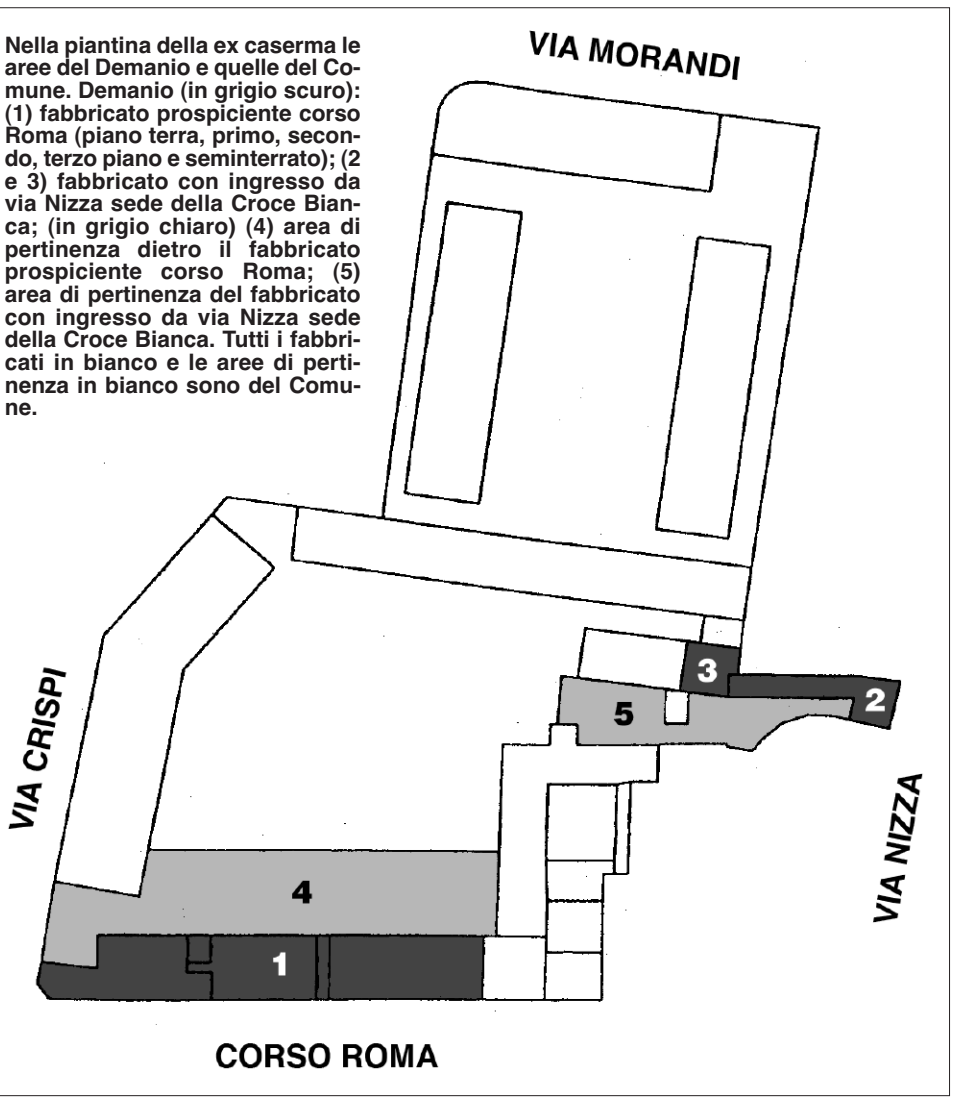
Affittasi posti auto e camper
corso Divisione Acqui
a € 60 al mese
Tel. ore ufficio 0144 324444

Vendo in Nizza Monferrato casa da terra a tetto
di mq 80, nel cuore del centro storico, con cantina-taverna, magazzino, box e solaio, no spese condominiali, termoautonomo con impianti tutti nuovi con condizionamento.
Tel. 333 5868961

Dal 1887 al 2008 tante vicissitudini

La storia della proprietà della caserma Cesare Battisti

Nella piantina della ex caserma le aree del Demanio e quelle del Comune. Demanio (in grigio scuro): (1) fabbricato prospiciente corso Roma (piano terra, primo, secondo, terzo piano e seminterrato); (2 e 3) fabbricato con ingresso da via Nizza sede della Croce Bianca; (in grigio chiaro) (4) area di pertinenza dietro il fabbricato prospiciente corso Roma; (5) area di pertinenza del fabbricato con ingresso da via Nizza sede della Croce Bianca. Tutti i fabbricati in bianco e le aree di pertinenza in bianco sono del Comune.



1887- 17 ottobre: convenzione tra l'amministrazione militare, Ministero della guerra, ed il municipio di Acqui Terme per la costruzione della caserma Cesare Battisti. In base alla convenzione la quota di proprietà dell'intero immobile viene fissata, in proporzione delle rispettive quote di concorso nella spesa di costruzione, in un quarto del Comune e in tre quarti dell'amministrazione dello Stato. La convenzione viene ribadita il 28 marzo 1888.

1976- 26 ottobre: la caserma viene dismessa ed il Ministero della Difesa demanio e materiale del Genio militare dispone la restituzione al Comune della parte di sua proprietà nonché la dismissione definitiva delle aliquote di pertinenza demaniale del compendio. Dalla stessa data l'Intendenza di Finanza richiede al Comune, per l'uso dell'immobile, un canone di affitto che viene corrisposto fino al 31 dicembre 1980.

1981: viene intrapresa una lunga pratica amministrativa fra il Comune e l'Intendenza di Finanza. Il Comune fa presente di avere sostenuto nel tempo ingenti oneri per la conservazione del compendio e comunica di voler procedere all'acquisizione dell'immobile. L'Intendenza di Finanza chiede un canone di affitto, allora considerato elevato (353.400.000 lire sino al 31 dicembre 1983) e respinge la regolarizzazione proposta.

1985- 28 febbraio: allo scopo di raggiungere un accordo risolutivo relativo al contrasto di interessi tra le due parti comproprietarie, e vista la necessità dello Stato di usare parte dell'immobile per ,collocarvi i Servizi finanziari, il Comune approva una progettazione di massima per la ristrutturazione di parte della caserma, per la nuova sede dei medesimi Uffici finanziari.

1986- 13 maggio: consegna locali per la sede della Guardia di finanza.

1986- 14 novembre: consegna locali per autorimessa a beneficio del comando delle Fiamme gialle.

1988- 20 ottobre: si registra una nota con cui l'Ufficio del Registro chiede locali per collocare Uffici per la Conservatoria.

1989: vari carteggi sulla possibilità di inserire nella ex caserma la Commissione tributaria di I grado.

1991: il consiglio comunale approva la bozza di convenzione ed il progetto esecutivo di ristrutturazione della ex caserma per una spesa di lire 2 miliardi Iva compresa. Agli art. 12 e 13 della stessa bozza si compensano i debiti e i crediti fra le due proprietà.

2000- 25 settembre: piano di ripartizione predisposto dall'Ufficio del Territorio di Alessandria con relazione di stima;

2004- 9 gennaio: fino a questa data permangono le convenzioni stipulate nel 1887 e nel 1888, con tutti gli immobili della caserma in proprietà indivisa tra Demanio e Comune acquese rispettivamente nelle percentuali del 75% e del 25%. In pari data (9 gennaio 2004), in forza dell'autorizzazione rilasciata dalla Direzione centrale del demanio in data 11 dicembre 2000, si è inteso regolarizzare formalmente i diritti di proprietà delle due parti secondo quanto stabilito dal piano di ripartizione predisposto dall'Ufficio del Territorio di Alessandria con relazione di stima in data 25 settembre 2000. In tale relazione si riportava un valore complessivo del compendio di lire 19.499.000.000, pari ad euro 10.070.000,00 maggiorato per incremento Istat ad euro 10.573.500,00. Pertanto sempre in data 9 gennaio 2004 si è giunti all'Atto di divisione con la seguente attribuzione di proprietà: al Demanio il fabbricato a tre piani prospiciente corso Roma, con l'area di pertinenza posteriore, ed il fabbricato con ingresso da via Nizza sede della Croce Bianca, con area di pertinenza parallela, per un valore di euro 7.938.000,00 pari al 75% del valore complessivo. Al Comune tutto il resto, pari ad un valore di euro 2.635.500,00 corrispondente al 25% del valore complessivo.

2008: 3- 7 gennaio: la "Investire immobiliare società di gestione del risparmio», società per azioni di Roma che gestisce il Fip (Fondi immobiliari pubblici), proprietario di 394 immobili in Italia, in precedenza appartenenti al Demanio, tra cui anche parte della ex caserma Cesare Battisti, chiede di liberare i locali oggi occupati dalla Polizia municipale e dalla Protezione civile e di lasciare liberi anche i locali al primo piano sede della scuola media «G.Bella» e dell'Istituto Vinci.

Ucimu - Sistemi per produrre

Ordini di macchine utensili cresciuti del 7,4% nel 4º trimestre

Acqui Terme. Nel quarto trimestre 2007, l'indice degli ordini di macchine utensili, elaborato dal Centro Studi & Cultura di Impresa di *Ucimu-Sistemi per produrre*, ha registrato un incremento del 7,4% rispetto allo stesso periodo del 2006, attestandosi a un valore assoluto pari a 111,2 (base 2000=100).

Il risultato è stato determinato principalmente dal buon andamento della raccolta ordini sul mercato interno, cresciuta del 10,9% rispetto al quarto trimestre dell'anno precedente, per un valore assoluto dell'indice pari a 91,8.

Sul fronte estero, gli ordini raccolti dai costruttori italiani registrano un incremento del 5,1%, per un valore assoluto dell'indice pari a 127,7.

A livello complessivo, nel 2007, l'indice totale degli ordini ha registrato un incremento del 17,1% rispetto al 2006, in virtù sia del positivo riscontro del mercato domestico (+19,4%), sia di quello straniero (+15,8%).

Secondo Alberto Tacchella, presidente *Ucimu-Sistemi per produrre*, l'associazione dei costruttori italiani di macchine utensili, robot e automazione: "sebbene l'indice complessivo degli ordini raccolti dai costruttori italiani nel 2007 così come quello relativo al solo quarto trimestre siano testimonianza del positivo stato dell'industria italiana di settore, si riscontra un leggera decelerazione nella crescita della domanda da parte degli utilizzatori stranieri, prima di tutto da parte di quelli americani".

"Secondo i dati di commercio estero ultimi disponibili, infatti, nel periodo gennaio-settembre 2007, le esportazioni italiane di macchine utensili in USA sono diminuite del 5,9% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Credo - ha continuato Tacchella - che si tratti di una prima avvisaglia del rallentamento dell'economia americana il cui andamento, per tutto il 2008 anno di elezioni presidenziali, non potrà che essere incerto. Questa situazione, così come lo sfavorevole cambio euro dollaro ormai privo di ogni controllo, rendono e renderanno sempre più difficoltosa la nostra attività di export verso una delle tradizionali aree di sbocco della nostra offerta".

"Anche in ragione di ciò - ha affermato Alberto Tacchella - agli organi di governo chiediamo la sostituzione del provvedimento degli ammortamenti leggeri, con quello degli ammortamenti liberi per i beni di investimento, unico meccanismo in grado di sostenere realmente i consumi, non soltanto i consumi di beni strumentali, senza gravare particolarmente sulle casse dello stato. Tale misura, infatti, sposta soltanto le entrate fiscali e, di contro, offre maggiore libertà di azione su tutti i mercati alle imprese del settore con ricadute positive sull'intera filiera produttiva".

"D'altro canto - ha aggiunto Tacchella - le autorità di governo dovrebbero in tutti i modi sostenere con misure e provvedimenti concreti la domanda di beni di investimento la cui incidenza sul PIL del paese potrebbe diventare sempre più determinate anche alla luce del paventato rallentamento della spesa per beni di consumo previsto per l'anno in corso. Le imprese stanno facendo e hanno fatto la loro parte. I risultati sono sotto gli occhi di tutti. Ora - ha concluso Tacchella - noi imprenditori auspichiamo che questo modo di agire possa essere di esempio anche per la classe politica del paese affinché, con senso di responsabilità, ripristini al più presto l'operatività necessaria per il governo di un paese moderno e industrializzato quale è l'Italia".

Non fiori ma...

Acqui Terme. Per chi abbandona mucchi di cartoni accanto ai cassonetti senza rispettare le norme che regolano le modalità di smaltimento di questi rifiuti, non arriveranno mazzi di fiori, ma solamente multe. Fiori, perché? Pare, e vorremmo essere smentiti, che lo scorso anno, se non in generale, a qualche commerciante, un amministratore comunale, appreso della notifica della multa, avrebbe inviato un omaggio floreale. Un gesto da *gentleman?* Logicamente l'amministratore, pubblico o privato, può mandare quanti fiori a chi vuole.

Tornando alla raccolta dei cartoni e degli imballaggi, sarebbe simpatico che funzionasse non solo da parte dei cittadini «virtuosi». L'amministrazione comunale chiede la collaborazione dei commercianti, in prima istanza, dei bar e ristoranti. Per il deposito di cartoni accanto ai cassonetti ci sono dei giorni e degli orari prestabiliti. A questo punto è utile puntualizzare che in ogni punto di raccolta dovrebbe comparire, non un cartello con immagine di fiori, ma del giorno fissato per la raccolta in quella postazione. In caso contrario, tutto è da rifare. **red.acq.**

BIRRERIA RISTORANTE PIZZERIA

BIRRIFICIO PIEMONTE®

RIAPERTURA
giovedì 14 febbraio

ORARIO INVERNALE
giovedì, venerdì e sabato dalle ore 19,30
domenica dalle ore 12

Tel. 0144 378938
CAVATORE – Loc. Case Vecchie
Cell. 335 6287088 – www.birrificiopiemonte.com

Mons. Micchiardi, vescovo referente…

Dal mese di settembre 2007 opera attivamente il "Seminario Interdiocesano B. Vergine del Cenacolo" in Valmadonna di Alessandria.

Esso è stato voluto, con convinzione, dai Vescovi delle cinque Diocesi di Acqui, Alessandria, Asti, Casale Monferrato, Tortona, che già inviavano i loro seminaristi allo studentato interdiocesano teologico di Alessandria, affiliato alla Facoltà teologica dell'Italia settentrionale, con sede in Milano.

La motivazione fondamentale dell'iniziativa, incoraggiata dalla Santa Sede, è stata quella di favorire la costituzione di un ambiente dove i seminaristi, più numerosi e seguiti da tre formatori impegnati a tempo pieno, potessero essere maggiormente aiutati nel percorso della loro formazione, umana, spirituale e teologica.

Ho potuto, nei mesi scorsi, parlare con i seminaristi della Diocesi di Acqui; ho visitato diverse volte il nuovo Seminario ed ho constatato che l'esperienza, da poco avviata, è stata bene accolta e sta portando i frutti desiderati.

Infatti i seminaristi, in numero di ventisei, sono facilitati nello scambio di esperienze; sono aiutati a confrontarsi, mediante conferenze organizzate, con i problemi attuali della Chiesa e del mondo; hanno più tempo disponibile per dedicarsi allo studio e alla formazione al sacerdozio nel dialogo con i superiori e nella preghiera.

Da parte dei rispettivi Vescovi mi è stato affidato l'incarico di "referente".

Il mio compito consiste nell'essere "punto di collegamento" tra loro e il Seminario, non nel senso di sostituirli, tenendo presente che essi mantengono sempre contatti con i loro seminaristi e con il Seminario mediante visite programmate, ma nel senso di assicurare tra i superiori e i Vescovi un rapporto immediato e costante, onde avere sempre presente la situazione concreta e favorire, al bisogno, incontri collegiali di confronto e di verifica.

Auguro che il nuovo Seminario interdiocesano diventi davvero un Cenacolo, dove i futuri presbiteri, sotto l'azione dello Spirito di Gesù e con l'aiuto materno di Maria, possano formarsi con impegno ad essere ministri generosi e gioiosi di Cristo nelle loro Chiese particolari, con l'animo aperto al mondo intero, a cui deve giungere il messaggio evangelico.

+ Pier Giorgio Micchiardi
Vescovo di Acqui

Il percorso degli studi teologici e le sue ragioni

Quando ci si rivolge ad un qualsiasi professionista, ognuno di noi spera che sia bravo. In altre parole competente, preparato, capace di svolgere bene la sua professione. Quando una persona si rivolge ad un prete, che cosa dovrebbe attendersi da lui? In questo caso la risposta è un po' diversa dalla precedente. Da un prete ci si attende prima di tutto che sia buono. Una persona che cerca di vivere il messaggio che è chiamato ad annunciare, che sia l'immagine viva e persuasiva di Gesù buon pastore. Tuttavia parte integrante della bontà di un prete è la sua competenza ministeriale. Anche nel ministero sacerdotale c'è una componente importante di preparazione e competenza. La teologia ha appunto l'obiettivo di aiutare quanti la studiano a diventare esperti nella conoscenza della verità cristiana. Gesù Cristo e il suo vangelo, sintesi della verità cristiana, adeguatamente compreso dalla mente deve essere interiorizzato in modo da rendere il prete non solo competente ma anche buono. Le due cose, competenza e santità, pur non identificandosi non possono essere disgiunte. Nessuno, potendo scegliere, andrebbe da un medico ricco di umanità ma incompetente. Un prete buono, generoso, uomo di preghiera, ma colpevolmente ignorante rende il suo ministero meno ricco ed efficace. L'idea dello studio della teologia come un peso da sopportare, sostanzialmente poco utile nel ministero sacerdotale, è quindi da rifiutare con forza ed ironia.

L'itinerario degli studi teologici ha proprio il compito di fornire ai futuri preti le conoscenze indispensabili per annunciare il vangelo, educare alla fede, celebrare i sacramenti, guidare le comunità cristiane naturalmente nel confronto intelligente con la cultura o le culture della propria epoca. Il percorso è articolato in sei anni. Il primo biennio è incentrato sullo studio della filosofia e sulle materie introduttive alla teologia. La fede cristiana, come ricorda di continuo Benedetto XVI, è pienamente ragionevole. Lo studio della filosofia serve per imparare a ragionare in modo critico e coerente. La fede non si oppone alla ragione. Le domande fondamentali e universali che da sempre interpellano ogni uomo non hanno una risposta capace d'imporsi in modo "scientifico", eliminando cioè ogni discussione e possibile scelta. La questione del senso della vita e della morte impone a tutti una libera presa di posizione, in altre parole una decisione di fede. La fede cristiana ha l'umile pretesa di mostrare come la risposta a tutte le domande esistenziali offerta dalla rivelazione cristiana sia la più ragionevole e la più capace di dare compimento ai desideri più autentici e profondi del cuore dell'uomo.

Il triennio teologico ha poi il fine di presentare in modo sistematico e critico la Rivelazione cristiana attraverso lo studio della Sacra Scrittura, della teologia dogmatica e morale, della liturgia, della teologia spirituale, della patristica, della storia della chiesa e del diritto canonico. "L'ignoranza della Sacra Scrittura è ignoranza di Cristo" è una nota affermazione di san Gerolamo. Proprio per questa ragione la Sacra Scrittura sta alla base della teologia. Il compito poi di sistematizzare e di mostrare la piena armonia tra la Rivelazione attestata dalla Scrittura e la ragione umana è affidato alle altre discipline teologiche.

Il sesto anno ha prima di tutto l'obiettivo di sviluppare temi più immediatamente pastorali, legati al ministero dei futuri presbiteri, con particolare attenzione alla catechetica, all'omiletica e alla direzione spirituale. In secondo luogo deve favorire una sintesi delle conoscenze acquisite nell'arco degli studi teologici anche in vista dell'esame finale che consente di acquisire il baccellierato in teologia.

L'invito, contenuto nella prima lettera di Pietro, ad essere sempre pronti a rispondere a chiunque domandi ragione della nostra speranza esige per essere accolto e adeguatamente onorato una buona formazione teologica di base e una costante e appassionata coltivazione della verità cristiana.

Don Marco Andina,
preside degli studi

L' attività ludico-sportiva

Nel seminario interdiocesano il congruo numero dei seminaristi ha consentito, grazie ad una felice scelta dei nostri formatori, di suddividerci e costituire quattro gruppi di lavoro: Ludico-Sportivo, Missionario, Cultura&Stampa e Liturgico.

Ogni gruppo, pur avendo compiti e ambiti differenti, si prefigge soprattutto l'arduo obiettivo della collaborazione nell'adempimento delle rispettive mansioni. Potrebbe, infatti, apparire scontato che la comunità del seminario sappia cooperare nei vari ambiti della preparazione al ministero sacerdotale; invece, sia perché storicamente la preparazione del sacerdote era mirata a renderlo autonomo nella guida di una parrocchia, sia perché la facoltà teologica, strutturata sul modello universitario (con esami e voto finale), talvolta incoraggia più la competizione che la collaborazione, sia per la disomogeneità caratteriale, culturale, anagrafica, geografica dei seminaristi, la vita comunitaria risulta spesso più difficile del previsto.

Il gruppo ludico-sportivo opera al fine di rendere piacevole, proficuo e sano, il tempo libero dei seminaristi. Del gruppo fanno parte sei elementi "di peso" dell'interdiocesano: Botteon Fabio – 2° anno – Diocesi di Casale M.to, Di Franco Daniele – 2° anno – Diocesi di Alessandria, Guagliardo Enrico – 5° anno – Diocesi di Alessandria, Montanaro Claudio – 5° anno – Diocesi di Acqui, Vennarucci Angelo – 3° anno – Diocesi di Tortona, Zanardi Fabio – 1° anno – Diocesi di Tortona.

Nel concreto, oltre all'animazione liturgica e al servizio durante i pasti (attività che svolgono a turno tutti i gruppi), queste sono le principali iniziative messe in atto:

la gestione del bar interno, utilizzando preferibilmente prodotti di tipo "equo e solidale", i cui proventi vengono destinati all'adozione a distanza di un seminarista africano, Justin Banzubaze, di cui è allegato l'attestato di adozione;

- l'acquisto di un calciobalilla e l'organizzazione di tornei a squadre tra seminaristi;
- numerose partite di calcetto, tempo/meteo permettendo, nel campetto del seminario;
- un corso, suddiviso in diversi incontri, per formarsi all'importante ruolo di animatore d'oratorio;
- lezioni per l'apprendimento all'uso della chitarra;
- proiezione di documentari e film, prevalentemente su temi d'attualità o agiografia, ma anche di tipo umoristico.

Tali iniziative del gruppo ludico-sportivo sono in parte frutto delle idee e della pianificazione che bi settimanalmente scaturiscono dalle riunioni, in parte segno della buona volontà che quotidianamente viene profusa per l'utilità comune. Ma altre proposte sono in cantiere! Eccone un assaggio:

- attività sportiva in una palestra di Valenza quando non è possibile giocare all'aperto;
- partite di calcetto con gruppi parrocchiali di giovani;
- completamento degli incontri formativi per l'animazione in oratorio;
- acquisto di un tavolo da ping-pong.

Infine, in collaborazione con il gruppo liturgico, verrà a breve completato un libro per i canti liturgici da utilizzare per le nostre celebrazioni.

La missione come anima della Chiesa e del seminario

Con la nascita del Seminario Interdiocesano di Betania di Valmadonna il numero più elevato di seminaristi ha permesso la nascita di gruppi dedicati all'animazione particolare della vita della comunità; è nato così il Gruppo di animazione missionaria di cui fanno parte il diacono don Cristiano Orezzi e Luca Ghiacci (della diocesi di Tortona), Lorenzo Mozzone (diocesi di Acqui Terme), Hilton Boaventura (brasiliano, della diocesi di Asti), Andrea Zanello e Gigi Cabrino (diocesi di Casale).

Il compito del nostro gruppo è quello di stimolare la sensibilità missionaria della comunità del seminario, la Chiesa è per sua stessa natura missionaria e lo stesso documento approvato dai Vescovi italiani sulla formazione dei candidati al presbiterato auspica un'apertura alla missionarietà nei seminari.

Da subito ci siamo messi in contatto con l'Istituto delle Pontificie Opere Missionarie, che ci ha offerto strumenti e spunti di lavoro sin dalle prime settimane dell'anno formativo; infatti il mese di ottobre, mese in cui la Chiesa invita a pregare particolarmente per le missioni, ci ha visti impegnati in una serie di incontri e momenti di preghiera propriamente "missionari", tra cui la veglia di preghiera nella memoria di Santa Teresina di Gesù Bambino (Patrona delle missioni), vissuta in comunione con le suore del vicino monastero carmelitano, ed il ritiro spirituale predicato da Padre Lino Tagliani Missionario della Consolata che per anni ha esercitato il suo ministero in America Latina.

Abbiamo ospitato gli amici novesi dell'associazione "Ascolta l'Africa" che ci hanno parlato del loro impegno e delle loro esperienze.

Abbiamo animato la preghiera in occasione della memoria di San Francesco Saverio, grandioso modello di missionario, ed accolto le testimonianze di missionari "di passaggio" nel nostro seminario, tra cui don Roberto Zappino, fidei donum della diocesi di Asti, missionario in Brasile.

Anche sul piano pratico abbiamo cercato di gettare le basi per un impegno che il seminario potrà portare avanti negli anni, tramite le Pontificie Opere Missionarie; il nostro seminario ha adottato un seminarista del Burundi e ci siamo fatti promotori di un "Avvento di carità", in cui ogni seminarista liberamente ha fatto la propria offerta da devolvere in opere di carità.

Il prossimo appuntamento sarà la visita annuale al seminario di un sacerdote missionario che ci presenterà il prossimo convegno nazionale missionario per seminaristi che si terrà a Milano dal 2 al 5 aprile prossimi.

Sono in programma per i prossimi mesi, inoltre, la visita di un gruppo di ragazzi della parrocchia del Duomo di Casale che hanno vissuto un'intensa esperienza missionaria in Perù ed una serata con mons. Vittorio Croce, che al Seminario è di casa essendo nostro docente di teologia, e ci presenterà la sua ricerca sulla figura del cardinal Guglielmo Massaia, missionario di origine astigiana su cui ha svolto accurate ricerche.

Il gruppo di animazione missionaria

Gruppo Cultura&Stampa

Siamo sei seminaristi, Ivano e Mauro di Asti, Andrea di Acqui, Francesco e Simone di Casale e Marco di Tortona, insieme formiamo il Gruppo Cultura&Stampa del Seminario Interdiocesano. Affianchiamo gli altri gruppi che sono sorti su iniziativa dell'equipe formativa occupandoci in particolar modo di seguire e di curare tutto ciò che ha una rilevanza culturale per la nostra vita di seminario.

In pratica usiamo molto i mezzi di comunicazione di massa (televisione, internet, quotidiani, bollettini, riviste) per essere aggiornati su ciò che succede "di fuori" e cerchiamo di stimolarci a vicenda su tematiche che giudichiamo interessanti per tutti. Periodicamente ci ritroviamo per discutere insieme sulle iniziative da proporre ai nostri compagni o, più semplicemente, per confrontare le nostre idee.

L'attività che ci coinvolge ordinariamente è la rassegna stampa su tutto il materiale cartaceo che ci perviene tramite posta in particolar modo dei quotidiani: "Il Corriere della Sera", "Avvenire" e "Osservatore Romano". Esponiamo le ultime riviste uscite in modo che tutti possano consultarle facilmente e suggeriamo la lettura (talvolta la meditazione) di articoli che ci hanno particolarmente impressionato. Per esempio abbiamo trovato diversi articoli sulla rivista di attualità ecclesiale - "La Settimana" - che ci hanno interpellato da vicino, ne ricordo uno intitolato: "Il prete, uomo di relazioni sane".

Inoltre merita di essere ricordato che abbiamo fatto una grossa cernita tra i libri che erano in deposito qui a Betania preservando i testi più utili alla nostra formazione e meditazione e scartando i più datati. Abbiamo riordinato, quindi, una biblioteca provvisoria, già consultabile, che speriamo possa arricchirsi al più presto di nuovi volumi.

Infine curiamo anche il presente inserto pubblicato su tutti i settimanali delle nostre cinque diocesi; siamo giunti, con la presente, alla seconda uscita annuale e ne prevediamo una terza per informarvi delle impressioni sul primo anno di Seminario Interdiocesano e sulle iniziative dell'estate.

Il Gruppo Culturale è aperto a ricevere consigli e idee che possano aiutarci a rendere un servizio sempre migliore alla comunità. Grazie.

Il gruppo Cultura&Stampa

Acquistando soggiorno + divano + camera, questa cucina la paghi solo:

€ 1.260

anziché € 1.550

Offerta valida dal 14/2 al 16/3/08

. qualità
. convenienza
. servizio
. assortimento
. design

Questa è la nostra forza.

CONFRONTATECI !

www.grancasa.it

GRANCASA
Grandi cose per grandi case.

Domenica 17 febbraio
apertura pomeridiana Salone del Mobile: Cairo Montenotte

LOMBARDIA: Legnano (MI) . Nerviano (MI) . Pero (MI) . Paderno Dugnano (MI) . San Giuliano Milanese (MI) . Cermenate (CO) . Saronno (VA) . Mantova . Desenzano del Garda (BS)
VENETO: Vicenza . Villorba (TV) . Mira (VE) PIEMONTE: Ceva (CN) LIGURIA: Cairo Montenotte (SV) . Sarzana (SP) UMBRIA: Spello (PG) . Perugia

Offerta valida dal 14.02.2008 al 16.03.2008 . Vedi regolamento interno presso il punto vendita. Le foto e le ambientazioni sono indicative, non tutti i mobili fotografati sono presenti nei punti vendita. Fino esaurimento scorte. Salvo errori tipografici.

Domenica 10 febbraio per le vie del centro

Tanta allegria con il carnevale acquese

Acqui Terme. Il bilancio dopo la sfilata di domenica 10 febbraio, è decisamente positivo. Parliamo de «Il carnevale acquese – Carvè 'd i Sgaientò», manifestazione che il bel tempo ha favorito a livello di partecipazione di veramente tanta gente. Da segnalare l'opera organizzativa del Comitato Amici del carnevale che ancora una volta ha dato la possibilità di far trascorrere una giornata in allegria ai bambini ed ai loro genitori, Infatti, come accaduto per l'avvenimento acquese, il carnevale è da sempre la festa dei bambini, ma ogni anno coinvolge anche gli adulti.

Anzi, si potrebbe dire che è un modo per i grandi di tornare bambini, allegri e spensierati, mascherati, affollati su carri allegorici o riuniti in gruppi. Una nota di merito su questo punto deve essere attribuita ai realizzatori dei carri, che hanno messo la loro professionalità e il loro lavoro al servizio della gente. Hanno onorato una festa che da una decina di anni è stata rilanciata dagli Amici del carnevale.

Una festa iniziata verso le 14,30, in piazza Dolermo (ex caserma Cesare Battisti) con il ritrovo degli aderenti all'appuntamento.

Quindi la sfilata per corso Italia, la presentazione in corso Bagni, il ritorno dal punto di partenza per la premiazione.

E dovunque è stato un turbinare di coriandoli e stelle filanti.

Con SpazioDanzaAcqui per carnevale

Gran ballo dei bambini

Acqui Terme. Doppio appuntamento di carnevale per SpazioDanzaAcqui diretto da Tiziana Venzano. Domenica 3 e martedì 5 febbraio le ballerine si sono esibite durante il "Gran ballo dei bambini" organizzato dal Dancing Vallerana proponendo due spettacoli, diversi per ogni pomeriggio e riscuotendo grande successo tra il pubblico soprattutto con le coreografie di "Hight School Musical 2". La scuola è stata premiata, per l'impegno e per l'attrattiva che esercita ogni anno, con una grande coppa consegnata a Tiziana al termine della performance della domenica. Inizia dunque alla grande il 2008!

Stelle filanti al Platano

Acqui Terme. Il 4 febbraio, presso la residenza "Il Platano" di Acqui Terme, il signor Bruno Cavallero e gli operatori della cooperativa Policoop, Rosanna Morcone e Fabio Argiolas, hanno visitato gli ospiti allo scopo di festeggiare il Carnevale, portando tanta allegria e serenità. Gli amici della residenza hanno particolarmente gradito l'iniziativa ed apprezzato le prestazioni caricaturali e danzanti che sono state esibite. La direzione, a nome di tutti gli ospiti, ringrazia i volontari e ricorda che la struttura è aperta a tutti coloro che vogliono condividere parte del loro tempo libero con persone speciali.

Pomeriggio magico alla Luna d'Acqua

Acqui Terme. Sabato 1 marzo alle ore 16 presso l'Associazione Luna d'Acqua in via Casagrande 47 un magico pomeriggio per tutti i bambini (accompagnati da genitori).

Un piacevole spettacolo di burattini introdurrà il "vero spettacolo", quello del mago Ogam (Alimberto Torri) aiutato dal Clown Traballa (Francesca Lagomarsini) nell'esecuzione di sorprendenti ed esilaranti magie.

Oltre al divertimento la proposta è rivolta soprattutto alle scuole per le quali viene proposto un interessante progetto di introduzione del mondo del "clown" in classe.

Lo scopo è quello di stimolare la creatività dei bambini e guidarli alla creazione di un personaggio che rappresenta da sempre il sogno, la leggerezza, la risata ma anche la riflessione.

Parallelamente sarà possibile far conoscere ai bambini l'attività di "Clown in corsia" attività svolta in ospedale spesso da volontari o da professionisti presso i reparti di pediatria ma anche in altri contesti.

Verrà fornita ai ragazzi un'altra idea del clown in quanto impegno, servizio da svolgere per gli altri sempre con un tocco di originalità, di sorpresa e, perché no, di magia.

Per informazioni e la necessaria conferma di presenza (l'ingresso è libero): 329 – 1038828 (Sig.ra Francesca Lagomarsini).

Incessante attività dell'Istituto Nazionale Tributaristi

Acqui Terme. Proseguono gli incontri tra l'Istituto Nazionale Tributaristi e il Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale sulle problematiche previdenziali dei professionisti iscritti nella gestione separata Inps.

L'INT ha inviato nei giorni scorsi la documentazione a sostegno delle proprie tesi:

- l'indennità di maternità per le professioniste iscritte nella gestione separata è vincolata all'astensione obbligatoria dal lavoro, unico caso nel mondo del lavoro autonomo e professionale, l'INT chiede al Ministero la modifica del Decreto che ha impropriamente stabilito tale obbligo, discriminando pesantemente le professioniste interessate;

- doppia imposizione contributiva, l'INT aveva chiesto all'Inps, dopo la sentenza della Cassazione di ottobre che aveva ribadito il divieto anche in presenza di versamenti alla gestione separata, di adeguare il proprio orientamento alla decisione della Corte, in una nota il Direttore centrale dell'Istituto previdenziale aveva risposto che per un cambio di orientamento era necessaria una costante giurisprudenza di legittimità, l'INT allora aveva chiesto un intervento al Ministero del Lavoro al fine di evitare pesanti contenziosi ai contribuenti.

Proprio in questi giorni la Corte di Cassazione, sezione Lavoro, con la sentenza n.288 del 10 gennaio scorso ha ribadito tale orientamento richiamando integralmente la precedente sentenza dell'ottobre 2007.

Il Presidente dell'INT, Riccardo Alemanno, ha così commentato la sentenza della Cassazione: " Ritengo che due sentenze della Corte di Cassazione, in meno di tre mesi, possano già considerarsi giurisprudenza consolidata e pertanto mi pare evidente che si dovrà eliminare la doppia contribuzione anche per i casi di iscrizione alla gestione separata e ad altra cassa previdenziale, ovviamente verificando quale iscrizione è collegata all'attività prevalente del contribuente, La nostra Delegazione chiederà pertanto oggi al Ministero l'emanazione di una circolare atta a dare il giusto indirizzo comportamentale all'Inps, inoltre in tema di indennità di maternità, accertato senza ombra di dubbio che le professioniste iscritte alla gestione separata sono le uniche lavoratrici autonome che hanno l'obbligo di astensione dal lavoro per ricevere la giusta indennità, chiederemo sempre al Ministero la modifica del Decreto che ha così pesantemente discriminato le nostre iscritte". "Se non si otterranno risposte chiare dal Ministero" prosegue il Presidente Alemanno" non rimarrà che rivolgerci alla Corte Costituzionale per difendere i nostri diritti".

TRIBUNALE ACQUI TERME

Avvisi di vendita di immobili senza incanto

Si rende noto che è stata disposta vendita senza incanto
in data **4 aprile 2008 ore 9 e segg.**
nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme
degli immobili delle seguenti esecuzioni immobiliari

Giudice Onorario delle Esecuzioni: **Dott. Giovanni Gabutto**

Cancelliere: **Emanuela Schellino** Custode: **Istituto vendite giudiziarie**

ESECUZIONE Nº 50/2002
PROMOSSA DA CASSA RISPARMIO DI ASTI
con Avv.to MONICA OREGGIA

Lotto secondo per intera proprietà:
In Comune di Castelletto Molina, fabbricato disposto su quattro livelli da terra a tetto:
- piano seminterrato: cantina di circa 50 mq. di superficie utile, ricovero attrezzi di circa 37 mq. di superficie utile;
- piano terreno: cucina, sala, bagno, locale di sgombero e vano scala per una superficie utile complessiva di circa 72 mq, oltre a stalla di circa 18 mq. e costruzione staccata adibita a deposito attrezzi di circa 20 mq. di superficie utile;
- piano primo: due camere di circa 31 mq. di superficie utile più vano scala e fienile di circa 40 mq. di superficie utile oltre ad altro fienile staccato (soprastante il deposito attrezzi) di ulteriori 20 mq. di superficie utile;
- piano secondo: due camere di circa 31 mq. di superficie utile oltre a vano scala;

per una superficie coperta globale commerciale (abitativa e non) di oltre 430 mq.; oltre a sedime circostante in parte recintato ed in parte costituito da porzione di androne catastalmente così censito al Catasto Terreni:

Fg.	Mapp.	Part.	Ubicazione	Cat.	Cl.
2	–	24	Castelletto Molina, Via Roma 13		Fabbricato rurale

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU redatta dal Geom. Marco Giuso depositata in Cancelleria in data 21/10/2003.
Prezzo Base €40.000,00. Offerte minime in aumento €1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione; da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione è disposta, ai sensi art. 576 c.p.c., vendita all'incanto per il giorno **13/06/2008** alle seguenti condizioni:
Prezzo base €40.000,00. Offerte minime in aumento €1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo base. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione; da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

ESECUZIONE Nº R.G.A.C. 364/07
PROMOSSA DA BANCA SELLA SPA
con Avv.to ISIDORA CALTABIANO

LOTTO 1: in Comune di Orsara Bormida, via A. Morbelli 17-19, fabbricato abitativo aderente ad altri stabili composto da cantina interrata; ingresso cucina e soggiorno al piano terreno; 2 camere, bagno esterno e balcone al piano primo; 2 camere bagno cieco al secondo piano mansardato. Sono inoltre compresi una piccola area esterna esclusiva (mapp. 633) ed i diritti della corte in comune (con terzi) mapp. 258.
Il tutto censito al NCEU del Comune di Orsara B.da come segue:
- fg. 28, mapp. 249 sub. 5, Cat. A/4; cl. 1º; vani 8 Mq. 168; rendita catastale €272,69;
- fg. 28, mapp. 251 sub 1 e fg. 28, mapp. 633.

NOTA BENE: l'aggiudicatario dovrà richiedere l'agibilità dei due vani già oggetto di sanatoria al piano 2º (3º fuori terra)
Prezzo Base €68.000,00. Offerte minime in aumento €2.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione; da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione è disposta, ai sensi art. 576 c.p.c., vendita all'incanto per il giorno **13/06/2008** alle seguenti condizioni:
Prezzo base €68.000,00. Offerte minime in aumento €2.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo base. Spese presunte di vendita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione; da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE VENDITE SENZA INCANTO

Cauzione e spese pari al 30% del prezzo offerto (che non potrà essere inferiore al prezzo base) da depositarsi mediante assegno circolare trasferibile pari al 10% a titolo di cauzione intestato alla "CANCELLERIA DEL TRIBUNALE DI ACQUI TERME" - unitamente all'offerta di acquisto in busta chiusa (che dovrà riportare solo il numero della procedura e la data della vendita) entro le ore 13.00 del giorno non festivo antecedente quello fissato per la vendita presso la Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

In caso di più offerte, si terrà gara a partire da quella più alta nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme.

L'offerta presentata è irrevocabile ma non dà diritto all'acquisto del bene. La persona indicata in offerta come intestataria del bene è tenuta a presentarsi all'udienza sopra indicata, in mancanza, il bene potrà essere aggiudicato anche ad altro offerente per minor importo e la differenza verrà addebitata all'offerente non presentatosi. Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara. Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità.

Versamento entro 45 giorni dall'aggiudicazione del residuo prezzo, detratto l'importo della cauzione.

Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione e da corrispondere a cura dell'aggiudicatario nei termini previsti (l'eventuale eccedenza sarà restituita all'aggiudicatario).

Relazione CTU, planimetrie consultabili presso l'ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE (Via Fernando Santi 26 - Z.I. D4 - Alessandria), oppure sul sito www.alessandria.astagiudiziaria. com, possibilità di visionare gratuitamente l'immobile previa prenotazione presso l'I.V.G. 0131/22.51.42 - 22.61.45 - ivgalessandria@astagiudiziaria.com

TRIBUNALE ACQUI TERME

Avvisi di vendita di immobili con incanto

Si rende noto che è stata disposta vendita con incanto
in data **4 aprile 2008 ore 9 e segg.**
presso gli studi dei professionisti delegati alle vendite
delle seguenti esecuzioni immobiliari

Giudice Onorario delle Esecuzioni: **Dott. Giovanni Gabutto**

Cancelliere: **Emanuela Schellino** Custode: **Istituto vendite giudiziarie**

ESECUZIONE Nº 71/2006
PROMOSSA DA FINEKO BANK
con avv.to G. PIOLA
Professionista Delegato: DOTT. CLAUDIO INCAMINATO
con studio in Corso Viganò 5 – 15011 Acqui Terme

Descrizione immobile:
In comune di Strevi nel Condominio Europa in V. Alessandria 112, alloggio al 2º piano (terzo fuori terra) interno 4, composto da ingresso, due vani, cucina, bagno, piccolo ripostiglio, balcone con annessa cantina n, 4 al piano interrato. Immobile censito al F. 10 map 47 sub 5 cat. A/2 classe 3, consistenza 4,5 rendita € 395.09.
Immobile occupato con contratto di locazione debitamente registrato, l'aggiudicatario dovrà saldare il debito con il condominio ammontante all'atto dell'ordinanza (20/6/07) ad €1.206,24.
I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del geom. Somaglia Bruno Antonio.
Prezzo Base €48.750. Cauzione €4.875. Offerta minima in aumento (da corrispondere anche in assenza di altre offerte) €2.000. Spese presunte di vendita 20% del prezzo di vendita da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

ESECUZIONE Nº 70/05
PROMOSSA DA UNICREDIT BANCA S.P.A.
con Avv.to GIOVANNI BRIGNANO
Professionista Delegato: NOTAIO LUCA LAMANNA
con studio in Acqui Terme (AL), Via Garibaldi n. 10

LOTTO B:
1) Appezzamento di terreno agricolo sito nel Comune di Castelletto Molina (AT), della superficie complessiva di circa 13.150 metri quadrati.
DATI CATASTALI:
Individuato all'Ufficio del Territorio del Comune di Asti - Catasto Terreni del Comune di Castelletto Molina con i seguenti dati:
- fol. 1 p.lla 59, vigneto di classe 2, are 23, centiare 40, R.D. Euro 17,52, R.A. Euro 18,73;
- fol. 1 p.lla 60, vigneto di classe 2, are 48, centiare 90, R.D. Euro 36,62, R.A. Euro 39,14;
- fol. 1 p.lla 182, vigneto di classe 2, are 46, centiare 00, R.D. Euro 34,45, R.A. Euro 36,82;
- fol. 1 p.lla 117, vigneto di classe 2, are 13, centiare 20, R.D. Euro 9,88, R.A. Euro 10,57;

2) Appezzamento di terreno agricolo, con entrostante fabbricato rurale diroccato, sito nel Comune di Fontanile (AT), confinante con l'unità immobiliare di cui al precedente punto 1), della superficie complessiva di circa 4.541 metri quadrati.
DATI CATASTALI:
Individuato all'Ufficio del Territorio del Comune di Asti - Catasto Terreni del Comune di Fontanile con i seguenti dati:
- fol. 7 p.lla 85, fabbricato rurale, are 00, centiare 41, privo di rendita;
- fol. 7 p.lla 89, vigneto di classe 2, are 20, centiare 80, R.D. Euro 16,65, R.A. Euro 16,65;
- fol. 7 p.lla 90, vigneto di classe 1, are 24, centiare 20, R.D. Euro 28,12, R.A. Euro 21,87.

Data 2ª vendita con incanto: **4 aprile 2008 ore 9** presso lo studio del Notaio Delegato.
Prezzo Base €60.800,00. Cauzione €6.080,00. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo offerto da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE VENDITE CON INCANTO

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna presso la Cancelleria del Tribunale due distinti assegni circolari trasferibili intestati alla "CANCELLERIA DEL TRIBUNALE DI ACQUI TERME" entro le ore 13.00 del primo giorno non festivo precedente quello di vendita, le somme sopra-indicate relative alla cauzione e alle spese presuntive di vendita,.

Ai sensi dell'art. 580 c.p.c., se l'offerente non diviene aggiudicatario, la cauzione dovrà essere immediatamente restituita dopo la chiusura dell'incanto, salvo che l'offerente non abbia omesso di partecipare al medesimo, personalmente o a mezzo di procuratore speciale, senza documentato e giustificato motivo. In tal caso la cauzione sarà restituita solo nella misura dei 9/10 dell'intero.

La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza.

Gli acquirenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme.

Ad incanto avvenuto potranno essere presentate in Cancelleria offerte di acquisto entro il termine di 10 giorni, ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà di almeno 1/5 superiore a quello raggiunto in sede di incanto. Gli offerenti dovranno depositare in Cancelleria assegno circolare trasferibile intestato a " Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" di cui il primo, relativo alla cauzione di importo doppio rispetto a quello fissato per la vendita con incanto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione a carico dell'aggiudicatario. Versamento del prezzo entro 45 giorni dall'aggiudicazione.

Relazione CTU, planimetrie consultabili presso l'ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE (Via G. Bruno 82- Alessandria), oppure sul sito www.alessandria.astagiudiziaria.com, possibilità di visionare gratuitamente l'immobile previa prenotazione presso l'I.V.G. 0131/22.51.42 - 22.61.45 - ivgalessandria@astagiudiziaria.com

Atti relativi alla vendita consultabili presso Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale e presso il custode.

TRIBUNALE ACQUI TERME

Avvisi di vendita di immobili senza incanto

Si rende noto che è stata disposta vendita con incanto in data **4 aprile 2008 ore 9 e segg.**
presso gli studi dei professionisti delegati alle vendite delle seguenti esecuzioni immobiliari

Giudice Onorario delle Esecuzioni: **Dott. Giovanni Gabutto** Cancelliere: **Emanuela Schellino** Custode: **Istituto vendite giudiziarie**

ESECUZIONE Nº 5/06 RGE

PROMOSSA DA CASSA DI RISPARMIO DI ASTI S.P.A.
con Avv.to SILVIA CAMICIOTTI
Professionista Delegato: Avv. RENATO DABORMIDA
con studio in Acqui Terme, Via Mazzini n. 2/5

Lotto I. Abitazione da fondamenta a tetto in Comune di Castelletto d'Erro, Reg. Nuora n. 2, disposta su tre piani f.t. Il fabbricato, ad uso promiscuo abitativo con pertinenze dirette per ricovero auto ed attrezzature agricole, è costituito da un corpo principale con annesso box ricovero attrezzi. Il fabbricato, ad uso promiscuo abitativo con pertinenze dirette per ricovero auto ed attrezzature agricole, è costituito da un corpo principale censito al foglio 5 nn.16 e 17 con annesso box ricovero attrezzi censito al f. 5 nm. 245. Quest'ultimo fabbricato è coperto con copertura piana adibita a lastrico solare a servizio dell'abitazione di cui ai nn. 16 e 17.

Detto fabbricato è così censito al NCEU del Comune di Castelletto d'Erro:

Fg.	Mappale	Cat.	Classe	Consistenza	R.C.
5	16	A/3	U	4,0 vani	148,74
5	17	A/3	U	6,0 vani	223,11
5	245	C/6	U	68 mq.	112,38

Piccola porzione terreno, facente parte della pertinenza del fabbricato di cui infra, censito al NCT del comune di Castelletto d'Erro come segue:

Fg.	Mappale	Qual.	Cl.	Superficie	R.D.	R.A
5	271	Seminativo	4	0.07.17	1,48	1,11

Prezzo base €216.800,00. Cauzione €21.680,00. Offerte minime in aumento €3.000,00. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Lotto II. Ampio terreno collinare con insistente piccolo fabbricato ad uso ricovero attrezzi – pollaio ed annesso pozzo censito al NCEU - NCT del comune di Castelletto d'Erro come segue:

Al NCEU:

Fg.	Mappale	Categoria	Cl.	Consistenza	R.C.
5	274	C/2	U	7 mq.	7,23

Al NCT:

Fg.	Mapp.	Qualità	Cl.	Superficie	R.D.	R.A
5	272	Seminativo	4	0.05.60	1,16	0,87
5	273	Seminativo	4	0.91.00	18,80	14,10

Prezzo base € Lotto 1: 162.000,00; Lotto 2: 17.000,00 - Cauzione € 16.200,00 - 1.700,00. Offerte minime in aumento € Lotto 1: 3.000,00; Lotto 2: 500,00.

Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

ESECUZIONE N.11/06 R.G.E.

PROMOSSA DA: BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.p.A.
con l'Avv. RODOLFO PACE
Professionista Delegato: AVV. ROBERTO RASOIRA
con studio in Acqui Terme - Corso Italia n.72

Lotto unico: In comune di Morbello (AL) – Località Val Gorrini n. 42, unità immobiliare abitativa, contraddistinta al N.C.E.U. di quel Comune al Foglio n.18, Particella 283, Sub. 1, Cat. A/4, Classe 2ª, Vani 5, Rendita €167,85 che oggi, a seguito delle variazioni catastali eseguite, corrisponde al N.C.E.U. a Foglio n.18, Particella 283, Sub. 3, Categoria A/4, Classe 2ª, Vani 8,5, Rendita €285,34.

Abitazione costituita da:
- Piano terra: ingresso-vano scala, soggiorno, cucina, salotto, pranzo, sottoscala, anti-bagno, bagno;
- piano primo: n.02 camere, pianerottolo per una superficie utile totale di mq.80,93

LOCALI ACCESSORI E SEDIME SCOPERTO
- Piano terra: forno, tettoia, porticato per un totale di mq.27,30

Sedime scoperto:
- cortile antistante fabbricato di abitazione e su cui sono posizionati accessori: circa mq.41,00;
- area a verde adiacente la strada comunale di Val Gorrini circa mq.95,00; terreno fuori dalla zona recintata (posto al di sopra del muro di sostegno, o lungo la strada comunale di Val Gorrini) circa mq.85,00 (come da ordinanza).

NOTA BENE: Sono posti a carico dell'aggiudicatario i seguenti adempimenti:
- Versamento oblazione per regolarizzazione posizione immobile censito al N.C.T. del Comune di Morbello e ricompreso in area E – destinate all'agricoltura, quale territorio vincolato ai sensi della L.R.45/89;
- Presentazione di pratica edilizia volta all'ottenimento della dichiarazione di fabbricato urbano al N.C.E.U. del medesimo Comune, previa sanatoria delle irregolarità riscontrate, compatibilmente con il Vincolo paesaggistico di cui alla L.R.20/89, con le modalità ed i costi indicati nella perizia Arch. Grillo qui da intendersi integralmente richiamata.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del Dott. Arch. Fabrizio Grillo

Prezzo base €35.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento €1.000,00. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

ESECUZIONE Nº 22/2005 RGE

PROMOSSA DA FINECO BANK S.P.A.
con Avv.to GIACOMO PIOLA
Professionista Delegato: DOTT. GIUSEPPE AVIGNOLO
con studio in Acqui Terme - Piazza Italia n.9

Lotto unico per intera proprietà composto da:

In Comune di Acqui Terme fraz. Moirano, borgata Torielli nº 3, fabbricato abitativo in aderenza su due lati ad altri edifici, che si sviluppa su due piani fuori terra, composto da:
- al piano terra: ingresso, cucina, soggiorno, bagno e ripostiglio;
- al piano primo: due camere singole, una camera matrimoniale, bagno e due balconi;

oltre a sottotetto, porticato a doppia altezza, giardino alberato e recintato di circa mq. 120

Censito al NCEU del Comune di Acqui Terme con i seguenti dati:

Fg.	Mapp.	Ubicazione	Cat.	Cl.	Cons.	Rendita
3	59	Cascina Torielli p.T-1-2	A/2	2ª	Vani 7	379,60

Prezzo base €49.000,00. Cauzione €4.900,00. Offerte minime in aumento €1.000,00 . Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

ESECUZIONE Nº 35/2007

PROMOSSA DA CONDOMINIO BORGONUOVO
con Avv.to CARLO CHIESA
Professionista Delegato: DOTT. GIUSEPPE AVIGNOLO
con studio in Acqui Terme - Piazza Italia, 9

Lotto uno: alloggio di civile abitazione ubicato nell'immediata periferia del comune di Strevi al piano primo (secondo fuori terra) di più ampio fabbricato sito in regione Borgonuovo civico n. 66. Il citato immobile risulta essere composto da: numero una camera da letto, camera / studio, ripostiglio, soggiorno / pranzo con angolo cottura, bagno e disimpegno più cantina pertinenziale sita al piano seminterrato del condominio nel quale è ubicata l'unità abitativa. Prospicienti il vano soggiorno / pranzo con angolo cottura ed i vani camera da letto e camera / studio, vi sono numero due terrazzi che si affacciano entrambi su cortile interno condominiale.

Mapp. 4 sub. 18 - Regione Borgonuovo n. 66, piano 1º e 1PS, categoria A/2, classe 3ª, vani 6,0, rendita catastale euro 526,79.

Lotto due: locale ad uso box auto posto in basso fabbricato attiguo a condominio denominato "Borgonuovo". Locale di facile accesso carrabile e di notevole spazio interno ad uso ricovero automezzi. L'elevata quota interna presente tra piano di calpestio e intradosso di soletta, permettono di creare un eventuale piccolo soppalco in legno da utilizzare quale ripostiglio di vario genere.

Mapp. 4 sub. 29 - Regione Borgonuovo, piano T., categoria C/6, classe 2ª, mq 40, rendita catastale euro 82,63.

Prezzo Base €Lotto I: 118.000,00; Lotto II: 40.500,00. Offerte minime in aumento €Lotto I: 2.000,00; Lotto II: 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione; da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione è disposta, ai sensi art. 576 c.p.c., vendita all'incanto per il giorno **13/06/2008** alle seguenti condizioni:

Prezzo base €Lotto I: 118.000,00; Lotto II: 40.500,00. Offerte minime in aumento €Lotto I: 2.000,00; Lotto II: 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo base. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione; da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

In caso di incanto deserto sarà disposto nuovo incanto con prezzo base ribassato del 20% il giorno **19/09/2008**. Offerte minime in aumento invariate rispetto ai precedenti esperimenti di vendita.

ESECUZIONE Nº 7+12/2006

PROMOSSA DA: MORETTI FRANCESCO
con Avv.to SILVIA BRIGNANO + 1
Professionista Delegato: NOTAIO LUCA LAMANNA
con studio in Acqui Terme (AL), Via Garibaldi n. 10

Lotto I: Comune di Ponzone (AL), Regione Parasio (altrimenti detta Reg. Parisi), fabbricato in rovina e terreni agricoli di pertinenza della superficie complessiva di circa mq. 20.350.

DATI CATASTALI:
Individuato all'Ufficio del Territorio del Comune di Alessandria, con i seguenti dati:
Catasto Fabbricati del Comune di Ponzone:
- fol. 39 p.lla 98 (ex p.lla 98 del Catasto Terreni), unità collabenti, privo di rendita;
- indirizzo: Località Paraiso piano T-1;

Catasto Terreni del Comune di Ponzone:
- fol. 39, p.lla 99, prato di classe 3, are 05, centiare 10, R.D. Euro 1,05, R.A. Euro 0,66;
- fol. 39, p.lla 103, bosco ceduo di classe 3, are 85, centiare 90, R.D. Euro 2,66, R.A. Euro 0,44;
- fol. 39, p.lla 104, seminativo di classe 4, are 24, centiare 50, R.D. Euro 4,43, R.A. Euro 3,80;
- fol. 39, p.lla 200, pascolo cespugliato di classe 1, are 57, centiare 30, R.D. Euro 3,55, R.A. Euro 2,66;
- fol. 39, p.lla 202, castagneto da frutto di classe 3, are 30, centiare 70, R.D. Euro 1,90, R.A. Euro 1,11.

Lotto II: Comune di Ponzone (AL), Regione Parasio (altrimenti detta Reg. Parisi), fabbricato in corso di ampliamento e ristrutturazione con annessi terreni agricoli di pertinenza, tra cui quelli su cui insiste la realizzanda area di sosta camper, della superficie complessiva di circa mq. 26.670.

DATI CATASTALI:
Individuato all'Ufficio del Territorio del Comune di Alessandria, con i seguenti dati:
Catasto Fabbricati del Comune di Ponzone:
- fol. 39 p.lla 108, sub. 1 (ex p.lla 108 del Catasto Fabbricati ed ex parte p.lla 109 del Catasto Terreni), in corso di costruzione, privo di rendita;
- indirizzo: Località Paraiso piano T-1;
- fol. 39 p.lla 248 (ex parte p.lla 110 Catasto Terreni), unità collabenti, privo di rendita;
- indirizzo: Località Paraiso piano T-1;

Catasto Terreni del Comune di Ponzone:
- fol. 39, p.lla 106, seminativo di classe 4, are 37, centiare 70, R.D. Euro 6,81, R.A. Euro 5,84;
- fol. 39, p.lla 107, seminativo di classe 3, are 08, centiare 60, R.D. Euro 2,66, R.A. Euro 2,89;
- fol. 39, p.lla 111, prato di classe 3, are 21, centiare 60, R.D. Euro 4,46, R.A. Euro 2,79;
- fol. 39, p.lla 124, seminativo di classe 3, are 23, centiare 10, R.D. Euro 7,16, R.A. Euro 7,75;
- fol. 39, p.lla 145, bosco ceduo di classe 3, are 04, centiare 30, R.D. Euro 0,13, R.A. Euro 0,02;
- fol. 39, p.lla 146, seminativo di classe 3, are 27, centiare 30, R.D. Euro 8,46, R.A. Euro 9,16;
- fol. 39, p.lla 209, prato di classe 3, are 10, centiare 80, R.D. Euro 2,23, R.A. Euro 1,39;
- fol. 39, p.lla 245 (ex parte p.lla 109), vigneto di classe 3, ettari 1, are 09, centiare 80, R.D. Euro 59,54, R.A. Euro 79,39;
- fol. 39, p.lla 247 (ex parte p.lla 110), seminativo di classe 3, are 23, centiare 50, R.D. Euro 7,28, R.A. Euro 7,89.

Lotto III: Comune di Ponzone (AL), terreni agricoli vari a destinazione prevalentemente boschiva o incolti, della superficie complessiva di circa mq. 205.830.

DATI CATASTALI:
Individuato all'Ufficio del Territorio del Comune di Alessandria - Catasto Terreni del Comune di Ponzone, con i seguenti dati:
- fol. 39, p.lla 105, bosco ceduo di classe 4, ettari 2, are 12, centiare 80, R.D. Euro 5,50, R.A. Euro 1,10;
- fol. 39, p.lla 112, incolto sterile, ettari 7, are 25, centiare 70, privo di rendita;
- fol. 39, p.lla 121, incolto sterile, ettari 1, are 15, centiare 90, privo di rendita;
- fol. 39, p.lla 122, bosco ceduo di classe 4, ettari 1, are 07, centiare 20, R.D. Euro 2,77, R.A. Euro 0,55;
- fol. 39, p.lla 123, incolto sterile, ettari 2, are 85, centiare 70, privo di rendita;
- fol. 39, p.lla 201, bosco ceduo di classe 3, ettari 1, are 64, centiare 30, R.D. Euro 5,09, R.A. Euro 0,85;
- fol. 39, p.lla 203, incolto produttivo di classe 1, ettari 1, are 13, centiare 10, R.D. Euro 1,17, R.A. Euro 1,17;
- fol. 39, p.lla 204, incolto produttivo di classe 2, ettari 3, are 33, centiare 60, R.D. Euro 1,72, R.A. Euro 1,72.

Lotto IV: Comune di Ponzone (AL), terreni agricoli vari a destinazione prevalentemente boschiva o incolti, della superficie complessiva di circa mq. 256.790.

DATI CATASTALI:
Individuato all'Ufficio del Territorio del Comune di Alessandria - Catasto Terreni del Comune di Ponzone, con i seguenti dati:
- fol. 44, p.lla 4, pascolo cespugliato di classe 2, are 30, centiare 40, R.D. Euro 0,63, R.A. Euro 0,47;

TRIBUNALE ACQUI TERME

Continuazione avvisi di vendita di immobili senza incanto

- fol. 44, p.lla 11, bosco ceduo di classe 3, ettari 9, are 89, centiare 30, R.D. Euro 30,66, R.A. Euro 5,11;
- fol. 45, p.lla 4, incolto produttivo di classe 1, ettari 2, are 68, centiare 70, R.D. Euro 2,78, R.A. Euro 2,78;
- fol. 45, p.lla 35, incolto produttivo di classe 1, are 02, centiare 80, R.D. Euro 0,03, R.A. Euro 0,03;
- fol. 45, p.lla 38, bosco ceduo di classe 3, ettari 3, are 35, centiare 90, R.D. Euro 10,41, R.A. Euro 1,73;
- fol. 46, p.lla 71, pascolo cespugliato di classe 2, ettari 4, are 05, centiare 70, R.D. Euro 8,38, R.A. Euro 6,29;
- fol. 46, p.lla 72, incolto produttivo di classe 1, ettari 4, are 37, centiare 40, R.D. Euro 4,52, R.A. Euro 4,52;
- fol. 55, p.lla 84, bosco ceduo di classe 4, are 97, centiare 70, R.D. Euro 2,52, R.A. Euro 0,50.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del geom. Mauro Caratti.

	Prezzo base	Cauzione	Offerta minima in aumento
LOTTO 1°	€21.000,00	€2.100,00	€500,00
LOTTO 2°	€142.000,00	€14.200,00	€2.000,00
LOTTO 3°	€61.000,00	€6.100,00	€1.000,00
LOTTO 4°	€84.000,00	€8.400,00	€1.000,00

Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo offerto da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

ESECUZIONE Nº 53/05 R.G.E.

PROMOSSA DA DEUTSCHE BANK S.p.A.
con Avv.to SILVIA CAMICIOTTI
Professionista Delegato: Avv. RENATO DABORMIDA
con studio in Via Mazzini nr. 2/5 – 15011 ACQUI TERME

Lotto unico: proprietari i debitori per l'intero con diritto di abitazione in capo ad uno dei debitori. In Comune di Mombaruzzo, compendio immobiliare composto da villa entrostante a terreno di circa 1700 mq con annessi ampio locale garage e locale di sgombero, avente accesso da via Acqui al numero civico 70. Villa di complessivi mq. 225 con ampi terrazzi di mq. 100, cortile antistante, disposta su due livelli oltre a un piano seminterrato, con 6 vani abitativi, due servizi igienici. Locale garage e locale di sgombero di complessivi mq. 250 al piano seminterrato

Detto fabbricato è così censito al NCEU del Comune di Mombaruzzo:

Fg.	Mappale	Sub	Categoria	Classe	Consistenza	R.C.
14	160	4	A/2	3°	10 vani	697,22
14	160	5	C/6	U	133 mq	240,41

Prezzo Base €324.000,00. Cauzione €32.400,00. Offerte minime in aumento €3.000,00. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Per tutto quanto non espressamente previsto si rimanda all'ordinanza di vendita **8.03.2007** ed alle disposizioni di legge vigenti.

ESECUZIONE Nº 60/05

PROMOSSA DA BANCA CARIGE S.P.A.
con Avv.to P. MONTI
Professionista Delegato: AVV. ARNALDA ZANINI
con studio in Acqui Terme, Via del Municipio n. 3

Lotto I: In Comune di Rivalta Bormida, capannone ad uso artigianale ed annessi uffici composto da:

1-I) struttura originaria in muratura adibita a magazzino in due ampi locali, con forma rettangolare avente dimensioni m. 36,60x15,60 per una superficie lorda di mq. 570,96 ed ha altezza minima m. 4,55 e massima 6,00.

Detto fabbricato risale ad epoca antecedente al 1967.

a-II) Due corpi secondari realizzati successivamente, il primo nella zona nord, prospiciente la strada comunale, adibito ad uffici e servizi con superficie lorda pari a mq. 62,40 ha una altezza di m. 2,88; il secondo, adibito a locali di sgombero è composto da tre piccoli locali, aventi superficie di mq. 39.56, hanno altezza minima di m. 2,66 e massima di 3,26.

Il fabbricato ha due corti esclusive di proprietà, una principale a fronte strada completamente recintata, per una superficie di mq. 440,00, ed una secondaria, nel retro del fabbricato, di mq. 640,00.

L'immobile è censito al N.C.E.U. del Comune di Rivalta Bormida come segue: Mappale 152, cat. D/8, rendita catastale €2.840,51, Reg. Vergini n. 59.

Prezzo Base €100.000,00. Cauzione €10.000,00. Offerte minime in aumento €2.000,00. Spese presunte di vendita, a carico dell'aggiudicatario, **pari al 20% del prezzo di aggiudicazione.**

Lotto II: Terreno Foglio 5, Mappale 101: terreno pianeggiante urbanisticamente inserito in zona "aree produttive di nuovo impianto a P.E.C" quindi edificabile ad uso artigianale o industriale con superficie di mq. 11.270, parzialmente cintato da rete metallica.

Terreno Foglio 5, Mappale 98: piccolo terreno agrario, escluso dalla zona edificabile ma adiacente al terreno edificabile sopra descritto per una superficie di mq. 420.

Gli immobili sono censiti al N.C.T. del Comune di Rivalta Bormida come segue: Foglio n. 5, Mappale n. 98, seminativo cl. 1, superficie 4 are e 20 centiare, reddito dominicale €3,58 e reddito agrario €2,49; Foglio n. 5, Mappale n. 101, vigneto cl. 2, superficie 1 ettaro, 12 are e 70 centiare, reddito dominicale €139,69 e reddito agrario €104,77, Reg. Vergini.

Prezzo Base €154.000,00. Cauzione €15.400,00. Offerte minime in aumento €3.000,00. Spese presunte di vendita, a carico dell'aggiudicatario, **pari al 20% del prezzo di aggiudicazione.**

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione è disposta, ai sensi art. 576 c.p.c., vendita all'incanto per il giorno **13 giugno 2008** alle seguenti condizioni:

Lotto I: Prezzo Base €100.000,00. Cauzione €10.000,00. Offerte minime in aumento €2.000,00.

Lotto II:Prezzo Base €154.000,00. Cauzione €15.400,00. Offerte minime in aumento €3.000,00.

Spese presunte di vendita, a carico dell'aggiudicatario, **pari al 20% del prezzo di aggiudicazione.**

In caso di incanto deserto sarà disposto nuovo incanto con prezzo base ribassato del 20% il giorno **19 settembre 2008**. Offerte minime in aumento invariate rispetto ai precedenti esperimenti di vendita.

ESECUZIONE Nº 31/06

PROMOSSA DA ABBIATE S.P.A. ORA S.R.L.
con Avv.to V. FERRARI
Professionista Delegato: AVV. ARNALDA ZANINI
con studio in Acqui Terme, Via del Municipio n. 3

Lotto unico: In Comune di Ponzone, fabbricato a destinazione abitativa (villetta), a due piani fuori terra più sottotetto, il tutto in ottime condizioni con annessa area pertinenziale e terreni agricoli.

L'abitazione è censita al N.C.E.U. del Comune di Ponzone come segue: Foglio n. 3, Mappale n. 38, cat.A/7, cl. 2ª, consistenza 9,5, rendita catastale €809,55;

I terreni sono censiti al N.C.T. del Comune di Ponzone così come segue: Foglio n. 3, Mappale n. 183, bosco ceduo, cl. 3ª, superficie 8 aree e 80 centiare, reddito dominicale €0,27 e reddito agrario €0,05; Foglio n. 3, Mappale n. 814, seminativo, cl. 3ª, superficie 60 centiare, reddito dominicale €0,19 e reddito agrario €0,20; Frazione Ciglione, Regione Valletta.

Prezzo Base €120.000,00. Cauzione €12.000,00. Offerte minime in aumento €2.000,00. Spese presunte di vendita, a carico dell'aggiudicatario, **pari al 20% del prezzo di aggiudicazione.**

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione è disposta, ai sensi art. 576 c.p.c., vendita all'incanto per il giorno **13 giugno 2008** alle seguenti condizioni:

Prezzo Base €120.000,00. Cauzione €12.000,00. Offerte minime in aumento €2.000,00. Spese presunte di vendita, a carico dell'aggiudicatario, **pari al 20% del prezzo di aggiudicazione.**

In caso di incanto deserto sarà disposto nuovo incanto con prezzo base ribassato del 20% il giorno **19 settembre 2008**. Offerte minime in aumento invariate rispetto ai precedenti esperimenti di vendita.

ESECUZIONE Nº 76/04

PROMOSSA DA UNICREDIT BANCA D'IMPRESA S.P.A.
con Avv.ti G. PELLEGRINI E P.G.GALLO
Professionista Delegato: AVV. MARINO MACOLA
con studio in Acqui Terme, Via Carducci n. 42

Lotto I: In Comune di Strevi, abitazione composta a piano terra da: ingresso, n. 2 camere e cucina; al piano primo: disimpegno, ripostiglio, bagno e n. 3 camere. Sul prolungamento verso il fronte nord-ovest, vi è la parte rustica del caseggiato;

Gli immobili sono censiti al N.C.E.U. del Comune di Strevi come segue: Foglio n. 3, Mappale 530 sub. 2, cat. A/4, cl. 3, vani 8,5, rendita catastale €355,58; Foglio n. 3, Mappale 530 sub. 3, cat. C/6, cl. 2, MQ 11,00, rendita catastale €22,72, Reg. San Martino n. 46.

Prezzo Base €41.000,00. Cauzione €4.100,00. Offerte minime in aumento €1.000,00 . Spese presunte di vendita, a carico dell'aggiudicatario, **pari al 20% del prezzo di aggiudicazione.**

Lotto II: In Comune di Strevi, cortile esclusivo di mq 950,00 nonchè locali per uso agricolo costituiti da: a piano terra, stalla mq 204,74, legnaia mq 17,21, locale sgombero mq 18,25 e deposito attrezzi mq 28,83; al piano primo fienili mq 215,55.

L'immobile è censito al N.C.E.U. del Comune di Strevi come segue: Foglio n. 3, Mappale n. 530 sub. 4, cat. C/6, cl. 3, mq 270,00 rendita 655,38, Reg. San Martino n. 46.

Prezzo Base €48.000,00. Cauzione €4.800,00. Offerte minime in aumento €1.000,00 . Spese presunte di vendita, a carico dell'aggiudicatario, **pari al 20% del prezzo di aggiudicazione.**

Lotto III: Comune di Strevi, terreni agricoli di complessivi mq 4.940,00.

Gli immobili sono censiti al N.C.T. del Comune di Strevi come segue: Foglio n. 3, Mappale n. 529 (ex 194), seminativo, cl. 3, aree 22 e centiare 10, reddito dominicale €10,84, reddito agrario €10,84; Foglio n. 3, Mappale n. 531 (ex 195), seminativo, cl. 3, aree 27 e centiare 30, reddito dominicale €13,39, reddito agrario €13,39, Reg. San Martino n. 46.

Prezzo Base €4.000,00. Cauzione €400,00. Offerte minime in aumento €500,00. Spese presunte di vendita, a carico dell'aggiudicatario, **pari al 20% del prezzo di aggiudicazione.**

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione è disposta, ai sensi art. 576 c.p.c., vendita all'incanto per il giorno **13 giugno 2008** alle seguenti condizioni:

Lotto I: Prezzo Base €41.000,00. Cauzione €4.100,00. Offerte minime in aumento €1.000,00.

Lotto II: Prezzo Base €48.000,00. Cauzione €4.800,00. Offerte minime in aumento €1.000,00.

lotto III: Prezzo Base €4.000,00. Cauzione €400,00. Offerte minime in aumento €500,00.

Spese presunte di vendita, a carico dell'aggiudicatario, **pari al 20% del prezzo di aggiudicazione.**

In caso di incanto deserto sarà disposto nuovo incanto con prezzo base ribassato del 20% il giorno **19 settembre 2008**. Offerte minime in aumento invariate rispetto ai precedenti esperimenti di vendita.

ESECUZIONE Nº 12/07

PROMOSSA DA UNICREDIT BANCA SPA
con Avv.to S. Delponte
Professionista Delegato: Dr. Giuseppe Bertero
con studio in Corso Viganò 11 - Acqui Terme

Lotto unico: Abitazione in Alice Bel Colle, Reg. Vignale 135 (Loc. Alice Stazione), su tre piani fuori terra, con circostante terreno pertinenziale; composta da: cucina, soggiorno, disimpegno, ripostiglio, bagno nel porticato al piano terreno; tre camere corridoio, bagno e balcone al piano primo e ampio solaio al secondo piano fuori terra, censita come segue:

Catasto Fabbricati:

Fg.	Numero	Sub	Categoria	Cl.	Consistenza	R.C. €
6	86	1	A/2	3	6 vani	464,81

Prezzo Base €183.000,00. Offerte minime in aumento €2.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione; da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione è disposta, ai sensi art. 576 c.p.c., vendita all'incanto per il giorno **13/06/2008** alle seguenti condizioni:

Prezzo base €183.000,00. Offerte minime in aumento €2.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo base. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione; da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

In caso di incanto deserto sarà disposto nuovo incanto con prezzo base ribassato del 20% il giorno 19/09/2008. Offerte minime in aumento invariate rispetto ai precedenti esperimenti di vendita.

MODALITÀ PARTECIPAZIONE VENDITE AFFIDATE AI PROFESSIONISTI

Ogni offerente, (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna, presso lo studio del professionista delegato, della busta chiusa contenente assegno circolare intestato al professionista delegato per l'importo della somma da versare a titolo di cauzione, entro le ore 12 del giorno non festivo o prefestivo antecedente quello dell'incanto.

In caso di mancata partecipazione all'incanto senza motivo, la cauzione sarà trattenuta nella misura del 1/10.

Con la domanda di partecipazione saranno indicate le generalità dell'offerente ed il cod. fisc.; se persona coniugata il regime prescelto; se società, idonea certificazione da cui risultino costituzione e poteri conferiti all'offerente; l'elezione di domicilio in Acqui Terme.

In caso di aggiudicazione l'aggiudicatario dovrà provvedere al versamento del saldo entro 45 giorni dall'aggiudicazione mediante deposito di assegno circolare presso lo studio del professionista delegato ed a lui intestato; inoltre dovrà depositare assegno circolare per l'importo par al 20% del prezzo di aggiudicazione per spese presunte di vendita.

A carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità.

Relazione CTU, planimetrie consultabili presso lo studio del professionista delegato e presso l'Istituto vendite giudiziarie (Via Fernando Santi 26 - Z.I. D4 - Alessandria), oppure sul sito www.alessandria. astagiudiziaria.com, possibilità di visionare gratuitamente l'immobile previa prenotazione presso l'I.V.G. 0131 22.51.42 - 0131 22.61.45 - ivgalessandria@astagiudiziaria.com

MERCAT'ANCORA

CERCO OFFRO LAVORO

27 anni diplomata, con qualifica di grafica in internet e addetta al ricevimento e cassa, esperienza come cameriera, cerca qualsiasi lavoro purché serio, anche come baby sitter; no perditempo. Tel. 347 9714760.
45enne marocchina cerca lavoro come assistente anziani, in imprese di pulizie, aiuto cuoca, lavapiatti; automunita. Tel. 388 1858380.
Acqui Terme signora italiana offre compagnia e assistenza a persona anziana; referenze controllabili. Tel. 340 8682265.
Cercasi pensionato per lavori orto e vigneto. Tel. 328 5982005.
Cerco lavoro al pomeriggio, in Acqui Terme, come baby sitter, pulizie; 41enne referenziata, italiana, no automunita. Tel. 0144 363845.
Cerco lavoro in ditta di costruzioni, sono peruviano con documenti in regola, lavoro come tecnico elettricista, idraulico, piastrellista, pittore; patente camion; esperienza 20 anni. Tel. 0144 322751.
Donna ucraina 44 anni cerca lavoro come badante, assistenza anziano, 24 ore su 24, zona Alessandria, Acqui Terme, e provincia. Tel. 340 4266742.
Insegnante di storia delle filosofia, seriamente preparata, con solida esperienza, svolge lezioni di recupero insufficienze e preparazione agli esami. Tel. 331 4007383.
Laureato in architettura cerca lavoro, anche all'estero. Tel. 347 1106617.
Ragazza equadoregna cerca lavoro come assistente anziani, baby sitter, massima serietà. Tel. 392 5950953.
Ragazzo 17 anni cerca qualsiasi lavoro purché serio, dalle 2.30 in poi, ad Acqui o in zona. Tel. 320 2663436.
Ricamatrice esegue ricami su ordinazione, anche bomboniere. Tel. 340 8434149.
Romena 46 anni, disponibile dal 1 marzo, cerca lavoro come badante e collaboratrice domestica; seria, con esperienza e con referenze. Tel. 0141 777232 (ore pasti).
Sessantenne automunita offresi per compagnia anziani, piccoli lavori domestici, stiratura; referenziata. Tel. 347 2312670.
Signora 37enne marocchina cerca lavoro come assistente anziani, baby sitter, lavori domestici da privati o presso agenzie. Tel. 347 7004437.
Signora 49 anni senza patente, italiana, cerca lavoro come badante a lungo orario, anche per sostituzione o negli ospedali per dar da mangiare; o qualsiasi altro lavoro purché serio, in Acqui. Tel. 347 4734500.
Signora 49 anni, italiana, cerca lavoro come fare pulizie in case o uffici, lavapiatti, baby sitter o qualsiasi altro lavoro serio, in Acqui, senza patente. Tel. 347 4734500.
Signora italiana cerca lavoro come assistente per anziani. Tel. 334 3675374 - 333 3587944 (ore 9-11).
Signora italiana cerca lavoro in Acqui, pratica neonati e assistenza anziani, ore 8-13, anche sostituzione fine settimana, serietà e referenze. Tel. 0144 74332.
Signora italiana con esperienza lavorativa come badante (no notte), cerca lavoro, anche solo 3 ore, tutti i giorni. Tel. 334 3675374 - 331 7627556.
Signora italiana diplomata, automunita, disponibile mezza giornata come baby sitter, assistenza anziani, pulizie, preparazione pasti, assistenze anche notturne, zona Canelli - Nizza. Tel. 0141 851222.
Signora rumena cerca lavoro come badante, pulizie, lavapiatti, anche baby sitter; no perditempo, massima serietà. Tel. 388 3451092.
Signora ucraina cinquantenne, referenziata e con regolare permesso di soggiorno, offresi come badante a tempo pieno. Tel. 340 9763406.
Studentessa impartisce lezioni di latino, greco e inglese, anche a domicilio. Tel. 339 4815240 - 0144 55371.
Studentessa universitaria, maturità classica, diploma educatrice prima infanzia, esperienza centri estivi, offresi per animazione bambini, feste di compleanno o altro, Acqui e dintorni. Tel. 338 1251532 - 0144 980287 (dopo le 16).

VENDO AFFITTO CASA

A 7 km da Acqui Terme vendesi terreno edificabile, bella posizione, soleggiato, comodo ai servizi, 2400 mq, a 48.000 euro. Tel. 347 7720738.
Acqui Terme affittasi locale polifunzionale di mq 120, con servizi, zona via De Gasperi, a euro 350 mensili. Tel. 338 6678466.
Acqui Terme centro storico, via Bella, vendo, ultimo piano, appartamento trilocale con bagno, tutto balconato, ascensore, bella vista, soleggiato. Tel. 335 8061443.
Acqui Terme vendesi appartamento, pressi corso Bagni, composto da cucinino, soggiorno, due camere da letto, bagno, due balconi, ottimo investimento. Tel. 346 3632050.
Acqui Terme vendesi appartamento, via Goito, libero, termoautonomo, quarto piano in palazzo sprovvisto di ascensore, superficie 65 mq circa, posto auto, spese condominiali modeste. Tel. 338 2952632.
Acqui Terme via Trento affittasi locale di mq 90 ca., con bagno, 3 ingressi o vetrine, uso commerciale o artigianale. Tel. 339 6913009.
Acquistasi mono o bilocale in Acqui Terme. Tel. 347 0165991.
Acquisterei alloggio in Acqui Terme, composto da cucina, sala, camera letto e servizi, piano intermedio, no agenzie. Tel. 346 3947794 (ore pasti).
Affittasi a Celle Ligure casetta semi indipendente, 4 posti letto, vicinissima mare, giugno - luglio - agosto - settembre. Tel. 347 5734985 - 333 5932873.
Affittasi a Moasca bella casa indipendente, garage, giardino, orto e eventuale capannone adiacente, mq 80, fronte strada Asti-mare. Tel. 340 7760330.
Affittasi a Varazze appartamento arredato, 6 posti letto, riscaldamento autonomo, 3° piano, 200 mt dal mare, anche settimanalmente. Tel. 338 4426127.
Affittasi alloggio ammobiliato, 60 mq, ultimo piano con ascensore, in Acqui Terme. Tel. 333 6730674 (ore pasti).
Affittasi bilocale a Castel Rocchero (AT). Tel. 0141 760104.
Affittasi in Acqui Terme centro, locale commerciale oppure uso ufficio, costo modico. Tel. 333 9538654 - 0144 324578 (ore pasti).
Affittasi solo referenziati, in corso Bagni Acqui Terme, alloggio di quattro camere, cantina, posto macchina, escluse agenzie. Tel. 348 8379466.
Affitto a Bistagno capannone di mt 400. Tel. 335 8162470.
Affitto appartamento a Prasco, prezzo modico. Tel. 0144 375762.
Affitto appartamento ad Acqui, composto da 3 camere, 2 bagni, sala, cucina abitabile, cantina. Tel. 348 2584551.
Affitto Carpeneto piccolo appartamento ammobiliato, riscaldamento autonomo, box, cantina. Tel. 333 9638271.
Affitto solo a referenziati alloggio in Acqui Terme zona centrale, composto da soggiorno, angolo cottura, 2 camere, doppi servizi, balcone, posto auto, riscaldamento autonomo. Tel. 0144 56078 (ore serali).
Alture di Acqui Terme vendesi villetta indipendente, inserita in un blocco unico: cantina e box; primo piano, secondo piano e terreno cintato; no agenzie. Tel. 338 1170948.
Appartamento zona Bagni (Acqui Terme), ristrutturato, cucina, bagno, sala, 1 camera, disimpegno, basse spese condominiali; vendita, no agenzie. Tel. 327 1637364.
Castelnuovo Bormida alloggio + posto auto, primo piano, rimesso a nuovo, termoautonomo, prezzo interessante, no agenzie. Tel. 338 3962886.
Cerco in affitto in periferia Acqui o zone servite da mezzi pubblici, alloggio con giardino o cortile indipendente, modico prezzo; pensionata con referenze. Tel. 0144 74332.
Cerco rustico o cascina con poco terreno, compro o permuto con casa ristrutturata. Tel. 333 5328375.
Famiglia di 2 persone cerca in affitto o come custodi, casa in campagna o paese, in Strevi o Acqui o dintorni; se in affitto a prezzo modico. Tel. 349 1790157.
Privato vende in Acqui Terme via Nizza 80, appartamento 90 mq circa, ingresso, cucina abitabile, 2 camere, bagno, 2 terrazzi, doppia entrata, riscaldamento autonomo. Tel. 339 1007733.
Signora italiana cerca appartamento, poche spese, con una camera, un bagno, cucina, in Acqui Terme, ammobiliato. Tel. 333 3587944.
Strevi bellissima mansarda, termoautonomo, ascensore al piano, vista imperdibile, prezzo affare, no agenzie. Tel. 338 3962886.
Vendesi Acqui Terme zona centrale, ultimo piano, ampio alloggio: cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, balcone, ripostiglio, cantina; ottimo stato. Tel. 349 6577110.
Vendesi alloggio buone condizioni, comodo ai servizi, composto da sala/cucina, due camere, bagno, termoautonomo, basse spese condominiali, più cantina, in Acqui Terme. Tel. 0144 56477 - 347 8826058.
Vendesi appartamento in palazzina a Prasco, 6 vani, terrazza 20 mq, box, posto auto esterno, orto con acqua di sorgente, comodo ai servizi, in ottime condizioni. Tel. 010 3773412 - 328 4119513.
Vendesi garage condominio Orsa Minore via Salvo d'Acquisto Acqui Terme. Tel. 0144 322543 - 339 8837417.
Vendesi villetta indipendente in bella posizione dominante, su due piani oltre al seminterrato, con giardino e 4000 mq di terreno; ottimo stato, da vedere. Tel. 346 3632050.

ACQUISTO AUTO MOTO

Acquisto Vespa Piaggio, ogni modello, anche senza documenti, collezionista cerca da privati Vespe vecchie e recenti, pagamento e ritiro immediato. Tel. 340 3355391 - 0141 823192 (ore serali).
Causa inutilizzo vendo a modico prezzo un ciclomotore Garelli, tre marce, una bicicletta, tipo "Graziella", per bambini e una per ragazzo. Te. 338 2749351.
Cerco motoagricola d'occasione con rimorchio a 4 ruote motrici, circa 20 cv, con targa per circolazione su strada. Tel. 333 6218354 (ore serali).
Cerco trattore d'occasione, 4 ruote motrici, funzionante, tipo Same OT, circa 35-40 cv, o similari di altre marche. Tel. 333 6218354 (ore serali).
Honda CBR 600RR vendo, anno 2005, km 8.400, mai pista, perfetta, con vari accessori, più pezzi originali, prezzo interessante. Tel. 347 3008787.
Motorino Piaggio Zip vendesi, poco usato, km 1.700, 50 cc. Tel. 0144 377782 - 338 9538067.
Vendesi parti di Ape 600 MP, di Vespe e altri motocicli. Tel. 328 4119513.
Vendesi Toyota Corolla Verso D4D50L, colore grigio scuro, anno 2004, km 85.000 tagliandati, uniproprietario, da vedere e provare senza impegno. Tel. 338 9775742.
Vendesi trattore Fiat 605, ultimo, ottimo stato sia di vernice che di meccanica; marrone e rosso. Tel. 0144 88038.
Vendo 4 pneumatici termici, con cerchione, pochissimi km, mis. 185/60 14", euro 40 cadauno. Tel. 338 7312094 (ore pasti).
Vendo Alfa 147, 1.6 Progression Twin Spark, anno 2001, occasione prezzo trattabile. Tel. 347 9518646 (ore pomeridiane o serali).
Vendo autocaravan 4 posti, 1.90 TD, anno 1995, accessoriato. Tel. 347 0716979.
Vendo bauletto Vespa originale, colore rosso-granata, vendo parabrezza Vespa. Tel. 0144 56776 - 349 6845603.
Vendo ciclomotore a due ruote tipo Ciao Piaggio, del 1984, in buono stato, color rosso amaranto, euro 100. Tel. 331 4007383.
Vendo cingolo Fiat 355. Tel. 0144 323224 (ore ufficio).
Vendo cingolo Fiat 40 cv, carro, motore nuovi, sollevamento e distributori idraulici. Tel. 338 2010732.
Vendo cingolo Lamborghini ca 354, larghezza 120, semi-nuovo, con garanzia, prezzo interessante. Tel. 339 2431927.
Vendo Golf Station Wagon, anno 2003, 1900 cilindrata, diesel, 67.000 km, euro 12.000. Tel. 340 9380314 - 340 4711249.
Vendo Kia Magentis, km 95.000, anno 2003, impianto Gpl. Tel. 340 1835053.
Vendo Kia Picanto, anno 2006, km 13.600. Tel. 340 1835053.
Vendo Malaguti Ghzzy da bambino, ruota da 12, ottimo stato, o scambio con Vespa o moto epoca. Tel. 347 1267803 (a Canelli).
Vendo moto da Trial Beta 250 cc, molto bella, possibilità di immatricolazione con certificato d'origine, mai fatto gare. Tel. 333 3888345.
Vendo trattore Fiat cingolato 68 cv, larghezza massima cm 141, completo di tre distributori idraulici, tenuto in ottime condizioni. Tel. 333 3888345.
Vendo Vespa Piaggio 150, anno 1999 (con miscelatore). Tel. 347 7879833.

OCCASIONI VARIE

Cerco anatre femmine di razza "Germano reale", per riproduzione. Tel. 0144 312659 (ore serali).
Creazione siti internet di bella grafica, veloci da caricare, facili da navigare ed eseguiti in tempi rapidi; grafica per volantini; info@ideasiti.com Tel. 348 3545758.
Figurine Panini "L'Era Glaciale 2" cerco numeri 3 e 14. Tel. 349 7603254 (dopo le 18).
Gormiti completi di carte compro - scambio. Tel. 349 7603254 (dopo le 18).
Legna da ardere di rovere italiana, supersecca, tagliata, spaccata, consegna a domicilio. Tel. 349 3418245 - 0144 40119.
Legna da ardere vendesi, rovere e altro, tagliata e spaccata, resa a domicilio. Tel. 0144 79870.
Mobili vecchi, in buono stato, vendo causa vendita casa. Tel. 0141 793821 (ore pasti).
Per sgombero cantina vendesi a prezzo di realizzo, botti in cemento. Tel. 335 8255474.
Regalo bellissimi cuccioli meticci, taglia media, pelo raso; solo a veri amici degli animali. Tel. 329 7894351.
Sgombero case, cantine, solai e garage. Tel. 0143 848255 - 339 1481723.
Sgombro case, alloggi, compro interi arredamenti antichi, libri, ceramiche, anche grossi lampadari, porte, portoni, massima serietà. Tel. 0144 311349 - 339 7202591.
Si regalano due cucce per cani grandi. Tel. 328 8819798.
Svuoto solai, cantine ed eseguo piccoli traslochi; se c'è roba da recupero la ritiro; per roba da buttare, euro 10 a viaggio con l'Ape. Tel. 0144 324593.
Trincia e fresa per cingolo rimorchio un asse largo 2,50 x 3,50, euro 1800, omologato. Tel. 338 2010732.
Vendesi 4 ruote per trattore Pasquale, doppia trazione, montate su cerchi, usura 80 per cento. Tel. 0144 88038.
Vendesi bici per adulti, a tre ruote con cesto porta tutto, prezzo da concordare al momento, mai usata per avvenuta malattia. Tel. 340 4033242.
Vendesi caminetto mod. Ecostar, frontale, visibile in funzione. Tel. 339 1986280.
Vendesi circa 600 mattoni fatti a mano, già puliti, a euro 0,75 l'uno. Tel. 347 3290003 (ore pasti).
Vendesi diritti di reimpianto moscato e dolcetto. Tel. 347 1064428.
Vendesi girello volta fieno, larghezza m 320, quasi nuovo. Tel. 0144 88038.
Vendesi in Alessandria ristorante, ottima posizione, buona clientela, ben arredato, adattabile a pizzeria, per veri interessati, cedesi subito. Tel. 320 0816078.
Vendesi letti scorrevoli bianchi e acciaio, come nuovi, comprensivi di materassi, a euro 700. Tel. 334 3343981.
Vendesi m 500 di tubi da m 6 zincati, per irrigazione, da cm 10 di diametro. Tel. 0144 88038.
Vendesi mietitrebbia Laverda, come nuova, autolivellante, anteriore e posteriore. Tel. 0144 88038.
Vendesi mobile murale per ingresso: con specchio, grata, supporti portabiti e mensola con cassetto, vero affare, presso interessante. Tel. 335 8255474.
Vendesi passeggino gemellare completo di un ovetto, Peg Perego Duette, nuovo, modello con volante, in ottime condizioni, utilizzato pochissimo, prezzo molto interessante. Tel. 349 5261048 - 347 7423776.
Vendesi per inutilizzo attrezzi vari: aratro per moto coltivatore BCS o simili, albero con puleggia per mola o sega a disco, serie chiavi poligonali 6÷32 Gedore nuove, morso a gamba, giratubi. Tel. 328 4119513.
Vendesi pressa per balattini di fieno, marca Galignani 6,500, come nuova. Tel. 0144 88038.
Vendesi tappeto persiano Tabriz mq 606, originale, munito di garanzia, prezzo interessante, buone condizioni. Tel. 329 2924450.
Vendesi una lama spartineve per strade comunali, da fare i relativi attacchi per il trattore. Tel. 0144 88038.
Vendo 2 scrittoi primi 900, uno con alzatina e 6 cassetti, l'altro 4 laterali e 1 centrale, in legno di rovere, a prezzo da concordare. Tel. 392 8224594.
Vendo a poco prezzo lettino Foppapedretti, per bimbo 0-5 anni, usato poco, compreso di materasso. Tel. 339 4442874.
Vendo barbagianni imbalsamato, euro 30; falchetto e pappagallo insieme su piedistallo, euro 30; tutto euro 50. Tel. 0144 324593.
Vendo bellissimo pianoforte elettrico, Clavin piano. Tel. 340 8144375.
Vendo cancello di ferro apribile in due parti, metri 2 ogni metà, totale m 4 x 1,60 di altezza, prezzo molto modesto. Tel. 0144 321197.
Vendo carica letame a forca, in ottimo stato, vendo erpice a elementi separati, euro 100. Tel. 0144 41345.
Vendo collezione di bottiglie di vino, barolo, barbaresco, chianti, cabernet, degli anni '60, di marche riconosciute, a serio interessato. Tel. 392 8224594.
Vendo collezione di figurine di "Guerre Stellari - Star Wars", 125 cards Merlin Collections, euro 50. Tel. 0144 324593.
Vendo comò epoca 800, euro 200, in noce e armadi fine 800 a partire da 200 euro. Tel. 392 8224594.
Vendo comodini fine 800, da restaurare, a euro 100, o coppie a euro 200; panchina in castagno primi 800, restaurata, a euro 350. Tel. 392 8224594.
Vendo coppi vecchi fatti a mano, prezzo da concordare. Tel. 338 2749351 (ore serali).
Vendo cucina Economica a legna, con forno, misure h 80, p. 60, l. 100. Tel. 347 7879833.
Vendo cucina in noce, di 3 metri, con elettrodomestici, a euro 1.800, da vedere, no perditempo. Tel. 0144 324647 (ore pasti).
Vendo dieci kg di cucchiai e forchette di Alpax, lega rame e ottone, per fare sculture da fondere, richiesta euro 6 al kg. Tel. 0144 324593.
Vendo dischi 33 giri, musica rock, musica classica e operistica, 45 giri musica italiana e straniera, richiesta euro 2,50 a disco. Tel. 0144 324593.
Vendo dischi 33/45 giri, epoca '40/'50/'60, nuovi e usati, prezzo da concordare; e medaglie d'oro onorificenze. Tel. 392 8224594.
Vendo diversi modelli di borse Braccialini a 50 euro l'una. Tel. 349 1923105.
Vendo enciclopedia di "Calcio minuto per minuto", italiano e mondiale, n. 8 volumi, mancante il n. 7, incompleta, richiesta euro 100. Tel. 0144 324593.
Vendo macchina per fare la pasta in casa Princess, con 10 trafile, come nuova, 50 euro. Tel. 349 6577110.
Vendo mountainbike bi-ammortizzata, nuova, euro 95; causa inutilizzo. Tel. 338 7312094 (ore pasti).
Vendo pala cingolata FL4, invertitore meccanico, richiesta euro 3800. Tel. 338 2010732.
Vendo pelliccia visone scuro, come nuova, taglia 42-44, euro 250. Tel. 349 6577110.
Vendo per cessata attività trinciasarmenti "Ferri" cm 120, trattorino "Pasquali" con fresa, mulino "Castelli" 12 martelli a cardano, prezzo modico. Tel. 338 5062365.
Vendo pianoforte Waldemar Berlin, con rotelle, molto pesante, vecchio, da accordare, richiesta euro 150 trattabili. Tel. 0144 324593.
Vendo portatile Acer 1414 WLMI, 1.3 GHZ, 40 GB HHD, 512 Mb DDR, 15,4" usato poco, richiesta euro 450 trattabili. Tel. 340 3064979.
Vendo pulitrice pannelli e pulitrice tavole, usato poco, a euro 1.250 cadauna, vero affare. Tel. 338 1211884.

• continua alla pagina 27

MERCAT'ANCORA

• continua dalla pagina 26

Vendo saldamanicotti automatici Cosmos, possibilità di invio foto, mai usata, euro 500. Tel. 331 2634088.
Vendo sedia da ufficio, girevole, in pelle nera, con rotelle, richiesta euro 50. Tel. 328 1628672.
Vendo stivali gomma, lunghi, nuovi, n. 43, "Superga"; divano 3 posti, 2 poltrone. Tel. 0144 41340.
Vendo stufa bianca tipo Economica, con forno, piastra radiante, in buone condizioni, euro 50. Tel. 019 732159.
Vendo tavolo da gioco primi 900, con panno verde, pieghevole, a euro 250; libreria epoca Luigi Filippo, in radica di noce, euro 650. Tel. 392 8224594.
Vendo tecnigrafo semi-nuovo, per uso professionale o scolastico. Tel. 338 1153541 (ore pasti).
Vendo teglie, pentole in alluminio spesso. Tel. 0144 312171 (ore pasti).
Vendo toelette fine 800, con specchio girevole, a euro 280; radio a valvole di tutte le marche, funzionanti e non, a euro 50. Tel. 392 8224594.
Vendo Transalp 600, anno '89, richiesta euro 700. Tel. 338 2010732.
Vendo vestito da sposa, bianco con strascico lungo, taglia 44/46, tutto ricamato, molto bello, a euro 500, vero affare; vendo anche forno elettrico da negozio, per fare polliarrosto, 4 giri. Tel. 392 9683452.
Vendo zaino porta bimbo, Chicco, con telo pioggia e capottina sole, imballo originale, usato una volta, euro 50. Tel. 347 3731920.
Zona Ovrano trovato cucciolo, marrone chiaro. Tel. 339 2179974.

Mostre e rassegne

ACQUI TERME

Galleria Artanda - via alla Bollente 11: ***dal 15 al 29 marzo***, mostra personale di Elisabetta Chiappino; ***dal 5 al 27 aprile***, antologica di Paolo Spinoglio, luogo di esposizione Galleria Artanda e MoviCentro di Acqui. Per informazioni: tel. 0144 325479, cell. 380 2922098, e-mail: galleriartanda@email.it

***

Galleria Repetto - via Amendola 23: ***dall'8 marzo al 19 aprile***, mostra dedicata a Jiri Kolar; 50 opere che documentano il suo personale percorso. Inaugurazione *sabato 8 marzo* ore 18. Orari apertura: da martedì a sabato 9.30-12.30, 15.30-19.30; domenica su appuntamento; tel./fax 0144 325318, e-mail: info@galleriarepetto.com

Feste e sagre

SABATO 16 FEBBRAIO

Acqui Terme. Alle 17, a palazzo Robellini, presentazione del volume "Rovesciare il '68", opera scritta da Marcello Veneziani (edizioni Mondadori); presentazione del prof. Carlo Prosperi.
Canelli. Al Teatro Balbo, per la stagione musicale di "Tempo Vivo", ore 21, concerto tutto al femminile; cinque donne provenienti dalla stessa formazione classica propongono un programma innovativo, intenso sotto il profilo emozionale e interpretativo; i brani proposti spazieranno dalla musica classica, al mondo del leggero, del jazz e del musical. Biglietto d'ingresso euro 10, ridotti euro 8; prevendite presso Il Gigante Viaggi di Canelli 0141 832524; info: www.tempovivo.it

DOMENICA 17 FEBBRAIO

Strevi. Festa di Carnevale organizzata dalla Pro Loco.

MARTEDÌ 19 FEBBRAIO

Acqui Terme. Per la stagione teatrale "Sipario d'inverno", al cinema teatro Ariston, ore 21.15, "I 39 scalini", con Franco Oppini, Nini Salerno, Barbara Terrinoni.

MERCOLEDÌ 20 FEBBRAIO

Acqui Terme. Alle 18, a palazzo Robellini, incontro su "La guerra di Liberazione e la Resistenza cattolica" nei libri di Luciano Garibaldi; relazioni del prof. Massimo De Leonardis (direttore del Dipartimento scienze politiche dell'Università Cattolica di Milano) e del prof. Cesare Cavalleri, direttore del mensile "Studi cattolici"; ospite della serata il giornalista e storico Luciano Garibaldi.

GIOVEDÌ 21 FEBBRAIO

Acqui Terme. Al cinema teatro Ariston, ore 21, festeggiamenti in occasione del 150° anniversario della fondazione Soms "J. Ottolenghi" di Acqui.

SABATO 23 FEBBRAIO

Bistagno. Per la rassegna teatrale "Aggiungi un posto a teatro", nei locali della Soms in corso Carlo Testa, alle ore 21, "C'era una volta... il giorno dopo" di Enzo Buarnè, compagnia Teatro del Rimbombo.

DOMENICA 24 FEBBRAIO

Acqui Terme. In corso Bagni, "Mercatino degli Sgaiéntò"; bancarelle di antiquariato, dell'artigianato del collezionismo.

GIOVEDÌ 28 FEBBRAIO

Acqui Terme. A palazzo Robellini, ore 21, presentazione del volume "Elogio della semplicità", di Franca Ferraris.

SABATO 1 MARZO

Bistagno. Per la rassegna teatrale "Aggiungi un posto a teatro", nei locali della Soms in corso Carlo Testa, ore 21, "Il racconto del conto della contessa", commedia brillante di Massimo Brusasco, compagnia Teatrale Fubinese.

SABATO 8 MARZO

Nizza Monferrato. Per la rassegna "Incontri d'inverno 2008", organizzata dall'Assessorato alla Cultura, all'Auditorium "Trinità" Erca, alle ore 17, *"La coppia viva. Come prendersi cura di sé e dell'altro per crescere insieme"*; presentano i dott.ri Franca Errani e Giovanni Civita.

Disponibili per il prestito gratuito

Novità librarie alla biblioteca civica

Acqui Terme. Pubblichiamo la seconda parte delle novità librarie del mese di febbraio reperibili, gratuitamente, in biblioteca civica di Acqui.
SAGGISTICA
Budapest - rivolta - 1956
Bettiza, E., *1956: Budapest: i giorni della rivoluzione,* Mondadori;
Collezioni d'arte
Cassa di risparmio di Padova e Rovigo, *Le collezioni d'arte della Cassa di risparmio di Padova e Rovigo, della Cassa di risparmio di Venezia e di Friulcassa,* Sanpaolo;
Dio - esistenza
Dawkins, R., *L'illusione di Dio: le ragioni per non credere,* Mondadori;
Diritti umani - didattica
diritti delle donne - didattica
Amnesty International, *Diritti delle donne, diritti umani: unità didattiche per la scuola media,* EGA;
Ebrei - persecuzione - Italia - Meina - 1943
Nozza, M., *Hotel Meina: la prima strage di ebrei in Italia,* Il Saggiatore;
Intercultura - congressi - 2006
Interculture map: Piemonte e Liguria, Lai Momo;
Laicismo
Hitchens, C., *Dio non è grande: come la religione avvelena ogni cosa,* Einaudi;
Libri - diffusione - Valli Valdesi - sec. 16.-19.
Convegno di studi sulla Riforma e sui movimenti religiosi in Italia [44.; 2004; Torre Pellice], *Libri, biblioteche e cultura nelle Valli valdesi in età moderna: atti del 44. Convegno di studi sulla Riforma e sui movimenti religiosi in Italia (Torre Pellice, 28-29 agosto 2004),* Claudiana;
Musei - Italia - collezioni - storia
I luoghi dell'arte: un percorso tra arte e storia nei più grandi Musei italiani, Gruppo Sanpaolo Imi;
Pena di morte
Badinter, R., *Contro la pena di morte: scritti 1970-2006,* Spirali;
Valdesi - Europa - sec. 17.
Benedetti, M., *Il "santo bottino": circolazione di manoscritti valdesi nell'Europa del seicento,* Claudiana.
LETTERATURA
L'arpa discordata: dove da ragguaglio di quanto occorse nell'assedio 1705-06 della città di Torino, Centro Studi Piemontesi Ca de Studi Piemonteis;
Asimov, I., *Lucky Starr, il vagabondo dello spazio,* Mondadori;
Diabolus, in fabula, Ancora;
McEwan, I., *Chesil Beach,* Einaudi;
Silone, I., *Paese dell'anima,* Mursia.
LIBRI PER RAGAZZI
Choldenko, G., *Al Capone mi fa il bucato,* Mondadori;
Colloredo, S., *Non chiamarmi strega,* Einaudi;
De Guzman, M., *Testa di melone,* Mondadori;
Delaney, J., *L'apprendista del mago,* Mondadori;
Donnelly, J., *Una voce dal lago,* Mondadori;
Jarman, J., *Odio questa guerra,* Mondadori;
Levi, L., *Cecilia va alla guerra,* Piemme;
Peet, M., *Il campione,* Piemme;
Reeve, P., *Art Mumby e i pirati dell'eternave,* Mondadori;
Ridley, P., *Zip e il carrello magico,* Mondadori;
Stilton, G., *Ritorno a Rocca Taccagna,* Piemme;
Terra gentile aria azzurrina, Einaudi.

Cronaca dal medioevo

Acqui Terme. Tra le novità dell'editore De Ferrari di febbraio in libreria segnaliamo "Cronaca dal medioevo. Schiavi, pirati e templari nel Mediterraneo e in Liguria" di Enrico Alderotti.

Le torri saracene di cui la Liguria è ricca, le leggende tramandate oralmente dall'antichità, le molte tradizioni popolari, vive ancora oggi, sono indiscutibili testimonianze di un periodo, quello medioevale, in cui il confronto fra Islam e Cristianesimo è stato il motivo storicamente dominante, capace di coinvolgere e indirizzare le economie e lo sviluppo di tutte le terre che si affacciano sul Mediterraneo. Ecco il resoconto illustrato degli avvenimenti che hanno visto protagoniste Genova e la Liguria durante il Medioevo in un linguaggio facilmente comprensibile da adulti e ragazzi di ogni età! Da Guglielmo Embriaco al Tesoro di San Lorenzo e al Santo Graal, dagli episodi che hanno visto come protagonista Andrea Doria a quelli legati alla famiglia Lomellini, o, ancora alle vicende dei Genovesi a Carloforte. Il volume è arricchito da un agevole glossario.

Siglato il 5 febbraio a Torino

Importante accordo Int - Agenzia Entrate

Acqui Terme. Sottoscritto, il 5 febbraio scorso a Torino, un importante protocollo d'intesa tra l'INT (Istituto Nazionale Tributaristi) e l' Agenzia delle Entrate Direz. Reg. del Piemonte con validità per tutto il territorio piemontese e quindi per tutti gli Uffici locali dell'Agenzia, le firme sono state apposte dal Direttore Reg. dell'Agenzia, Gianni Giammarino, e dal Presidente nazionale dell'INT, Riccardo Alemanno, presenti inoltre alla sottoscrizione per l'INT il Delegato reg. del Piemonte Francesco Bellante e la Delegata di Segreteria Chiara Tornato, per l'Agenzia delle Entrate Giovanna Zippo Dirigente Settore Gestione Tributi ed Andrea Rossi Responsabile Rapporti con Enti esterni. Il Presidente Alemanno, particolarmente soddisfatto, ha così commentato l'accordo: "Un ulteriore riconoscimento della rappresentatività dell'INT e della concreta collaborazione con l'Agenzia delle Entrate sia a livello territoriale, sia livello centrale (l'INT fa parte del Tavolo tecnico del Ministero delle Finanze congiuntamente all'Agenzia delle Entrate). Sono particolarmente lieto dell'accordo con la DRE del Piemonte primo perchè da vari anni conosco l'attuale Direttore Gianni Giammarino e ne apprezzo moltissimo le doti sia umane che professionali, secondo Il Piemonte è la mia regione, dove vivo (Acqui Terme) e dove opero maggiormente come professionista, quindi una doppia soddisfazione". Soddisfazione anche da parte dell'Agenzia delle Entrate: "L'accordo consentirà di migliorare i rapporti tra gli uffici dell'Agenzia e gli operatori professionali grazie a una più rapida gestione degli adempimenti fiscali dei contribuenti assistiti dai tributaristi alle prese, ad esempio, con "avvisi bonari", comunicazioni di irregolarità e cartelle di pagamento. Con il protocollo d'intesa, inoltre, verranno ottimizzati i tempi di erogazione del servizio all'utenza, sarà dato ulteriore impulso alla procedura di prenotazione telematica degli appuntamenti presso gli uffici. Nel clima di costruttiva collaborazione con le categorie, in virtù della convenzione firmata oggi, la stessa Amministrazione finanziaria garantirà l'aggiornamento dei professionisti sulle tematiche fiscali mediante corsi formativi tenuti da funzionari dell'Agenzia".

Infatti nell'accordo è previsto anche, da parte dell'INT, il riconoscimento dell'Agenzia quale partner per la formazione ed aggiornamento professionale degli iscritti e proprio un convegno, sulle novità di Unico 2008, coordinato tra Agenzia delle Entrate e l'INT potrebbe essere il primo atto concreto post-accordo, al di là dei rapporti dei singoli tributaristi con gli Uffici locali. "L'accordo per la formazione - sottolinea Alemanno - assume una particolare importanza anche per quanto previsto dalla Direttiva europea sulle qualifiche professionali, l'INT ai sensi del D.Lgs. di recepimento della suddetta Direttiva ha presentato la documentazione al Ministero della Giustizia per il riconoscimento, a tal proposito molto importante la parte relativa alla formazione dei professionisti iscritti, e l'INT offre ai tributaristi una serie di strumenti operativi estremamente efficaci dalle giornate di studio gratuite, all'aggiornamento quotidiano on-line sempre gratuito, al mensile di approfondimento fiscale Il Notiziario che viene inviato, sempre gratuitamente, a ciascun iscritto. Nutrito anche il numero di importanti Enti accreditati per la formazione e all' avanguardia sono anche le modalità di aggiornamento tramite piattaforme telematiche il c.d. e-learning".

Pubblicati sul sito dell'Agenzia delle Entrate

Pronti i nuovi modelli dell'Unico 2008

Acqui Terme. Pronti i nuovi modelli Unico Persone Fisiche, Società di Persone ed Enti non Commerciali. Sono stati infatti pubblicati sul sito dell'Agenzia delle Entrate i provvedimenti del direttore, firmati lo scorso 31 gennaio, relativi a modelli e istruzioni.

Unico Persone Fisiche - Debuttano nella dichiarazione dei redditi le novità della finanziaria 2008. Inoltre da quest'anno scatta l'obbligo per tutti i contribuenti di presentare il modello Unico per via telematica ad eccezione di limitati casi relativi a soggetti privi di un sostituto d'imposta o che devono presentare la dichiarazione per contribuenti deceduti. Tra le novità più significative il ritorno alle detrazioni per i carichi di famiglia, l'estensione della detrazione del 19% alle spese per le attività sportive dei giovani, per i canoni di locazione degli studenti universitari fuori sede, per le spese di intermediazione immobiliare per l'acquisto di personal computer e per le erogazioni liberali a favore di scuole. Debutta poi la detrazione del 55% per le spese di riqualificazione energetica del patrimonio edilizio e del 20% per la sostituzione di frigoriferi e congelatori, l'acquisto di Tv digitali e di motori ad elevata efficienza. In dichiarazione trova spazio anche il cosiddetto bonus fiscale la detrazione per canoni di locazione per la casa di abitazione, l'esclusione dal pagamento dell'imposta per i contribuenti che possiedono solo redditi fondiari per un ammontare non superiore a 500 euro

Unico Società di Persone 2008 – Via libera anche al nuovo modello di dichiarazione unificata che le società semplici, in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate devono presentare nell'anno 2008 ai fini delle imposte sui redditi e dell'imposta sul valore aggiunto. Riguardo le società di persone ed equiparate, sono stati altresì approvati i modelli per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione dei parametri e degli indicatori di normalità economica da utilizzare in riferimento al periodo d'imposta 2007.

Unico Enti non commerciali ed equiparati – Il modello va presentato dagli enti pubblici e privati diversi dalle società, nonché i trust soggetti all'Ires. Il termine per la presentazione, che deve avvenire in via telematica, è il 31 luglio per i soggetto il cui periodo d'imposta coincide con l'anno solare.

Irap – I soggetti interessati devono presentare i quadri IQ relativi ai modelli contestualmente alla dichiarazione ai fini delle imposte sui redditi. Coloro che non sono tenuti alla presentazione della dichiarazione dei redditi, invece, devono presentare i quadri unendoli al frontespizio del modello della dichiarazione di riferimento, barrando la casella "IRAP" nella sezione "Tipo di dichiarazione".

Reperibilità dei modelli – I modelli con le relative istruzioni sono resi gratuitamente disponibili in formato elettronico e possono essere prelevati dal sito Internet dell'Agenzia delle Entrate – www.agenziaentrate.gov.it – e dal sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze – www.finanze.gov.it.

Fossano - Acqui 0 a 0

L'Acqui gioca ma non punge con il Fossano uno 0 a 0 annunciato

Fossano. Un pari al "Pochissimo" di Fossano non è mai da disprezzare; è un campo per tradizione ostico, dove quest'anno ha vinto solo il Canelli (con un gol in pieno recupero) e dove non è facile giocare per diversi motivi: in primis le squadre di Giuliano, allenatore che basa il suo credo sul "primo non prenderle", sono tendenzialmente portate a distruggere il gioco altrui più che costruire il proprio; la tradizione non è proprio favorevole; aggravante, il terreno sul quale si sono affrontati azzurri e bianchi era una "patinoire" dove era difficile stare in piedi.

A Fossano, l'Acqui ha sempre tribolato, figuriamo poi se Merlo deve fare a meno di Orocini, Massaro, Fossati per non parlare di Roveta e non ha ne in panchina e ne altrove una prima punta di peso che faccia da terminale ad una squadra che, altrimenti, resterà sempre e comunque monca. Il pari, quindi, va bene, è giusto ed è, però, anche una occasione persa. Diciamocela tutta; se l'Acqui dovesse rigiocare la partita con questa formazione lo 0 a 0 è da considerare con una percentuale altissima, mentre con una prima punta sarebbe da "2" fisso.

I bianchi hanno manovrato più del Fossano ma, a conti fatti, la superiorità territoriale ha prodotto una occasione e mezza contro lo zero assoluto dei padroni di casa.

Non si può nemmeno dire che l'Acqui abbia giocato male; la squadra ha fatto quello che poteva, ha cercato di sorprendere il Fossano, ma ha proposto troppi traversoni dalla tre quarti che erano tutti catalizzati dalla testa di Bruno; nessuno ha aperto varchi a Montante, non lo ha fatto Boscaro che ha movimento l'azione offensiva senza concludere una sola volta in porta; dal centrocampo solo Gallace ha cercato d'inserirsi e prodotto un paio di cross bassi che non hanno trovato nessuna maglia bianca sulla traiettoria. Partita senza pathos anche se il tifo di una cinquantina di tifosi acquesi ha cercato di renderla viva; anche sotto il profilo del tifo il Fossano è stato inferiore, i sessanta tifosi azzurri non si sono mai scaldati e del resto non è facile "innamorarsi" di una squadra che pensa solo a non subire gol.

La cronaca di questo Fossano - Acqui è una delle più povere del campionato. Il primo tempo è da archiviare; una punizione che sibila sulla traversa della porta difesa da Teti ed una conclusione di Mossetti parata in tuffo dall'esperto Peano sono il tutto.

Più movimentata la ripresa e l'Acqui ha da recriminare; la prima palla che arriva nell'area del Fossano, ed è già passato un quarto d'ora, è di Mossetti, è anche innocua, ma forse per un improvviso raptus Bruno la devia platealmente con la mano; rigore da manuale che solo Basili di Torino non vede. Inutili sono le proteste di giocatori in campo, panchina e tifosi in tribuna che, invece, hanno visto tutto. Per avere altre emozioni bisogna arrivare alla mezz'ora; Manno tocca di testa e Mollero, che da qualche secondo ha preso il posto di Boscaro, calcia a botta sicura; Peano si supera e devia di piede in calcio d'angolo.

È l'ultima emozione di una partita che si trascina stancamente con un solo brivido allo scadere quando Pietrosanti spazza via una palla che, impantanata nel fango, stava creando problemi a Teti il quale rischiava di sporcarsi la maglia.

Il Commento. È il solito, ormai monotono. L'Acqui con il rientro di Orocini e Massaro, poi quello di Roveta che nei prossimi giorni inizierà ad allenarsi con la squadra e con un Pietrosanti che è tornato ai livelli dello scorso campionato è la squadra più quadrata del girone, probabilmente la più dotata sino a quando si tratta di giocare la palla. Poi c'è la fase offensiva ed è qui che "casca l'asino". All'Acqui manca una prima punta di peso. Tutto il resto è retorica.

w.g.

Alessio Pietrosanti è tornato al top della forma.

Roberto Bobbio (in maglia nera) contro il Fossano ancora tra i migliori in campo.

Le interviste del dopo-partita

Il dopopartita di Fossano - Acqui è in sintonia con quello che si è visto in campo. Lo dice Teo Bistolfi, il dirigente più presente, che racconta: *"A parte l'occasione che è capitata sui piedi di Mollero non saprei proprio dove andare a cercare un'altra emozione. Sì, c'era il rigore per il fallo di Bruno, ma per una pazzia del giocatore e non in conseguenza di un episodio da gol. Del resto è ormai noto, all'Acqui manca un attaccante di peso".*

Ma secondo te arriverà?: *"No, credo proprio di no".*

Anche per Franco Pelizzari la partita non è stata esaltante: *"La definirei strana; che l'Acqui non ha giocato male ed infatti non vedo nessuno che meriti l'insufficienza, però non siamo stati capaci di vivacizzarla ed finita così, senza sussulti ed emozioni".*

Merlo parla ai taccuini dei giornalisti e ad una radio locale. Ne parla a lungo ma stringi stringi il risultato è questo: *"Non facciamo gol perché ci manca il giocatore adatto".*

Domenica 17 febbraio all'Ottolenghi

Arriva il Chisola RVCP di Rinino per l'Acqui uno spareggio play off

Acqui Terme. Arturo Merlo parlando della sfida di domenica all'Ottolenghi con il Chisola non usa troppi giri di parole - *"Una partita importantissima che non possiamo assolutamente sbagliare se vogliamo restare in corsa per i play off".* Già, il Chisola, una squadra anonima che in casa gioca davanti a quattro gatti. ma che ha fior di giocatori e all'andata impallinò l'Acqui. In quella partita i bianchi misero in mostra quei limiti che ne avrebbero poi accompagnato il cammino per il resto del campionato. Tutto sommato una dignitosa prestazione, ma una incapacità di concludere che cambiando Alessi, allora in campo, con Montante, che in campo ci è arrivato dopo, non ha cambiato il profilo offensivo.

Una sconfitta da cancellare, nata grazie ad uno stupendo gol di Rinino, quasi quarantenne esterno dei bianco-blu, storico avversario dei bianchi sin dai tempi della sua militanza ad Asti e Voghera, che poi si rivolse ai tifosi acquesi in modo non proprio sportivo.

A parte quell'episodio fu una partita vera che il Chisola vinse meritatamente, ridimensionando l'Acqui più di quanto avesse fatto, due domeniche prima, la sconfitta con il Castellazzo.

Restare ancora in corsa è il minimo che può fare l'Acqui in un campionato dai valori così bassi, dove nulla è scontato e dove squadre come l'Acqui ed il Chisola stesso sono ancora in corsa per i play off e non solo. *"Ci crediamo* - dice Merlo - *È un torneo dove può succedere ancora di tutto, noi siamo in corsa per i play off, ma non solo.*

Con dieci gare ancora da giocare può succedere di tutto e lo dimostra la sconfitta del Castellazzo in casa con la Don Bosco Nichelino una squadra che l'Acqui, al completo, con Massaro e Orocini ha battuto con due gol di scarto".

Ecco il problema dell'Acqui; fare gol anche senza Massaro. Nelle ultime tre gare i bianchi hanno segnato una sola volta e su rigore. Merlo ha fatto quadrare i conti in difesa, grazie al ritorno di Pietrosanti, ma gli resta in piedi quello dell'attacco. Contro il Chisola saranno ancora Boscaro e Montante le punte titolari, Massaro in panchina dopo l'operazione al menisco di venti giorni fa, quindi praticamente inutilizzabile, Mollero come unica alternativa.

Poco, troppo poco anche in ottica play off.

Lo dice Arturo Merlo anche questa volta senza usare scorciatoie - *"È un problema, inutile nasconderlo. Non c'è più Alessi il quale, ora che sta bene, fa gol in Interregionale e non abbiamo il giocatore che lo sostituisce in quel ruolo. Un peccato perché sono ancora aperte tante porte".*

Il Chisola di mister Binadeh, cui brucia la sconfitta casalinga nel derby con l'Airaschese, approda ad Acqui con l'obiettivo di fare punti, magari tutti e tre.

Rinino è il giocatore di maggior talento e con lui ci sono elementi di categoria come il solido Pasquariello, bomber smaliziato, poi il centrale difensivo Gianluca Capozielli, ex di Sangiustese in Interregionale e tanti giovani, alcuni dei quali cresciuti nel vivaio della Juventus che per il campionato "Primavera" utilizza il campo di Vinovo dove gioca il Chisola. L'Acqui sarà ancora rimaneggiato; non ci sarà Massaro che Merlo porterà in panchina, poi Petrozzi che ha ripreso ad allenarsi e Roveta che sarà pronto tra un mese. Rientra Orocini, il rebus è comunque in attacco: Boscaro o Mollero? Le scelte sono quelle.

Probabili formazioni

Chisola (4-4-2): Di Nocca - Puglisi, Capozielli, Pupillo, Marceca - Rinino (Trapani), Pregnolato (Agoni), Trapani, Pallitto (Fina) - Pasquariello, Crocco.

Acqui (4-4-2): Teti - Fossati, Pietrosanti, Commisso, Bobbio - Gallace, Orocini, Manno, Iacono (D'Imporzano) - Montante, Boscaro (Mollero).

w.g.

Le nostre pagelle

a cura di Willy Guala

TETI: Inoperoso per novanta minuti più recupero. Fa da spettatore, anzi da ultras in campo visto che urla ed incita i suoi.

BOBBIO: Non molla mai nemmeno quando fa freddo e c'è il fango. L'esperienza lo aiuta. Più che sufficiente.

USAI: Si accontenta del compitino; non sempre collabora con la squadra, ma non corre rischi. Sufficiente. **LERDA** (dal 39° st): Tocca due palloni.

PIETROSANTI (*il migliore):* A giudizio di tutti una prestazione da incorniciare. Attento, concentrato è tornato il difensore che era sul carnet di tanti osservatori. Per Merlo una garanzia. Buono.

COMMISSO: Sembrava in dubbio, invece gioca e non sbaglia un intervento. Con la collaborazione di Pietrosanti annulla ogni offensiva degli azzurri. Più che sufficiente.

IACONO: Ogni tanto s'impantana e non è sempre colpa del fango. Per il resto il suo apporto è di quelli che lasciano una piccola traccia. Sufficiente. **D'IMPORZANO** (dal 39° st): In crescita.

GALLACE: Lo frena il campo e l'ostruzionismo dei padroni di casa, ma quando riesce a svicolare è devastante. Peccato che nessuno raccolga le sue giocate. Più che sufficiente.

MANNO: È una partita da lottare in mezzo al campo e lui ci va a nozze. È suo l'assist per l'unica palla gol vista in tutto il match. Più che sufficiente.

MONTANTE: È braccato come il più pericoloso dei ricercati. Su di lui raddoppiano a turno i difensori in maglia azzurra. Non ha spazi e nessuno glieli procura. Fa quindi quel che può con quel che ha. Sufficiente.

MOSSETTI: Deve fare il regista e patisce il ruolo. Non gli riescono le giocate e non ingrana mai la marcia giusta, forse bloccato da un compito per lui ingrato. Insufficiente.

BOSCARO: Corre come dannato ma in area del Fossano fa la figura dell'abusivo. Non una conclusione, non un pericolo portato a Peano. Insufficiente. **MOLLERO** (dal 30° st): Tocca due palloni e per poco non fa gol. Si guadagna la pagnotta. Sufficiente.

Arturo MERLO: Vede il bicchiere mezzo pieno e gli si può dare ragione. Una squadra che lascia disoccupato il suo portiere ha dei meriti. Peccato che non abbia la possibilità di sfruttarli. Ora spera nel recupero di Orocini e Massaro per rincorrere un sogno.

Calcio a 5 CSI

Quarta giornata di ritorno per il campionato di calcio a 5 del CSI che si disputa presso la palestra comunale di Canelli. La notizia principale è sicuramente il secondo pareggio del Penna Nera, inflitto ancora una volta dal Country Club Monastero, che può quindi vantarsi di essere l'unica squadra imbattuta dai primi in classifica.

Per effetto di questo pareggio la seconda compagine più forte del campionato, ovverosia "Le Bollicine", si porta a soli due punti dalla capolista, rendendo ancora incerto l'esito del campionato, in attesa dello scontro diretto che avverrà fra tre giornate. Dietro alle due compagini si fanno largo gli atleti del "The Miracle" che ribadiscono la loro terza posizione sconfiggendo la Pasticceria Renzo. Detto già dell'impresa del Country Club Monastero che ha impattato rocambolescamente col Penna Nera, a centro classifica si conferma la Pizzeria Vecchio Mulino che regola facilmente la "Eurostar". Si entra così nella zona bassa della classifica, dove lo scontro diretto fra BSA e Big Ben Bar sorride a questi ultimi che raggiungono in classifica lo stesso BSA. Ultima in classifica, con un punto, la Falegnameria Scala che, complice anche il morale a terra dei giocatori, non si è presentata ancora una volta alle gare.

Turno facile questa settimana per il Penna Nera che dovrebbe affrontare proprio la Falegnameria Scala (il condizionale è d'obbligo viste le rinunce di quest'ultima), ma anche Bollicine e The Miracle dovrebbero avere vita facile nei match testa - coda con BSA e Big Ben Bar. Si giocano anche BSA - Country Club e Pasticceria Renzo - Pizzeria Vecchio Mulino.

Risultati: Big Ben Bar - BSA 2-4; Fal Scla - Bollicine 0-3; The Miracle - Pasticceria Renzo 6-1; Eurostar - Pizzeria Vecchio Mulino 5-12; Country Club Monastero - Penna Nera 8-8.

La **classifica**, aggiornata alla quarta di ritorno è invece la seguente: Penna Nera 35; Bollicine 33; The Miracle 28; 0Country Club Monastero 24; Pizzeria Vecchio Mulino 22; Pasticceria Renzo 13; Eurostar12; BSA e Big Ben Bar 10; Falegnameria Scala 1.

Detto della quinta di ritorno, la prossima settimana gli incontri prevedono per martedì 19 febbraio a Canelli alle ore 22 Bollicine - Pizzeria Vecchio Mulino; a seguire Country Club Monastero - Eurostar. Si prosegue mercoledì 20, sempre a Canelli e sempre alle ore 22 si dovrebbe giocare l'incontro Falegnameria Scala - Big ben Bar e a seguire BSA - The Miracle. Conclusione giovedì 21 alle ore 22.30 il Penna Nera chiuderà la giornata giocando contro la Pasticceria Renzo.

Festa di presentazione del 10° Rally Sprint

Canelli. Venerdì 15 febbraio, dalle ore 21, al Dancing Gazebo di Canelli, si terrà la festa di presentazione del 10° Rally Sprint "Colli del Monferrato e del Moscato" che apre di fatto la stagione agonistica piemontese.

Alla serata si uniranno anche gli atleti della scuderia astigiana "Draghi Rossi" per presentare assieme le novità che questo 2008 porterà nel collaudato "Trofeo OS" riservato ai concorrenti di vetture di scaduta omologazione.

Il rally si correrà domenica 24 febbraio con partenza alle 10.01 da piazza Cavour e arrivo alle 15.55 sempre in piazza Cavour; a seguire le premiazioni.

Calcio Promozione Liguria

La Cairese domina e spreca sempre più difficile la salvezza

Cairese 0
Ospedaletti 0

Cairo M.te. La Cairese si presenta per la prima volta in questo campionato con la difesa al completo e non prende gol, ma in attacco manca Balbo che va in panchina ed entra solo nella mezz'ora finale, Giribone gioca ma è reduce da una settimana tribolata e di gol i giallo-blu non ne fanno.

Finisce così con uno 0 a 0 che spiega solo in parte la difficile situazione dei valbormidesi, sempre relegati al terzultimo posto in classifica ed in odore di retrocessione.

In realtà la partita la fa l'undici di Bagnasco, in lungo ed in largo e l'Ospedaletti che in settimana ha perso per infortunio il portiere titolare Camilleri, ex del Savona, e punto di forza della squadra, viene salvata dal sostituto Gigli che gioca la sua prima partita dopo tre anni in naftalina e risulta di gran lunga il migliore in campo.

Bagnasco per la prima volta può contare su Pistone e Scarone che completano la linea di difesa a quattro con Ferrando e Mara. Senza lo squalificato Brignoli e l'infortunato Zanfirache il centrocampo è affidato ad Abbaldo, Canizzaro ed ai giovani Altomari e Kreimady che hanno corsa ma poca fantasia. Il tutto, però, è sufficiente per gestire la partita contro un Ospedaletti che si affida a Chilà in attacco ma evidenzia sostanziali limiti a centrocampo.

La partita è in mano ai cairesi che occupano con disinvoltura il centrocampo ma è nei sedici metri finali che viene a mancare sostanza. Non è solo merito di Gigli se l'Ospedaletti mantiene inviolata la sua porta; la Cairese fa la sua parte e Laurenza ci mette del suo.

L'attaccante giallo-blu è devastante quando va in progressione, peccato che non inquadri quasi mai la porta e quando lo fa sono conclusioni alla portata del portiere anche di uno come Gigli che era da tre anni che non metteva piede in campo.

Laurenza spreca due volte, ma la loro parte la fanno un po' tutti compresi Abbaldo e Pistone che esaltano le doti dell'estremo bianco-azzurro. Bagnasco nella mezz'ora finale rischia Balbo che gioca a sprazzi per via della pubalgia, ed escono Giribone e Laurenza.

L'assedio alla porta dell'Ospedaletti si fa ancora più marcato, ma è ancora una Cairese sprecona o sfortunata quando tocca a Balbo trovarsi a pochi passi dalla porta la palla gol che però Gigli devia d'istinto.

Visto che la Cairese non fa gol nemmeno a porta vuota, l'Ospedaletti ci prova, si scrolla di dosso la paura di perdere e si affaccia dalle parti di De Madre che per ottantacinque minuti ha fatto da spettatore.

L'ultima, e unica occasione dell'Ospedaletti arriva, infatti, a tempo scaduto ma Chilà non trova lo spiraglio giusto. Sarebbe stata una beffa, ma non una novità visto che la Cairese in questo incredibile campionato di beffe ne ha subito in quantità industriale.

HANNO DETTO. La prende con filosofia il d.g. Carlo Pizzorno: *"Abbiamo fatto la partita, ma se non fai gol è inutile dominare"* - poi aggiunge - *"Però non mi lamento il fatto che non abbiamo preso gol allo scadere è un buon segno, in altre occasioni una partita come questa l'avremmo persa. Forse è un segnale che i tempi cambiano e noi abbiamo bisogno di voltare pagina"*.

Formazione e pagelle Cairese: De Madre 6,5; Ferrando 6, Mara 6; Scarone 7, Altomari 6, Pistone 8; Canizzaro 5 Abbaldo 7, Giribone 8 (dal 70° Zela 5), Laurenza 6 (dal 70° Ansaldi 6), Kreimady 6 (dal 61° Balbo 7). Allenatore: Bagnasco.

Calcio 1ª categoria

La Sorgente rimonta vince e va in fuga

Sale 1
La Sorgente 2

Sale. La Sorgente allunga ancora: le reti di Luongo e Guarrera valgono agli acquesi la preziosa vittoria (in rimonta) sul campo del Sale e ora la truppa di Tanganelli, complice anche la inattesa sconfitta interna della Don Bosco, battuta dalla Calamandranese, provano la fuga verso la Promozione, avendo portato il proprio vantaggio sugli alessandrini a +4.

Quella giocata a Sale non è stata una gara facile: inizio molto tattico, all'insegna dell'equilibrio: le due squadre si fronteggiano a metà campo e le occasioni da gol non sono molte. Al 20°, però, l'esperto Salini gela i sorgentini con un gran tiro sul palo lontano scoccato subito dopo essere entrato in area.

Match in discesa, quindi, per l'undici di Sterpi, che può giocare la partita che tatticamente gli è più congeniale, chiudendosi a riccio e provando a ripartire in contropiede. In effetti, i sorgentini provano a reagire ma non trovano mai varchi in cui infilarsi e chiudono il primo tempo senza più riuscire a tirare in porta.

La sensazione, quando si rientra dopo l'intervallo, è che il Sale sia in grado di gestire il vantaggio, ma i gialloblù hanno il merito di restare lucidi e la fortuna di segnare subito nei primi minuti di gioco della ripresa. Di cambiare le carte in tavola si incarica infatti Luongo, che al 53°, imbeccato da un assist smarcante proveniente dalla fascia destra e confezionato da Lavezzaro, si coordina e tocca in rete da due passi senza che Rigone possa farci nulla.

Il Sale va in barca e al 63° Guarrera completa l'opera presentandosi solo davanti a Rigone e superandolo con un pallonetto ben dosato. A questo punto sale in cattedra Bettinelli, che chiude la propria porta a tutti i tentativi salesi, dando un saggio completo dell'intero repertorio a sua disposizione. La difesa chiude le sue maglie e imbriglia le ultime velleitarie incursioni dei nerostellati di casa. Per La Sorgente arrivano così altri tre punti fondamentali, anche perchè accompagnati da una dimostrazione di forza che va considerata alla stregua di una conferma che la squadra ha tutto per lottare fino alla fine per la conquista della Promozione. Tutto questo, anche se Silvano Oliva mantiene una certa calma e anzi invita a non fare proclami.

HANNO DETTO. «*Sapevamo che su questo campo sarebbe stata dura ed in effetti ci siamo trovati ad affrontare una vera e propria battaglia: siamo stati bravi a portare a casa bottino pieno* - ammette il patron acquese, complimentandosi coi suoi giocatori - *Alla classifica però, è meglio non pensarci, almeno per ora. Speriamo, piuttosto, di recuperare almeno qualcuno dei nostri numerosissimi assenti*».

Anche perchè contro la lista degli indisponibili è destinata ad allungarsi: Guarrera, infatti, è stato espulso per doppia ammonizione all'80°, e dovrà così saltare la prossima partita.

Formazione e pagelle La Sorgente: Bettinelli 7,5, G.Bruno 6,5, Ferrando 6,5; Rapetti 6 (84° Zaccone sv), Ghione 6,5, Gozzi 6; Luongo 7, Ferraris 6,5, Guarrera 7; Lavezzaro 7 (80° Marchelli 6,5), Gotta 6,5. Allenatore: Tanganelli.

M.Pr

Torneo Open di scacchi

Dopo il quinto turno due giocatori in testa

Acqui Terme. Dopo il quinto turno del torneo Open, disputato l'8 febbraio nella sede del Circolo Scacchistico Acquese "La Viranda", la classifica vede due giocatori in testa con 4.5 punti su 5. Si tratta di Levo G., che battendo Castino, ha raggiunto l'ex capofila Badano G. bloccato su un pareggio da un coriaceo Ciriotti R.

Subito a ridosso, con 4 punti un'altra coppia costituita da Cresta Pierluigi che, vincendo il proprio incontro, ha raggiunto il già citato Ciriotti Roberto. Con punti 3.5 avanza anche Velo Fiore autore di un buon successo contro Gondi.

Vittorie anche per Pozzo (per ora il miglior under 14), Bari, Verbena, Cresta Enrico, Gallareto e Bariggi Marco.

Venerdì 15 febbraio sesto ed ultimo turno, con gli incontri Levo - Badano e Ciriotti - Cresta P. che decideranno la vittoria nel torneo. I primi quattro classificati si qualificheranno per la fase finale nella quale, scontrandosi con i quattro vincitori del torneo gemello in svolgimento a Novi Ligure, si giocheranno il successo finale nel Grande Slam provinciale.

Inoltre domenica 17 febbraio prenderà inizio il 40° Campionato Italiano a squadre; il circolo acquese presenta due formazioni, la prima iscritta in serie B girone 1 giocherà in casa contro la forte formazione del Circolo di Alessandria, la seconda impegnata nella serie Promozione girone Piemonte sarà impegnata in trasferta a Quarona contro il club Valsesiano.

Per maggiori informazioni si può consultare il sito internet www.acquiscacchi.it

Le classifiche del calcio

ECCELLENZA - girone B

Risultati: Albese - **Canelli** 2-0, Alpignano - Aquanera 0-1, Bra - Sommariva Perno 2-1, Castellazzo - Don Bosco Nichelino 2-3, Cheraschese - Asti 1-1, Chisola - Airaschese 2-3, Fossano - **Acqui** 0-0, Pinerolo - Busca 2-2.

Classifica: Albese 41; Castellazzo 37; Airaschese 36; Bra 35; **Acqui** 33; **Canelli** 32; Chisola 31; Asti 27; Aquanera, Don Bosco Nichelino 24; Fossano, Cheraschese 23; Busca 21; Alpignano 18; Sommariva Perno 15; Pinerolo 14.

Prossimo turno (domenica 17 febbraio): **Acqui** - Chisola, Airaschese - Bra, Aquanera - Cheraschese, Busca - Fossano, **Canelli** - Alpignano, Castellazzo - Pinerolo, Don Bosco Nichelino - Asti, Sommariva Perno - Albese.

***

PROMOZIONE - girone D

Risultati: Arnuzzese - Monferrato 0-1, Comollo Aurora - Val Borbera 0-0, Felizzano - Cambiano 1-4, Libarna - Fulvius Samp 0-0, Marentinese - **Nicese** 1-3, Moncalvo - Chieri 2-1, **Ovada** - Vignolese 1-2, San Carlo - Crescentinese 2-1.

Classifica: Monferrato 39; Chieri 38; **Nicese** 36; Crescentinese 34; Vignolese 32; Val Borbera 31; Libarna 27; S. Carlo 26; Marentinese, **Ovada** 24; Cambiano, Felizzano 23; Moncalvo 20; Comollo Aurora 13; Fulvius Samp 10; Arnuzzese 9.

Prossimo turno (domenica 17 febbraio): Val Borbera - Libarna, Cambiano - Moncalvo, Chieri - Marentinese, Crescentinese - Felizzano, Fulvius Samp - Arnuzzese, Monferrato - **Ovada**, **Nicese** - Comollo Aurora, Vignolese - San Carlo.

***

PROMOZIONE - girone A Liguria

Risultati: Am. Lagaccio - Albenga 2-2, Varazze - Argentina 1-5, Riviera Pontedassio - **Bragno** 2-2, Laigueglia - Golfodianese 1-1, **Cairese** - Ospedaletti 0-0, CerialeCisano - Serra Riccò 1-0, VirtuSestri - Ventimiglia 2-2, Finale - Voltrese 0-0.

Classifica: Varazze 47; Ventimiglia 46; Argentina 44; Albenga,VirtuSestri 38; Golfodianese 31; CerialeCisano, Finale 29; Voltrese 27; Serra Riccò, Laigueglia 23; Riviera Pontedassio 21; Ospedaletti 18; **Cairese** 14; Am. Lagaccio 12; **Bragno** 11.

Prossimo turno (domenica 17 febbraio): Voltrese - **Cairese**, Albenga - CerialeCisano, Serra Riccò - Finale, Ventimiglia - Am. Lagaccio, Argentina - Laigueglia, Golfodianese - Riviera Pontedassio, Ospedaletti - Varazze, **Bragno** - VirtuSestri.

***

1ª CATEGORIA - girone G

Risultati: Ama B. Ceva - Garessio *rinviata*, Caraglio '83 - Ardor Busca *rinviata*, **Cortemilia** - Revello 1-2, Koala - Bagnolo 0-0, Moretta - Barge 2-0, Olmo '84 - Roero Cast. 1-2, Pedona - Tarantasca *rinviata*, Racconigi - Sommarivese 0-2.

Classifica: Pedona 38; Revello 35; Barge 32; Roero Cast. 29; Tarantasca 28; Caraglio '83 26; Garessio, Moretta, Bagnolo 25; Koala 23; Olmo '84 22; Racconigi 21; Ama B. Ceva 19; Sommarivese 18; **Cortemilia** 15; Ardor Busca 5.

Prossimo turno (domenica 17 febbraio): Ardor Busca - Olmo '84, Bagnolo - Pedona, Barge - Ama B. Ceva, Garessio - Koala, Revello - Caraglio '83, Roero Cast. - Moretta, Sommarivese - **Cortemilia**, Tarantasca - Racconigi.

***

1ª CATEGORIA - girone H

Risultati: Arquatese - Castelnovese rinviata, Don Bosco Al - **Calamandranese** 0-2, Sale - **La Sorgente** 1-2, S. Damiano - Pro Valfenera 0-1, Valleversa - Gaviese 1-2, Viguzzolese - Fabbrica 1-2, Villalvernia - Rocchetta T. 4-1, Villaromagnano - Pol. Montatese 0-1.

Classifica: **La Sorgente** 40; Don Bosco Al 36; Gaviese, **Calamandranese** 34; Rocchetta T. 31; Arquatese, Castelnovese 29; Villalvernia 24; Pro Valfenera 23; Viguzzolese 21; Villaromagnano 20; Sale 19; Valleversa, Pol. Montatese 18; Fabbrica 17; S. Damiano 10.

Prossimo turno (domenica 17 febbraio): **Calamandranese** - S. Damiano, Castelnovese - Viguzzolese, Fabbrica - Villalvernia, Gaviese - Sale, **La Sorgente** - Arquatese, Pol. Montatese - Don Bosco Al, Pro Valfenera - Valleversa, Rocchetta T. - Villaromagnano.

***

1ª CATEGORIA - girone A Liguria

Risultati: Sanremo B. - **Altarese** 1-1, San Nazario - Calizzano 1-0, Sant'Ampelio - Carlin's Boys 3-0, Albisole - *Millesimo* 2-3, Legino - Pietra Ligure 2-1, S. Stefano 05 - Quiliano 2-1, Veloce - S. Stefano Mare 5-1, **Carcarese** - **Sassello** 2-1.

Classifica: **Carcarese** 43; **Sassello** 42; Veloce 41; Legino 37; Calizzano 33; S. Stefano 05 30; Albisole 27; *Millesimo*, Pietra Ligure, Sant'Ampelio 24; Carlin's Boys 23; Quiliano, San Nazario 22; Sanremo B. 16; **Altarese** 15; S. Stefano Mare 12.

Prossimo turno (domenica 17 febbraio): Carlin's Boys - **Carcarese**, Calizzano - Legino, S. Stefano Mare - Sant'Ampelio, Quiliano - San Nazario, Albisole - Sanremo B., **Altarese** - S. Stefano 05, *Millesimo* - **Sassello**, Pietra Ligure - Veloce.

***

1ª CATEGORIA - girone C Liguria

Risultati: V. Chiavari - Borzoli 0-0, Pieve Ligure - **Campese** 2-1, Pegli - Corte '82 2-2, Borgoratti - Grf Rapallo 1-0, Sestri - G.C. Campomorone 2-0, Crevarese - Goliardica 1-1, Cogoleto - Marassi 1-0, **Rossiglionese** - Cartusia *rinviata*.

Classifica: Borgoratti 43; Borzoli 40; Pieve Ligure 36; Cartusia 35; Grf Rapallo 33; V. Chiavari 32; **Campese** 31; **Rossiglionese** 29; Cogoleto, Corte '82 27; Goliardica 25; Marassi 23; G.C. Campomorone 21; Pegli 15; Sestri, Crevarese 12.

Prossimo turno (domenica 17 febbraio): **Campese** - Borgoratti, Goliardica - Cogoleto, Corte '82 - Crevarese, Borzoli - Cartusia, Grf Rapallo - Pegli, V. Chiavari - Pieve Ligure, G.C. Campomorone - **Rossiglionese**, Marassi - Sestri.

***

2ª CATEGORIA - girone Q

Risultati: Asca - Quargnento 2-0, **Bistagno** - Boschese 1-1, Castelnuovo S. - Auroracalcio 1-0, Europa - S. Giuliano V. 3-1, S. Giuliano N. - Refrancorese 6-0, Savoia - Masio Annonese 3-1, Spinettese Dehon - Casalbagliano 1-0.

Classifica: Castelnuovo S. 33; Quargnento 31; **Bistagno** 29; Europa 38; Asca 27; Auroracalcio, Savoia 21; Masio Annonese 20; Boschese 19; S. Giuliano V. 18; Spinettese Dehon 16; Casalbagliano 15; S. Giuliano N. 14; Refrancorese 8.

Prossimo turno (domenica 17 febbraio): Auroracalcio - Europa, Boschese - Castelnuovo S., Casalbagliano - **Bistagno**, Masio Annonese - Spinettese Dehon, Quargnento - Savoia, Refrancorese - Asca, S. Giuliano V. - S. Giuliano N.

***

2ª CATEGORIA - girone R

Risultati: Aurora - Cassano 2-2, Oltregiogo - Novi G3 rinviata, Pozzolese - Castellettese 0-3, *Silvanese* - Montegioco 0-1, **Tagliolese** - Stazzano rinviata, Tassarolo - Garbagna 1-0, Volpedo - Pontecurone 1-2.

Classifica: Stazzano 32; Montegioco 30; Novi G3, Oltregiogo 29; Pontecurone 27; Castellettese 26; Tassarolo 23; *Silvanese* 20; Volpedo 18; Garbagna 17; Cassano 16; **Tagliolese** 14; Aurora 11; Pozzolese 1.

Prossimo turno (domenica 17 febbraio): Cassano - Volpedo, Castellettese - *Silvanese*, Garbagna - Aurora, Montegioco - **Tagliolese**, Novi G3 - Pozzolese, Pontecurone - Oltregiogo, Stazzano - Tassarolo.

***

3ª CATEGORIA - girone B

Risultati: Atl. Vignole - Bevingros rinviata, **Castelnuovo Belbo** - Sarezzano *sospesa*, Frugarolo X Five - **Lerma** 1-3, Paderna - Cristo Al rinviata, **Ponti** - **Cassine** 5-1, **Pro Molare** - Audax Orione 2-0.

Classifica: Bevingros 31; **Pro Molare** 25; Sarezzano 24; **Castelnuovo Belbo**, **Lerma** 23; **Ponti** 22; Audax Orione 21; Paderna 20; Frugarolo X Five 9; Cristo Al 4; Atl. Vignole, **Cassine** 3.

Prossimo turno (domenica 17 febbraio): Audax Orione - Frugarolo X Five, Bevingros - **Pro Molare**, **Cassine** - Atl. Vignole, **Castelnuovo Belbo** - Paderna, Cristo Al - **Ponti**, **Lerma** - Sarezzano.

***

3ª CATEGORIA - girone D

Risultati: **Bubbio** - Neive 1-0; Maglianese - Centro storico Alba 1-1; Malabaila - Vaccheria 1-2; Sanfrè - San Cassiano 2-4; Vezza - Santa Margherita 0-0.

Classifica: Vezza 29; Vaccheria 26; Malabaila Calcio 20; Ceresole d'Alba, Santa Margherita 18; Centro Storico Alba 17; San Cassiano 15; Maglianese 13; Neive 12; **Bubbio** 10; Sanfrè 9.

Prossimo turno (domenica 17 febbraio): San Cassiano - **Bubbio** *(anticipo 16 febbraio)*, Santa Margherita - Maglianese, Neive - Malabaila Calcio, Ceresole d'Alba - Sanfrè, Vaccheria - Vezza.

Calcio 1ª categoria Liguria

Davanti ad oltre 600 tifosi la Carcarese batte il Sassello

Carcarese 2
Sassello 1

Carcare. È la Carcarese la nuova capolista del girone A della "Prima Categoria" ligure. Lo è grazie alla vittoria nell'attesa sfida con il Sassello, giocata sul sintetico del "Corrent" di Carcare davanti ad oltre seicento tifosi. Una partita di livello superiore, tra due squadre che hanno messo in mostra quei valori che hanno consentito loro di essere protagoniste di un torneo dove a dominare sono tre squadre, Carcarese, Sassello e Veloce Savona. Una vittoria meritata quella dei bianco-rossi che mister Pusceddu, squalificato e relegato al di là della rete, ha schierato rivisitando il modulo abituale per le assenze di giocatori importanti come Ranieri, Termine, Depetrini e di altri come Doci, Arco e Tabbia che si sono dovuti accontentare della panchina.

Sul fronte opposto Derio Parodi poteva contare sulla rosa al gran completo ma, nel ritiro all'Hotel Pian del Sole, deve aver pensato a un Sassello diverso e così, in campo, i bianco-azzurri si sono presentati con una unica punta di ruolo, Vittori, con Castorina e Corradi in panchina. Una tattica rinunciataria che ha finito per favorire i padroni di casa che Pusceddu ha messo in campo con un canonico 4-4-2 che si è rivelato molto più efficace e pratico del confusionario centrocampo bianco-azzurro.

Quella è stata la chiave tattica del match; la Carcarese ha fatto di più in fase offensiva, ha dominato a destra dove il mancino Di Mare ha giostrato con grande intelligenza; Deiana ha navigato tra centrocampo e difesa senza dare punti di riferimento e Cosenza, seppur con qualche pausa, si è mosso con grande intelligenza. Buon per il Sassello che Genzano si è visto solo in occasione del gol, ed ha consentito alla in linea dei bianco-blu, che il gioco largo della Carcarese ha spesso messo in imbarazzo, di salvarsi pur con qualche affanno. Il primo tempo è stato tutto di marca Carcarese.

Già al primo minuto su una palla inattiva di Cosenza la spizzicata di Pasini ha mandato il cuoio a fil di palo con Buzzone indifeso; poi un perfetto cross di Di Mare, al 21°, ha attraversato lo specchio della porta senza trovare la deviazione vincente. Sul fronte opposto una sola palla giocabile per Vittori fermato per un dubbio fuorigioco. Troppo poco per tenere a galla un Sassello che non ha mai tirato una volta in porta. Il vantaggio carcarese è arrivato al 40° ed è nato da una straordinaria conclusione di Pesce che Buzzone ha miracolosamente deviato, sulla quale è arrivato per primo Genzano, completamente dimenticato dai difensori sassellesi.

Nella ripresa con l'ingresso di Castorina al posto dell'evanescente Eletto il Sassello ha dato maggiore profondità al suo gioco; nei primi minuti è stata la porta di Maina a correre i maggiori rischi. Si è finalmente visto Tabacco con un paio di pericolose conclusioni dal limite. La partita si è fatta equilibrata e con improvvisi cambi di fronte. Le squadre si sono allungate, il gioco si è spezzettato. Tante pause e poi Pusceddu ha giocato la carta Doci; l'albanese resta in campo pochi minuti, ma prima di risentire del malanno muscolare fa letteralmente impazzire la difesa sassellese e, al 35°, segna un gol da antologia: palla rubata a Bernasconi, veronica sul compassato Rossi e sciabolata sull'angolo lungo dove Buzzone non può arrivare. Da applausi.

A rimettere in corsa il Sassello ci pensa Vittori, allo scadere, con una punizione perfetta che s'insacca all'incrocio dei pali.

Troppo tardi, dopo sette minuti di recupero la Carcarese può fare festa e con lei i suoi tifosi. Delusi gli oltre cento sassellesi al seguito.

HANNO DETTO. *"Abbiamo meritato* - dice Pusceddu - *ho visto una buona Carcarese nonostante ci fossero tante assenze che mi hanno costretto a cambiare modulo. Siamo primi, ora inizia il difficile"*. Si gode la vittoria il vice presidente Salice - *"Una bella partita, corretta, giocata tra due ottime squadre. Il merito della vittoria è di mister Pusceddu* - aggiunge l'avvocato Salice - *ha centrato la tattica e schemi di gioco"*. Sul fronte opposto deluso il dottor Giordani: *"Abbiamo perso un'occasione. Loro sono una buona squadra, ma noi potevamo fare di più. Soprattutto non mi è piaciuto il Sassello del primo tempo"*.

Formazioni e pagelle

Carcarese: Maina 6.5; Cangemi 6, Pesce 7; Botta 6, Maghamifar 7, Frediani 6.5; Di Mare 7, Cosenza 6.5, Genzano 6.5 (dal 59° Doci 8 - dall'85° Pansera sv), Pasini 7, Deiana 7.

Sassello: Bruzzone 7; Bernasconi 5.5 (dall'85° Corradi sv), Valle 6, Damonte 5.5, Bronzino 6.5, Rossi 5.5; Cagnone 5 (dal 65° Gilardi 6), Tabacco 6, Vittori 6.5, Poggi 6, Eletto 5 (dal 46° Castorina 6.5).

w.g.

Dall'alto: Cosenza (n. 8) a terra soccorso dai medici; la festa dei tifosi biancorossi.

ACSI calcio a 5 Trofeo Impero Sport

Vittoria di misura ma importantissima per l'Atletico Melbourne sul Lauriola&Vascone per 2 a 1 grazie alle reti di Pietro Paradiso e Roberto Potito, per gli avversari a segno Matteo Sardo.

Vince anche il Prasco per 5 a 3 contro lo Spigno, in gol Mauro Alpa e due volte Daniele Bonomo e Giovanni Facelli, per lo Spigno in gol Giorgio Pelizzaro e due volte Diego Lavagnino.

Pirotecnica partita tra il Ponzone e Paco Team,un 6 a 6 ricco di emozioni. Padroni di casa a segno con Luca Sciammacca, la doppietta di Valerio Lanero e la tripletta di Simone Giusto. Per gli ospiti da segnalare le doppiette di Andrea Scarsi, Marco Esposito e Danilo Cuocina.

Vittoria per 4 a 2 della G.M. Impianti sul Caffè del Corso grazie ai gol di Fabrizio De Luca, Luca De Luca, Emiliano Balzaretti e Marco Marsilio. Per gli avversari a segno due volte Jacopo Camerucci.

Vittoria di misura del Gas Tecnica sul Gommania grazie ai gol di Cristian Manca e il poker di Enrico Marello, per la compagine ospite a segno Davide Pigollo, Andrea Massa e due volte Marco Scarzo.

Classifica: U.S. Ponenta 30; Gas Tecnica 27; Paco Team 26; G.M. Impianti 25; Gommania, 22; Atletico Melbourne 21; Incredibili 18; Ponzone, Prasco 16; Caffè del Corso, Mamma Lucia 12; Ristorante Paradiso Palo 8; Lauriola&Vascone 7; Spigno 3.

Calcio 3ª categoria

Castelnuovo con sei espulsi mister Dova si dimette

Castelnuovo Belbo
Sarezzano
sospesa per intemperanze

Castelnuovo Belbo. Si conclude con una sequela di espulsioni, ben sei, le dimissioni di mister Gianni Dova e - probabilmente - un brutto colpo per le chance di promozione del Castelnuovo Belbo il big match tra i granata e il Sarezzano. La gara infatti viene conclusa anzitempo dall'arbitro sul punteggio di 1-0 per il Sarezzano per un rigore (dubbio) trasformato da Bellingeri. Le versioni sull'accaduto divergono: di certo c'è che l'arbitro, sentendosi minacciato fisicamente dai giocatori di casa, sospende la partita e si rifugia in spogliatoio dopo avere espulso sei giocatori belbesi: Leoncini, Bellora, Amandola, Gai, Quaglia e Pegorin. Il direttore di gara invoca per la propria incolumità l'aiuto dei carabinieri, ma all'arrivo delle "volanti" il quadro è piuttosto calmo, con i due tecnici Dova e Torti che addirittura fraternizzano e si dicono pronti a giurare che si sia trattato di un equivoco. In settimana, il tecnico dei belbesi, Dova, ha annunciato le proprie dimissioni, limitandosi a una breve dichiarazione in propria difesa: «*Ho sentito dire che tutto è nato da un litigio che avrei avuto con il collega del Sarezzano... non c'è nulla di vero e credo possa confermarlo anche lui. Siccome però ho sentito che in società qualcuno ha individuato in me il responsabile di qualche colpa, non ci sto: non voglio che la colpa sia scaricata su di me e mi dimetto con decorrenza immediata*».

Oltre ai sei giocatori, che verranno sicuramente fermati dal giudice sportivo, ed alla partita (sicuro lo 0-3) i belbesi perdono dunque anche il tecnico. In panchina dovrebbe tornare Filippo Iguera.

Ma non è ancora detto che le cose vadano come previsto: il difensore Manuel Bonzano, infatti, fa sapere che «*l'arbitro non è stato minacciato, noi non ci stiamo a passare per criminali e tra l'altro il Sarezzano, che non ha avuto alcun espulso, si è detto disponibile a testimoniare insieme a noi in Lega per chiarire l'accaduto*». Vedremo come andrà a finire l'intricata vicenda.

Formazione Castelnuovo Belbo: Quaglia, De Luigi, Gagliardi; Pegorin, Bonzano, Leoncini; Amandola, Bellora, Gai; Sala, El Harch. Allenatore: Dova.

***

Ponti 5
Cassine 1

Finisce in goleada il derby tra Ponti e Cassine. I rosso-oro dilagano nel finale, ma soffrono per tutto il primo tempo. Cassine subito aggressivo: i grigioblu vanno al tiro tre volte nella prima mezzora con Zoma, Beltrame e Cresta, ma non centrano mai la porta. Poi trovano il vantaggio al 35°, quando un tiro da lontano di Cresta su servizio di Zaccone, batte sulla traversa e trova Zoma pronto alla ribattuta vincente.

Pochi istanti prima del 45°, però, il Ponti pareggia, grazie ad Alberto Zunino che, lasciato colpevolmente libero su rimessa laterale, riceve palla in area e gira a rete alle spalle di Fossa.

Nella ripresa i padroni di casa dilagano: al 64° Un tiro di Parodi dal limite dell'area trova pronto Fossa, che respinge con l'aiuto della traversa, ma sulla palla si avventa Parodi ed è il sorpasso.

Per il Cassine, che ha perso per infortunio il prezioso apporto di Cresta, è la svolta negativa: al 68° infatti un'incertezza della difesa spiana la strada a Parodi che bene appostato devia in rete il 3-1. Parodi (ex di turno che a Cassine ha lasciato bei ricordi in epoche lontane) è scatenato e segna anche un terzo gol, all'82°, raccogliendo una corta respinta del portiere. Quindi, in pieno recupero, un cross dalla destra trova pronto lo stacco del neoentrato Sardella, che realizza il definitivo 5-1

Formazione e pagelle Ponti: Marrone 6,5, Scorrano 6,5 (74° Cagno 6,5), Dan.Adorno 6,5; Comparelli 6,5, A.Adorno 6,5; Dav.Adorno 6,5, Vola 6,5 (70° Circosta 6,5), L.Zunino 6,5; Parodi 7,5 (83° Sardella 6,5), Piovano 6. Allenatore: Cavanna.

Formazione e pagelle Cassine: Fossa 5, Barberis 5 (89° Sciammacca sv), Botto 5; Bruzzone 6, Cresta 6 (46° Torchietto 5), Fior 5,5 (77° Chenna sv); Salice 5,5, Zaccone 5,5; Beltrame 5,5 (71° Cavelli sv), Zoma.

***

Pro Molare 2
Audax Orione 0

Importante successo per la Pro Molare che di fatto toglie all'Audax Orione le ultime velleità di rientrare nel giro Playoff. I gialloverdi giocano bene per un tempo, il primo e tanto basta per mettere al sicuro il risultato: dopo due opportunità fallite da Grillo (anticipato di un soffio) e Pelizzari (palla fuori di poco), la Pro passa al 27° con una azione Grillo-Pelizzari sulla sinistra. L'ex strevese salta l'uomo e serve con un tocco filtrante molto scaltro Olivieri, che taglia dentro dalla parte opposta e batte il portiere tortonese.

Il raddoppio è al 36°, ancora con Olivieri, che devia in gol da centroarea una punizione proveniente ancora da Grillo, e chiude la partita. Nella ripresa, l'Audax va due volte vicina al pari con conclusioni ravvicinate, ma agli ovadesi vengono negati due penalty abbastanza evidenti per falli da dietro in area su Grillo e Pantisano. L'arbitraggio, molto lassista, lascia a desiderare e infatti gli animi si scaldano a fine gara, quando prima Bistolfi (reazione all'87°) e poi il neoentrato El Harrath (scorrettezze con un avversario al 90°) incassano altrettanti cartellini rossi.

Formazione e pagelle Pro Molare: Vattuone 6,5; Lucchesi 6,5, Malfatto 6,5, Bruno 7, Bistolfi 6,5, M.Parodi 6,5; Oliveri 7, Maccario 6,5, Pelizzari 6 (78° Merialdo sv); Grillo 6,5 (83° El Harrath 4), Bendoumou 6 (46° Pantisano 6). Allenatore: Albertelli.

***

Bubbio 1
Neive 0

Domenica 10 febbraio all'"Arturo Santi", il Bubbio, battendo il Neive per 1-0, ha ottenuto la seconda vittoria stagionale, la prima della gestione Borgatti.

Nelle file biancoazzurre erano ancora assenti lo squalificato Farchica e l'indisponibile Tinto.

Venendo alla partita, c'è da dire che i bubbiesi sono scesi in campo abbastanza convinti e al 25° sono andati in vantaggio con un gol di Leoncini in contropiede.

Nel secondo tempo Leonardi ha due ghiotte palle gol (al 54° e al 60°) parate dall'ottimo portiere ospite Romano. Al 65° Manca (inoperoso nel primo tempo) si oppone ad un insidioso tiro di Canaparo per il Neive, mentre al 73° è Leoncini che impegna il portiere cuneese. All'85° però l'autore del gol-partita cade nella provocazione degli avversari e viene espulso per proteste; ciò non togli comunque la gioia per questa attesa vittoria dei kaimani.

HANNO DETTO. Mister Borgatti: *"Vittoria meritata, noi abbiamo creato le migliori palle gol, mentre loro si sono limitati a fare girare la palla. Senza montarci la testa, cerchiamo di continuare così"*.

Formazione e pagelle Bubbio: Manca 6.5, Ostianel 6.5, Astesiano 7, Brondolo 6.5, Morielli 6.5, Cirio 7, Rape 6.5 (80° Iannuzzi 6), Ferrero 6.5 (70° Priolo 6), Leonardi 7, Passalacqua Daniele 7, Leoncini 7. Allenatore: Borgatti.

M.Pr

Festa regionale CSI "Pasqua dell'atleta"

Si stanno definendo i particolari per quella che sarà la Festa Regionale del CSI.

Anche quest'anno, per la 34ª volta, i giovani atleti dei Comitati piemontesi del CSI si ritroveranno nella cittadina termale per il tradizionale appuntamento sportivo che segna sempre un momento di festa e gioia per oltre cinquecento atleti e dirigenti dell'ente.

Quest'anno l'avvenimento si svolgerà da venerdì 25 aprile con l'arrivo in mattinata dei gruppi di atleti e dirigenti che, per due giorni, fino a domenica 27 aprile, animeranno gli impianti sportivi e non della città termale. Si disputeranno partite di calcio e pallavolo, gare di nuoto e attività ludiche per i più piccoli.

Oltre allo sport vi sarà il classico momento associativo con una grande cena con tutti i partecipanti. Per maggiori informazioni è possibile contattare il CSI di Acqui Terme allo 0144 322949 oppure tramite mail csi-acquiterme@libero.it

L'ANCORA
Settimanale di informazione
www.lancora.com • lancora@lancora.com

Calcio 1ª categoria

L'arbitro ed il Revello battono il Cortemilia

Cortemilia 1
Revello 2

Cortemilia. Il Revello espugna il comunale di Cortemilia grazie ad un arbitraggio che finisce per incidere sul risultato più di quanto facciano le giocate dei ventidue in campo. 2 a 1 per gli ospiti che si portano via i tre punti accompagnati dall'arbitro che abita a due passi da Revello, ma che alla macchina ci è dovuto andare scortato dai dirigenti giallo-verdi. Due gli episodi che hanno indirizzato un match che il Cortemilia ha giocato per buona parte nella metà campo degli azzurri; allo scadere del primo tempo Gianluca Roveta respinge un pallone che finisce tra i piedi dell'attaccante in maglia azzurra che scivola di suo; per l'arbitro è rigore. Si era sull'1 a 1 con il primo gol del Revello al 23º ed il pareggio di Bertonasco (30º) abile a riprendere la palla di Bruschi che si era stampata sul palo. Un pari tutto sommato onesto che, improvvisamente, l'arbitro trasforma nel 2 a 1 per gli ospiti con il rigore trasformato da Dalmasso. Nella ripresa il Cortemilia attacca ed il Revello arrocca nella sua metà campo; al 15º i padroni di casa restano in dieci per l'espulsione di Carozzo, per proteste. Pur con l'uomo in meno senza il suo attaccante più forte, Diego Roveta, assente per infortunio, è la porta del Revello a rischiare in più di una occasione. Il gol il Cortemilia lo segna anche, proprio allo scadere, con Bruschi, e sarebbe un gol regolare visto che l'attaccante giallo-verde è scattato sul filo del fuorigioco, ma la gioia dei centoventi cortemiliesi dura il tempo di sentire il fischio che annulla il gol. Poi la fine e la contestazione, tutto sommato contenuta visti i danni fatti dalla giacchetta nera.

Una partita che l'undici di Del Piano, pur privo del suo giocatore più importante, Diego Roveta, dell'infortunato Scavino e dello squalificato Delpiano non meritava di perdere. Il Revello dal canto suo si è rivelata formazione quadrata, solida in difesa ma con qualche difficoltà ad andare in gol. Basti dire che gli azzurri hanno tirato due volte in porta e la seconda grazie ad un rigore inesistente.

HANNO DETTO. *"Ha fatto tutto l'arbitro: noi non abbiamo avuto difesa"* - Del Piano non se la prende con i suoi anche se - *"Sul gol regolare siamo stati degli ingenui"* - anzi sottolinea la buona prova della sua squadra - *"Loro sono bravi e smaliziati, ma li abbiamo messi in difficoltà e, nella ripresa, abbiamo giocato praticamente nella loro metà campo. Abbiamo segnato due gol regolari, peccato che l'arbitro ne abbia concesso uno solo"*.

Formazione e pagelle: Roveta 6; Ferrero 6, Negro 7, Marenda 6 (dal 46º Ceretti 6.5), Chinazzo 6 (dal 46º Vinotto 6), Carozzo 5; Burlando 7, Bertonasco 7.5, Bruschi 6.5, Ferrino 6 (dal 60º Costa 6.5), Chiola 6. Allenatore: M. Del Piano.

w.g.

Calcio 1ª categoria

Due rigori di Berta lanciano i grigiorossi

Don Bosco AL 0
Calamandranese 2

Alessandria. La Calamandranese "vendica" la sconfitta dell'andata e espugna per 2-0 il campo della Don Bosco AL, in una partita molto strana, resa più agevole da un errore arbitrale in occasione dell'1-0 e quindi facilitata da un avversario eccessivamente nervoso che nel corso della resta addirittura in 8 uomini. La Calamandranese, è bene dirlo subito, non ha rubato nulla, anche se forse dai grigiorossi era lecito attendersi qualcosa di più nella ripresa.

La gara si apre subito con l'episodio decisivo: al 17º Bello riceve da Damato in area e cerca di incunearsi tra due avversari, ma cade a terra toccato da Capocchiano. L'arbitro concede il rigore, il salesiano non è d'accordo, protesta e viene espulso; Berta trasforma. La partita si fa spezzettata e il direttore di gara dimostra di non saperla tenere passando sopra a un brutto gesto di Volante che prende Damato per i capelli (solo ammonito). Nel primo tempo comunque Cimiano non corre grandi pericoli: l'unico rischio per i grigiorossi arriva al 29º su tiro di Ruzza che il portiere devia in corner. Nel finale di tempo, poi, Graci perde la testa, scagliando il pallone contro un avversario e lascia la Don Bosco in 9 contro 11. Sembra fatta per la Calamandranese, ma nella ripresa l'undici di Berta rientra in campo un po' 'seduto' e soffre oltremisura la reazione dei gialloverdi, che mettono in campo tutto l'orgoglio. Al 52º in verità Bello potrebbe chiudere la partita in contropiede, ma il suo tiro, destinato in rete, viene corretto da Damato, che si trova in fuorigioco, e la rete è annullata. Poi, per venti minuti i grigiorossi, sorretti in difesa da un ottimo Sarzi-Amadè, non riescono più a proporre nulla in fase offensiva e anzi, al 66º rischiano di capitolare, perché Strafaci in acrobazia colpisce il palo su azione d'angolo. Si comincia a temere la beffa, ma al 74º lo stesso Strafaci commette fallo da ultimo uomo su Tommy Genzano, riceve il secondo giallo e lascia i suoi in otto. Finalmente, all'87º, dopo che un'azione di Genzano aveva causato due corner consecutivi, Bello, in slalom lungo la linea di fondo subisce fallo in area. Secondo rigore, e Berta non fallisce il 2-0: il campo dei salesiani è espugnato, ma che fatica...

HANNO DETTO. Per il presidente Poggio «*è stata una partita strana, che sicuramente è stata molto condizionata dall'espulsione di Capocchiano, ma questi tre punti ci fanno molto comodo, visto che anche il Rocchetta ha perso*»

Formazione e pagelle Calamandranese: Cimiano 7, Sarzi Amadè 8, Russo 7; A.Berta 7,5, Buoncristiani 7, Trajanov 7 (83º Nosenzo sv); Martino 7 (80º Souza sv), Ricci 7, Damato 7 (71º T.Genzano 7); Bello 7,5 - Giovine 7. Allenatore: D.Berta.

M.Pr

Calcio 1ª categoria Liguria

Campese ancora ko draghi in crisi nera

Pieve Ligure 2
Campese 1

Pieve Ligure. Risorge il Pieve Ligure, affonda la Campese.

Per i draghi, giunti alla terza sconfitta consecutiva, è crisi nera, e ormai anche la zona playoff sembra diventata un miraggio irraggiungibile. Ancora una volta i draghi non demeritano rispetto agli avversari, ma calano nella seconda parte di partita, e pagano i molti errori sotto porta.

Gara subito vivace, anche se nel primo tempo le due squadre si segnalano soprattutto per qualche fallo di troppo più che per la propensione a costruire azioni da rete.

Al 21º Konnov in dribbling ubriacante, serve De Benedictis in area, ma l'attaccante di casa "cicca" il tiro.

Al 35º la Campese passa, con un gol piuttosto contestato: su una dubbia punizione dal limite, Marrale prova la conclusione di forza, trova la carambola su un difensore e inganna Poroli, che nulla può.

Nella ripresa il Pieve gioca il tutto per tutto, si getta in avanti e riesce a trovare subito il gol che rimette la sfida in equilibrio: al 49º un contropiede tutto in verticale smarca al tiro De Benedictis: piatto destro della punta (che prelevato dal calcio a 5 era alla sua prima uscita da titolare "a 11") e Vattolo è battuto.

Il Pieve insiste: al 57º Zanardi ci prova dal limite, ma mette a lato, Al 76º però Garassini ruba palla sulla trequarti e si invola verso la rete. Carlini sceglie il male minore (o almeno così pensa) e lo falcia ancora fuoria rea immolandosi con fallo da ultimo uomo.

Al danno però si aggiunge la beffa, perchè sulla punizione, battuta da Garassini, la barriera campese respinge ma ancora Garassini ha un rimpallo favorevole e riesce a trovare lo spiraglio per superare Vattolo e mettere a segno il gol-partita.

La Campese si getta in avanti e trova anche il gol del 2-2 all'86º, ma il gol di Di Marco è viziato da fuorigioco e l'arbitro, giustamente, lo annulla. Nel finale Picco si fa espellere, ma finire in 10 contro 10 non aiuta la Campese: servono punti, e da tre domeniche i verdeblu continuano a segnare "zero".

Formazione e pagelle Campese: Vattolo 6,5, Carlini 5,5, Oliveri 5,5; Chericoni 6, Carlini 5,5 (68º Ferrando 6), Mantero 6; Rosso 5,5, Piombo 5,5, Di Marco 6; Marrale 6,5, Volpe 5 (73º Pastorino 6). Allenatore: Piombo.

M.Pr

Domenica 17 febbraio

Cairese quasi al completo cerca punti contro la Vultur

Voltrese Vultur - Cairese. Sul sintetico di Arenzano la Cairese cerca di portare a casa almeno un punto. Sarebbe una rarità visto che lontano dal "Brin" i giallo-blu hanno vinto alla prima di campionato, pareggiato una sola volta e poi sempre perso, ma contro la Voltrese Vultur le possibilità ci sono. Si gioca praticamente in campo neutro, lo stadio di Voltri è sempre in costruzione, e l'undici di mister Tanghetti non ha grandi ambizioni se non quelle di mantenere l'attuale status di squadra tranquilla a centro classifica. Una compagine che ha nell'esperto Gabriele Di Capita, centrale difensivo classe '72 che ha giocato con Savona ed Ivrea in serie C e poi nella Sangiustese in Interregionale, il giocatore più rappresentativo insieme a Bettella ex giocatore del Genoa, classe '70, che però è infortunato ed all'attaccante Patrone altro esperto navigante del calcio dilettantistico ligure. Attorno a Di Capita e Patrone, mister Tanghetti schiera una nidiata di giovani, alcuni dei quali interessanti altri che vanno in campo per mancanza di alternative, e con uno schema a trazione anteriore.

La Cairese non ha troppe scelte, al "Gambino" deve uscire con qualcosa in tasca. Lo può fare visto che Bagnasco potrebbe, per la prima volta in campionato, pescare in una rosa dove gli unici dubbi riguardano Balbo e Zanfirache, il primo sempre con il problema della pubalgia il secondo praticamente guarito dall'infortunio muscolare. Ci sarà Brignoli che ha scontato i tre turni di squalifica e, soprattutto, verrà confermata la difesa a quattro con Ferrando, Scarone, Pistone e Mara che domenica scorsa, per la prima volta dopo tempo immemore, non ha incassato gol.

"Con la Voltrese dovremmo essere finalmente al completo ed allora potremo davvero capire cosa vale questa squadra" - lo sottolinea il d.g. Carlo Pizzorno che spera in un risultato positivo.

Questi i due undici che dovremmo vedere in campo.

Voltrese Vultur (3-5-2): Guerino (Colombi) - Camporese, Di Capita, Ridella - Mantero, Bianchi, Di Donna, Beltran, Barchi - Patrone, De Gregori.

Cairese (4-4-2): De Madre - Ferrando, Pistone, Scarone, Mara - Altomari (Kreimady), Brignoli, Abbaldo, Kreimady (Zanfirache) - Balbo (Laurenza), Giribone.

w.g.

Calendario delle donazioni di sangue del Dasma Avis

Acqui Terme. Questo il calendario delle donazioni sangue del Dasma Avis per l'anno 2008: 24 febbraio, 9 e 30 marzo, 13 e 27 aprile, 11 e 25 maggio. 8 e 29 giugno, 13 e 27 luglio, 31 agosto, 14 e 28 settembre, 12 e 26 ottobre, 16 e 30 novembre, 21 dicembre. I prelievi di sangue vengono effettuati (a digiuno) nei giorni sopra indicati presso l'Ospedale civile di Acqui Terme al reparto Centro Trasfusionale 1º piano, dalle 8,30 alle 11.

Per ulteriori informazioni tel. 333 7926649.

Calcio 1ª categoria Liguria

L'Altarese di Goslino raggiunta a Sanremo

Sanremo Boys 1
Altarese 1

Sanremo. Pareggio di scarsa utilità per l'Altarese in quel di Sanremo: contro il Sanremo Boys, che in classifica precede di un punto i savonesi, serviva soltanto vincere, ma purtroppo le squalifiche e gli infortuni che hanno privato mister Goslino di tre perni come Paolo Valvassura, Perversi e Facciolo, hanno gravemente minato le possibilità di un risultato pieno.

Partita vivace e sempre combattuta, sin dai primi minuti. Tra le due squadre, è l'Altarese a mantenere sempre saldamente in mano l'iniziativa, con tentativi a folate lungo l'asse Daniele Valvassura-Rapetto, e la lucida gestione del pallone da parte di Brignone. Valvassura e Di Rienzo non approfittano di buone opportunità, ma padroni di casa replicano colpo su colpo e terminano il primo tempo a reti inviolate.

Nella ripresa, le cose sembrano mettersi ben per l'Altarese, che al 47º passa: su un lancio lungo di Rapetto, che spara la palla nel mucchio, dove un giocatore sanremese, forse De Vincenziis, tocca e prolunga involontariamente la traiettoria della sfera, trasformandola in un ghiotto servizio per Caravelli, appostato a centroarea. Il terzino non fallisce.

L'Altarese culla anche il sogno di vincere la partita, gestisce il vantaggio per circa un quarto d'ora, ma poi al 59º su una palla persa a centrocampo Agnelli si invola verso la rete. L'interno tira una prima volta, e si vede il tiro respinto da Massaro, quindi una seconda e ancora il portiere si oppone, ma in numero uno di casa nulla può sul tap-in dell'accorrente Gatti che fa 1-1.

L'Altarese tenta di riorganizzare un'offensiva per tornare all'attacco, il tempo ci sarebbe anche ma il risultato non cambia più.

Formazione e pagelle Altarese: Massaro 6, Bertone 6, Caravelli 6,5; Pasa 6, Esu 6, Brignone 6; Orsi 6 (75º Buonocore sv), Grasso 6, Valvassura 6; Rapetto 6 (84º Besio sv), Di Rienzo 6.

M.Pr

Calcio 2ª categoria

Bistagno sprecone butta via due punti

Bistagno 1
Boschese 1

Bistagno. Pareggio interno che non soddisfa per il Bistagno, che contro la Boschese Torre Garofoli regala di fatto un tempo (il primo) agli avversari e non riesce a fare sua l'intera posta, nonostante una ripresa condotta a tamburo battente.

I granata sembrano intorpiditi e distratti al loro ingresso in campo e per buona parte della prima frazione non combinano un gran che, nonostante l'attivismo di Dogliotti, molto positivo sulla fascia sinistra.

Sono comunque proprio i padroni di casa ad andare in vantaggio, sia pure in maniera estemporanea, alla mezzora. La rete premia proprio Dogliotti, migliore in campo, che durante una proiezione offensiva riceve un lancio dalle retrovie, addomestica il pallone e quindi trafigge Nenna.

L'1-0 però dura solo cinque minuti: al 35º, infatti, Lucattini recupera un pallone sulla tre quarti e si avventura in azione personale.

Nessuno commette fallo e il giocatore boschese salta in successione quattro avversari prima di mettere in rete alle spalle di Gilardi.

Nell'intervallo mister Gai scuote i suoi, che tornano in campo animati da una determinazione più apprezzabile.

Gli attacchi dei bistagnesi si fanno più continui ma non riescono a trovare la via della rete, perchè nella Boschese sale in cattedra il portiere Nenna, che nega in diverse occasioni il gol ai bistagnesi. Barone e Channouf (due volte) falliscono ghiotte opportunità, e nel finale anche il nuovo entrato Pirrone li imita facendo altrettanto.

Con un po' di fortuna, la Boschese riesce a portare a casa un pareggio che serve a muovere la classifica.

Il punto, in compenso, serve a poco al Bistagno, che complici le vittorie di Quargnento e Castlenuovo si trova ora a 4 punti dalla vetta e a 2 dal secondo posto.

Formazione e pagelle Bistagno: Gilardi 6, Jadhari 6,5, Dogliotti 7; De Paoli 6,5, Borgatti 6,5; Lovisolo 6,5; Morielli 6,5, Benzitoune 6,5 (75ºCalcagno sv), Channouf 6,5; Maio 6,5, Barone 6 (80º Pirrone 6). Allenatore: G.L. Gai.

M.Pr

Calcio giovanile Bistagno

JUNIORES
Bistagno 2
Castelnuovo D.B. 0

Bistagno. Vittoria all'inglese per i giovani del Bistagno che superano 2-0 il Castelnuovo Don Bosco.

Non è stata la miglior partita dell'anno per i ragazzi di Gian Luca Gai, che comunque si sono espressi su livelli dignitosi, cercando di mantenere un certo ordine tattico.

Da segnalare il debutto, molto positivo, del giovane centrocampista Ivaldi, ex Acqui, che, tesserato in settimana, ha giocato 75 minuti prendendo in mano il centrocampo, dettando i ritmi della manovra offensiva e costruendo belle trame di gioco, nonostante una marcatura a tratti picaresca da parte dello stopper avversario.

La vittoria dei padroni di casa porta la firma di Valentino, autore di una pregevole doppietta: l'attaccante distribuisce i suoi gol nelle due frazioni, andando a segno al 20º del primo tempo e raddoppiando al 30º della ripresa.

Formazione: Koza, Rivas, Souza; Calvini, Ghione, Coico; Pennone, Moscardini, Valentino (Floria); Ivaldi (Levo), Chiarelli. Allenatore: G.L. Gai.

Domenica 17 febbraio per la Calamandranese

Contro il San Damiano tre punti "obbligati"

Calamandrana. Sulla carta, non esiste turno più facile, anche se poi, quando si incontra l'ultima in classifica, c'è sempre più da perderci che da guadagnarci.

È esattamente questa la situazione in cui si trova la Calamandranese, che domenica fra le mura amiche riceve la visita del San Damiano, fanalino di coda del girone H e reduce dall'ennesima sconfitta interna, subita per mano del Valleversa.

Dopo il successo ottenuto al quartiere Cristo contro la Don Bosco, mister Berta e la sua truppa hanno una buona opportunità per consolidare la loro posizione in zona playoff e, chissà, magari anche per avvicinare la capolista La Sorgente, che deve affrontare un turno casalingo, ma contro un avversario scomodo come l'Arquatese, anch'essa impegnata in una rincorsa alla zona playoff.

Il difficile impegno della Don Bosco, impegnata (senza tre titolari dopo le espulsioni di domenica) sul campo di una Montatese lanciatissima verso la salvezza fa pensare che la prossima possa essere una giornata favorevole ai grigiorossi. Unica condizione: non fallire la gara interna con il Tecnopompe, dove la vittoria è risultato "obbligato".

Gli ospiti non sono certo squadra temibile sul piano delle individualità, e affideranno le proprie chance a un modulo ormai collaudato, sperando magari in qualche invenzione di Sacco, ma per la difesa vista all'opera domenica ad Alessandria non dovrebbe essere una giornata troppo pesante. In avanti, però, occorrerà ritrovare la giusta cattiveria, e contro una difesa che si preannuncia assai munita, non è da escludere che la fantasia di Giraud non possa tornare utile.

Probabili formazioni:

Calamandranese (3-5-2): Cimiano - Sarzi-Amadè, Buoncristiani, Russo - Giraud, Trajanov, A.Berta, Ricci, Giovine - Bello, Damato. Allenatore: D.Berta.

Tecnopompe S.Damiano (4-4-1-1): Ceron - Olivari, Sacchetto, Tosi, Nicotra - Baracco, Stroppiana, D.Sacco, Gardino Piredda - Brignolo. Allenatore: Sorrentino.

M.Pr

Domenica 17 febbraio per La Sorgente

Impegno non facile arriva l'Arquatese

Acqui Terme. Quattro punti da difendere e una partita casalinga. Ma anche un avversario scorbutico come l'Arquatese, reduce da una domenica di sosta, visto il rinvio imposto al suo match (avrebbe dovuto affrontare la Castelnovese) dalle condizioni del terreno di gioco di Arquata Scrivia.

La domenica de La Sorgente si annuncia intensa e non semplice, perchè i gialloblù avrebbero bisogno di vincere ancora per dare continuità a un momento molto favorevole del campionato. Le sconfitte della Don Bosco (in casa con la Calamandranese) del Rocchetta (battuto a Villalvernia) hanno lanciato la squadra di Tanganelli in orbita, con ben 4 punti di vantaggio sulla seconda in classifica. Si può parlare di fuga, a condizione di mantenere il vantaggio quantomeno inalterato. Per riuscirci, diventa dunque basilare superare l'Arquatese, ma avere ragione della squadra di mister Poggio non sarà cosa facile. I biancoblù infatti sono consapevoli di giocarsi molte delle proprie chance di restare nel giro playoff. Fermati due settimane fa sul 2-2 a Fabbrica Curone, hanno 29 punti e una partita in meno, che potrebbe virtualmente portarli a quota 32, quanto basta per sperare ancora di inserirsi nel giro delle squadre che si giocheranno a fine anno un posto nella categoria superiore: sicuramente gli ospiti saliranno ad Acqui pronti a far di tutto pur di non perdere. Il portiere D'Ettorre, il difensore Nadile, l'esterno Carbone sono i punti di forza di una squadra che ha il suo punto forte nella difesa ma in avanti non va a segno con grande continuità. Un occhio di riguardo, in tal senso, va comunque riservato al vecchio Andy Meta, albanese diventato una istituzione sui campi della Provincia e sempre pericolosissimo anche se utilizzato part-time.

Probabili formazioni.

La Sorgente (4-4-2): Bettinelli - Bruno, Ghione, Marchelli, Ferrando - Ferraris, Faraci, Zaccone, Lavezzaro - Luongo, Ponti. Allenatore: Tanganelli.

Arquatese (4-4-2): D'Ettorre - Persano, Vivini, Repetto, Nadile - Carbone, Demergasso, Malaspina, Speraci - Braini, Lipari (Meta). Allenatore: Poggio.

M.Pr

Calcio 3ª categoria, prossimo turno

Pro Molare - Bevingros big match a Spinetta

Cassine - Atl.Vignole. Partita della disperazione tra le ultime due squadre in classifica. Cassine e Atletico Vignole sono appaiate a tre punti, e sono certamente le due squadre più deboli del torneo. Se i grigioblu non vogliono finire ultimi non hanno alternative: il confronto diretto con i valborberini deve essere vinto. Di fronte il peggior attacco del campionato (Atletico Vignole, 7 gol), e la peggior difesa (Cassine, 38 gol al passivo). Difficile dire che cosa ne uscirà fuori: vedere bel calcio ci sembra una eventualità da escludere. Probabilmente vincerà la squadra che sbaglierà di meno

Probabile formazione Cassine (4-4-2): Fossa - Barberis, Botto, Gozzi, Cresta - Salice, Fior, Torchietto, Fucile - Zoma, Beltrame (Cavelli). Allenatore: Seminara.

***

Castelnuovo Belbo - Paderna. Sulla sfida tra belbesi e tortonesi grava l'incognita delle decisioni del giudice sportivo e della stessa dirigenza granata. Il difensore Bonzano, infatti, si è lasciato scappare che, se le ragioni della squadra in merito a quanto accaduto col Sarezzano non saranno ascoltate, «*potremmo anche ritirarci dal campionato*». In caso contrario, probabile che sulla panchina astigiana sieda Filippo Iguera, 'promosso' tecnico dalle dimissioni di mister Gianni Dova che, al momento in cui scriviamo, paiono difficilmente revocabili.

Se si giocherà con le squalifiche più che probabili a sei elementi, il problema dei belbesi sarà reperire un portiere. Fra i pali potrebbe giocare Iannuzzi, oppure Bravo che ha trascorsi da estremo difensore. Per il resto la squadra appare comunque competitiva. Viste le premesse dell'andata possibile una sfida nervosa.

Probabile formazione Castelnuovo Belbo (4-4-2): Iannuzzi (Bravo) - De Luigi, Bonzano, Buratto, Gagliardi - Laghlafi, Sala, Piana, Cela - El Harch, Valisena. Allenatore: F.Iguera.

***

Cristo - Ponti. Trasferta abbordabile per gli acquesi in casa del modesto Cristo. Contro il Cassine il Ponti non ha incantato, lasciandosi irretire per un tempo dai grigioblù. Il Cristo è squadra forse tecnicamente addirittura inferiore ai cassinesi, ma compensa con l'agonismo, che rende i suoi match, specie quelli casalinghi, piuttosto "caldi". Stavolta, visto l'avversario, ha trovato pane per i propri denti: il Ponti non ci pare squadra da farsi intimidire.

Probabile formazione Ponti (4-3-3): Marrone - Scorrano, Dan.Adorno, Comparelli, A.Adorno - Circosta, D.Zunino, Dav.Adorno - A.Zunino, Piovano, Parodi. Allenatore: Cavanna.

***

Bevingros - Pro Molare. Gara di cartello per la Pro Molare che però, in casa della capolista, si ritrova senza due squalificati. Se l'assenza del maghrebino El Harrath non dovrebbe indebolire più di tanto l'undici di Albertelli, diverso è il discorso per Bistolfi, perno di un reparto arretrato che avrà il difficile compito di contenere i "nonni terribili" Fresta e Giordano, oltre a un altro brutto cliente come Caicedo. Gara complicata per i gialloverdi, che dovranno cercare di metterla sul piano atletico, tenendo i ritmi più alti possibile, un'arma questa che, visto il momento di forma della squadra, potrebbe però rivelarsi a doppio taglio.

Probabile formazione Pro Molare (4-4-2): Vattuone - Lucchesi, Merlo, M.Parodi, Malfatto - Oliveri, Bruno, Maccario, Grillo - Pelizzari, Bendoumou (Pantisano). Allenatore: Albertelli.

***

San Cassiano - Bubbio. Sabato 16 febbraio i biancoazzurri, con il morale alto per il successo ritrovato nella gara di domenica 10, saranno ospiti del San Cassiano sul campo di via dell'Acquedotto di Alba. La trasferta non sembra difficile per il Bubbio, ma è meglio mantenere la cautela e non distrarsi. Borgatti potrà riavere a disposizione Farchica, ma dovrà fare a meno dello squalificato Leoncini.

Probabile formazione Bubbio: Manca, Ostianel, Astesiano, Brondolo, Morielli, Cirio, Rape, Ferrero, Leonardi, Passalacqua Daniele, Farchica. Allenatore: Borgatti.

M.Pr

Calcio giovanile La Sorgente

GIOVANISSIMI
La Sorgente 1
San Giacomo Chieri 1

Dopo i primi 10 minuti di studio da parte di ambo le squadre, i gialloblu diventano padroni del campo impensierendo la retroguardia torinese in varie occasioni, sbagliando sul finire del primo tempo una palla gol clamorosa con Comucci che a portiere battuto metteva a lato. Nella ripresa, sul terreno di gioco si vedevano solo i sorgentini che fallivano subito un gol con Stoimenovski ma che 5 minuti più tardi si faceva perdonare realizzando un gol strepitoso. Con il passare del tempo, i ragazzi di mister Oliva continuavano ad aggredire gli avversari ed era sempre l'attaccante gialloblu che metteva scompiglio nella difesa ospite procurandosi anche un calcio di rigore che avrebbe chiuso la partita. Ma il n. 9 gialloblu si faceva respingere il tiro dall'ottimo estremo ospite e sul capovolgimento di fronte arrivava la clamorosa beffa dell'1 a 1 finale. Da segnalare il buon esordio di Fittabile a difesa dei pali.

Convocati: Fittabile, Rapetti, Astengo, Koci, Tavella, Ghio, De Vincenzi, Gaglione, Stoimenovski, Gatto, Comucci, Reggio, Parodi, Facchino, Orecchia, Marenco.

JUNIORES provinciali
La Sorgente Garage Cirio 6
Villanova d'Asti 0

Prosegue la rincorsa de La Sorgente nei confronti della capolista Rocchetta e questa volta a fare le spese della forza dei gialloblu è toccato alla formazione del Villanova d'Asti. L'inizio della gara è incerto e privo di particolari emozioni, dove i ragazzi di mister Picuccio sembrano prendere le misure agli avversari. La partita ha un poi sussulto: Naskov riesce a innescare l'azione con un bel lancio trovando Balla che a tu per tu col portiere non sbaglia. Le occasioni per i termali non mancano, ma il ritmo della gara non è dei più elevati. Allo scadere del primo tempo Varano riesca a trovare la rete del 2-0 ed a ravvivare l'incontro. Nel secondo tempo gli acquesi tornano in campo senza nessuna titubanza, dimostrando il maggiore tasso tecnico, Capitan Channouf e compagni travolgono gli avversari, allungando il divario con la seconda rete dell'incontenibile Varano. Dopo un minuto tocca a Trevisiol segnare l'ennesima realizzazione e dopo di lui arrotondano il risultato Cignacco, con un gran tiro, e Varano che chiude le danze con il suo terzo gol dell'incontro.

Formazione: De Rosa, Drago, Serio (Ivan), Channouf (La Rocca), Cignacco, Foglino, Naskov (Bilello), Abaoub (Alkanjari), Trevisiol, Balla, Varano. A disposizione: Zanardi. Allenatore: Giorgio Picuccio.

Prossimi incontri

Juniores: La Sorgente - S. Damiano, sabato 16 febbraio ore 15, campo Sorgente.
Giovanissimi: Santenese - La Sorgente, domenica 17 ore 10.30, campo Santenese.

Giorgio Picuccio, allenatore della Juniores.

Domenica 17 febbraio per il Cortemilia

Spareggio salvezza in quel di Sommariva

Domenica Sommarivese e Cortemilia si giocano le ultime residue possibilità di restare agganciati alla treno che porta alla salvezza. Il Cortemilia, che in settimana ha affrontato il Koala nel recupero della seconda di ritorno, avrà ancora una gara da recuperare e quindi, pur avendo tre punti in meno dei bianco-verdi, le canche di agganciarli al terzultimo posto in classifica ci sono tutte. Molto dipenderà dalla sfida di domenica in quel di Sommariva del Bosco dove l'undici di patron Verre, al comunale di via delle Due Acque gioca le partite casalinghe. Ci sono parecchie affinità tra i due undici, entrambi costruiti senza troppe ambizioni e, per questo, con un ruolino di marcia che ha gli stessi ritmi. La Sommarivese è terzultima, un gradino sotto il Cortemilia; i gol segnati dai bianco-verdi sono ventisei, uno in più dei giallo-blu che ne hanno incassati trentatrè contro i trenta dei diretti avversari per la salvezza.

Cortemilia che Del Piano, abituato a giocare un calcio offensivo, potrebbe schierare più coperto, magari rispolverando la difesa "a quattro". L'altra incognita è la disponibilità di Diego Roveta, attaccante senza il quale i giallo-blu perdono gran parte delle loro potenzialità offensive. Del Sommariva si sa che, a parte un paio di giocatori con qualche esperienza in "Promozione" e giovani interessanti come Verre, figlio del presidente, è un gruppo formato da elementi di categoria che praticano un calcio privo di fronzoli e molto muscolare.

In campo un Cortemilia che potrebbe essere un poco più "coperto".

Cortemilia (4-4-2): G.L. Roveta - Delpiano, Ferrero, Negro, Marenda - Chinazzo, Burlando, Bertonasco, Ferrino - Bruschi, Chiola (D.Roveta).

w.g.

Arcieri acquesi

Si preparano per il nazionale

Acqui Terme. Impegno e serietà è il binomio che contraddistingue il gruppo degli arcieri acquesi.

Infatti il lunedì, il mercoledì ed il venerdì si ritrovano puntualmente alle ore 21, nella palestra di via Trieste, per allenarsi nel tiro con l'arco.

Il gruppo, oltre ad essere accomunato dalla medesima passione, si allena in un'atmosfera che si può definire di grande serenità.

Gli obiettivi che gli atleti si prefiggono non sono da sottovalutare: intendono continuare a prepararsi al meglio per poter partecipare al Campionato Italiano del 2009.

Infatti, la Fitarco, società alla quale questi atleti appartengono, disputerà il Campionato Italiano all'inizio del prossimo anno.

Ma non è finita, un altro obiettivo da raggiungere è la selezione ai Campionati Mondiali 3D, cioè alle sagome animali, che si disputeranno sempre nel 2009.

Domenica 17 febbraio per il Bistagno

A Casalbagliano gara da non sottovalutare

Bistagno. Trasferta alla periferia di Alessandria per il Bistagno, atteso sul terreno del Casalbagliano di mister Nisi, squadra terzultima in classifica e impegnata a lottare allo spasimo per evitare la retrocessione in Terza Categoria.

Non sono certo le motivazioni, dunque, a far difetto agli alessandrini, che potrebbero rappresentare un osso piuttosto duro da rodere, anche perchè, a dispetto della posizione di classifica, la loro rosa non sembra assolutamente da buttare via. Gli elementi di categoria non mancano, a cominciare dal portiere Zamprogna, e dai fratelli Miraglia, ma non sono da trascurare neppure la punta Falciani e l'interno sinistro Masaracchio.

In un campionato caratterizzato dall'estremo equilibrio, non esistono avversari facili, e l'undici di Gian Luca Gai, scivolato nel frattempo al terzo posto, a quattro punti da un Castelnuovo Scrivia in piena fase di allungo, lo ha imparato a sue spese contro la Boschese. Facile attendersi una partita difficile sul piano agonistico, e forse anche su quello strettamente atletico, visto che il Casalbagliano è formazione ricca di giovani e quindi dinamicamente temibile: a Maio e compagni servirà una gara matura, in cui la squadra dovrà cercare il momento giusto per colpire, senza farsi prendere dalla frenesia.

Probabili formazioni:

Casalbagliano (4-1-3-2): Zamprogna - Sadaq, N.Miraglia, M.Miraglia (Barbera), Sellitto - Trussi - Meda, Falciani, Masaracchio - Marafioti, Basso. Allenatore: Nisi.

Bistagno (3-3-2-2): Gilardi - Jadhari, Moretti, Borgatti - Malvicino, De Paoli, Benzitoune - Calcagno, Maio - Channouf, Barone. Allenatore: G.L. Gai.

M.Pr

Calcio 1ª categoria Liguria

Domenica 17 febbraio si gioca a...

Carlin's Boys - Carcarese. Al Pian di Poma di Sanremo, campo in sintetico dove giocano i nero-azzurri del Carlin's, datata società della Liguria di Ponente che organizza uno storico torneo giovanile, il primo del genere in Italia, la Carcarese dovrà fare attenzione per mantenere quel primato appena conquistato a spese del Sassello. Una trasferta con nutrito seguito di tifosi, almeno un pullman accompagnerà i bianco-rossi, su di un campo solo all'apparenza facile. L'undici di mister Faraldi naviga un gradino sopra i play out, ma è squadra che ha nelle sue fila giocatori di qualità come Iezzi che ha vestito la maglia della Sanremese ed il difensore Politti e poi tanti giovani cresciuti in uno dei più fertili vivai liguri. Una squadra che ama giocare al calcio e questo potrebbe essere un vantaggio per la Carcarese che al Pian di Poma si presenta ancora senza giocatori importanti come Ranieri, Prestia, Depetrini e probabilmente anche quell'Arlind Doci che, seppur per uno spezzone, è stato tra i protagonisti della vittoria sul Sassello.

Una Carcarese che coach Pusceddu potrebbe confermare anche nel modulo magari con l'innesto di Termine nella linea di centrocampo e l'arretramento di Pesce nella difesa a quattro.

In campo questi i due probabili undici.

Carlin's Boys (4-4-2): Ghisi (Perrino) - Daldi, Tosatti, Politti, Orlando - Bozzelli, Bragagnolo, Di Franco Castanio), Vergani (Palmiro), Correnti, Iezzi.

Carcarese (4-2-3-1): Maina - Pesce, Maghamifar, Frediani, Botta - Termine (Cangemi), Cosenza - Di Mare, Deiana, Pasini (Arco) - Genzano.

***

Millesimo - Sassello. Non può permettersi passi falsi il Sassello di Derio Parodi; la guerra è ormai dichiarata e da domenica in poi ogni partita sarà una sfida incrociata tra Carcarese, Sassello e Veloce. Il compito più delicato spetta proprio ai bianco-blu che vanno a far visita ad un Millesimo rigenerato dalla vittoria a sorpresa sul campo di un Albisole che stava attraversando un ottimo momento di forma. I giallo-rossi di mister Genta ora godono di una tranquilla posizione in classifica e possono giocare senza affanni. Nel Millesimo il d.s. Sergio Finocchio ha portato giocatori interessanti come gli ex cairesi Morielli e Minuto mentre Alessandro Rizzo, giocatore di grande esperienza, è l'elemento tecnicamente più dotato. Tra gli ex il portiere Bertola che ha preso dell'infortunato Delmonte. Si gioca sullo sterrato del comunale di via Mameli, tra i migliori della regione con quel tipo di fondo, ed il Sassello sarà al gran completo. Sarà un Sassello diverso da quello di Carcare, sicuramente più offensivo ed ordinato; confermato l'assetto difensivo cambieranno centrocampo ed attacco. Probabile l'inserimento di Gilardi dal primo minuto e quasi certo quello di Luca Castorina a fianco di Carlo Vittori.

In campo questi due probabili undici.

Millesimo (4-4-2): Bertola - Morielli, Balcon, Scarzella, Lilaj - Astengo, Rizzo, Cristino, Costa - Minuto, Tino.

Sassello (3-5-2): Bruzzone (Fazio) - Bernasconi, Rossi, Valle (Lamberi) - Gilardi, Damonte, Poggi, Tabacco, Bronzino - Castorina, Vittori.

***

Altarese - S.Stefano 2005. Dopo aver fallito il sorpasso al Sanremo Boys l'Altarese affronta ora il difficile match interno contro il Santo Stefano 2005.

Una delle due squadre di Santo Stefano al Mare, l'undici di mister Matarazzo è un brutto cliente, sia perché frequentatore abituale delle zone alte della classifica, sia in quanto composto da elementi esperti, che non si lasceranno certamente impressionare dal fattore-campo. Dopo aver cambiato allenatore (all'andata in panchina c'era Serpilli), i santostefanesi hanno cambiato marcia, facendo leva su un nucleo di elementi in molti casi in là con gli anni, ma anche con alle spalle trascorsi di Promozione. I maggiori punti di forza della formazione rivierasca, che nel frattempo ha perso i due fratelli Di Clemente, sono i due avanti, il centrattacco Gorlero e la seconda punta Fagioli, elementi che si completano bene come assortimento tecnico e che hanno sviluppato una buona intesa, trovando nei

servizi dell'interno Natta l'ideale fonte di rifornimento.

Altarese: (4-4-2): Massaro - Esu, Facciolo, Pasa, Caravelli - Perversi, Grasso, Di Rienzo, Orsi - Rapetto, D.Valvassura. Allenatore: Goslino.

S.Stefano 2005 (4-4-2): Berardi - Colangelo, Corradi, Canavese, Giustacchini - Gaudiosi, Canavese, Natta, Rebuttato - Gorlero, Fagioli. Allenatore: Matarazzo.

***

Campese - Borgoratti. A Campo Ligure sale la capolista, ma ormai quello con il Borgoratti non si può più definire un big-match. La colpa è soprattutto della Campese, che con tre ko consecutivi ha praticamente compromesso le sue possibilità di agguantare la promozione. Anche rientrare nel giro playoff, ormai sembra molto difficile per i Draghi, scivolati al settimo posto, a -12 dalla vetta, a -9 dal secondo posto e a -5 dalla terza piazza, occupata dal Pieve Ligure.

Dispiace, per quelle che sono le qualità di una squadra che, però, con l'infortunio di Piccardo sembra aver perso completamente la bussola. Davanti, Volpe ha già stravinto la classifica dei "non-marcatori" di Gialappiana memoria e nelle retrovie la difesa subisce qualche spiffero di troppo.

Il calendario non aiuta, perchè in questo momento buio non è sicuramente bello dover affrontare la prima della classe.

Retrocesso lo scorso anno dalla Promozione, il Borgoratti ha iniziato il campionato con in mente l'obiettivo della risalita. In sede di mercato i genovesi non hanno cambiato molto, mantenendo sostanzialmente la propria ossatura, sotto la guida di mister Guerra. I giocatori di buon livello non mancano, a cominciare dal portiere Nanfria, alla punta Serra. Un occhio di riguardo sarà bene riservarlo al funambolico Sanna, elemento di piccola statura con trascorsi nella Pro Recco e dotato di un dribbling irresistibile nelle giornate di vena e ormai stabilmente impegnato sulla fascia, dopo una veloce riconversione (giocava seconda punta).

Probabili formazioni

Campese (4-4-2): Vattolo - Macciò, Ottonello, Mantero, Olivieri - Ferrando, Chericoni, Di Marco, Rosso - Marrale, Volpe (Pastorino). Allenatore: Piombo.

Borgoratti (4-4-2): Nanfria - Cuman, Avellino, Mauro, Salvetti - sanna, Perasso, Beccaris, Addante - Di Milta, Serra. Allenatore: Guerra.

Badminton - Circuito di D1

I ragazzi acquesi avanzano verso la C

Acqui Terme. Importanti risultati per i ragazzi acquesi nel circuito di Serie D1 Interregionale disputato ad Acqui domenica 10 febbraio: i ragazzi acquesi hanno conquistato punti fondamentali per l'ammissione alla C nazionale. Tra i ragazzi, scontato il successo di Alessio Ceradini, che ha vinto tutte le gare, secondo pronostico, superando in un podio tutto acquese, Fabio Maio e Francesco Cartolano.

Vittoria netta anche per Margherita Manfrinetti nel torneo femminile: anche in questo caso gli unici pericoli per la vincitrice arrivano da un'altra acquese, Martina Servetti, seconda, che la obbliga a una finale tiratissima. Quarto posto per Marta Bertero.

Nella Serie F, invece, le gare di sabato 9 a Villanova, portano un importante successo per Giulio Ghiazza (Acqui Junior) e l'ottavo posto di Riccardo Testa.

La serie H, invece, disputata per la prima volta ad Alba, propone il quarto posto di Andrea Attrovio, il 7° di Matteo Facchino e l'11° del baby Diego Gentile.

Infine, buone notizie per i giovani acquesi arrivano anche da oltreconfine: ad Alicante, all'Internacional Espana Junior 2008, due allievi di Fabio Morino, Ira Tomio tra le donne e Greco-Musiari nel doppio maschile conquistano un incoraggiante bronzo.

Infine, per la società acquese arrivano importanti riconoscimenti anche per il settore tecnico: Henri Vervoort, infatti, è in Olanda ad Almere come accompagnatore ufficiale della Nazionale alla Thomas e Uber Cup. Fra i convocati azzurri non figura Mondavio (anche perché le convocazioni erano partite prima del suo exploit agli Assoluti), mentre avrebbe dovuto esserci Xandra Stelling, ma l'olandese di Acqui non ha potuto essere iscritta perchè non aveva mai fatto parte in precedenza della nazionale italiana.

M.Pr

Calcio giovanile Acqui

La formazione dei Pulcini '97.

PULCINI '97
Torneo "Memorial Orocini" Valenza

Partite: Acqui u.s. - Casale 1-0 reti: Pellizzaro. Acqui u.s. - La Sorgente esordienti 1996 1-0 reti: Cavallotti 1. Acqui u.s. - Fulvius 0-0.

Altra importante affermazione dei Pulcini 1997 termali di mister Verdese, vincitori del Torneo "Memorial Orocini" disputatosi sabato 9 febbraio sul campo della Fulvius a Valenza; primo posto ottenuto senza sconfitte e senza gol subiti.

Torneo disputato contro ottime squadre (Casale e Fulvius e La Sorgente presentatasi con la squadra degli Esordienti), che rende ancora più rilevanti le prestazioni messe in atto. Le tre partite rispecchiano un andamento simile, grazie alla buona organizzazione di squadra, che permette di occupare bene tutte le zone del campo nelle due fasi di gioco, impreziosita da bei fraseggi e circolazione di palla senza rischiare nulla. Considerando che era la prima partita giocata a nove giocatori e su di un campo più grande rispetto a quello usato abitualmente, le prestazioni sono da considerarsi di ottime prospettive per l'avventura del prossimo anno nella categoria degli Esordienti.

Convocati: Correa Edgar, Roffredo Giulio, Basile Lorenzo, Cocco Davide, Tardito Francesco, Martinetti Luca, Cambiaso Riccardo, Cavallotti Lorenzo, Minetti Matteo, Pellizzaro Luca, La Rocca Manuel,Scianca Michele, Gatti Marco. Allenatore: Verdese Ivano.

GIOVANISSIMI regionali
Acqui U.S. 5
Santenese 3

Partono bene i bianchi di mister Scianca e dopo appena 8 minuti sono due le reti di vantaggio siglate da Griffi su pregevole assist di Barletto, e dello stesso Barletto con un gran gol all'incrocio dei pali.

Sul doppio vantaggio un pizzico di rilassamento penalizza subito i bianchi che subiscono il gol ospite, prontamente riscattato da Barletto che chiude la prima frazione sul doppio vantaggio per i termali.

Nella ripresa escono gli ospiti che impegnano subito Cagliano in una parata miracolosa, ma nulla possono sul loro raddoppio e sull'immediato pareggio arrivato su calcio di rigore.

Nei minuti finali con un magistrale colpo di coda i bianchi raddrizzano la partita con le reti di Gamalero e Gotta che segna una rete da manuale per fattura e bellezza.

Formazione: Cagliano, Barbasso (Moretti), Righini, Cordara (Trenkwalder), Pari, Guglieri (Giacchero), Gamalero, Gallizzi (Lupia), Griffi, Barletto (Maggio), Gotta. A disposizione: Gallo, Pesce. Allenatore: Alessandro Scianca.

ALLIEVI regionali 92 fascia B
Auroracalcio 0
Acqui 1

Buona prestazione dei ragazzi in tutti i reparti, specie al centrocampo dove Merlo e Guglieri hanno effettuato un buon filtraggio su quasi tutti i palloni.

Nonostante le molteplici azioni offensive, i bianchi non riuscivano a sbloccare la partita nel primo tempo. Nel secondo tempo i termali partono ancora più determinati e compatti, al 20° Daniele, nell'ennesima azione sulla sinistra, viene atterrato in area di rigore e l'arbitro non ha dubbi ed assegna il penalty, poi trasformato da Merlo. Ancora Barletto non concretizza una bella azione con Daniele.

Al 30° Griffi si fa strada con un bel dribbling, ma viene atterrato in area con uno spintone, l'arbitro non concede il rigore. La vittoria viene legittimata dalla inoperosità del portiere termale. Da evidenziare la prova di Guglieri.

Formazione: Ranucci, Bardone, Galli, Palazzi (Cordara), Mighetti, Merlo, Molan (Trenkwalder), Guglieri, Caffa (Griffi), D'Agostino (Barletto), Daniele. A disposizione: Gallo, Alberti. Allenatore: Strato Landolfi.

ALLIEVI regionali
Crescentinese 2
Acqui U.S 4

Partono male i bianchi nella trasferta in quel di Crescentino, talmente male che, nonostante tengano in mano il pallino del gioco già dalle battute iniziali, subiscono due reti nel primo quarto d'ora, e come se non bastasse il rigore concesso per atterramento in area di Sosso impatta clamorosamente sulla traversa dal piede di De Bernardi.

E qui ce ne sarebbe a sufficienza per demoralizzarsi, ma al contrario i termali attaccano con ancora maggiore insistenza e dopo appena quattro minuti trovano il primo gol con Gabutto che finalizza al meglio una profonda percussione. Trovata la prima rete i ragazzi di mister Allievi continuano a fare gioco e sfiorano ripetutamente il pareggio con D'Andria e Zunino senza successo, sino al primo giro di orologio della ripresa con lo stesso scatenato Zunino che in scivolata batte l'estremo locale.

Trovato il pareggio inizia la ricerca della vittoria, a metà frazione ci pensa D'Andria con un euro gol dalla distanza a piazzare un sassata micidiale sotto la traversa crescentinese, e alla mezz'ora esatta presenta il conto finale Dogliero che fissa il risultato sulla quaterna su perfetto assist di Valente.

Bene così dunque, nonostante l'inizio un po' balbettante, i ragazzi non si sono mai scomposti.

Formazione: Dotta, Battiloro (Gabutto), Gregucci, Braggio, Morabito, Piana, Sosso (Avramo), D'Andria (Daniele), Valente (Merlo), De Bernardi (Dogliero), Zunino (Mighetti). A disposizione: Ranucci. Allenatore: Franco Allievi.

JUNIORES regionale
A.C. Canelli 1
Acqui U.S. 2

Va detto molto sportivamente che i padroni di casa avrebbero meritato quantomeno il pareggio contro una squadra abulica, a tratti svogliata. Gli spumantieri sono apparsi molto più tonici, aggressivi, e tolto un paio di occasioni non concretizzate da Facchino e Mollero ad inizio partita, le occasioni più pericolose sono state dei locali, che coronano il miglior gioco allo scadere della prima frazione con il gol del vantaggio.

Nella ripresa la musica non cambia, sono sempre gli azzurri a menare le danze con i bianchi che abbozzano qualche timida reazione sempre grazie a capitan Gioanola ancora una volta il migliore e colui che deciderà le sorti del match. Nella parte centrale della ripresa si erge a protagonista Gallisai con due strepitosi interventi salva-partita e da parte termale una sola palla gol con Mollero che esalta l'estremo locale.

Ma quando le cose sembravano compromesse, mister Allievi butta nella mischia tre dei suoi gioielli della formazione Allievi regionali, Sosso, Piana e Zunino che con la loro verve e la loro dinamicità smuovono dal torpore tutta la squadra.

Al primo dei cinque minuti di recupero da un calcio d'angolo guadagnato da Piana, Gioanola impatta una splendida "demi volee" di sinistro imprendibile, scaricando in rete tutta la tensione sin lì maturata. Il gol del pareggio è una mazzata per i locali che non hanno il tempo di riprendersi e sempre sull'asse Gioanola - Piana - Zunino arriva la conclusione in porta, parata con le mani da un difensore a portiere battuto, e ad una manciata di secondi dalla fine arriva il rigore che Mollero non può sbagliare per una vittoria finale che premia i bianchi solo per essere stati cinici e spietati quel tanto che serve nel calcio per portare a casa la vittoria.

Doverosi e sinceri complimenti ai canellesi per l'ottima prova offerta.

Formazione: Gallisai, Cossu, Morabito (Gregucci, Sosso), De Bernardi, Carosio, Ravera (Piana), Varona (Zunino), Gioanola, Facchino (Gabutto), Mollero, Antonucci. A disposizione: Dotta, Mamone. Allenatore: Franco Allievi.

Volley serie D femminile

Nel derby di Acqui la Yokohama stravince

Yokohama Valnegri Int 3
GS Arredofrigo Coldline 0
(25-20; 25-20; 25-21)

Acqui Terme. Tre a zero, senza attenuanti. Il derby di ritorno è della Yokohama Valnegri, che supera con una vittoria schiacciante le rivali cittadine del GS e costringe la squadra biancoblù a meditare sui perchè di un momento poco felice che rischia (a meno di una immediata inversione di tendenza) di trasformarsi in vera e propria crisi, proprio nei mesi cruciali per gli equilibri del campionato.

Tutto troppo semplice per le ragazze di Ceriotti, che dal canto loro hanno dato l'anima, interpretando il derby e la sua atmosfera come meglio non avrebbero potuto. È stato il derby della televisione (la partita è stata ripresa dalle telecamere di Piemontesat), del gran tifo in un Mombarone strapieno e tutto addobbato di biancorosso. Ma soprattutto è stato il derby dello Sporting, perchè il GS ha fatto poco per vincere ed è stato punito.

Ceriotti recupera Pernigotti (in campo con l'anulare fasciato) e chiede un sacrificio a Guidobono, che ha la spalla destra in condizioni decisamente precarie (si parla di una possibile operazione a fine stagione), e le due ragazze lo ripagano con una eccellente prestazione. Dall'altra parte, invece, Marenco ritrova Brondolo, ma viene tradito dal proverbiale spirito giessino, che per tradizione dovrebbe sorreggere la squadra nei momenti difficili e invece stavolta viene meno.

Parte bene l'Arredofrigo, che sale subito 6-3, ma Fuino inverte la tendenza e lo Sporting fa sei punti di fila, salendo 9-6 grazie a Francabandiera e costringendo Marenco a chiamare time out. Le cose però non migliorano e lo Sporting, attestato su cinque punti di vantaggio, li tiene fino a fine set, con il muro in grande evidenza. Emblema del set è il punto del 25-20, con la schiacciata della Brondolo che non riesce a superare la barriera di mani biancorosse.

Ci si attende una reazione del GS nel secondo set, che in effetti si gioca a lungo punto a punto. Fasi convulse, anche per colpa di un arbitraggio piuttosto scadente che per ben due volte fa rigiocare punti già assegnati, ma alla fine è ancora lo Sporting a trovare il ritmo prima e meglio delle avversarie. Come nel primo set: di nuovo 25-20.

Ancora una volta, Marenco prova a scuotere la squadra al cambio di campo, ma lo Sporting sembra inarrivabile: anche il terzo set ha poca storia, con equilibrio perdurante per i primi 21 punti (11-10), e quindi il break biancorosso (15-11), coi quattro punti di vantaggio tenuti fino alla fine: si chiude sul 25-21 e stavolta il girotondo per festeggiare, che all'andata aveva i colori biancoblù, porta quelli dello Sporting.

Dall'alto: lo Sporting esulta e saluta; il palazzetto di Mombarone strapieno.

HANNO DETTO. A fine gara, i due allenatori concordano sulla disamina tecnica. Marenco ammette che «*Loro hanno giocato meglio, noi abbiamo avuto molti problemi sui fondamentali tecnici: la palla tante volte ci scappava via. Ci hanno messo in difficoltà soprattuto a muro e poi sulla battuta che ci ha creato problemi in ricezione. Ora il momento non è facile...le nostre prospettive dipenderanno anche dai risultati altrui. Di certo in settimana dovremo parlarci su*».

Ceriotti, dal canto suo, conferma che «*Muro e attacco sono andati molto bene, ma soprattutto mi è piaciuto lo spirito delle ragazze: tutte quelle che sono andate in campo hanno dimostrato di avere la tensione giusta, e se fosse toccato a chi sedeva in panchina, sono certo che avrebbe giocato allo stesso modo. Forse ci ha stimolati anche il fatto che c'era da riscattare la gara di andata, fatto sta che abbiamo giocato bene sotto tutti i punti di vista, riuscendo anche a superare i nostri limiti, che sono soprattutto di concentrazione. Se giocassimo sempre così, potremmo davvero arrivare lontano*».

Più generale la disamina del presidente dello Sporting, Claudio Valnegri: «*Sono contento per il volley acquese, perchè lo spettacolo visto sugli spalti e il seguito avuto da questa partita dimostra che Acqui è una piazza che vale di più della D e merita più della D.... per il resto sono contentissimo di avere vinto: non eravamo i favoriti per questa partita, ma abbiamo saputo andare oltre i pronostici*».

Chiusura con le giocatrici. "Woman of the match" è sicuramente Valentina Guidobono, che porta sulla spalla i segni di un dolore che, probabilmente, è diventato suo fedele compagno, ma che nonostante tutto ha trascinato coi suoi 18 punti la sua intera squadra.

Traduce la sua grande gioia in poche parole: «*Grande partita, abbiamo riscattato l'andata e ci abbiamo messo il cuore. Se giochiamo sempre così, i playoff non ce li toglie nessuno*».

Amareggiata, invece Chiara Visconti, che ammette: «*Lo Sporting ha giocato meglio, e la Guidobono in particolare ha disputato una partita straordinaria. Noi forse potevamo fare di più... io ho dato tutto e so di non aver nulla da rimproverarmi, forse però non tutte possono dire lo stesso*».

Yokohama by Valnegri Int: Roso, Giordano, Guidobono, Francabandiera, Fuino, Pernigotti. Libero: Di Cianni. Utilizzata: Morino. Coach: Ceriotti.

Arredofrigo Coldline: Scarso, Pilotti, Ivaldi, Visconti, Brondolo, Colla. Libero: Pintore. Utilizzata: Lovisi. Coach: Marenco.

M.Pr

Classifiche del volley

Serie C femminile girone B: 4Valli Galilei 45; Pietro Micca 44; **Plastipol Ovada** 36; Asystel N.Links No 34; Mrg Borgomanero 31; Bellinzago 27; Gmc Spa Valsusa 24; Gs Splendor 23; Bigmat In V. Santena 21; Punto S. Virtus Bi 16; Green Volley Vc 13; G.S. Pavic 11; Smap Fres. Caselle 8; Nuncas Chieri 0.

***

Serie D femminile girone C: Pall. Galliate 44; Santi 4Rose Oleggio, **Yokohama Valnegri** 38; Ardor Casale, **Gs Acqui** 35; San Francesco al Campo 24; Sprint V. Candelo, Tomato F. Pozzolo 21; Ro-Carr Omegna 20; Vega O. Verbania 18; Fortitudo Occimiano 16; Eg V. Gattinara 12; 2D Venascavi Venaria 10; Aedes Asystel Novi 1.

Volley: Coppa Piemonte D Sporting-Centallo finale il 2 marzo

Acqui Terme. Si giocherà domenica 2 marzo, a Piossasco, la partita tra Sporting Yokohama Valnegri e Centallo, gara in cui sarà in palio la prima edizione della "Coppa Piemonte Serie D" di volley femminile. La sfida tra Yokohama e Piossasco inizierà alle 15,30.

Volley serie D

La Vitrum & Glass surclassa la capolista

Serie D femminile

Carcare. In un palazzetto dello sport, ribollente di tifo biancorosso, la Vitrum & Glass compie l'impresa ovvero batte nettamente l'ex capolista Imperia (3 set a 0) e può nuovamente guardare tutte le altre squadre "dall'alto in basso!" In una giornata dove il Loano, il Quiliano e l'Alassio perdono tutte al tie break, la V&G sfodera una prestazione superlativa ed agguanta la vetta della classifica.

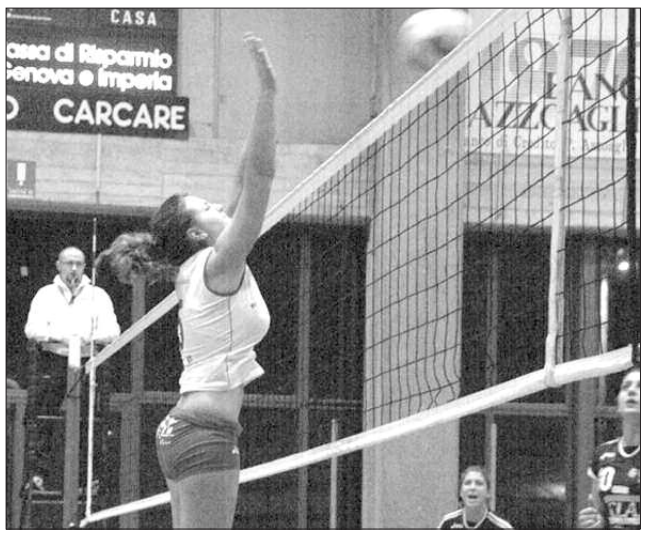
Gara molto bella ed intensa quella vista a Carcare ed una pallavolo da categoria superiore, che ha sicuramente deliziato tutto il pubblico presente. Onore alla Maurina Clas pesto di Imperia che ha combattuto gagliardamente, ma ha dovuto arrendersi alla supremazia di una V&G praticamente perfetta! Ironizza un tifoso ospite: «*..questa sera per la Maurina Clas è.. buio.. pesto..*».

Valle schiera la formazione titolare e sin dalle prime battute di gioco, le biancorosse impongono i loro schemi basati su servizi pungenti, che mettono sistematicamente in difficoltà la ricezione ospite. Notevole è l'intelligenza tattica e la velocità della Torresan, che spiazza sistematicamente il muro imperiese. Il match sembra quasi poco più di un allenamento per la V&G, che chiude il 1° set 25 a 17. Altra musica nella 2° frazione di gioco, con l'Imperia che reagisce rabbiosamente ed allunga 12 a 9. Un super muro di una stratosferica Chiara Briano, avvia la rimonta biancorossa, che culmina con la ennesima parallela di una efficacissima "Paoletta" Dagna, per il 25 a 20, che significa 2 set a 0. Nel 3° set ancora in evidenza Daniela Viglietti, che assieme alla Camerini, alla Gagliardo ed a una Tufano elegante quanto incisiva (stile molto simile all'opposto mancino del Cuneo, Lasko), affossano inizialmente le imperiesi. Un minimo calo di tensione biancorosso ed ecco la Maurina inanellare ben 10 punti consecutivi, che portano ad un 15 a 9 apparentemente irrecuperabile. Valle corre ai ripari e getta nella mischia Ivaldo e Testa, che danno la scossa alla V&G: contro break biancorosso ed esaltante 16 pari. Padrone di casa che mettono la freccia e scappano. Finale ancora per la V&G che chiude 25 a 23 con il pubblico in delirio!

Classifica 12° turno: pt 32 Zephir T, 31 Finale, 24 Cogoleto e C.Movimento, 22 Volley Cairo, 19, Pietra L., 16 Levante, 12 CUS G., 9 Lavagna, 7 Normac e G. VGP, 4 Igo G.

***

Cairo M.tte. Un Volley Cairo volitivo e concreto, liquida senza troppi problemi il Lavagna e porta a tre le vittorie consecutive dei valbormidesi. Il risultato di 3 set a 0 (25° 21, 25 a 21, 25 a 20), maturato in poco meno di una ora di gioco, è frutto di una gara accorta e ordinata dei gialloblu. Commenta soddisfatto il trainer cairese Crosio: "*..sono contento dei ragazzi poiché hanno commesso veramente pochi errori. Un plauso particolare a Paolo Bistolfi, Stefano Zerbo e a Daniele Barone… Il nostro obiettivo è quello di conquistare almeno la 3° posizione in classifica che può valere la promozione in serie C..*". Ambiente gialloblu dunque sereno; sabato prossimo 16 febbraio altra importante sfida casalinga contro il Pietra ligure (ore 20.30).



Un'azione di gioco.

Serie D maschile

Classifica al 12° turno: 26 pt Vitrum & Glass, 25 Loano, Imperia e Quiliano, 23 Albenga ed Alassio, 17 Cogoleto ed Alassio, 14 Diano Marina, 10 Pietra Ligure*, 8 Sanremo*, 0 Sampor (*una partita in meno).

Prossimo turno in trasferta a Diano Marina.

***

1ª Divisione maschile: ancora al palo dopo due turni la formazione del Volley Cairo, che incassa una sconfitta per 3 set a 0 in quel di Alassio.

1ª Divisione femminile: brutta sconfitta del Volley Cairo a Celle (0 set a 3). Per le gialloblu si fa sempre più vicino il baratro della retrocessione.

2ª Divisione femminile: buona prestazione della Mediteck Carcare che, nel 2° turno di campionato batte la Sampor per 3 set a 1 e viaggia a punteggio pieno. Dopo il 1° set perso inopinatamente 21 a 25, si avvia la riscossa biancorossa, che si concretizza nella vittoria dei successivi 3 set (25° 19, 25 a 22 e 25 a 14. Sfortunata prestazione invece per il Volley Cairo che viene sconfitto al tie break ad Albenga. Sotto di 2 set a 0, le ragazze di Betti hanno una orgogliosa reazione, raggiungono il pareggio ma poi si arrendono al 5° set (10 a 15).

U16 femminile: Il Volley Cairo conquista una importante vittoria esterna contro il VBC Savona (3 set a 1) ed aggancia a quota 10 la diretta rivale per il passaggio alla fase successiva (4° posizione). La Ditta Vico Carcare (già qualificata), incassa una sconfitta per 3 set a 1 contro la capolista Sampor.

U14 femminile: alla fine di un match combattuto ad alto livello la Euromedical Carcare deve cedere l'intera posta al Quiliano (1 set a 3). Dopo un inizia di campionato esaltante la promettente squadra biancorossa sta attraversando un momento di crisi.

Volley, le avversarie del week end

Arredofrigo, serve soltanto vincere

GS Arredofrigo Coldline - Tomato Farm Pozzolo. Tocca al sestetto di Ivano Marenco la sfida più importante tra quelle che il fine settimana riserva alle acquesi. Il confronto con la Tomato Farm Pozzolo, squadra che naviga in acque non troppo tranquille, ma che in settimana, con l'approdo in panchina del tecnico acquese Attilio Consorte, ha trovato la forza di battere S.Francesco al Campo e risalire la china. Sarà un fuoco di paglia o la reazione è destinata a durare? Se lo chiede anche Ivano Marenco: «*Psicologicamente non potrebbe esserci partita più complicata* - analizza il tecnico giessino - *noi col morale a terra, loro in ripresa. Di certo, nella mia squadra in questo momento non tutto sta funzionando bene... dovrò intervenire e prendere in mano il timone, perché se nel girone di andata la squadra poteva essere lasciata con le redini più allentate, credo che ora sia arrivato il momento di imprimere una sterzata decisa*».

***

Fortitudo Occimiano - Yokohama by Valnegri Int. Derby in vista, anche se tra quelli "minori", per lo Sporting di coach Ceriotti, impegnato sul terreno della Fortitudo Occimiano. Pronostico tutto per le acquesi, anche volendo considerare che la migliore giocatrice del team casalese (ovvero l'acquese 'Beba' Gatti) è attualmente in bacino di carenaggio. Le biancorosse dovranno soltanto cercare di non complicarsi la vita, e approfittare del calendario che offre, con le gare contro Occimiano e Venaria, l'occasione di mettere fieno in cascina.

***

Sugli altri campi. Un inedito excursus su altri campi solo per ricordare che domenica va in scena lo scontro diretto tra Galliate e Santi4Rose Oleggio, che potrebbe avere influssi positivi anche sulla classifica delle acquesi, specie se Oleggio (che sette giorni dopo affronta un'altra grande sfida contro l'Ardor Casale) dovesse finire col soccombere.

M.Pr

Volley GS Acqui giovanile

Under 16 ko a Casale bene mini e supermini

Il superminivolley maschile del GS Volley Acqui.

UNDER 16
Ardor Casale "A" 3
Pizzeria La Cuntrò 1

Prestazione piuttosto deludente, conclusa con una sconfitta evitabile, per l'Under 16 a Casale.

«*Abbiamo perso una partita che secondo me si poteva vincere*», afferma coach Visconti piuttosto contrariata. «*Quello che mi dà fastidio sono gli errori: abbiamo perso sbagliando esattamente le cose su cui stiamo lavorando da mesi. Spero che questo ko venga assorbito bene dal gruppo, per il quale si avvicinano momenti importanti nella stagione Under 14* (dove il GS è in gara con una squadra pressoché identica, ndr)».

U16 Pizzeria La Cuntrò: Guazzo, Ferrero, Torielli, S.Secci, Gilardi, Ratto. Libero: Gotta. Coach: Visconti.

***

UNDER 13
GS Pennyblack 3
Gavi Volley 2

Vittoria al tie-break per l'Under 13, ed è un successo che giustifica qualche rammarico, perché forse la squadra potuto ottenere di più dalla partita contro il Gavi Volley, compagine rispetto alla quale le acquesi sono sicuramente dotate di una superiore tecnica individuale.

«*Forse potevamo evitare il tie-break* - è l'analisi di coach Visconti - *abbiamo perso un punto. Però a 13 anni i cali di concentrazione sono fisiologici e spiegabili, e quindi quello che è successo rientra nell'ordine delle cose*».

Under 13 Pennyblack: Lanzavecchia, Secci, Ghignone, Picardi, Brusco, Manfrinetti, Ivaldi, Marinelli. Coach: Visconti

***

UNDER 14
Cinque in selezione

Cinque ragazze del GS Volley sono state convocate nella selezione Under 14 per il ritrovo avvenuto domenica 10 a Valenza: si tratta di Torielli, Ricci, Gotta, Canobbio e Guazzo.

UNDER 14 maschile
GS Pizzeria Alfieri

Buona prova per i ragazzi di Diana Cheosoiu, che pur uscendo sconfitti dal campo nella partita contro Novi A, si sono impegnati a fondo disputando nel complesso una buona prova.

Under 14 maschile Pizzeria Alfieri: Astorino, Boido, Ratto, Mancini, Zaccone, Vita. Coach: Cheosoiu

***

Mini e Superminivolley

Giornata ricca di soddisfazioni per i cuccioli di Diana

Il minivolley femminile del GS Volley Acqui.

Cheosoiu che nella tappa di domenica a Novi Ligure hanno dominato sia nel super che nel minivolley classificandosi con tre squadre nei primi dieci posti.

Bella la finale minivolley che ha visto vincitrice la squadra GS Acqui 1 composta da Ivaldi - Marinelli - Manfrinetti.

Nel superminivolley, invece, vince Acqui-4, squadra maschile composta da Astorino - Boido - Ratto - Mancini.

M.Pr

Volley Sporting giovanile

Under 16 e Under 14 vanno in "final four"

L'Under 13.

UNDER 14
Derthona Volley 2
Estr.Favelli-Ass.Tirrenia 3

Vittoria di misura per la Under 14 Estrattiva Favelli sul campo del Derthona, in una partita che, nei fatti, a causa anche di una certa involuzione nel gioco espresso e dei troppi errori gratuiti commessi dalle termali, si è rivelata più difficile e sofferta del previsto.

Sulla prestazione piuttosto opaca delle acquesi ha sicuramente influito la precaria situazione fisica di Cecilia Cresta, al rientro dopo una forte influenza. Sotto di 2 set a 1, lo Sporting è comunque riuscito a recuperare nel quarto set, allungando la partita fino al tie-break, vinto poi con relativa facilità.

La netta superiorità acquese negli ultimi due parziali, comunque, ribadisce la netta differenza tecnica fra le due squadre e obbliga le termali a riflettere su una prestazione opaca.

Acqui vince quindi per 3-2 (25-17; 22-25; 25-19; 19-25; 9-15) e con questo successo si aggiudica un posto per le "final four" provinciali.

U14 Estr.Favelli-Ass.Tirrenia: Bernengo, Calzato, Cresta, Pesce, Patti, Marengo, Torrielli, Morielli, A.Ivaldi, Grua. All.: Ceriotti.

***

UNDER 16
BancaPiemonte Casale 0
Makhymo-Nitida Acqui 3

Poco più che un allenamento, a Casale, per la Under 16. La Banca Piemonte si rivela infatti avversario modesto e per le ragazze acquesi la partita si mette immediatamente sui giusti binari. L'unica difficoltà, se così si può dire, è stata quella di mantenere elevata la concentrazione, evitando di prendere sottogamba le avversarie e con loro l'impegno di giornata. 25-6, 25-4 e 25-15 sono i punteggi dei tre set di quella che è stata una vittoria senza storia.

Sotto questo punto di vista le ragazze dello Sporting non hanno deluso, tenendo alto il proprio impegno fino all'ultimo punto. Con questa vittoria anche l'Under 16 entra nelle "Final Four" provinciali, realizzando l'obiettivo minimo posto a inizio anno dalla dirigenza.

Under 16 - Makhymo-Nitida: Boarin, Grillo, Cavanna, Corsico, Garbarino, Pettinati, Garino, De Alessandri. Coach: Ceriotti.

***

UNDER 13
Pall.Valenza 3
Valbormida-Virga Acqui 2

Si conclude purtroppo con una sconfitta per le acquesi un incontro bellissimo disputato da due squadre molto forti, che non a caso ha visto il risultato restare in bilico fino all'ultimo pallone giocato. 2 ore e mezza di gioco e parziali che la dicono lunga sull'equilibrio in campo (24-26; 26-24; 27-29; 25-20; 16-14) rendono l'idea di quella che è stata una gara entusiasmante, dove l'uscita dal campo delle atlete è stata salutata da un grande applauso tributato a tutte, vincenti e sconfitte, dallo sportivissimo pubblico di Valenza. Il volley giovanile dovrebbe essere così.

Under 13 - Valbormida Virga: Morielli, Grua, A.Ivaldi, Torrielli, Asinaro, Baradel, Grenna, Mirabelli, Muschiato.

***

MINIVOLLEY
Crescere Insieme Team

Il Mini e il Superminivolley fanno tappa a Novi, ma la trasferta dello Sporting Crescere Insieme Team risente soprattutto dell'influenza. Molte infatti le defezioni, che hanno costretto i dirigenti a portare con sé soltanto 11 giovani atlete, suddivise in tre squadre.

Per scelta societaria è stato dato spazio alle annate '98, '99 e 2000, risparmiando invece le atlete classe 97 per le quali presto partiranno i concentramenti under 12.

L'appuntamento è stato comunque un buon momento per vedere all'opera le nuove leve che si sono impegnate seguite da vicino da uno staff di allenatori composto da V. Guidobono, V. Ravera, A. Diotti, J. Corsico. Per tutte una utile esperienza da mettere da parte in vista del futuro.

Hanno giocato: Assennato, Battiloro, Boido, Bolfo, Cantini, Colla, De Angelis, Gallareto, Leoncini, Mirabelli, Moretti.

M.Pr

CSI: campionato di pallavolo mista

Quarta giornata di andata per il campionato di pallavolo mista. In settimana spiccava il big match fra Haka the Best ed il PGS Splendor, le capofila del torneo. Avvincente come da pronostico il match che ha visto prevalere di strettissima misura la PGS Splendor. Tre set a due per gli ospiti dopo una gara che ha registrato la differenza di un solo punto fatto tra le due compagini. Approfittando di questo scontro diretto, il Agila Castellazzo infligge al San Salvatore un tre a zero che appare ingiusto vista l'esigua differenza di punti nei parziali. Nulla da fare invece per gli Antenati nel terzo incontro della giornata, che li ha visti sconfitti per 3 a 0 contro gli Haka the Stars. Recupero tra Haka the Best e San Salvatore; martedì sera lo Splendor ha cercato la conferma contro l'altra squadra degli Haka (gli Stars). Fissato invece per mercoledì il big match fra Haka the Best e Agila Castellazzo, partita che deciderà chi avanzerà nella rincorsa allo Splendor. Giovedì infine il programma prevedeva l'incontro fra le due ultime della classe: gli Antenati e il San Salvatore.

Risultati della quarta giornata: Haka The Best - Splendor 2-3; Agila Castellazzo - San Salvatore 3-0; Haka The Stars - Antenati 3-0.

Classifica: Splendor 11; Agila Castellazzo 9; Haka The Best 7 (3 partite); Haka The Stars 4; San Salvatore 2 (3 partite); Antenati 0.

Il sesto turno di campionato prevede i seguenti incontri: giovedì ad Acqui Terme Gli Antenati - Haka the Best; sempre giovedì, ma ad Alessandria Haka the stars - San Salvatore; venerdì infine a Borgo San Martino l'incontro clou del campionato fra Splendor e Agila Castellazzo. Tutti gli incontri si giocheranno alle ore 21.30.

Rari Nantes Acqui Terme

Nuoto regionale a Torino e Trofeo Gallo a Tortona

Federica Abois

Benedetta Mollero

Acqui Terme. È stato un bel fine settimana, quello appena trascorso, per la Rari Nantes Acqui Terme che ha partecipato con i suoi atleti alle due manifestazioni natatorie che si sono svolte in Piemonte.

Sabato 9 febbraio, pomeriggio, le "ragazze" di Luca Chiarlo hanno disputato a Torino, nel "Campionato regionale", la gara dei 50 stile libero; ottimi i risultati ottenuti: medaglia d'argento per la "solita" Federica Abois che ha anche migliorato il tempo con 28"50 e bella gara anche per Camilla Tosi che ha migliorato rispetto al tempo ottenuto per l'iscrizione.

Domenica 10 febbraio, invece, gli Esordienti A di Federico Cartolano hanno partecipato al "Trofeo Gallo" che si è disputato nella piscina di Tortona, a cui hanno partecipato società di Piemonte, Liguria e Lombardia.

Anche in questa occasione si sono avuti ottimi risultati: Benedetta Mollero vince il bronzo nei 100 rana, ottenendo una prestazione di ottimo livello; mentre tutti gli altri nuotatori acquesi sono migliorati ed hanno ben figurato nelle prove di staffetta (novità per loro): Sabrina Minetti, Alberto Porta e Fabio Rinaldi.

La società Rari Nantes ora si sta preparando per i prossimi importanti appuntamenti: campionati italiani, categoria Ragazzi, di nuoto per salvamento; regionali di nuoto categoria Esordienti e la partecipazione di Federica Abois ai campionati italiani di nuoto nella gara dei 50 stile libero.

La Boccia Acqui

Trofeo "Immobiliare Monti" si giocano le semifinali

La Nicese è tra le semifinaliste.

Acqui Terme. La Boccia Acqui, Calamandrana Novagom, Boccia Savona e Nicese Sala, sono queste le quattro quadrette che hanno conquistato l'accesso alle semifinali del prestigioso trofeo "Immobiliare Monti", competizione storica nel panorama boccistico provinciale, che si disputa sui campi del bocciodromo coperto di via Cassarogna.

Il torneo, iniziato oltre un mese fa, ha visto ai nastri di partenza i migliori giocatori di categoria d.d. provenienti dal basso Piemonte e dalla Liguria di Ponente. Sedici le squadre che si sono affrontate nel classico appuntamento del lunedì sera sempre alla presenza di un folto pubblico.

Si è arrivati alla stretta finale: lunedì 18 febbraio, alle 21, sui due campi centrali inizieranno le semifinali; la finalissima si disputerà il 25 febbraio sempre alle 21. Nella fase di qualificazione strepitosa affermazione del quartetto di Savona (Mirko Marchelli, Bacino, Leoncino, Roveta) che ha surclassato gli avversari; hanno faticato di più la Novagom Calamandrana (De Nicolai, Lavinia, Serra, Domanda), La Boccia Acqui (G.Giardini, Zigarini, Ghiazza, Bellone) e la Nicese Sala (G.Accossato, A. Accossato, Garbero, Feraris). Sponsor della serata di qualificazione alle semifinali la Cantina Sociale di Mombaruzzo che ha messo in palio i suoi pregiati vini.

C'è grande attesa per la serata di lunedì quando si affronteranno le quattro finaliste e non mancherà il pubblico delle grandi occasione. Una serata dedicata alle bocce da non perdere, lo spettacolo è di grande livello.

w.g.

Pallapugno serie C1

Pro Spigno e Soms Bistagno campionato da protagonisti

Tra conferme, promozioni, rinunce e new entry la serie C1 di pallapugno tocca il record, almeno per gli anni Duemila, di presenze. Dodici le squadre al via, due in più della passata stagione, e soprattutto un campionato molto meglio spalmato rispetto alla serie A che si gioca in due sole province (Cuneo e Imperia).

La serie C1 si presenta ai nastri di partenza con tre formazioni della provincia di Alessandria: due in Val Bormida (Pro Spigno e Soms Bistagno) ed una nel casalese (Monferrina); poi il nutrito gruppo delle cuneesi mentre la provincia d'Imperia può contare sul Torre Paponi.

Le new entry sono la Monferrina di Vignale Monferrato, retrocessa al termine della passata stagione; la Pro Paschese ed il Rocchetta Belbo che hanno approfittato della rinuncia di Rialtese e Castellettese acquistandone i diritti; stessa cosa è successa in Liguria dove hanno rinunciato Tavole e San Leonardo il cui posto è stato acquistato dagli imperiesi del Torre Paponi Pietrabruna e dai cuneesi del Ricca.

La Caragliese, quale seconda nel campionato under 25 aveva diritto al posto, ma avendo già una squadra iscritta, lo ha ceduto alla Monticellese. Tra le novità c'è anche l'Albese, ma per un fatto meramente sportivo avendo vinto il campionato di C2.

Le conferme sono quelle delle due valbormidesi, la Pro Spigno e la Soms Bistagno, poi la Caragliese di Caraglio, la Maglianese di Magliano Alfieri e la Canalese di Canale

Diego Ferrero capitano della Pro Spigno.

che aveva vinto il campionato ma, avendo già una squadra in A, ha ceduto il titolo che è stato acquistato dal Bubbio.

Un campionato che presenta tante novità anche a livello di giocatori; molti giovani reduci dai campionati juniores che abbassano sensibilmente la media di un torneo che ha la metà delle squadre in grado di lottare per il salto di categoria mentre le altre dovranno cercare di evitare la retrocessione. Nella parte alta ci saranno sicuramente la Caragliese di Daniele Rivoira, lo scorso anno ad un passo da quella promozione che ha ottenuto il fratello gemello Simone; la Pro Paschese di Daniele Biscia che avrà come spalla il giovane e promettente Alessandro Gregorio, elemento nel mirino di squadre di categoria superiore; la Soms Bistagno che ha confermato il promettente Panero e gli ha affiancato un centrale d'esperienza come Luca Core per anni capitano nel Priero; altra squadra che ha le carte in regola per restare in alto è la Canalese di Mario Marchisio e Diego Montanaro, protagonista della passata stagione; un passo avanti lo fa anche la Pro Spigno che, al battitore più maturo del girone, Diego Ferrero, affianca l'esperto Luigino Molinari; nella prima fascia rientra anche la Maglianese che si affida ancora all'ex bistagnese Ghione ed ha sostituito il centrale El Kara Yera con Alberto Priero.

Più complicato il compito di squadre come la Monferrina di Vignale che ha messo in campo una quartetto con Boetti in battuta e Vada da centrale che arrivano direttamente dalla juniores e due terzini altrettanto giovani; la Monticellese conferma la quadretta che lo scorso ano ha disputato il campionato di serie C2 con Riccardo Rosso in battuta e Diego Marchisio da centrale.

Al Rocchetta Belbo approda una "vecchia" conoscenza dei tifosi acquesi e valbormidesi, quello Stefano Rizzolo che una decina di anni fa aveva vestito la maglia dell'ATPE e della Pro Spigno; l'Albese conferma la quadretta che ha vinto la C2 riproponendo Busca in battuta e Olocco da centrale, Boasso e Cibrario sulla linea dei terzini; A Ricca approda il giovane Rissolio che farà coppia con il ventenne centrale Mattia Boffa; il Torre Papone punta sul giovane ventenne Giovanni Olivieri in coppia con il pari età Davide Amoretti. **w.g.**

Podismo

Gara con ben 105 podisti nel parco di Villa Scati

Melazzo. 105 iscritti domenica 10 febbraio al cross che si è tenuto nello stupendo parco di Villa Scati al Quartino di Melazzo. Infatti, grazie alla rinnovata disponibilità offerta dalla famiglia Barbero si è svolta l'omonima gara podistica valida sia per il Trofeo della Comunità Montana Suol d'Aleramo che per la Challenge Acquese. In una mattinata molto fredda, sono stati i liguri a farla da padroni, sia in campo maschile che femminile.

La gara si è snodata in tre batteria, con la prima che si è disputata sulla distanza dei 4 km, raggruppando le donne ed i meno giovani. Il successo è andato a Fortunato Zecchin della Cartotecnica AL in 16'45" su Luigi Toselli dell'Acquirunners ed Arturo Colombino del Delta GE, mentre tra le femmine si è imposta Clara Rivera dell'Atl. Cairo, ben rimessasi dopo un brutto incidente, che in 16'50" ha regolato Chiara Parodi dell'ATA Il Germoglio e Susanna Scaramucci dell'Atl. Varazze.

Nella seconda batteria, tutta al maschile, trionfo astigiano con Rosario Ruggiero del Mezzaluna Villanova che in 18'06" ha preceduto Max Cantarelli della Brancaleone AT e Mario Mieres dell'Atl.

Gianluigi Brandone leader nella Challenge Acquese.

Varazze. Infine, nell'ultimo raggruppamento sempre sui 5 km, lo spagnolo del Città di GE, Unai Castrillejo, con un ottimo 16'33" ha battuto Luca Campanella del CUS GE e Corrado Ramorino dell'Atl. Varazze.

Purtroppo, un problema al cronometraggio ha falsato la possibilità di comparare i raggruppamenti e stilare classifiche generali da rimandare ai due concorsi in atto. Pertanto, si può rilevare solo il risultato dell'assoluta femminile del Trofeo della C.M. con l'identico piazzamento del cross in quanto prima gara dell'anno, mentre nelle categorie, nella H conduce la Rivera, e nella K la Scaramucci. Le categorie maschile del Trofeo della C.M. vedono condurre Castrillejo nella A, Paolo Bertaia della SAI AL nella B, Cantarelli nella C, Ruggiero nella D, Toselli nella E, Zecchin nella F e Pino Fiore dell'Acquirunners nella G. Nella Challenge Acquese invece resta al comando Gianluigi Brandone su Diego Scabbio dell'Atl. Novese ed Andrea Verna dell'ATA, mentre tra le donne è pari merito tra la Parodi e Tiziana Piccione della SAI.

Le categorie della Challenge vedono in testa nella A Brandone, nella B Antonello Parodi dell'ATA, nella C Giuseppe Torrielli dell'Acquirunners, nella D Maurizio Levo dell'Acquirunners, nella E Pino Faraci dell'Acquirunners, nella F Gianni Ivaldi dell'ATA e Fiore nella G, con la Parodi nella H e la Piccione nella K.

Il prossimo appuntamento podistico nell'Acquese è previsto per sabato 1 marzo con il cross di Mombarone, gara Fidal che sarà preceduta dalle categorie giovanili. **w.g.**

Pallapugno: corso per aspiranti arbitri

A partire dal 18 febbraio, l'Anap - l'associazione degli arbitri di pallapugno - organizza un corso per aspiranti arbitri; pertanto, tutti coloro che desiderano vestire la bella e gloriosa casacca di direttore di gara ne avranno ora la possibilità, potendo, inoltre, contare sulla grande competenza e disponibilità dei componenti del Direttivo dell'Anap. Per informazioni ed iscrizioni (il corso è assolutamente gratuito) telefonare a Viglione (328 7242611), Cerrato (347 5340112), Martinengo (329 8984662) o Drocco (338 4002825).

Appuntamenti con il podismo

6° Trofeo podistico Comunità Montana Suol d'Aleramo 2008
30 marzo - Cavatore: StraCavatore.
6 aprile - Cimaferle di Ponzone: 1° "Tra il Bric dei Gorrei".
20 aprile - Pareto: 3ª corsa tra i boschi di Orsaro.
27 aprile - Melazzo: 4° trofeo "Davide Canocchia e Andrea Garbero".
1° maggio - Ponti: 22ª Tra boschi e vigneti.
4 maggio - Montechiaro d'Acqui: 6ª Cursa del Castlan.

***

6° Challenge Acquese 2008
24 marzo - Strevi: 3ª "Camminata del merendino".
18 aprile - Acqui Terme: "Il miglio di corso Bagni".
2 maggio - Acqui Terme: 15ª StraAcqui.

La pallapugno su internet

È attivo on-line un nuovo portale sugli sport sferistici realizzato da Luca Giacobbe che è, con Federico Matta, curatore dell'annuario del "balon". Il sito www.losferisterio.it è diviso in sezioni per ogni disciplina sferistica, contiene una ricca documentazione fotografica e una sezione video con interviste ai protagonisti.

Domenica 17 febbraio

L'Artistica 2000 a Noceto debutta in Eurogym

Acqui Terme. Per "Artistica 2000" si avvicina il momento del debutto sulla scena europea. Domenica 17 febbraio, infatti, con la gara in programma a Noceto (Parma) si apre la stagione del trofeo "Eurogym", che porterà le ginnaste acquesi ad esibirsi anche al di fuori dei confini italiani.

L'emozione per il debutto è palpabile, mentre Raffaella Di Marco scandisce i nomi delle convocate. «*Parteciperemo con una squadra composta da sei ginnaste più una riserva. Le prescelte sono Giorgia Cirillo, Anita Chiesa, Federica Belletti, Anna Ladislao, Chiara Ferrari e Federica Parodi, mentre riserva sarà Lara Paruccini*». Le ragazze acquesi saranno in gara nella categoria "Tecnogym Junior", che le vedrà impegnate sia in gare ai singoli attrezzi sia in prove collettive.

La gara si svolgerà nel pomeriggio di domenica, mentre la mattinata sarà dedicata alle prove. «*Andiamo a Noceto per imparare e metterci alla prova*», spiegano da Artistica 2000, senza comunque porre limiti a quello che potrà essere l'esito della gara.

Intanto, parallelamente al lato agonistico, un risultato

Federica Ferraris, Federica Giglio, la responsabile PGS, Anita Chiesa e Giorgia Cirillo.

non meno importante per il futuro delle allieve dell'Artistica nel mondo della Ginnastica arriva da Lavagna, in provincia di Genova, dove quattro acquesi hanno ottenuto il diploma di giudici PGS. Si tratta di: Federica Giglio (ex atleta dell'Artistica 2000), Anita Chiesa, Federica Ferraris e Giorgia Cirillo.

Il diploma, ottenuto grazie ad un corso concluso con un esame alla presenza di un responsabile nazionale PGS, permetterà alle ragazze di intraprendere, una volta cessata l'attività di ginnaste, quella di giudici.

Nel frattempo, in qualche caso, sarà loro concesso di fare pratica giudicando alcune gare del Promozionale. Giorgia Cirillo, inoltre, sembra intenzionata a percorrere a fondo questa strada, e sta già studiando per ottenere l'abilitazione della Federazione Italiana. **M.Pr**

Orario dei treni - Stazione di Acqui Terme

In vigore dal 9 dicembre 2007

GIORNI FERIALI ARRIVI			GIORNI FERIALI PARTENZE			GIORNI FESTIVI ARRIVI		GIORNI FESTIVI PARTENZE	
ALESSANDRIA						**ALESSANDRIA**			
7.02	7.34	9.41	6.21	7.03	7.38	7.19	9.41	7.03	9.46
12.08	13.13	14.08	9.46	13.19	15.10	12.08	13.13	13.19	15.10
17.13[3]	18.14	20.06	15.43	18.20		16.40	18.14	17.27	19.50
						20.06			
SAVONA						**SAVONA**			
6.20	7.27[6]	9.44	6.00	7.04	7.59[5]	9.44	13.09	6.00	7.20
13.09	15.01	15.42	9.45	12.08	13.14	15.01	17.25	9.45	12.08
18.08	19.35	20.41[3]	14.09	17.14[3]	18.21[5]	19.35	19.48	13.14	16.41
			20.08					20.08	
GENOVA						**GENOVA**			
7.28	8.38	10.14	5.17	6.10	7.03	7.28	8.51	6.02	7.36[1]
11.37[3]	13.39	14.38	7.40	8.51[3-7]	10.25	10.23[2]	11.55	9.00	10.34[1]
15.40	17.05	18.15[3]	12.15	13.16	14.14	13.22[2]	14.58	12.03	13.34
19.05	19.43[3]	20.39	15.54	17.16	18.19	15.54	17.23	16.01	17.48[1]
						19.08	20.39[2]	19.17[1]	
ASTI						**ASTI**			
7.25	8.40	10.25[1-3]	5.15[1-3]	6.05	6.31	9.59	13.59	8.00	11.39
12.04	13.58	15.05	6.58[2-3]	7.39	8.52	15.56	17.56	14.07	16.11
16.04[4]	16.52[3]	17.56[4]	10.58[1-3]	13.15	14.11	19.54		18.01	
18.03[3]	19.31[3]	19.54[4]	16.11	17.18[3]	18.01[4]				
20.15[2-3]	21.17[3-A5]	21.44[1-3]	18.21[3]	19.50[3-A]					

NOTE: 1) Autobus F.S. **2)** Da e per Torino **3)** Si effettua nei giorni lavorativi escluso sabato. **4)** Si effettua il sabato. **5)** Fino a San Giuseppe di Cairo. **6)** Da San Giuseppe di Cairo. **7)** Fino a Genova P. Principe **8)** Da Genova P .Principe. **A)** Autoservizio sostitutivo

NOTE: 1) Fino a Genova P. Principe **2)** Da Genova P. Principe.

Informazioni orario tel. 892021

È iniziata la 2ª parte della rassegna

Pranzo in Langa "Castello di Bubbio"

Bubbio. Terzo appuntamento della 2ª parte, della 24ª rassegna "Pranzo in Langa", vetrina eno-gastronomica della cucina tipica della Langa Astigiana: a Bubbio. La fortunata manifestazione, della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" prevedeva un periodo autunnale, dal 12 ottobre al 25 novembre 2007, ed un periodo primaverile, dal 3 febbraio al 21 marzo 2008. Fu ideata dai compianti Mauro Ferro e da Giuseppe Bertonasco, allora vice presidente e presidente dell'Ente.

Domenica 24 febbraio, alle ore 13, al ristorante "Castello di Bubbio" (tel. 0144 8512123), in piazza Castello 1, a *Bubbio,* prezzo 30 euro (bevande incluse).

La rassegna è l'occasione migliore per conoscere i piatti e i vini della Langa Astigiana.

L'opuscolo contiene anche l'elenco delle strutture dove è possibile dormire, proprio per favorire il turista a sostare qualche giorno in più in queste plaghe che oltre all'enogastronomia presentano tante altre ottime occasioni per essere visitate, come i castelli (Monastero Bormida), le torri (Cassinasco, Rocchetta Palafea, San Giorgio Scarampi e Roccaverano), le pievi medioevali, i sentieri naturalistici (per trekking, mountain bike, passeggiate a cavallo o con gli asini) oppure, per gli appassionati, la possibilità di scattare foto di rara bellezza con i colori di vigneti e di zone boscate che sono quadri indimenticabili.

Per informazioni: Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" sede di roccaverano (ufficio turismo 0144 93244) oppure visitare il sito internet www.langastigiana.at.it.

La Comunità Montana augura buon appetito e buon divertimento. **G.S.**

Lions Club "Cortemilia & Valli"

A Palazzo Rabino "Bollito misto"

Cortemilia. Dopo Ivan Capelli, ex pilota di Formula 1, ultimo italiano alla guida di una Ferrari ed oggi commentatore per Rai Uno del campionato mondiale ospite d'onore del primo appuntamento del 2008 per il Lions Club "Cortemilia & Valli" e ora la volta di una serata particolare, simpatica, per i soci ed amici con il "Bollito misto di Carrù e musica dal vivo". La serata è stata programmata dal presidente Emanuela Canonica e dal sempre disponibile Carlo Troia, per sabato 16 febbraio, alle ore 20,30, nello splendido Palazzo Rabino, del socio Carlo Troia. E così a distanza di tre mesi, dopo "la cena della Griva", piatto tipico della tradizione langarola, preparato magistralmente in occasione della fiera di S. Caterina, da quel maestro macellaio che è Giuseppe Robino ora presenterà un piatto tipico della cucina di Langa il "Bollito misto di Carrù".

E per l'occasione il presidente Emanuela Canonica illustrerà ai soci i vari service programmati.

Nelle scorse settimane ha preso il via la 2ª edizione di "Cortemilia di zucchero", in collaborazione con gli Istituti Comprensivi di Cortemilia e Vesime. I disegni degli alunni delle elementari e medie vertono su temi come un cucciolo per amico ed un girotondo per tutti i bambini del mondo; i migliori saranno riprodotti su una serie speciale di bustine di zucchero dalla ditta nicese Figli di Pinin Pero. Nella foto due momenti particolarmente importanti della vita del Club: la consegna di "Pietra miliare", riconoscimento del Lions International, al socio Aldo Stenca, per gli oltre 25 anni di appartenenza al Lions Club, prima di Alba e quindi a Cortemilia di cui è stato promotore e la interessantissima serata con l'avv. Gian Carlo Bongioanni, presidente dell'Ordine degli avvocati di Alba. **G.S.**

Domenica 17 febbraio Pro Loco e Comune

A Merana "pentolaccia" festa per i bambini

Merana. Domenica 17 febbraio la Pro Loco e il Comune di Merana organizzano la tradizionale "Pentolaccia" per i bambini. La festa è nata per soddisfare le esigenze dei genitori che hanno piacere di far divertire anche i bimbi più piccoli, dal passo incerto, ma pieni di energia e disprezzo del pericolo. Ritrovo di genitori e bimbi nell'area della Pro Loco vicino alla parrocchiale di "San Nicolao", alle ore 14,30 per un pomeriggio di festa dedicato ai più piccoli che guidati dagli animatori potranno cimentarsi nella rottura delle pentolacce piene di coriandoli e sorprese, novità di quest'anno la presenza di Luca e i suoi… non vi diciamo cosa, lo scoprirete domenica. Se ci sarà bel tempo si farà anche un giro sul carro della "Scuola del Raviolo" vincitore del 4° premio al "Carnevalone Bistagnese", e poi un ricco buffet con i dolci della tradizione: bugie e frittelle, ma anche panini e focaccia.

La festa della pentolaccia avrà luogo con ogni tempo in quanto il locale è coperto, e a tutti i bimbi sarà dato un omaggio. Per informazioni: tel. 0144 99148.

Cartosiana che vive a Pareto

Carolina Cazzola ha compiuto 100 anni

Cartosio. Carolina Cazzola, vedova Milano, ha compiuto 100 anni lunedì 28 gennaio. Carolina, che tutti chiamano e conoscono per "Maina" ha tagliato il traguardo del secolo di vita nella "Residenza castello di Pareto", dove è ricoverata da dieci anni. "Maina" nata a Cartosio il 28 gennaio del 1908 e qui ha sempre vissuto, anche dopo la morte del marito Paolo Milano, nel 1966 e da dieci anni è nella casa di riposo di Pareto. "Maina" che si è dedicata per tutta la vita alla famiglia ed alla coltivazione della terra è ora accudita dai nipoti e dal fratello che rivolgono un particolare ringraziamento a Mirko e al gruppo di assistenti della residenza di Pareto, per l'attenzione e le amorevoli cure che prestano a "Maina". Cartosio è un paese di gente longeva, infatti nonna "Maina" non è l'unico centenaria, ma è in compagnia di altre tre persone ultracentenarie e di una che ha compiuto i 99 anni di età. A Carolina Cazzola giungano ancora tanti auguri dai cartosiani e dai lettori de L'Ancora e arrivederci al al prossimo compleanno al 28 gennaio del 2009, e saranno 101.

A Cortemilia per parlare del sodalizio

Confraternita nocciola e alunni primaria

Cortemilia. Mercoledì 30 gennaio, la Confraternita della Nocciola "Tonda Gentile di Langa" di Cortemilia, sodalizio eno-gastronomico, che si prefigge, come scopo principale, la valorizzazione e promozione della nocciola "Tonda e Gentile di Langa", ha fatto visita, accogliendo l'invito delle insegnati, alla scuola primaria di Cortemilia.

Il gran maestro Luigi Paleari ed alcuni confratelli hanno spiegato agli alunni che cos'è la Confraternita ed hanno offerto ai ragazzi, molto attenti ed interessati, nocciole zuccherate, preparate da quel gran maestro assaggiatore ed enogastronomo che è Antonio Patrone e confezioni di crema nocciola della Novi. Tanto interesse e curiosità, per i confratelli paludati.

Le prossime manifestazioni a cui la Confraternita presenzierà sarà sabato 1° marzo ad Imperia, invitata dai Cavalieri del Grappolo d'oro feudo di Imperia - Sanremo, con cui il sodalizio cortemiliese è gemellato, per la presentazione di prodotti della Valle Bormida (in particolare della polenta "8 file"), seguirà una cena preparata dai cuochi della Confraternita, presso la sede del Circolo Grappolo d'Oro.

Sabato 15 marzo a Vezza d'Alba raduno "Cantè i euv", la Confraternita è invitata a presentare i prodotti alla nocciola.

Domenica 30 marzo, al polentone di Bubbio, la Confraternita è stata invitata a partecipare alla sfilata storica che si svolgerà nell'ambito della festa del Polentone di Bubbio.

Il sodalizio accogliendo gli inviti delle altre confraternite aderenti alla FICE, domenica 30 marzo, alcuni soci andranno a Chiaverano (To), al 28° Convivio della Serra presso l'Antico Ordine dei Cavalieri della Grappa e del Tomino. E domenica 6 aprile a Casalvolone, dove la Confraternita del Gorgonzola organizza la Festa del Gorgonzola.

G.S.

Cortemilia migliora la cartellonistica

Cortemilia. Il Comune migliorerà la cartellonistica lungo le vie del centro. Saranno potenziate le indicazioni riguardanti gli edifici storici (castello, chiese, antichi portici) e le strutture pubbliche.

Antincendi boschivi

Bistagno. Campagna antincendi boschivi 2006. Se avvisti un incendio o anche un focolaio non indugiare! Chiama il: 1515 (Corpo Forestale dello Stato) o il 115 (Vigili del Fuoco), oppure i Volontari Antincendi Boschivi di Bistagno: 339 6252506 comunicando il luogo d'avvistamento!

A Vesime organizzata da Pro Loco e Comune

Fiera del cappone di Santa Lucia

Vesime. La "Fiera del Cappone di Santa Lucia" alla fine si è svolta ed ha riscontrato, come sempre, grande interesse di pubblico ed operatori del settore. Rinviata di una settimana a seguito della neve (dal 15 al 22 dicembre) organizza con grande attenzione dalla Pro Loco, è unitamente alla sagra della robiola, la manifestazione che meglio valorizza l'economia agricola del paese e della zona. La fiera è organizzata dalla Pro Loco in collaborazione con il comune di Vesime e si avvale del patrocinio di: Provincia di Asti, Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", Camera di Commercio Industria e Artigianato di Asti, Cassa di Risparmio di Asti, Federazione provinciale Coltivatori Diretti di Asti.

Durante la mostra che ha visto esposti un centinaio di capponi (senza rinvio sarebbe stati almeno il doppio) e altri animali da cortile, sono stati premiati i migliori.

È stato un giovane ed intraprendente agricoltore, Mirko Tealdo, dell'azienda agricola Gabriella Valli di Vesime, ad aggiudicarsi il 1° premio, dopo un attento e non semplice verdetto dell'apposita giuria. Al 2° posto, sempre per i capponi, Massimiliano Fogliati di Bubbio, quindi Antonio Santoro di Monastero Bormida e 4°, Venanzio Bosco di Villanova d'Asti, che ha ricevuto il riconoscimento anche per i conigli e per le galline. Altri attestati sono andati a Eldo Chiola di Vesime per i galli; Renzo Grasso di Monastero Bormida per i tacchini; Giacomo Sugliano di Vesime per le galline; Giancarlo Proglio di Vesime per i galletti, capponi e galline e Sandro Bodrito di Vesime per capponi e tacchini.

Per tutta la giornata i presenti hanno potuto girare tra numerose bancarelle di prodotti locali e di merce varia ed una visitare una interessantissima esposizione di macchinari agricoli di tutti i tipi.

L'A.I.B. ha distribuito cioccolata calda e vin brulè sin dal mattino e per le vie del paese il gruppo musicale "Calagiubela" di Casalcermelli ha animato la giornata.

Il cappone è un tipico piatto della cucina langarola nella ricorrenza del Natale. In queste fiere per la gente dei paesi, era il momento dei grandi acquisti e delle provviste per l'inverno ed il momento di quantificare il proprio lavoro vendendo i propri prodotti, specialmente avicoli.

L'allevamento di capponi, polli, galline, galli, tacchini, oche e faraone, al pari della vitivinicoltura, dell'allevamento bovino e ovicaprino e del settore caseario, è stato per decenni il sostentamento dell'economia agricola della nostra zona. Va visto come complementare rispetto alle altre voci, ma in grado, in momenti di crisi, di garantire la sopravvivenza economica delle piccole aziende agricole della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", nel quadro di quella produzione differenziata che assicura vie di fuga da impasse commerciali. In questa ottica va il progetto triennale 2005-2007 dell'ente montano che prevede la creazione di un logo-marchio che identifica il "Ruspante della Langa Astigiana"; azioni di garanzia e tracciabilità a difesa della genuinità e sanità del prodotto; sostegno alle aziende per adeguare gli allevamenti e la macellazione agli standars sanitari previsti dalla legge; aiuti per la costruzione di pollai che si inseriscano al meglio nell'ambiente; creazione di un consorzio di tutela che abbia ruolo di controllo, promuova attraverso specifici disciplinari l'allevamento all'aperto e ogm-free cioè senza l'uso di mangimi modificati geneticamente.

«Il progetto "Ruspante della Langa Astigiana", avviato a fine 2005 dalla Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", - spiega il presidente Sergio Primosig - parte da alcuni presupposti importanti: la necessità di continuare, sia pure in regime di recessione economica, di valorizzare e rilanciare le produzioni tipiche del territorio; l'importanza di favorire il presidio delle aree agricole attraverso l'incentivazione di iniziative agro-imprenditoriali originali, in grado di competere con altri canali commerciali e nello stesso tempo incontrare il gusto del pubblico e garantire reddito agli imprenditori agricoli. In questo senso si è realizzato il progetto "Ruspante della Langa Astigiana" che prende le mosse dalle tradizioni di allevamento avicolo nelle campagne della Valle Bormida astigiana». **G.S.**

Inaugurata la sede nei locali del Municipio

Ad Alice la Biblioteca civica

Alice Bel Colle. Il taglio del nastro da parte dell'assessore provinciale alla Cultura, Rita Rossa ha suggellato con tutti i crismi dell'ufficialità l'inaugurazione della nuova Biblioteca Civica di Alice Bel Colle, avvenuta nel tardo pomeriggio di venerdì 8 febbraio, alla presenza di numerose autorità.

Tanti applausi e tantissimi sorrisi hanno accompagnato l'evento, che ha segnato la conclusione delle opere di ristrutturazione e allestimento dei locali, durate circa un anno e mezzo. Per dare al paese la nuova biblioteca ci sono voluti tempo, fatica e anche investimenti importanti da parte dell'Amministrazione comunale: in tutto l'opera di ristrutturazione allestimento e arredo locali è costata 112.850 euro, dei quali 79.000 sono arrivati da un contributo della Regione, mentre ai restanti 33.850 si è provveduto con l'accensione di un mutuo. Si tratta però di soldi ben spesi: al di là del valore civico dell'edificio, infatti, occorre dire che gli abitanti di Alice hanno dato prova in questi ultimi mesi (quando la biblioteca, grazie all'opera di due persone volonterose e disponibili, Giampiero Lucchetta e Massimo Ghiazza, era già in funzione per quanto riguarda il servizio prestiti) di essere lettori attenti e assidui. Nel 2007 la biblioteca ha movimentato un totale di 476 libri, quasi 40 al mese. Gli iscritti, che nel 2007 erano pari all'8,83% della popolazione, sono ulteriormente saliti all'inizio del 2008, passando al 9,13%. «*Un buon segno* – secondo quanto affermato dal sindaco Aureliano Galeazzo nel suo discorso postinaugurale – *perchè il libro, più della televisione, più di internet, più delle conferenze e di ogni altro mezzo divulgativo di cultura, permette di pensare e di riflettere, di aprire la propria mente. Una frase stampata in un libro è a disposizione di chi la legge per un tempo indefinito: si può leggere, rileggere, ci si può pensare sopra e tornare a leggerla nuovamente dopo qualche tempo. La lettura è sinonimo di crescita culturale*». Sulla stessa linea anche il discorso, di altissimo livello, tenuto dall'assessore regionale alla Cultura, Gianni Oliva, che ha ricordato come il Piemonte sia la Regione che percentualmente investe più risorse nella cultura (3,7% del bilancio annuale): «*La cultura* – ha affermato Oliva durante la sua orazione – *è sinonimo di welfare: dove ci sono biblioteche, teatri, eventi, conferenze, la felicità della gente migliora; e proprio le piccole biblioteche, come questa di Alice Bel Colle sono l'ossatura su cui si regge il sistema culturale della nostra Regione: fatte le debite proporzioni, se i libri movimentati ad Alice fossero moltiplicati in proporzione con la popolazione, la biblioteca di Torino dovrebbe prestare mezzo milione di libri l'anno. Non credo proprio che in città si possa arrivare a queste cifre. Segno che in questi piccoli paesi, in queste aree del territorio la lettura e la cultura passano attraverso le biblioteche, che sono a tutti gli effetti dei veri centri culturali, da difendere e promuovere*».

Non soltanto Rita Rossa e Gianni Oliva: molte altre autorità hanno preso parte all'inaugurazione, sottolineando così l'importanza dell'evento. Erano presenti fra gli altri il presidente del Consiglio provinciale, Adriano Icardi, il sindaco di Cassine, nonché presidente della Comunità collinare, Roberto Gotta, il Questore di Alessandria, Mario Rosario Masini, i sindaci di Morsasco e Rivalta Bormida, e una folta rappresentanza della Civica Biblioteca di Acqui Terme, che intrattiene con quella di Alice proficui rapporti di collaborazione reciproca.

«*Questa biblioteca è un'occasione in più per dare valore al nostro paese e al nostro territorio*», ha concluso il sindaco Galeazzo. E non si può proprio dargli torto.

M.Pr

Casa di preghiera "Villa Tassara"

Montaldo di Spigno. Nella casa di preghiera Villa Tassa di Montaldo di Spigno (tel. 0144 91153) si svolgono incontri di preghiera del Rinnovamento Carismatico Cattolico, relatore padre Pietro Opreni.

La casa di preghiera è aperta per l'incontro di preghiera e formazione cristiana sulla linea della spiritualità vissuta dal Rinnovamento nello Spirito Santo solo alla domenica.

Gli incontri incominciano alle ore 15,30 e alle ore 17, celebrazione della messa.

A Grognardo Musso risponde a Viola

Amministratori comunali nessuna critica

Grognardo. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera di Leonardo Musso in risposta all'ex sindaco Viola, pubblicata sul n° 5 di domenica 10 febbraio, a pag. 29, dal titolo "A Grognardo altro che inerzia e incuria":

«Caro Walter, venerdì scorso, scorrendo L'Ancora fresca di stampa, leggendo con sorpresa il tuo articolo, sono rimasto sinceramente addolorato perché, vedi, quando scrissi alcune notizie circa il mio volumetto sull'antica "*Cumpania di Batì*", e parlai di incuria ed inerzia riferendomi alle radici religiose, storiche e culturali, pensavo solo alla Confraternita, al grande patrimonio appunto religioso, storico e culturale che essa rappresenta, e che purtroppo ha rischiato di andare completamente disperso.

Non era assolutamente mia intenzione rivolgere critiche né a passate né ad attuali amministrazioni comunali; del resto sai bene che, se qualche volta ho ritenuto di dover dire qualcosa al Sindaco del mio paese, mi sono sempre rivolto direttamente a lui, mai e poi mai tramite i giornali.

Ancor meno voleva rimproverare alcunché all'Associazione delle Vallate, alla cui nascita ho contribuito per quanto ho potuto ed alla quale ancora due mesi fa abbiamo chiesto collaborazione per organizzare un corso di tre sere sulla conservazione del patrimonio storico ed artistico, collaborazione che vogliamo continuare per un secondo ciclo di lezioni sullo stesso tema.

Hai ragione quando ricordi che molti hanno operato per la Confraternita e per l'Oratorio; in questi 18 mesi da che ci siamo ricostituiti abbiamo iniziato a dire grazie ad alcuni, come i quattro vecchi Confratelli iscritti da cinquanta anni, a don Succi ed a Ondina Succi. Sappiamo di dover dire ancora grazie ad altri, alcuni purtroppo non più fra noi, ma soprattutto ai tanti che in silenzio hanno contribuito in questi anni a mantenere l'Oratorio della Confraternita che dal 1605 è la nuova casa della Madonna Assunta, venerata a Grognardo come celeste Patrona da oltre 800 anni. So che fra queste vi è tua madre che ha passato tanta parte della sua vita porta a porta con l'Oratorio, quasi fosse un lembo della sua casa.

Per tutto questo, desidero confermarti qui pubblicamente che non era mia intenzione contestare i meriti o fare rimproveri a te o ad altro amministratore; se le mie parole possono aver assunto questo significato, chiedo venia per non essermi espresso chiaramente e compiutamente.

Per tutto questo, ti rinnovo l'invito ad aderire, come un tempo fecero i tuoi nonni Viola e Malaspina, alla Confraternita, certo che sarai un prezioso acquisto per capacità e determinazione.

Sinceramente e con affetto».

La Cotto dalla Commissione agricoltura

Trifulau, su contributi e orario raccolta

Roccaverano. Buone notizie per i "trifulau". Le annuncia la vicepresidente del Consiglio regionale, Mariangela Cotto (F.I.), a seguito della riunione della Commissione Agricoltura, dell'11 febbraio a palazzo Lascaris.

«Ho avuto – spiega Cotto – *rassicurazioni dall'assessore regionale su alcune questioni che nei giorni scorsi avevano suscitato preoccupazioni da parte delle associazioni. La prima riguarda l'impegno a non vietare la cerca notturna, diversamente dalla prima interpretazione del disegno di legge della Giunta, attualmente all'esame della Commissione. Secondo le precisazioni dell'assessore Sibille, l'orario di raccolta, dunque, non dovrebbe essere modificato e come tradizione, la raccolta dei tartufi sarà garantita ai trifulau nell'arco delle ventiquattro ore».*

Le cifre sul bilancio di previsione non saranno modificate. Pertanto sono confermate le risorse stanziate lo scorso anno e in questo modo saranno garantiti i contributi per l'incremento delle piante, per lo svolgimento di fiere e manifestazioni e per l'attuazione di programmi di tutela e valorizzazione dei tartufi.

«Risorse aggiuntive – conclude la Cotto – *sono previste invece per il piano regolatore dei Comuni in modo da individuare la cartografia delle zone tartufigene. In questo modo le richieste dei trifulau verrebbero soddisfatte».*

A Bistagno al teatro della Soms

"C'era una volta il giorno dopo"

Bistagno. Continua la stagione teatrale di Bistagno - promossa dalla locale SOMS, in collaborazione con Regione, Provincia, Comunità Montana "Suol d'Aleramo" e Municipio, con l'indispensabile apporto della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino - che giunge al suo quinto spettacolo.

L'appuntamento è per sabato 23 febbraio, alle ore 21.

In scena *C'era una volta il giorno dopo* di Enzo Buarné, con le musiche di Andrea Robbiano (e la collaborazione del M° Pestarino), con Buarné e Robbiano che calcheranno entrambi il palco in compagnia di Laura Gualtieri, Tiziana Boccaccio, Diego Azzi, Stefano Iacono, Gianni e Anna Toffoli, Raffaella Porotto.

Luci di Tobia Rossi, che ricordiamo è una delle "penne" eccellenti della compagnia, già ospite, ad Acqui, del *Sipario d'Inverno* due stagioni fa.

Strumenti sul web

Mai tanto Teatro come in quest'annata: Acqui, Bistagno, Ovada, Nizza, Canelli, Alessandria, Valenza...

Un sito "simpatico" - che abbiamo scoperto proprio questa settimana – si trova all'indirizzo *inventateatro.blogspot.com*, puntalissimo nell'indicare gli allestimenti "da vedere" e anche quelli da "non vedere".

Ampio il raggio (il nostro nord ovest) che coinvolge tanti spettacoli passati dinnanzi alle platee di casa, e accurati anche i giudizi che – sia detto sinceramente – non salvano né l'*Otello* acquese di Sabastiano Lo Monaco, né *L'indovina chi viene a cena* che ha inaugurato la stagione dell'Ariston.

Altre recensioni, di segno nettamente diverso, per l'*Otello* di Giordana (visto a Nizza) e per il *Riccardo III* di Ferrini (applaudito ad Acqui) e anche per questa operina che andiamo, qui di seguito, a presentare, e che è stata già applaudita in diverse rassegne, e anche quella settembrina di Castelceriolo (Al), al Macallè diretto da Laura Bombonato.

Cosa si racconta di...

Ancora una volta Pirandello sembra averci messo lo zampino. Ancora una volta un "personaggio in cerca d'autore". Anzi no: di una "vita propria". Un *topos* nella letteratura. Robot che prendon vita. Burattini che aspirano alla coscienza.

Ecco come la compagnia presenta la realizzazione.

Uno spettacolo circense, una fiaba ritmica, ma anche uno spettacolo di canzoni (tutte originali, scritte da Andrea Robbiano).

Il tutto attraverso un viaggio dialettico nel quale un burattino tenta di capire come si vive fuori dalla favola. A suo modo una ucronia. Con la vicenda che attraversa varie situazioni della vita che, viste da fuori, spesso stupiscono e svelano le loro contraddizioni.

Il "nuovo bimbo" si trova schiacciato dalle opinioni e dalle oppressioni di chi gli sta intorno; comprende la mancanza di moralità che c'è dietro l'economia che regge il nostro mondo commerciale; incontra il sapore di una fede che rivela spesso il suo ruolo di facciata, e che non ricorda in realtà i valori da riportare all'uomo; osserva, incantato e "incatenato" nei ritmi della vita, amori casuali che ti programmano un futuro logico; è testimone di orrori di cronaca alimentati dalle mani crudeli di giornalisti assetati di notizie clamorose.

Enzo Buarné

E ancora si ritrova imbrigliato nella costruzione dell'avere a discapito dell'essere, e viene catapultato in seguito nel gioco crudele della guerra, dove si ritrova, come in uno specchio, di fronte a un nemico uguale a se stesso, scoperta che lo distrugge e gli fa desiderare di diventare piccolo e non possedere nulla se non un posto dove essere protetto.

E quando, al tramonto della vita, si affaccia la figura della morte si staglia davanti ai suoi occhi il sorriso di una speranza che lo spinge a continuare ad amare questa folle giostra.

(Ecco una storia che, *mutatis mutandis*, non ricorda un po' *Matrix* dei fratelli Wachowski, con Keanu Reeves e Laurence Fishburne?).

Tutto questo succede tramite scene di movimento, parole, musica e ritmi che conducono il burattino in queste fasi della vita.

Certo, alla fine, è facile pensarlo: è il burattino diventa uomo, o – al contrario – è l'uomo che diventa burattino?

I protagonisti

Il Teatro del Rimbombo è nato ufficialmente nel 1990 attorno alle figure di Enzo Buarné e Laura Gualtieri e ad altri attori, quasi tutti usciti dall'Istituto d'Arte Drammatica di Alessandria diretta da Ennio Dollfus, prima, e Franco Ferrari poi. In quegli anni, grazie ad artisti di talento che dal nostro territorio cominciarono ad approdare a più importanti scenari, il teatro alessandrino apriva le proprie conoscenze a quello che avveniva nelle altre e più importanti scuole italiane.

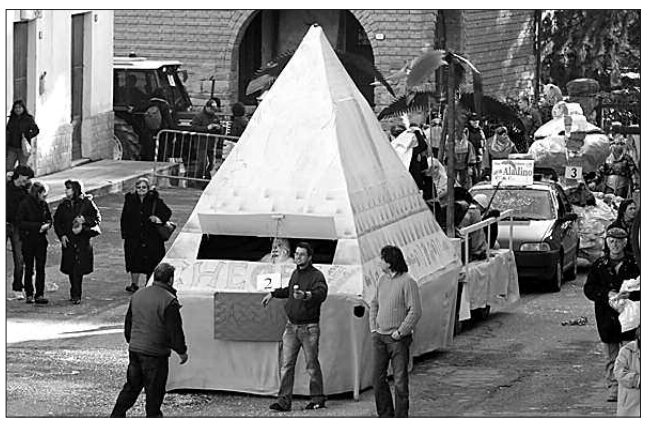
Il gruppo nasceva appunto come laboratorio nel quale ognuno insegnava agli altri ciò che stava imparando negli *stage* o nei corsi ai quali partecipava.

Questo portò presto ad avere abbastanza materiale per mettere in scena alcuni spettacoli, spesso adatti al teatro da camera. Visti gli spazi nel quale spesso si consumavano gli eventi in quegli anni, quasi tutte le compagnie costruivano allestimenti che si potessero realizzare sì, in teatro, ma anche nella saletta di un bar, dove era più facile ottenere repliche. Per quasi tutti gli anni Novanta, la compagnia ha lavorato nelle scuole di Acqui ed Ovada proponendo corsi e spettacoli. Oggi i punti di riferimento principali della compagnia, oltre i già citati Enzo Buarné e Laura Gualtieri, sono Andrea Robbiano e Tobia Rossi che con questa compagnia hanno già realizzato alcune importanti produzioni.

Info. Soms, Via Carlo Testa, tel. 0144 377163. Ingresso a 8 euro. **G.Sa**

Dalla Soms un plauso a tutti

Carnevalone bistagnese pubblico straordinario



Bistagno. È sempre il più grande, unico, il "Carnevalone Bistagnese", con tanta gente, carri allegorici numerosi gruppi mascherati e soprattutto tanti, tantissimi bambini e ragazzi, che con maschere, coriandoli e stelle filanti sono stati i veri protagonisti. Al termine di questa 3 giorni grande è la soddisfazione degli organizzatori, ad iniziare dal Soms, organizzatrice del grande carnevalone in collaborazione con il Comune e le Associazioni bistagnesi. Ecco altre foto del carnevalone. **G.S.**

Il ricordo di Delia Tedeschi da la Ca ed marmu

Cessole, quei mesi nascosti

Cessole. *Da Delia Tedeschi, che ringraziamo sentitamente, abbiamo ricevuto il testo, letto in paese il 3 febbraio, in occasione della attribuzione a Virginia Brandone della medaglia d'oro al merito civile. Un testo ricco e denso, sostanzialmente irriassumibile, e - proprio per questo promessoci - che è testimonianza, nella parola, dei mesi "nascosti" - dal novembre 1943 al giugno del 1944 - e vissuti, nella paura, a Cessole.*

E come anticipato nel numero scorso del nostro settimanale, diamo corso alla pubblicazione (in due puntate) di questo intervento, che con minime variazioni è stato pronunciato a Genova, e poi alla Fortezza del Priamar di Savona nel gennaio 2004, e poi ancora al Liceo di Alba il 19 febbraio 2005.

Passaggi di Memoria

Sono grata agli organizzatori di questo incontro che mi consentono di poter raccontare in prima persona gli eventi che relativi all'ultima guerra, che hanno visti protagonisti i miei familiari e me stessa, in quanto ritengo che la testimonianza diretta abbia su chi ascolta una presa particolare forse più di tante dissertazioni.

Racconterò le vicende che mi sono accadute così come mi sono state riferite dai miei cari, poiché di quegli anni terribili conservo qualche *flash* sfumato, data la tenera età in cui mi trovavo. Sono nata a Genova il 22 novembre 1940, in una famiglia di fede ebraica. Il nonno paterno era un medico famoso nella città, era un grande diagnosta. All'epoca, infatti, non erano ancora diffusi tutti gli accertamenti clinici di oggi, per cui le malattie si diagnosticavano con la visita e con l'auscultazione. Ancora oggi incontro persone parenti di familiari che egli aveva salvato con capacità ed anche con tanta disponibilità. Il mio papà era professore di *Diritto* alla facoltà di giurisprudenza ed esercitava la professione di avvocato. Entrambi erano stati radiati dagli albi professionali in seguito alla promulgazione delle leggi razziali, per cui non esercitavano più; mio padre era anche stato sospeso dall'insegnamento universitario.

La mia mamma era molto giovane, originaria di Asti dove aveva lasciato la sua famiglia per sposarsi a Genova.

Il nonno ed il papà erano personalità di spicco all'interno della comunità ebraica di Genova (al nonno è stata dedicata una lapide nell'atrio della sinagoga) per cui erano cercati dai tedeschi e dai fascisti. Nella primavera del 1943 decisero di trasferirsi ad Asti e quell'estate, come ogni estate avevamo trascorso le vacanze ad Andora (come facciamo ancora oggi) sulla riviera ligure.

L'8 settembre 1943, quando fu dichiarato l'armistizio con gli alleati dal maresciallo Badoglio e i tedeschi divennero nemici dell'Italia, la posizione degli ebrei divenne estremamente pericolosa. Poiché la situazione si faceva di giorno in giorno più rischiosa si tornò ad Asti il 14 settembre per poi decidere cosa fare. Per prima cosa andammo in una località chiamata Calosso dove ci aiutò a trovare un'abitazione un amico del mio nonno materno, il signor Ferro, che trovò anche la famiglia Caglio che accolse la mia bisnonna che aveva una gamba rotta e che la tenne con sé per tutta la durata della guerra. (anche al signor Caglio è stata conferita la medaglia di giusto). Lì vivemmo fino al 15 novembre 1943. Intanto i miei venivano a sapere che ad Asti i tedeschi avevano richiesto agli ebrei il pagamento di una forte somma di denaro (L.500.000) con l'impegno da parte loro che non avrebbero più perseguitato gli ebrei.

Tutta la famiglia contribuì, ma invano. Venimmo a sapere che il nonno ed il papà erano ricercati ad Asti, per cui la sistemazione di Calosso non appariva più tranquilla. Di quel periodo conservo un flash relativo ad una scossa di terremoto.

La casa in collina

Cercammo un altro rifugio che trovò per noi Virgilio Caglio. Egli aveva dei lontani parenti che vivevano in un rustico a Cessole, in provincia di Asti, ai quali si rivolse per chiedere loro se potevano ospitare degli sfollati. Il nome del capofamiglia era Emilio Ambrostolo, la moglie Virginia, avevano una bimba di due anni, Ortensia. Mia mamma mi raccontava che una sera di novembre scendemmo dalla corriera che ci aveva portato a Cessole, incontrammo Emilio che ci aspettava sorridente, si caricava sulle spalle le nostre valigie e attraverso un viottolo ci faceva strada su per la collina; passammo davanti alla grande chiesa arroccata sopra il paese e giungemmo finalmente alla sua casa. Era buio pesto, c'era la guerra, l'oscuramento, ma noi non abbiamo esitato a seguirlo perché, anche se non l'avevamo mai visto, ci aveva ispirato sin dal primo momento una grande fiducia.

Quando aprì la porta della cucina illuminata da una fioca

lampada ad acetilene vedemmo tutta la sua famiglia vegliare intenta a sfogliare la meliga intorno al fuoco, come si usava fare nelle campagne nelle lunghe sere di inverno. Entrammo in quel momento a far parte della loro famiglia.

Emilio, vedendo la mia mamma spaventata, non aveva creduto che fossimo semplici sfollati, e aveva detto: "giù la maschera, ditemi chi siete ed io vi aiuterò; male non fare, paure non avere".

Emilio sapeva chi eravamo e il pericolo che correvamo noi come Ebrei e loro ad aiutarci, pensava che poiché nessuno aveva fatto del male non si doveva avere paura e non sapeva che in quello stesso momento milioni di ebrei che pure non avevano fatto nulla di male, morivano nelle camere a gaz. Così, saputo quale era la vera situazione ci aveva sistemati nella cascina dei suoi suoceri Domenico e Luigia Brandone.

(a cura di **G.Sa** - *continua*)

Al via Castel Boglione, Incisa Scapaccino, Roccaverano, Vesime

Campionato provinciale di scopone

Dall'alto: la squadra di Castel Boglione; la squadra di Roccaverano; la squadra di Vesime

Vesime. Venerdì 8 febbraio ha preso il via la 1ª gara della 1ª fase del 12° «"Campionato provinciale di scopone a squadre" - torneo "Provincia di Asti" - trofeo "Cassa di Risparmio di Asti"».

Campionato riservato a formazioni rappresentanti paesi, Pro Loco, Circoli, Associazioni e Comitati Palio, che è organizzata da Albatros Comunicazione (piazza della Vittoria 7, Asti, tel. e fax 0141 352079; e-mail: albatroscom@libero.it) con la collaborazione dell'assessorato allo Sport della Provincia di Asti ed il patrocinio del Comune di Asti, e che si svilupperà da venerdì 8 febbraio a venerdì 4 aprile, serata in cui al Circolo "Aristide Nosenzo" è in programma la finale.

Trentatre squadre, suddivise in 8 gironi, che si sfideranno, anche quest'anno in contemporanea, in diverse sedi della provincia.

Cinque le serate della 1ª fase (dopo l'8, il 15, 19 per l'unico girone a cinque squadre, 22 e 29 febbraio) che "scremeranno" da 33 a 32 le formazioni ancora in corsa per il successo finale; gli "ottavi" sono previsti per il 7 marzo, mentre i "quarti" saranno disputati il 14 marzo. Le 8 squadre qualificate si ritroveranno venerdì 28 marzo (dopo la sosta pasquale) per le semifinali che apriranno la strada alle 4 finaliste per l'epilogo del 4 aprile al Circolo "A.Nosenzo" di via F.Corridoni ad Asti.

Sono 4 le formazioni della nostra zona che vi prendono parte: ***Incisa Scapaccino, Pro Loco Castel Boglione, Pro Loco Roccaverano*** *e* ***Vesime****.* Nel 2007, erano 5 le formazioni, quest'anno all'appello manca solo Nizza Monferrato.

Sono state incluse in 2 gironi: *girone "G",* Castel Boglione, Roccaverano e Vesime e nel *girone "H",* Incisa Scapaccino.

Decisamente positivo l'esordio delle prime 4 formazioni dello scorso anno con Circ. "A. Nosenzo" (36 punti), S.A.O. Carboneri (33), Com. Palio D.Bosco (30) e S.A.O. Portacomaro Stazione (42) che hanno vinto i rispettivi gironi del turno d'esordio. Portacomaro accreditato anche del miglior punteggio di squadra dell'intera serata.

A livello individuale miglior prestazione assoluta di Angelo Sorba del Com. Palio D.Bosco che ha messo insieme 269 punti e per la nostra zona Bartolomeo Bezzato di Incisa con 260 punti.

Questa la *classifica,* riportiamo i 2 gironi, dove compaiono le squadre della nostra zona, dopo la disputa della 1ª serata eliminatoria. *Girone "G":* Vesime, Pro Loco Castel Boglione, 30 punti; Pro Loco Roccaverano e Costigliole, 24. Miglior punteggio: Valerio Manera della Pro Loco Castel Boglione, con 252 punti. *Girone "H":* P.Loco Montegrosso e Belveglio, 33; Incisa Scapaccino, 27; A.S. "Il galletto" Boglietto 15. Migliori punteggi: Giannino Bozza di Montegrosso e Bartolomeo Bezzato di Incisa Scapaccino, con 260 punti.

Questi i componenti le squadre (6 giocatori), della nostra zona e i punteggi serata per serata: **Incisa Scapaccino**: Giolito Flavio, 120 punti; Terzolo Piero, 49; Rocca Aldo, 185; Moccagatta Domenico, 100; Conta Franco, 199; Bezzato Bartolomeo, 260. Totale squadra: 913 punti.

Pro Loco Castel Boglione: Berta Giampiero, 250; Bellati Teresio, 123; Bellora Gino, 38; Bensi Giancarlo, 124; Ramorino Giovanni, 183; Manera Valerio, 242. Totale squadra: 960 punti.

Pro Loco Roccaverano: Colla Piergianni, 118; Bogliolo Federico, 119; Ferrero Mario, 180; Villani Giovanni, 118; Ghione Franco, 181; Barbero Corrado, 118. Totale squadra: 834 punti.

Vesime: Abbate Alessandro, 112; Proglio Giancarlo, 241; Gozzellino Vittorio, 190; Carrero Piero, 240; Paroldo Ferruccio, 49; Bodrito Giuseppe, 124. Totale squadra: 956 punti.

Alla formazione 1ª classificata andranno il trofeo "Cassa di Risparmio" di Asti e 6 sterline d'oro mentre per le 2°, 3° e 4°, ci saranno trofei e 6 medaglie d'oro (per squadra) da 2 grammi. Sono inoltre previsti premi individuali (monete e medaglie in oro) per i 5 punteggi più alti per ciascun girone eliminatorio (sulla base di 40 squadre), unitamente a premi in natura che saranno assegnati nel corso della serata di gala che sabato 12 aprile al circolo "A.Nosenzo" che chiuderà ufficialmente la manifestazione.

Venerdì 15 febbraio, 2ª serata di gara, della 1ª fase, *si giocherà a: Roccaverano* (G) e Montegrosso (H).

G.S.

A Bubbio è deceduto Italo Bertonasco

Bubbio. Sabato 2 febbraio è mancato all'affetto dei suoi cari, all'età di 72 anni, Italo Bertonasco.

I familiari, commossi e riconoscenti per la dimostrazione d'affetto, ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore. La santa messa di trigesima sarà celebrata domenica 2 marzo, alle ore 11.15, nella parrocchiale "N.S. Assunta" di Bubbio.

Grazie a tutti coloro che vorranno unirsi nella preghiera.

A Visone ben tre ultracentenari

Maria Luigia Oddone ha compiuto 100 anni

Visone. Domenica 10 febbraio è stato un giorno felice per tutta la comunità visonese. Tutto il paese, infatti, si è unito idealmente negli auguri alla signora Maria Luigia Oddone, che ha compiuto cento anni.

Per festeggiare il centesimo compleanno della signora Oddone, è arrivata una visita molto speciale, quella del sindaco Marco Cazzuli, che si è congratulato con lei insieme al vicesindaco Caprifoglio e al parroco del paese Don Alberto Vignolo. Lucida e ospitale, Maria Luigia Oddone ha accolto i visitatori in compagnia delle proprie figlie e dei molti parenti che hanno voluto condividere con lei questo importantissimo traguardo.

Con il centesimo compleanno della signora Maria Luigia, la comunità visonese conta ora ben tre ultracentenari: gli altri due sono Giovanni Rabino (101 anni) e la signora Ottavia Cavanna, la decana del paese, con i suoi 104 anni: tre nonni meravigliosi che godono del rispetto e della stima dell'intera comunità visonese.

M.Pr

Dal servizio di sorveglianza epidemiologica

L'influenza è al massimo

Vesime. Grazie alla cortesia del dott. Silvano Gallo, medico condotto in Vesime, siamo in grado di divulgare alcuni dati di indubbio interesse che si riferiscono alla sindrome influenzale.

Dati che, nonostante le massicce campagne di prevenzione, mantengono vivo tutto il loro interesse.

Come si legge sui documenti digitali del portale *Influnet - Rete italiana Sorveglianza Influenza,* che si riferiscono ai riscontri epidemiologici della stagione influenzale 2007/2008, durante la quinta settimana del nuovo anno le elaborazioni - che hanno attinto ai dati che 684 medici sentinella hanno inviato circa la frequenza di sindromi influenzali tra i propri assistiti - hanno fornito i risultati che seguono.

Il valore dell'incidenza totale è pari a 6,82 casi per 1000 assistiti, che incrementa sensibilmente i dati delle prime settimane 2008 (4,56 della prima, ma poi 6,02 alla seconda, poi 6,54 e 6,76; in dicembre si oscillava tra una incidenza compresa tra 0,90 e 2,90).

Nella fascia di età 0-4 anni, ovviamente la più sensibile, nella settimana dal 28 gennaio al 3 febbraio) l'incidenza è stata pari a 20,86 casi per mille assistiti, nella fascia di età 5-14 anni l'incidenza è pari a 17,01, nella fascia 15-64 anni si attesta al 5,25 e tra gli individui di età pari a 65 anni e oltre, a 2,10 casi per mille assistiti.

Dunque, si è raggiunto, ragionevole pensarlo, della sindrome il picco più alto, che cade - non a caso - proprio nel mese di febbraio.

Il tempo non solo del Carnevale e poi della Quaresima, ma anche delle febbri.

Come funziona Influnet

Dunque anche un "sistema medico digitale" veglia, instancabile, tra le nostre colline. Si tratta de INFLUNET, la sorveglianza sentinella dell'influenza, un progetto coordinato dal Ministero della Salute in collaborazione con l'Istituto Superiore di Sanità (ISS), il Centro Interuniversitario per la Ricerca sull'Influenza (CIRI), gli Assessorati Regionali alla Sanità, i medici di medicina generale e i pediatri di libera scelta e i laboratori universitari di riferimento.

Il sistema si articola in due reti una coordinata dall'ISS, l'altra dal CIRI: i medici e i pediatri sentinella delle regioni Basilicata, Campania, Emilia Romagna, Lazio, Marche, Molise, Piemonte, Sardegna, Valle d'Aosta, Veneto, Provincia autonoma di Trento e Provincia autonoma di Bolzano inviano i dati relativi ai casi di influenza osservati tra i loro assistiti all'ISS.

I medici e i pediatri di Abruzzo, Calabria, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Lombardia, Puglia, Sicilia, Toscana e Umbria li inviano invece al CIRI. L'ISS svolge un ruolo di coordinamento tecnico-scientifico a livello nazionale in quanto aggrega settimanalmente i dati raccolti dalle due diverse fonti, li analizza e invia i risultati nazionali al Ministero della Salute.

Per la sorveglianza epidemiologica, in particolare, il gruppo di coordinamento nazionale dell'ISS ha sede presso il Reparto Malattie Infettive del Centro Nazionale di Epidemiologia, Sorveglianza e Promozione della Salute (CNESPS).

L'obiettivo è descrivere i casi di influenza, verificare l'incidenza settimanale della sindrome influenzale durante la stagione invernale, in modo da stimare durata e intensità dell'epidemia.

G.Sa

Proseguono presso la Soms

A Rivalta incontri tra scuola e "salone"

Rivalta Bormida. Proseguono a Rivalta Bormida gli incontri presso la Soms, tra gli alunni dell'Istituto Comprensivo di Rivalta Bormida e gli anziani rivaltesi. Giovedì 7 febbraio si è svolto il secondo incontro e stavolta è toccato agli alunni delle classi 4ª e 5ª primaria recarsi al Salone, accompagnati dalle loro insegnanti, Lorenza Pietrasanta e Roberta Pellini.

Armati di carta e penna i giovani studenti hanno proposto una vera e propria intervista ad i nonni presenti. I ragazzi, spontaneamente, si sono divisi in piccoli gruppi, ognuno dei quali ha avuto "a disposizione" un nonno con i suoi ricordi, la sua storia e la saggezza di chi è venuto prima di noi quando i tempi erano ben diversi.

Dopo aver raccolto più informazioni possibili, a conclusione dell'intervista ai ragazzi è stato proposto di giocare "a fare i grandi" eleggendo fra loro un presidente ed un segretario e stilando un verbale come viene fatto nelle riunioni degli adulti. Anche in questo caso si è trattato di un'esperienza istruttiva ed interessante che è destinata ad avere un seguito.

Un grazie da parte degli studenti e degli alunni «*alla presidente Franca Pastorino e a tutti i nonni che ci hanno dedicato un po' del loro tempo*».

M.Pr

Sabato 16 febbraio in municipio

Cortemilia convocato consiglio comunale

Cortemilia. Il sindaco Aldo Bruna ha convocato per sabato 16 febbraio, alle ore 10.30, presso la sala consiliare del Municipio, il Consiglio comunale per trattare e approvare 12 punti iscritti all'ordine del giorno.

Questi i punti all'Odg: *1º,* Comunicazioni del sindaco; *2º,* interrogazioni ed interpellanze dei signori consiglieri comunali; *3º,* rendiconto di gestione, anno 2007, approvazione; *4º,* approvazione schema di convenzione per la gestione dei terreni ed attività varie della cascina Monte Oliveto, tra il Comune di Cortemilia e la ditta Marco Gatti di Cortemilia; *5º,* convenzione tra la Comunità Montana "Langa delle Valli Bormida Uzzone e Belbo" e il Comune di Cortemilia per la cattura, custodia e mantenimento dei cani randagi, approvazione; *6º,* convenzione tra la Comunità Montana Langa delle Valli e il Comune di Cortemilia per i servizi turistici e culturali; *7º,* convenzione tra la Comunità Montana Langa delle Valli e il Comune di Cortemilia per i servizi tecnici e catastali, approvazione; *8º,* convenzione tra la Comunità Montana Langa delle Valli e il Comune di Cortemilia per i servizi relativi all'informatizzazione e alle infrastrutture di rete degli enti associati, approvazione; *9º,* convenzione tra la Comunità Montana Langa delle Valli e il Comune di Cortemilia per le politiche giovanili ed attività socio-ricreativi per anziani, approvazione; *10º,* convenzione tra la Comunità Montana Langa delle Valli e il Comune di Cortemilia per la protezione civile, approvazione; *11º,* convenzione tra la Comunità Montana Langa e il Comune di Cortemilia per lo sportello unico delle attività produttive, approvazione; *12º,* convenzione tra la Comunità Montana Langa delle Valli e il Comune di Cortemilia per la manutenzione viaria, pulizia strade e segnaletica stradale, approvazione.

I bambini al carnevalone bistagnese

Merana e il carro "scuola del raviolo"

Merana. La "Scuola del Raviolo", era il titolo del carro realizzato da Merana per il "Carnevalone Bistagnese" del 5 febbraio.

L'allegra scolaresca composta dai bambini meranesi, vestiti da piccoli chef con camice e cappello, impara a fare i ravioli del "plin"; la maestra Cristina li accompagna in questa avventura che li vedrà premiati con la somma di 300 euro (4º carro classificatosi dei 13 in lizza).

Ai bambini di Merana le attenzioni di genitori, nonni e amici non mancano di certo, si ritrovano al parco giochi accanto alla chiesa e ogni occasione è buona per far festa.

Nel mese di novembre, in occasione della festa di Halloween le mascherine al grido di "dolcetto scherzetto" avevano scorazzato per le vie del paese, mascherarsi è divertente, e allora ecco che nelle buie giornate invernali prende forma l'idea di realizzare un carro per il Carnevalone e tra tante idee si decide per la "Scuola del Raviolo".

Merana è conosciuta per i suoi squisiti ravioli fatti a mano e continuare la tradizione è importante, questi piccoli cuochi di oggi fanno ben sperare per il futuro…

G.S.

A Bubbio c'è il mercatino biologico

Bubbio. L'Amministrazione comunale in collaborazione con la Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" organizza, la terza domenica del mese, il mercatino biologico, dalle ore 8 alle 12.30.

Appuntamento quindi per domenica 17 febbraio, nella piazza di fronte al Municipio. Per informazioni: Municipio di Bubbio (tel. 0144 8114, oppure 347 0632366).

Bubbio a soli 10 chilometri da Canelli e 15, da Acqui Terme e Cortemilia, tutti i mesi offre la possibilità di fare la spesa biologica direttamente dal produttore. Prossimi appuntamenti: domenica 16 marzo.

Regala la vita… dona il tuo sangue

Cassine. *"Regala la vita... dona il tuo sangue"* è la campagna di adesione al Gruppo dei Donatori di Sangue della Croce Rossa di Cassine (comprende i comuni di Cassine, Castelnuovo Bormida, Sezzadio, Gamalero) del sottocomitato di Acqui Terme. Per informazioni e adesioni al Gruppo potete venire tutti i sabato pomeriggio dalle ore 17 alle ore 19 presso la nostra sede di via Alessandria, 59 a Cassine.

Domenica 17 febbraio con la Pro loco

Al Fontanino di Grognardo festa della pentolaccia

Grognardo. Nelle prime settimane della Quaresima, quando il risveglio della natura si cominciava a sentire, un tempo si celebrava una festa, di chiare origini pagane, per il nuovo che nasceva.

Le vecchie pentole, rotte o sbrecciate, insieme a quanto vi era di inutilizzabile, veniva spezzato e gettato via, gettando simbolicamente via quanto di brutto si era vissuto.

Col tempo questa festa è diventata un'allegra gioco dei bambini; per svolgerlo si prendevano delle vecchie pentole, chiamate appunto pentolacce, che si riempivano con caramelle o castagne o noci, ma anche scherzosamente, per divertire gli spettatori, con uova o farina o acqua. Si appendevano le pentolacce ad una fune ed il giocatore veniva bendato, munito di un bastone e accompagnato sotto; doveva cercare allora di rompere le pentolacce e aveva a disposizione solo tre tentativi.

Domenica 17 febbraio la Pro Loco di Grognardo organizza nel Parco del Fontanino la Festa della Pentolaccia 2008 per tutti i bambini e ragazzi che vorranno venire ed in particolare per i nostri amici diversamente abili di tutto l'acquese.

La festa avrà inizio alle ore 12 con un allegro incontro conviviale, se qualcuno volesse parteciparvi prenoti allo 0144 762127; poi alle ore 14 avrà inizio la festa vera e propria, con la rottura delle pentolacce ripiene di dolci e piccoli doni ed in conclusione a tutti i ragazzi la Pro Loco offrirà castagne arrostite e fumante cioccolata.

L'invito per tutti i ragazzi è di venire con la maschera del carnevale, per un'allegro pomeriggio, ed alla maschera più originale un bel premio.

Organizzato da azione cattolica dei castelli

A Montaldo incontro interparrocchiale

Montaldo Bormida. Ci scrive Monica Cavino: Si è svolto nei locali dell'asilo "Schiavina" di Montaldo Bormida l'incontro interparrocchiale di Quaresima organizzato da Azione Cattolica dei Castelli (e non chiamateci più dei bricchi perché le nostre colline sono belle e si possono considerare tutt'altro che bricchi)).

L'argomento è stato "il ruolo dei laici nella Chiesa" ed è stato trattato da don Paolo Parodi.

La partecipazione è stata interessante sia a livello numerico (anche di ragazzi) che a livello di interazione creando un clima di dialogo, collaborazione e simpatia tra i rappresentanti dei tre paesi interessati (Carpeneto, Montaldo Bornida e Rocca Grimalda).

Al termine è stata celebrata da don Mario Gaggino la messa nella cappelletta dell'asilo.

Un particolare ringraziamento è doveroso a don Paolo Parodi che nonostante i numerosi incarichi diocesani trova sempre tempo per noi, ormai abituati alla sua presenza costante, attenta e mai invadente apprezzata da tutti i parrocchiani, soprattutto i giovani: ancora una volta le sue parole sono state un valido spunto di riflessione e un momento di approfondimento».

A Cassine Travo, Baldi, Mantelli chiedono

Sicurezza stradale la nuova Dc attacca

Cassine. A qualche mese di distanza dall'ultima esternazione, a Cassine la Nuova DC per le Autonomie torna alla carica per chiedere miglioramenti alla sicurezza stradale.

La formazione centrista, che in Comune siede sui banchi dell'opposizione, rappresentata da Giorgio Travo e Gianfranco Baldi, e ha in Piero Mantelli il proprio coordinatore, prende la parola per rivolgere le proprie osservazioni e critiche sia al Comune che alla Provincia.

«*Cominciamo col dire che il nostro gruppo ritiene quello della sicurezza stradale un problema grave in tutto l'Acquese* - esordisce Travo - *ma a Cassine ci sembra che i problemi siano particolarmente evidenti e dunque andrebbero affrontati in maniera prioritaria rispetto ad altri provvedimenti*».

Il discorso di Travo parte dal particolare per arrivare al generale. «*Non scopro certo io che l'attraversamento dell'abitato di Cassine è problematico e, talvolta, pericoloso, ma sul territorio comunale i pericoli sono anche altri, a cominciare dalla cosiddetta "Curva di Carlinèt". In generale, comunque, il problema è l'eccessiva velocità con cui le auto arrivano in paese. Per ovviare a questo problema il Comune, nel luglio dell'anno scorso, aveva proposto l'installazione di un semaforo a modello "rosso stop" all'incrocio tra corso Colombo e corso Garibaldi, con il duplice scopo di regolare un incrocio pericoloso, teatro in passato di molti incidenti, anche mortali, e di indurre al rispetto dei limiti di velocità le auto transitanti in paese. A questo provvedimento la Nuova DC per le autonomie si è opposta fieramente, poichè temevamo che il semaforo in questione, offerto in gestione a una ditta esterna, diventasse semplicemente un'altra fonte di gabelle e un altro modo per tartassare i cittadini dopo l'autovelox brilantemente posizionato dalla Provincia sul rettilineo di Gavonata. Sostanzialmente, mi sento di dire che quanto avvenuto in altre parti d'Italia, dove i semafori rosso-stop, tarati con un "giallo" troppo breve, hanno dato origine a vere e proprie multe-truffa, annullate poi dalla magistratura, ci ha dato pienamente ragione*».

Piero Mantelli completa il ragionamento del compagno di schieramento, e aggiunge: «*Occorre anche ricordare che il nostro "no", all'epoca, non fu comunque pregiudiziale. Anzi, in Consiglio la Nuova DC si dichiarò disponibile a valutare l'ipotesi del rosso-stop purchè inserita in un piano più organico di messa in sicurezza del paese. All'epoca il discorso fu rinviato al Consiglio seguente per dare tempo agli amministratori di ideare soluzioni alternative. Ora però il tempo che è trascorso comincia a sembrarci un po' troppo... che fine ha fatto quel piano organico che il sindaco Gotta ci aveva promesso?*»

Travo sposta ora il discorso su un piano più generale: «*La ex statale è piena di buche: mi pare evidente che la Provincia non sta facendo molto per tenerla in condizioni accettabili, né per migliorare la sicurezza di Cassine. E in questo scenario non ci pare, purtroppo, che il nostro Comune si stia muovendo per spingere la Provincia a cambiare il proprio comportamento. In un modo o nell'altro, nessuno ci ha ancora mostrato progetti alternativi al rosso-stop, e a nostro avviso la situazione è in fase di stallo da troppo tempo*».

Quindi un'ultima stoccata, rivolta in questo caso alla Provincia: «*Hanno speso 50 milioni per la variante di Strevi.... Al di là del fatto che 50 milioni per 5 chilometri di strada mi sembrano una cifra piuttosto elevata, non so quanto sia opportuno impegnarsi così tanto se poi alla prima nevicata l'asfalto nel resto della ex SS 30 si riempie di voragini e se quando la temperatura va sotto zero non si butta il sale: quello che è avvenuto la scorsa settimana sulle strade della Provincia è qualcosa di incredibile. Noi chiediamo attenzione per tutte le strade. E magari già adesso, senza aspettare altro tempo per fare poi, chiaramente per pura coincidenza, i lavori proprio qualche mese prima delle prossime elezioni Provinciali...*»

Terminate le lagnanze a proposito della viabilità, Travo dedica un pensiero anche all'organizzazione del servizio integrato di Polizia Urbana della Comunità collinare. «*Ecco un'altro provvedimento che secondo noi deve essere profondamente rivisto. Non dubitiamo delle buone intenzioni di chi aveva deciso di mettere in comune i vigili fra tutti i paesi della Comunità collinare, ma come cassinesi dobbiamo dire che a noi sono toccati solo gli svantaggi. Ci piacerebbe proprio vedere qualche vigile in servizio a Cassine, dove invece la Polizia Urbana compare solo il sabato, in coincidenza con il giorno di mercato, oppure il giorno della festa Medievale. Non ricordo di aver mai visto un servizio urbano espletato a Cassine da un vigile esterno, mentre i "nostri" vigili sono sempre impegnati altrove: se il servizio deve effettivamente essere qualcosa di collegiale, allora Cassine ha diritto a una certa reciprocità*».

M.Pr

Pareto, interruzione strada provinciale 216 "di Miogliola"

Pareto. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato il divieto di circolazione di tutti i veicoli lungo la strada provinciale n. 216 "di Miogliola", dal km 1+150 al km 1+250, all'incrocio con la ex strada statale n. 334 "del Sassello" e la località Miogliola, nel Comune di Pareto, dalle 8.30 alle 17.30, del 15 febbraio, per consentire il recupero di un veicolo incidentato.

Durante l'interruzione, il traffico veicolare verrà dirottato sulla viabilità statale e provinciale collegante, Sassello, Pontinvrea, Mioglia sino a Miogliola, località in Comune di Pareto.

La ditta "Autoparco Cassarogna" di Acqui Terme, esecutrice dei lavori, provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Un 2008 con tanti appuntamenti

A Carpeneto riunito il consiglio comunale

Carpeneto. Riceviamo e pubblichiamo da Monica Cavino:

«Martedì 12 febbraio si è svolta a Carpeneto una seduta del Consiglio comunale con un ordine del giorno importante.

Prima di tutto il cambio dell'incarico di vice sindaco che è passato da Mauro Vassallo a Maria Rosa Bezzi (già assessore). Il sindaco Carlo Massimiliano Olivieri ha giustificato questa scelta con motivazioni di incomprensioni personali e non legate allo schieramento politico anche perché in questa sede ha ribadito che la sua era e rimane una lista civica.

Nel corso della seduta è stato poi illustrato il progetto di ampliamento di un tratto di strada proprio alle porte di Carpeneto e della presentazione e approvazione della variante al piano regolatore, che nell'ottica di un miglioramento dell'assetto armonico dell'identità urbana, prevedrà nuove aree edificabili, come quella in regione San Giorgio e novità anche di interesse pubblico: la costruzione a Madonna della Villa di una struttura fissa per le sagre e manifestazioni e in zona Costa, la creazione di un'oasi naturalistica che avrà forte richiamo turistico.

A riguardo dell'offerta turistica erano presenti i rappresentanti delle varie associazioni operanti sul territorio del Comune di Carpeneto che hanno illustrato i loro programmi per il 2008 che si è subito presentato ricco e nutrito.

Il Sindaco ha ribadito il proposito suo e di tutto il Consiglio a collaborare con tutti sottolineando l'importanza del dialogo e della comunicazione per rendere al meglio gli sforzi di tutti: remare tutti insieme per un paese che vuole crescere insieme e che nel momento del fare sa essere una cosa unica.

Così, per esempio, si comincia sabato 1° marzo con la presentazione della squadra di tamburello, poi nelle prime settimane di giugno ci sarà un festival di musica folk in onore del nostro illustre concittadino Giuseppe Ferraro. Sabato 5 luglio un convegno sulla conservazione dei beni culturali e in particolare degli edifici religiosi. A tal riguardo il sindaco Olivieri ha proposto uno stanziamento del Comune per il restauro del prezioso crocifisso del Maragliano che si trova nella chiesa parrocchiale e ha inoltre invitato il presidente della filarmonica Margherita, Gianluca Cotella, alla preparazione di un volume sulla storia della banda musicale considerata sicuramente patrimonio straordinario per il paese in vista del 2010 quando l'associazione compirà 130 anni.

Poi si è parlato della ormai famosa notte magica che quest'anno sarà l'8 agosto. L'8 e 29 giugno 40° anniversario della fondazione Gruppo Alpini Madonna della Villa in collaborazione con la parrocchia San Giorgio che ospiterà il coro degli alpini e della Pro Loco che preparerà il rancio.

L'Associazione nazionale Carabinieri come sempre ha espresso la sua disponibilità a collaborare in occasione di ogni manifestazione.

Ma queste sono solo un piccolo assaggio (per ora in fase di definizione e presentato così, con entusiasmo, dai presenti, tutti legati da una motivazione comune: il bene di Carpeneto) di quello che il 2008 riserverà ai carpenetesi e a tutti coloro che avranno il piacere di venire a visitare questo ridente paese, dove le varie associazioni ed enti sono state invitate ad interagire, collaborando per il raggiungimento di una sempre maggiore qualità della vita. Venerdì 15 febbraio in occasione della giornata nazionale del risparmio energetico (patrocinata dalla Presidenza della Repubblica) la pubblica illuminazione sarà accesa un'ora dopo».

Comunità "Langa Astigiana-Val Bormida"

Interventi forestali programma della Regione

Roccaverano. Il Settore Gestione Proprietà Forestali Regionali e Vivaistiche della Direzione Economia Montana e Foreste della Regione Piemonte ha programmato, anche per l'anno 2008, l'attività delle proprie squadre di operai forestali.

La Regione infatti, attraverso il Settore Gestione Proprietà Forestali Regionali e Vivaistiche, si avvale fin dal 2005, primo anno di attuazione del programma, di numerosi operai per eseguire lavori in campo forestale sul territorio regionale. Gli operai regionali (attualmente 559) sono ripartiti in squadre operanti sul territorio di Comunità Montane e Comunità Collinari.

«A fronte di questa disponibilità che negli anni si è si rivelata davvero preziosa per i nostri comuni, specie quelli di piccole dimensioni - spiega l'assessore della Provincia di Asti ai Rapporti con gli enti locali Giorgio Musso – *abbiamo provveduto a raccogliere, mediante l'attività del nostro ufficio Urel, le richieste di interventi provenienti dalle Unioni di Comuni, dalle Comunità Collinari e dalla Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" e a trasmettere la documentazione, corredata da localizzazione cartografica, alla Regione Piemonte».*

La Regione a giorni provvederà a contattare i tecnici delle Comunità per avviare la programmazione delle attività sul territorio astigiano.

I principali interventi riguardano la manutenzione del territorio mediante la costruzione o il recupero di piste e sentieri, il ripristino regolare del deflusso delle acque e interventi di ingegneria naturalistica; l'attività vivaistica e l'attività di conservazione e valorizzazione delle aree forestali con interventi di miglioramento boschivo, rimboschimento e diradamento.

Per il 2008 hanno fatto richiesta per ottenere l'intervento delle squadre forestali della Regione Piemonte tutte le Unioni di Comuni astigiane e la Comunità Montana Langa Astigiana.

A Sezzadio su iniziativa della parrocchia

Un libro in ricordo di don Scarrone

Sezzadio. Un'iniziativa pensata, voluta e realizzata dai sezzadiesi e dalla parrocchia di Maria Immacolata che lui resse per tantissimi anni ricorderà don Giovanni Scarrone. Si intitola "Don Giovanni, un prete tra noi", ed è un numero unico del bollettino parrocchiale, rilegato per l'occasione in maniera da diventare un vero e proprio libro.

Nelle sue pagine, attraverso documenti e testimonianze, si racconta la vita di don Scarrone, personaggio il cui ricordo e insegnamento sono ancora vivi nel cuore dei suoi parrocchiani.

Nato nel 1916, don Scarrone era giunto a Sezzadio nel 1939, a bordo di un calesse, pochi mesi dopo la sua ordinazione sacerdotale.

In paese, ad eccezione di una intensa parentesi in Germania, durante la tragedia della seconda Guerra mondiale, sarebbe rimasto per tutta la vita, diventando "...amico, fratello, padre e maestro dei giovani prima e poi dell'intero gregge".

L'idea di ricordarne la figura è nata spontaneamente nel cuore dei suoi ex parrocchiani: «*Già subito dopo il suo funerale, mentre eravamo sul pullman che ci riportava a Sezzadio, di ritorno da Maranzana, è emerso il desiderio della comunità di ricordarlo attraverso una pubblicazione a lui dedicata*», chiarisce don Luciano Cavatore, oggi parroco di Sezzadio, che in prima persona ha coordinato il lavoro di stesura dell'opera, raccogliendo le testimonianze fornite da tutti i parrocchiani.

La pubblicazione in ricordo di Don Scarrone ha fatto la sua uscita poco prima di Natale, il 23 dicembre 2007, ed è stato distribuito gratuitamente, come strenna natalizia ai sezzadiesi, ma anche a tutti coloro che, pur non essendo di Sezzadio, lo avevano conosciuto e ne avevano potuto apprezzare le doti umane e sacerdotali.

L'aspetto più significativo dell'opera, suddivisa in una prefazione e dieci capitoli (dal titolo rispettivamente "La Famiglia", "In Seminario", "Prete per sempre", "Don Giovanni a Sezzadio", "Cappellano Alpino", "Don Giovanni 'Vice'", "Don Giovanni Parroco", "Monsignore", "Ricordi" e "Requiem"), è proprio il contributo dato alla sua stesura da un gran numero di parrocchiani. Alcuni hanno scritto testimonianze, altri raccontato aneddoti, altri ancora procurato fotografie.

Un cenno particolare va rivolto alla famiglia di don Scarrone, che ha fornito materiale fotografico di insostituibile importanza, riferito all'infanzia e alla prima giovinezza di don Scarrone, e preziosi documenti, anche di natura personale (pagelle scolastiche, lettere, etc), che hanno permesso di ricostruire e raccontare le tappe del suo cammino verso il sacerdozio (davvero importante, al riguardo, la lettera con la quale venne inviato a Sezzadio); non manca nemmeno il ricordo degli anni trascorsi in seminario.

E sempre grazie alla famiglia, è stato possibile ricostruire anche il periodo della sua prigionia in Germania, grazie anche in questo caso a fotografie e alla possibilità di curiosare nei ricordi che Don Scarrone stesso aveva affidato a una pubblicazione realizzata al suo ritorno ad opera degli Alpini con cui aveva condiviso la prigionia.

A questi, si accompagnano poi i ricordi, non meno preziosi e interessanti, dei sezzadiesi, siano essi gli "ex ragazzi" che lo avevano conosciuto e apprezzato quando, da vice parroco, aveva rivolto la sua attività soprattutto ai giovani, stringendo con lui un intenso legame, sia di coloro che avevano avuto la fortuna di incontrarlo negli anni successivi.

«*Per Sezzadio e i sezzadiesi* – ricorda don Luciano Cavatore – *don Scarrone è sempre stato, più che il parroco, una persona di famiglia. Per questo tanti parrocchiani sono stati felici di dare il loro contributo per realizzare questa pubblicazione, pensata, realizzata e offerta dalla parrocchia di Maria Immacolata in suo ricordo, per esprimergli affetto e riconoscenza per il suo lungo ministero fra noi*».

M.Pr

Rivalta assemblea dell'ANPI domenica 17 febbraio

Rivalta Bormida. Torna a riunirsi a Rivalta Bormida la locale sezione dell'ANPI, guidata da Emanuela Celauro.

La prima assemblea dell'anno dell'associazione rivaltese infatti si svolgerà domenica 17 febbraio alle ore 18, nella sede di via Bocca.

Ben sei i punti all'ordine del giorno: dalla approvazione del bilancio 2007 al rinnovo delle tessere societarie (anche quest'anno il costo del tesseramento è fissato in un minimo di 10 euro, delle quali 5 verranno consegnate alla Sezione Provinciale).

Si discuterà inoltre dello stato dei conti di cassa, dell'approvazione del preventivo e del testo per la targa da affiggere fuori dalla sede assegnata dal Comune di Rivalta all'Associazione e sulla definizione di un momento di commemorazione in occasione dell'apposizione della targa stessa. Seguiranno ulteriori spunti di discussione.

«*Il tesseramento* - ricorda la presidente Emanuela Celauro - *è aperto a tutti coloro che intendono far parte dell'ANPI e si riconoscono nei valori fondanti dell'associazione*». Per ogni informazione è possibile rivolgersi via e-mail all'indirizzo anpi.rivaltab@cheapnet.it.

M.Pr

Parla il sindaco Giuseppe Rinaldi

A Montaldo nel 2008 la nuova enoteca

Giuseppe Rinaldi, sindaco di Montaldo.

Montaldo Bormida. Il completamento della nuova Enoteca Comunale, la valorizzazione del nuovo Palavino-Palagusto con le sue funzioni di centro fieristico e la conclusione di alcune opere di urbanizzazione sono le direttrici principali lungo le quali si snoderà l'attività dell'Amministrazione comunale di Montaldo per l'anno 2008.

Di illustrare le linee guida per il nuovo anno si occupa in prima persona il primo cittadino di Montaldo, Giuseppe Rinaldi, tornato dopo la morte di Viviano Iazzetti a guidare con la sua pluriennale esperienza il paese in cui aveva già rivestito a lungo la massima carica cittadina.

«*Il 2007* – esordisce Rinaldi facendo un piccolo passo indietro – *ci ha portato la grande novità del completamento del Palavino-Palagusto, realizzato attraverso l'importante opera di ristrutturazione della vecchia distilleria. È un'opera di cui vado fiero, perchè ottenuta dopo un lungo lavoro di mediazione e organizzazione, che da sola riqualifica un'intera area, proponendosi come volano di sviluppo per l'intero paese.*

Il 2008, invece, ci porterà un'altra importante novità, un'altra opera fondamentale in cui abbiamo creduto e per cui ci siamo a lungo battuti. Parlo della nuova Enoteca Comunale, che sarà realizzata nelle cantine del Municipio grazie a un finanziamento regionale di 170.000 euro che consentirà la copertura dell'intero importo dei lavori. Personalmente considero questa un'opera di grande portata, anche perché attesa da molti anni».

Ma nel programma 2008 sono compresi molti altri lavori, tra i quali il sindaco ricorda in particolare tre opere d urbanizzazione, «*il cantiere per la fognatura di località Vallone e l'asfaltatura di prossima esecuzione di alcune strade e vie periferiche del paese, che abbisognavano di questo intervento*», ma soprattutto «*l'opera di sistemazione fognaria, con relativo distributore, che stiamo per intraprendere in frazione Albareto, in collaborazione con l'Amag di Alessandria, con cui abbiamo recentemente concluso un accordo. La considero un'opera cruciale*».

Altro importante passo che verrà compiuto nel 2008 sarà l'allestimento, nei locali del Palavino-Palagusto, del "Museo della Grappa": si procederà a tappe successive per arrivare al completamento del nuovo apparato museale nel corso del 2009.

Una volta portato a termine il museo, per il quale si attende ancora un finanziamento da parte del Servizio Musei della Regione Piemonte (che comunque ha già visitato i locali e mostrato approvazione per l'iniziativa), permetterà percorsi di visita articolati mediante cartelli didattico-esplicativi da distribuire a ogni visitatore.

Fin qui le novità strettamente amministrative; a vivacizzare il panorama montaldese sotto il punto di vista sociale e aggregativo, invece, nel corso del 2008 ci penseranno come sempre i numerosi eventi e manifestazioni organizzati dalle associazioni e dal Comune stesso.

«*Buona parte di queste manifestazioni* – annuncia il sindaco Rinaldi – *si terranno presso il Palavino-Palagusto, dove avranno a disposizione un'adeguata cornice logistica. Tra queste, la Sagra dello stoccafisso, l'appuntamento più ricco di tradizione per quanto riguarda il nostro paese, organizzata dalla Cantina Tre Castelli, che si svolgerà come di consueto a fine agosto. Ma mi sembra giusto ricordare anche gli altri eventi principali, a cominciare dalla Sagra della Farinata, che avrà luogo la terza domenica di giugno e si svolgerà invece nella parte centrale del paese, in piazza Nuova Europa, area dove sono concentrati ben 7 forni a legna. La Sagra della Pizza, invece, si svolgerà ad agosto, e troverà anch'essa la sua sede presso il Palavino-Palagusto.*

Sempre nei locali del Palavino-Palagusto, infine, a giugno sarà realizzata a cura del Consorzio di Tutela del Dolcetto d'Ovada una grande manifestazione pensata per promuovere il Dolcetto e rivolta ai produttori del Consorzio».

Proseguendo nella sua disamina del paese, il sindaco Rinaldi si compiace di sottolineare che «*Montaldo è un paese unito e solidale, e questa è una soddisfazione anche per l'Amministrazione che rappresento*», e passa quindi all'ultimo argomento, ovvero il turismo. Una risorsa importante, che Montaldo, inserito all'interno dell'Unione dei Castelli tra L'Orba e la Bormida, ha tutte le qualità per poter sfruttare al meglio. «*Abbiamo già un buon livello di fruizione, con tanti villeggianti che in estate si trasferiscono temporaneamente nel nostro Comune. Certamente, però, possiamo migliorare: l'ipotesi di lavoro secondo me deve essere quella di attirare anche altri tipi di turisti, e al riguardo posso dire in anteprima che c'è allo studio un progetto che potrebbe vedere il nostro paese impegnato, insieme a Trisobbio e con fondi dell'Unione Europea, nella realizzazione di una struttura turistico-sportiva nella valle Stanavasso, proprio a metà strada tra Montaldo e Trisobbio, dove già esiste un percorso verde che dal Parco Dotto, nel nostro Comune, conduce alle piscine di Trisobbio. L'idea sarebbe quella di realizzare un golf club, che potrebbe permetterci di attrarre in zona turisti appartenenti ad un target medio-alto. Al momento però siamo solo alle fasi preliminari*».

M.Pr

Carri allegorici, magia e falò

A Castelnuovo Bormida un gran carnevale

Castelnuovo Bormida. Una splendida giornata di sole ha fatto da sfondo al secondo appuntamento con il "Carnevale Cassinese e Castelnovese", andato in scena domenica 10 febbraio. Stavolta a ospitare la kermesse carnevalesca, organizzata dalle associazioni dei due paesi, è stato Castelnuovo Bormida, dove nel pomeriggio si sono ritrovati non meno di un centinaio di bambini, quasi tutti in maschera e in buona parte in linea con il tema della giornata, "Gli antichi mestieri".

Dopo essersi ritrovati nella centralissima piazza Marconi, i bambini hanno compiuto un giro del paese, a bordo del carro allegorico ispirato appunto agli antichi mestieri, o approfittando del trenino messo a disposizione dalle associazioni di Cassine. Quindi, al ritorno in piazza, sono stati intrattenuti da uno spettacolo di magia, e infine si sono dedicati alla grande merenda preparata per loro dalla Pro Loco Castelnovese. La fragranza della cioccolata calda e delle

immancabili bugie hanno completato degnamente il pomeriggio di festa. Subito dopo, in riva al Bormida, un grande falò purificatore ha chiuso i festeggiamenti, "bruciando il carnevale" secondo le usanze più tradizionali. Per i bambini comunque la festa è continuata fino al tardo pomeriggio grazie ad un "Baby Party" con tanta musica e intrattenimento.

M.Pr

Domenica 17 febbraio 2º anniversario

A Castelnuovo ricordo di Chiara Vignale

Castelnuovo Bormida. Domenica 17 febbraio, alle ore 10, nella chiesa parrocchiale "Santi Quirico e Giulitta" di Castelnuovo Bormida verrà celebrata una santa messa nel secondo anniversario della tragica scomparsa di Chiara Vignale (Whispher).

«*Cara dolcissima Chiara,* - ricordano Mamma e papà - *Dio non aveva fermato la morte. Sarebbe stato così facile per Lui, che ha messo le stelle dove sono. E anche adesso sarebbe così semplice, così giusto, fare che tutto tornasse indietro, che non fosse successo niente*».

In via Nazario Sauro

A Rivalta il micro nido ha aperto i battenti

Rivalta Bormida. Il momento tanto atteso è arrivato: il Micronido di Rivalta Bormida ha ufficialmente aperto i battenti lunedì, con l'ingresso dei primi piccoli ospiti nella struttura di via Nazario Sauro, che a pieno regime potrà ospitare fino 24 bambini, tutti dai 3 ai 36 mesi.

L'importante servizio sociale, voluto dal Comune di Rivalta per completare l'offerta alla popolazione, si propone come un importante punto di riferimento per quelle famiglie che si trovano costretti a conciliare le esigenze lavorative di entrambi i genitori con le attenzioni da riservare a uno o più figli ancora in tenera età.

La gestione della nuova struttura è stata affidata alla Cooperativa Crescere Insieme già nota in provincia per la sua significativa esperienza nel campo dei servizi sociali.

E proprio ad una iniziativa di Crescere Insieme si deve la scelta di far precedere l'apertura ufficiale del micronido da una sorta di prologo, con una grande festa, aperta a genitori e bimbi, che si è svolta alla presenza del sindaco Ottria e del consigliere Barbara Lecco, nel pomeriggio di sabato 9 febbraio.

Si è trattato di una scelta azzeccata, perchè l'evento ha consentito da un lato ai genitori di prendere visione delle funzionalità e degli spazi offerti dal micronido, di conoscere gli operatori che si occuperanno in prima persona dei loro figli e di rivolgere loro alcune domande, e dall'altro ha permesso ai piccoli di prendere confidenza con un ambiente destinato a diventare per loro familiare come una seconda casa. Il pomeriggio è trascorso velocemente, grazie anche alla presenza di due giovani e brave animatrici, che in abiti da clown hanno animato la giornata coinvolgendo i bambini in alcune attività didattiche.

«*Da parte nostra* - ha spiegato Fulvio Giacobone, presidente della Crescere Insieme - *abbiamo accolto con grande entusiasmo l'opportunità di gestire il micronido di Rivalta Bormida. Abbiamo già in gestione quello di Alice Bel Colle, e dopo le esperienze maturate al servizio degli anziani e dei disabili, sarà per noi un ulteriore arricchimento e un motivo d'orgoglio mettere le nostre conoscenze a disposizione di un servizio che, in questa zona della Provincia, rappresenta una novità assoluta o quasi, visto che in quest'area soltanto da qualche mese sono stati attivati i primi micronidi. Lo faremo garantendo grande passione e con la dedizione più totale, due requisiti essenziali e doverosi, da parte nostra, per ricambiare la fiducia di quelle mamme che hanno scelto di affidare a noi i propri figli*».

Ad occuparsi in prima persona dei bambini saranno tre operatrici specializzate che, a dispetto della giovane età, hanno già maturato esperienze specifiche.

Si tratta di due educatrici, Elisa Bosca e Francesca Valanzano, che saranno coadiuvate dall'ausiliaria Michela Allegri.

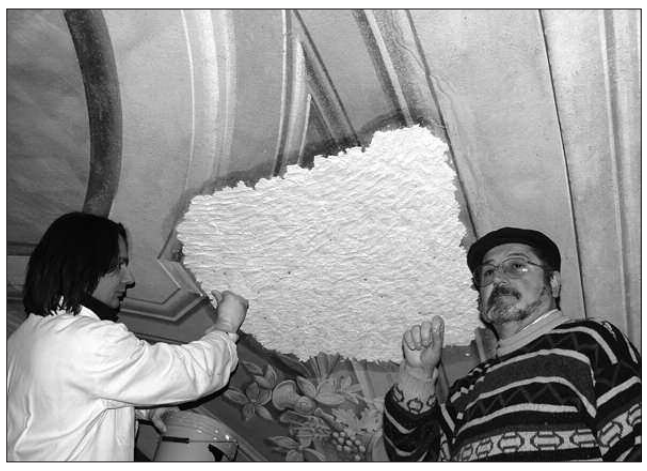
«*Il nostro compito* - spiegano nel dettaglio - *oltre che occuparci a livello pratico della cura dei bambini, sarà quello di intrattenerli con giochi didattiche e attività ludico educative, col duplice scopo da un lato di prepararli in vista dell'ingresso nella scuola per l'infanzia e dall'altro di aiutarli a conseguire una certa indipendenza, facendo loro interiorizzare alcuni comportamenti elementari di una certa importanza, come per esempio quello di riporre la loro roba*».

In attesa dell'inaugurazione ufficiale e di scoprire quale sarà il nome della struttura (che sarà scelto fra le proposte fatte pervenire dai giovani rivaltesi), l'avventura del Micronido di Rivalta può dirsi finalmente iniziata.

M.Pr

Parrocchiale di "San Michele arcangelo"

Montaldo restaura affreschi del Muto



Montaldo Bormida. Proseguono speditamente, nella chiesa parrocchiale di Montaldo Bormida, i lavori di restauro per riportare all'antico splendore gli affreschi realizzati da Pietro Ivaldi detto "Il Muto". I lavori, affidati alla ditta specializzata "Gazzana restauri srl" di Acqui Terme e autorizzati dalla Soprintendenza alle Belle Arti e dalla Curia Vescovile, sono già in fase avanzata e dovrebbero concludersi entro l'estate.

Da tempo, il patrimonio artistico della chiesa di Montaldo necessitava di un intervento, ed il parroco del paese, don Mario Gaggino, ne aveva più volte sottolineato l'importanza ai fini della sua conservazione. Nella chiesa, interamente affrescata, sono contenuti anche alcune rare sempre del "Muto". Si tratta di opere importanti, anche perchè eseguite da un Ivaldi ormai giunto alla piena maturità.

L'intervento di restauro conservativo, i cui costi sono a carico della parrocchia, è stato affidato all'impresa "Gazzana Restauri srl" di Acqui Terme, del restauratore Domenico Gazzano, specializzata nella conservazione e restauro di beni artistici e monumentali e riguarda specificatamente gli affreschi e i dipinti murali della volta e delle pareti dell'abside.

In via preliminare al restauro è stata effettuata una dettagliata ricognizione fotografica tesa a documentare lo stato conservativo prima degli interventi. Parallelamente si proceduto alla mappatura dello stato di conservazione e alla successiva restituzione grafica del rilevato con relativa individuazione delle principali fenomenologie di degrado e dei rispettivi interventi di restauro.

Il passo successivo è stato quello di provvedere al microprelievo di alcuni campioni di pellicola pittorica e di intonaco che sono stati sottoposti ad analisi di laboratorio al fine di risalire agli strati costitutivi dell'opera, individuando i pigmenti e le cariche minerali e la tipologia dei fissativi e dei protettivi impegnati nel corso dei precedenti interventi di restauro.

Direttore tecnico-scientifico dell'intervento in itinere è lo stesso restauratore Domenico Gazzana, e i lavori sono eseguiti sotto l'alta sorveglianza del funzionario di zona dottor Giovanni Donato della Soprintendenza per il Patrimonio Artistico ed Etnoantropologico del Piemonte.

«*La conservazione del patrimonio artistico del nostro paese* – ha commentato il sindaco Rinaldi, sottolineando la vigile attenzione con cui il Comune sta seguendo i restauri – *deve considerarsi una priorità. Confidiamo che, a restauri compiuti, gli affreschi del "Muto", tornati al loro pieno splendore, possano attirare nuovi turisti nel nostro Comune*».

M.Pr

Il progetto "Musica altri suoni"

I bambini di Strevi scoprono la musica

Strevi. Può essere considerato a tutti gli effetti un innovativo progetto di educazione musicale, quello che ha coinvolto nelle ultime settimane i piccoli alunni della scuola per l'infanzia di Strevi. Grazie ad una collaborazione tra l'Istituto Scolastico comprensivo di Rivalta Bormida, guidato dal preside Pier Luigi Timbro, e l'Associazione Lavoratori Cileni Esiliati, una trentina di bambini in età prescolare ha potuto fare il suo primo incontro con la musica. A fare da tramite tra i bambini e i primi rudimenti di concetti quali ritmo, armonia e percussione sono stati Cristina Lizzi e Marco Tiberti, responsabili del progetto "Musica Altri Suoni" che si sono recati presso la scuola per l'infanzia di Strevi portando con loro numerosi strumenti, di varia natura (dai tamburi ai sonagli fino alle riproduzioni dei protostrumenti con cui i nostri progenitori impararono ritmo e musica), da loro stessi realizzati artigianalmente.

Suddivisi in due gruppi i piccoli alunni hanno così imparato come, in tempi antichi, l'uomo avesse tratto il concetto di musica ascoltando e cercando di riprodurre suoni provenienti dalla natura circostante, prima utilizzando ritmicamente il proprio corpo (ad esempio battendo le mani) e quindi cominciando a costruire i primi strumenti musicali. Prima due legnetti da battere uno contro l'altro, quindi la "cassa messicana", un tronco di bambù inciso all'esterno in modo da diversificarne le emissioni sonore, che si percuoteva con una bacchetta, per poi passare ai primi sonagli e ai primi tamburi.

I bambini, dopo un iniziale momento di sconcerto, in cui hanno preso contatto con gli strumenti, hanno di buon grado sperimentato il nuovo gioco che veniva loro proposto, provando con piacere a suonare loro stessi gli strumenti. Le ore di "lezione" sono volate via lasciando nei piccoli alunni della scuola per l'infanzia strevese l'impagabile sensazione di avere scoperto un nuovo, grande mondo ancora da esplorare.

«*Quella di Strevi è la prima scuola per l'infanzia in cui abbiamo potuto esporre il nostro progetto* - ha spiegato Cristina Lizzi - *ma ci piacerebbe poter portare la nostra esperienza anche in altri paesi della zona. Speriamo che in futuro questo sia possibile*».

Sarebbe di certo un grande arricchimento mentale anche per i bambini, che a Strevi hanno imparato con grande rapidità a fare uso degli strumenti musicali a loro disposizione. Molto più difficile, in compenso, è stato farli smettere a fine lezione...

M.Pr

Nel pomeriggio di domenica 17 febbraio

A Strevi va in scena l'ultimo carnevale

Strevi. Anche se il calendario dice che siamo ormai in piena Quaresima, il carnevale non rinuncia agli ultimi colpi di coda: a chiudere i festeggiamenti nell'acquese sarà, domenica 17 febbraio, il "Carnevale di Strevi", organizzato dalla Pro Loco capeggiata dalla presidente Grazia Gagino, e quest'anno posticipato per evitare sovrapposizioni con altre celebrazioni dello stesso tenore.

L'appuntamento è per le 14,30, quando bambini e adulti, rigorosamente in maschera, si ritroveranno sulla piazza del Comune per dare vita a un pomeriggio intensissimo. Si comincia con la classica rottura della pentolaccia, e con l'arrivo di un ospite d'eccezione, il clown Babbuccia, che per l'occasione farà anche il "Truccabimbi", e si presterà per truccare da clown, con colori atossici, tutti i bambini che vorranno approfittare della sua grande esperienza.

Oltre alla presenza di Babbuccia, a fare la felicità dei più piccini ci sarà anche un esperto artista dei palloncini che realizzerà per i bambini piccole manipolazioni, dando ai palloncini la forma di animali e oggetti.

La festa si sposterà quindi nei locali dell'Enoteca Comunale, dove i bambini potranno fare merenda approfittando di un grande "Nutella party", ma non mancheranno le classiche frittelle e bibite per tutti.

«*Speriamo in una partecipazione numerosa* – si augura Grazia Gagino – *per chiudere in allegria il periodo di carnevale*».

M.Pr

Sole, carri e tante maschere

Undicesimo carnevale ponzonese

Ponzone. È stato un carnevale ad uso e consumo dei ponzonesi quello che l'Amministrazione comunale e le diverse Pro Loco presenti sul territorio hanno presentato domenica scorsa, 10 febbraio, per le vie del capoluogo.

L'undicesima edizione del Carnevale Ponzonese ha subito la concorrenza di Acqui ed Ovada che hanno presentato i loro eventi carnevaleschi, ma non per questo è stato meno vivace. Anzi.

Dalle 14,30 quando a preso il via la sfilata, sino alle prime ombre della sera in piazza Italia, luogo deputato alla raccolta di personaggi mascherati e carri allegorici, si è sentito il profumo della festa. Sono sfilati i carri allestiti dalla Pro Loco di Ponzone e dalla scuola primaria ed i gruppi mascherati provenienti dalle frazioni tra i quali quello oramai tradizionale delle "Streghe son tornate" che si presenta da diverse edizioni e sempre con qualche novità.

Il sole ha reso piacevole la permanenza agli oltre trecento partecipanti e la festa è stata impreziosita dall'esibizione dei mangiafuoco e dagli animatori che, per oltre due ore, anno allietato il pomeriggio dei più piccoli, ma non solo.

La rottura della classica "Pentolaccia" è stato il momento più festeggiato, insieme alla merenda con cioccolata calda e bugie distribuite gratuitamente dalla Pro Loco di Ponzone, con le frittelle della Pro Loco di Toleto che sono andate a ruba.

«Non pensavamo - dice l'assessore Anna Maria Assandri - *che ci sarebbe stata questa partecipazione vista la concorrenza del carnevale organizzato in città più importanti come Acqui ed Ovada. Invece, le cose sono andate nei migliore dei modi; è stato un carnevale divertente che si è prolungato sino al tardo pomeriggio segno che la gente su è divertita. Ringrazio tutti coloro che ci hanno dato una mano e quelli che hanno partecipato. L'appuntamento è per la dodicesima edizione».* **w.g.**

Presidente è Cristina Rapetti

A Grognardo circolo di Alleanza Nazionale

Grognardo. Nasce a Grognardo un nuovo circolo di Alleanza Nazionale, intitolato al caporal maggiore Pilade Guglieri, caduto durante la guerra di Spagna a Lerida nel 1938, medaglia d'argento al valor militare. Il circolo ha la sua sede in via Lesina Caterina, 22.

La neo presidente Cristina Rapetti, una giovane di 28 anni, ha salutato l'evento con queste parole: *«In un momento in cui la politica si rimette in discussione e cerca di avvicinarsi ai cittadini è bene creare punti in cui sia possibile la partecipazione alla vita di Partito. Dobbiamo ritrovare lo spirito autentico del servizio, la volontà di aggregarci per il bene comune soprattutto nella realtà locale. Aprendo questo nuovo circolo a Grognardo ci sforziamo, in un quadro politico a livello nazionale in piena evoluzione, di dare il nostro contributo dal basso per ricostruire una politica che sia servizio ed ideale, non la solita corsa per l'accaparramento di denari e di poltrone».*

Affiancheranno la presidente Cristina Rapetti, il vice presidente Geremia Benzi ed il segretario Marco Zaccone. Presidenti onorari Giancarlo Zaccone, Giovanni Zunino, Graziella Guglieri e Nani Guglieri, questi ultimi due nipoti del caporal maggiore Pilade Guglieri cui il circolo è intitolato. E-mail angrognardo@libero.it

Dalle danze della tradizione al patrimonio del museo

Carnevale di Rocca Grimalda

Rocca Grimalda. Carnevale. Non solo *Lachera* a Rocca Grimalda.

Se è vero che nei giorni 25 - 27 gennaio è stata riportata in auge questa antica tradizione, insieme di danza, rito e rappresentazione teatrale - la si fa risalire alla rivolta del popolo di Rocca Grimalda contro il Signore del paese che pretendeva di esercitare lo *Jus Primae Noctis* sulle spose del feudo; ma è anche rito propiziatorio in attesa della primavera - non vanno dimenticati altri eventi che hanno colorato il tempo del riso.

Ecco la partecipazione al Carnevale 2008 del gruppo 'Ndrezzata proveniente da Ischia, che ha proposto una danza armata, tra le più significative e antiche dell'area mediterranea.

Senza poi dimenticare i saporosi corollari della festa. Da un lato, l'antico rito della questua beneaugurante di fine inverno, e poi ancora, dall'altro, il momento scientifico, allestito domenica 27 presso la sala Conferenze del Museo della Maschera, con il consueto convegno indetto dal Laboratorio Etno-Antropologico, che ha visto Gian Luigi Bravo e Franco Castelli presentare il libro *Parlandone dal vivo. Per una storia degli studi delle tradizioni popolari: Piemonte*, a cura di Pier Carlo Grimaldi (Omega editore in Torino, 2007).

Da questo saggio proponiamo uno stralcio della significativa introduzione.

Un nuovo solido apporto agli studi antropologici

"Il testo progettato, curato e introdotto da Piercarlo Grimaldi ha messo all'opera un gruppo di ricercatori che si sono impegnati nella puntuale presentazione di un congruo numero di studiosi che a vario titolo hanno dedicato la loro attenzione alla società e cultura agropastorale piemontese e dei contributi di rilevanza demoantropologica da essi elaborati.

Il volume è di grande interesse e utilità per una serie di motivi. Fornisce intanto su questi studiosi una rassegna organica di informazioni non sempre note e oggi di reperimento tutt'altro che agevole; inoltre l'apparato bibliografico che è stato elaborato per ogni autore non solo consente di ampliare la conoscenza della sua attività di ricerca e di analisi, ma agevola l'accesso agli scritti e alla documentazione da lui prodotti.

Ci troviamo dunque di fronte ad uno strumento inedito per un ampliamento ben articolato delle conoscenze sulla campagna e la montagna piemontesi nel loro assetto tradizionale; la molteplicità delle competenze degli autori come pure la varietà dei territori oggetto d'osservazione contribuiscono a dare un quadro ricco e composito della regione.

Ma ci troviamo anche di fronte all'indagine particolareggiata su un ampio insieme di intellettuali accomunati dal fatto di aver dedicato a questa tematica la loro attenzione e il loro interesse, tra l'Ottocento e la prima metà del Novecento. Si apre così una finestra su un ulteriore aspetto di storia della cultura che riguarda la classe colta e attiva di quel periodo, al di là di quanto riguarda invece direttamente la tradizione popolare agropastorale.

Una documentazione storica e bio-bibliografica come *Parlandone da vivo*, dunque, costituisce un importante avvio per riconoscerne sensibilità e intuizioni, probabilmente legate anche alla comune formazione negli studi classici, scelte feconde ed enfatizzazioni, come pure per ipotizzare da parte loro interventi e "correzioni", distorsioni o ancor più omissioni. Ci permette cioè di aggiungere a quella costruzione un ulteriore contributo di ordinamento, integrazione, critica, di attenzione alle continuità, di progettazione di nuove e mirate ricerche.

Un'osservazione infine: questo volume, che si pone tra le rarissime opere dedicate alle fonti per un patrimonio di tradizioni popolari regionali, si caratterizza per la sua completezza e per la vastità e minuziosità della ricerca, condotta con passione e gusto della scoperta, ma proprio per ciò è esso stesso un momento determinante per la costruzione di questo patrimonio".

C'è da vedere (sino a maggio)

Un unico rammarico per il Carnevale di Rocca Grimalda 2008: la coincidenza con la Giornata della Memoria ha concorso a creare un cortocircuito di eventi che ha costretto a scelte difficili e sempre dolorose (o si va da una parte, o dall'altra).

Per fortuna c'è, però, a Rocca una fucina culturale, un luogo d'elezione che "non chiude mai": è il Museo della Maschera, che continua ad ospitare - e questo sino al 31 maggio - la mostra *Acqua, fuoco, terra e sale. La medicina popolare romena*, curata da Georgeta Rosu.

Un allestimento favoloso, imperdibile (cui hanno contribuito anche Pier Carlo Grimaldi, Franco Castelli e la dott.ssa Doina Amprimo) che si combina splendidamente con le collezioni permanenti rocchesi.

Nel numero de "L'Ancora" di questa settimana solo alcune fotografie in anteprima, con la promessa di tornare nel cuore dell'allestimento sul prossimo numero.

Info Museo della Maschera, Piazza Vittorio Veneto, 15078, Rocca Grimalda (Al), tel. 0143 873552, cell. 334 1224453, sito web *museodellamaschera.it*, mail *info@museodellamaschera.it.* **G.Sa**

Festa organizzata dalla Pro Loco

Al carnevale di Melazzo "Il veliero dei sogni"

Melazzo. A dir poco splendida la festa di carnevale organizzata dalla Pro Loco di Melazzo sabato 9 febbraio. È stata la 3ª edizione del "Carnevale dei Bimbi", una festa iniziata alle 14.30, che ha immediatamente coinvolto i molti bambini presenti. Una grandiosa sorpresa, il "Veliero dei Sogni", ideato e costruito da Enrico, Fabrizio, Claudia e Silvana, alle ore 15, caricati a bordo i bimbi gioiosi per la novità, è salpato per una "crociera" per le vie del paese; crociera multicolore sia per i costumi dei piccoli, per i colori del carro e per i tanti coriandoli, che, oltre ad essere lanciati dagli allegri naufraghi, uscivano dalla ciminiera del Veliero.

Al ritorno dal viaggio, la festa è continuata nel salone della Pro Loco, addobbato per l'occasione e con un ricco buffet, che ha deliziato tutti i presenti offrendo leccornie di vario tipo: dolci e salati, apprezzate dai molti intervenuti, grandi e piccini.

Nei locali la Pro Loco i bambini hanno potuto darsi battaglia con coriandoli, stelle filanti e soprattutto con le classiche pentolacce riempite con caramelle e dolci di vario genere. Ben quindici sono state le pentolacce mandate in frantumi dai piccoli melazzesi, almeno una quarantina, che hanno preso parte al carnevale.

Durante il pomeriggio, una graditissima sorpresa. Una splendida poesia scritta dal poeta melazzese Rosario Capone proprio durante il passaggio del "Veliero dei Sogni" per le strade del paese, e poi letta dal presidente della Pro Loco Maurizio Incandela, che ha coinvolto tutti, grandi e piccini.

Questa la poesia scritta da Capone: "Il Veliero dei Sogni":

Un vento gelido / Trasportava / coriandoli variopinti su strade deserte; / quando, / una scialuppa: / - Il veliero dei sogni - / guidata / da esperti comandanti, / carica / di naufraghi divertiti / e gioiosi, / riempivano, / con la loro vociante / e beata incoscienza / della gioventù, / il mio animo /di una sentita / gioia e tenerezza!!

Bravi ragazzi: / siete il veliero dei nostri sogni!!

Una giornata memorabile, che rimarrà a lungo nel cuore dei melazzesi.

«La Pro Loco di Melazzo ringrazia - dice il presidente Incandela - tutti quanti hanno reso possibile la realizzazione di tutto ciò, coloro che in questa ed in tutte le altre occasioni partecipano con grande gioia alle feste e un ringraziamento particolare va agli amici Enrico, Fabrizio, Claudia e Silvana che hanno dato, con il veliero da loro creato, quella novità in più che ha reso questa festa indimenticabile».

w.g.

A Monastero Bormida corsi dell'Università della Terza Età

Monastero Bormida. Sono ripresi i corsi dell'Utea (Università della Terza Età di Asti) gestiti dalla Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", che si svolgeranno come lo scorso anno nel castello medioevale di Monastero Bormida, nella Foresteria "T.Ciriotti.

I corsi (cadenza settimanale, venerdì sera, ore 20,45 - 22,45) erano iniziati il 19 ottobre con *igiene alimentare, letteratura italiana e medicina* ed ora *psicologia.*

Sesta e ultima lezione di *medicina,* tenute dal dott. Enrico Soldani, medico di base nella Langa Astigiana, il 15 febbraio. Poi l'ultimo dei 4 corsi, quello di *psicologia,* tenuto dalla dott.ssa Germana Poggio, con 4 lezioni: 22 e 29 febbraio e 7 e 14 marzo.

Responsabile è Ambrogio Spiota, vice presidente e assessore alla Cultura e Istruzione della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" e vice sindaco di Monastero (informazioni tel. 338 3048837).

In località "La Cascata" è quasi realtà

A Cartosio centrale elettrica sull'Erro

Cartosio. Il progetto per la realizzazione di un nuovo impianto idroelettrico in località "La Cascata" di Cartosio, per il quale nell'aprile dello scorso anno era stata fatta alla Provincia richiesta per fase di verifica di compatibilità ambientale ai sensi dell'art.10 della L.R. 40/98, è ad una svolta.

Se ne parlerà nei prossimi giorni con una riunione in Comune a Cartosio, alla presenza del Sindaco della Giunta e dei responsabili del progetto; dal Comune però, per ora, nulla trapela. «*Silenzio stampa* - dice il sindaco Giandomenico Pettinati - *il progetto c'è, ma ne discuteremo solo quando verranno definiti tutti i particolari e ci sarà nero su bianco. Per ora non mi sembra il caso*».

Ne parliamo noi: l'impianto, che dovrebbe essere realizzato da una ditta con sede in Molare, che ha presentato la domanda di compatibilità ambientale presso la Provincia, ha già una sua identità e parametri ben definiti. Il luogo dove verrà installata la centrale idroelettrica è già stato individuato e sfrutterà, in parte, una struttura già esistente e inutilizzata da tantissimi anni. Si tratta della traversa sul torrente Erro la quale crea uno sbarramento che da il nome alla località chiamata appunto "La Cascata". Sarà una centrale idroelettrica dai costi contenuti, di basso impatto e, soprattutto, una centrale che non sottrae acqua al torrente. Il progetto, infatti, prevede - *"la captazione dell'acqua a monte della traversa e la restituzione completa dell'acqua derivata immediatamente a valle della stessa, senza sottendere tratti di alveo dalla captazione. Il salto idraulico lordo che verrebbe sfruttato è pari a circa sette metri".*

E' un impianto del tutto particolare, innovativo, non è invasivo ed è realizzato in modo e maniera da non modificare la morfologia del territorio dove verrà realizzata la struttura che sarà in gran parte interrata. Impianto che produrrà energia pulita in circa da ottocentomila ad un milione di kilowatt all'anno, in grado di coprire il fabbisogno del comune di Cartosio e di eventuali altri utenti sul territorio. I tempi per l'apertura del cantiere sono previsti, se tutto procederà senza intoppi burocratici, tra circa un anno mentre per la realizzazione potrebbero bastare, in condizioni climatiche favorevoli, meno di sei mesi; ovvero Cartosio potrà avere energia pulita ai primi del 2010.

Alla costruzione dell'impianto partecipano la Regione che dovrà dare il benestare una volta che il progetto sarà definito, la Provincia che ha già accolto la richiesta di verifica alla compatibilità ambientale ed alla quale da ditta costruttrice ha già presentato il progetto con le modifiche richieste dalla Conferenza dei Servizi, il Comune di Cartosio che sarà l'utilizzatore di gran parte della fornitura elettrica, e la Comunità Montana "Suol d'Aleramo". Quello di Cartosio sarà il primo impianto del genere realizzato sul territorio ma, potrebbe visto che produce energia pulita, trovare presto imitatori da parte degli altri Enti che affacciano sullo stesso torrente Erro e magari anche al di fuori della Comunità Montana e della Provincia. La fornitura agli utenti verrà effettuata dall'Enel, ente al quale verrà consegnata l'energia pulita prodotta dalla nuova centrale.

w.g.

Martedì 19 febbraio alla Tenuta Cannona

Tecnici della Regione ai corsi di potatura

Carpeneto. Mercoledì 6 febbraio, nei saloni della "Tenuta Cannona" di Carpeneto, Centro Sperimentale Vitivinicolo della Regione Piemonte, si è tenuta la lezione di viticoltura sul riconoscimento delle principali malattie della vite.

Questa lezione è stata promossa in collaborazione con il Comune di Carpeneto ed è nata direttamente dalla richiesta degli agricoltori interessati alle patologie che attaccano la vite e ai possibili rimedi.

Relatrice della serata è stata Elisa Paravidino, responsabile viticolo dell'Azienda.

Il pubblico intervenuto all'incontro, una trentina di viticoltori, al termine della lezione, ha promosso un proficuo dibattito e si è dimostrato soddisfatto di una iniziativa che il Centro implementerà nel corso dell'anno con altri incontri.

La lezione fa parte di un progetto ad ampio respiro che è iniziato nel 2007 quando, nel mese di dicembre, si è tenuta la prima conferenza relativa alle operazioni di potatura.

Dalla teoria si passa alla pratica con una mattinata dedicata alla potatura direttamente nei vigneti del Centro, nella giornata del 19 febbraio. Per prendere parte al corso pratico di potatura, in programma martedì 19 febbraio è indispensabile contattare la Tenuta Cannona al numero telefonico 0143 85121.

w.g.

Con l'assessore comunale Mauro Mazzi

Sassello, Consiglio comunale dei ragazzi

Sassello. È un Consiglio comunale che fa le cose sul serio quello che a Sassello, dal 24 gennaio 2007, giorno della elezione del Sindaco e dei consiglieri comun0ali, ha iniziato a lavorare confrontandosi spesso e volentieri su diversi argomenti. Il Sindaco ed il Consiglio lo hanno eletto i ragazzi della scuola di Sassello e quello che si è riunito sabato, 9 febbraio, nei locali della ex istituto di via Marconi, sino a pochi mesi fa sede provvisoria degli uffici comunali, è il C.C.R. (Consiglio comunale dei ragazzi) di Sassello.

Alla seduta del 9 febbraio, il Consiglio comunale dei Ragazzi guidato dal consigliere Daysi Johanna Endara, delegata dal sindaco Sara Dabove, impossibilita a presiedere, si è confrontato con il rappresentante del Consiglio comunale "maggiore", l'avvocato Mauro Mazzi, assessore comunale, che ha discusso con i "colleghi" degli argomenti all'ordine del giorno.

Al tavolo della assemblea oltre all'assessore Mauro Mazzi, al delegato del Sindaco, ai consiglieri Filippo Zunino, Luisa Rinaldi, Diego Dabove, Martina Sala e Sveva Dabove erano presenti la dottoressa Oriana Casagrande e Giorgia Castagna rispettivamente responsabile ed educatrice dell'Ambito Territoriale Sociale n. 30 che affianca i ragazzi nei lavori del Consiglio.

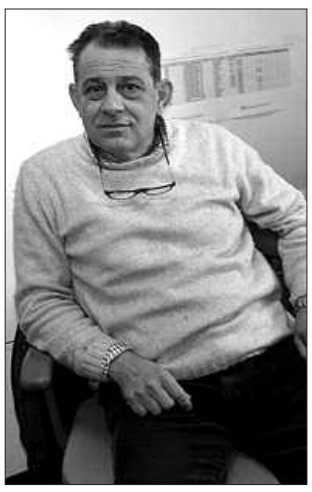
Diversi gli argomenti all'ordine del giorno; per prima cosa le richieste del C.C.R hanno riguardato l'orario del Centro di Aggregazione Giovanile; all'assessore Mazzi è stata chiesta una maggiore attenzione verso il centro ed una maggiore attività, con più ore da destinare soprattutto nel periodo in cui la scuola è chiusa ed il centro diventa un prezioso riferimento per gli studenti sassellesi. Si è poi discusso della gestione del parco, che è uno degli argomenti più trattati negli ultimi tempi. L'assessore Mazzi ha risposto a tutte le interpellanze ed ha poi presentato al C.C.R. quello che è il progetto per il Parco e preso in considerazione la realizzazione della rotonda di piazza Rolla che è l'altro tema scottante, e tra i più controversi, dell'attualità sassellese. Un dibattito aperto che ha coinvolto i ragazzi i quali hanno messo in cantiere, tra le altre cose, l'organizzazione di una manifestazione a favore dell'Unicef. L'evento è in programma per lunedì 7 aprile, potrebbe coinvolgere il maratoneta Gianluca Ruatta che ha percorso l'Italia a piedi coprendo una distanza di oltre settemila chilometri; un argomento importante sul quale si è deciso di comune accordo di discuterne in una prossima seduta che si terrà entro fa fine del mese.

Alla fine della seduta, alle 10,45 Daysi Johanna Endara in rappresentanza del Sindaco del C.C.R. ha ringraziato l'assessore Mauro Mazzi per la partecipazione ed il contributo portato al lavoro del Consiglio. È stato poi l'avvocato Mazzi a sottolineare l'importanza di questi confronti tra i giovani e l'Amministrazione comunale utili per legare il rapporto tra gli amministratori di oggi e quelli che, amministratori pubblici, lo saranno in futuro.

w.g.

Tra le realtà dell'Orbasco

A Urbe l'Aib protezione civile



Il coordinatore Diego Zunino.

Urbe. Tra gli Enti che operano in quel di Urbe ed in tutto il territorio dell'orbasco, ha assunto un ruolo di primo piano la Protezione Civile di Urbe - Antincendi Boschivi che opera dal 2001, ovvero da quando è stato attivato il servizio grazie ad un gruppo di orbaschi.

Fanno parte della Protezione Civile - A.I.B. di Urbe ventuno volontari; il loro responsabile è Diego Zunino che, per oltre quaranta anni, ha prestato servizio presso il comune e proprio in questi giorni è andato in pensione; i mezzi a disposizione sono due, un Lancia CL.75 4x4 ed un Mitsubishi entrambi dotati di modulo anticendio. La sede operativa, con uffici e garage per il ricovero dei mezzi è in via Sambu. Tra i volontari dieci hanno seguito i corsi operativi; tre quello dell'elicoperazione e due il corso per la gestione dei fuoristrada; corsi che sono stati predisposti dalla Regione Liguria. La Protezione Civile comprende il Gruppo Antincendio Boschivo, fa parte del C.I.O. (Centro Operativo Comunale) ed opera a stretto contato con il Corpo Forestale dello Stato, i Carabinieri, Vigili del Fuoco, la Croce Rossa e le Comunità Montante "del Giovo" e della "Valle Stura".

Per Urbe ed il territorio dell'orbasco, essenzialmente boschivo e con tante località isolate, la Protezione Civile è un prezioso punto di riferimento. I volontari operano in ogni periodo dell'anno, ma è soprattutto d'estate quando il rischio di incendi è esponenziale che la Protezione Civile fa gli straordinari «*In certi casi* - sottolinea il coordinatore Diego Zunino - *il nostro compito è prima ancora di proteggere quello di prevenire. È per questo motivo che durante i periodi di siccità i volontari operano con attenzione stanno attenti ad ogni minimo sospetto d'incendio proprio per prevenire ed evitare guai maggiori*». Non solo, i volontari di Urbe, alcuni dei quali provenienti dai comuni limitrofi, nel corso del 2007 hanno partecipato a diverse operazioni di ricerca di persone che si sono smarrite nei boschi e, proprio su quel tema la Protezione Civile di Urbe ha realizzato un opuscolo prezioso che si rivolge ai fungaioli, agli escursionisti ed ai villeggianti. Un vademecum che sarebbe utilissimo per tutti coloro che si inoltrano nei boschi dell'Orbasco che coprono un territorio vastissimo. «*È un elenco di consigli utili, semplici e pratici* - sottolinea Zunino - *che rivolgiamo agli escursionisti e tutti coloro che si inoltrano nei nostri boschi, affinché la loro gita non si trasformi in un calvario sia per loro che per chi deve poi attivarsi nella ricerca*».

w.g.

"M'illumino di meno" 2008

Cortemilia. L'Associazione Valle Bormida Pulita invita tutti gli amici dell'Ambiente a collaborare a questa iniziativa "M'illumino di meno".

Per il 4° anno consecutivo Caterpillar, il programma di Radio2, lancia per il 15 febbraio "M'illumino di meno", una grande giornata di mobilitazione internazionale in nome del risparmio energetico.

L'invito rivolto a tutti è quello di spegnere le luci e tutti i dispositivi elettrici non indispensabili il 15 febbraio dalle ore 18.

Tutti uniti per diminuire i consumi in eccesso e mostrare all'opinione pubblica come un altro utilizzo dell'energia sia possibile.

Nelle precedenti edizioni "M'illumino di meno" ha contagiato milioni di persone impegnate in un'allegra e coinvolgente gara etica di buone pratiche ambientali. Lo scorso anno il "silenzio energetico" coinvolse simbolicamente le piazze principali di tutt'Italia e centinaia di altre piazze in centinaia di altri comuni grandi e piccoli, grazie al prezioso aiuto dell'Anci (Associazione nazionale dei comuni italiani).

La campagna di "M'illumino di meno" iniziata il 15 gennaio si protrarrà fino al 15 febbraio (vigilia dell'anniversario dell'entrata in vigore del protocollo di Kyoto), dando voce al racconto delle idee più interessanti e innovative, in Italia e all'estero, per razionalizzare i consumi d'energia e di risorse, dai piccoli gesti quotidiani agli accorgimenti tecnici che ognuno può declinare a proprio modo per tagliare gli sprechi.

Eletti i coordinatori locali

A Sassello circolo Partito Democratico

Sassello. Mercoledì 6 febbraio, presso la sala consiliare del Comune di Sassello si sono svolte le elezioni del coordinamento del Circolo del Partito Democratico dei comuni di Sassello, Pontinvrea, Urbe, Giusvalla e Mioglia. Sei i candidati e sei gli eletti nel Coordinamento. Per gli uomini sono nominati Fabrizio Antoci di Urbe con 10 voti, Armando Ramorino, vice sindaco di Stella, con 8 voti, Piero Agnese di Sassello con 6 voti. Fra le donne, Tiziana Frino, consigliere comunale di Sassello con 9 voti, Maria Teresa Buschiazzo, assessore del Comune di Giusvalla (9 voti), Cinzia Persico di Pontinvrea con 7 voti. Alla votazione hanno partecipato i venticinque delegati in rappresentanza dei comuni interessati. **w.g.**

Domenica 17 febbraio in valle Stura

Parco del Beigua percorsi naturalistici

Proseguono nel mese febbraio le iniziative del Parco del Beigua per far conoscere un territorio quanto mai variegato che si colloca tra il mare Ligure ed il Basso Piemonte.

Il progetto "Colori, profumi, sapori...vivere il parco in Inverno" propone, per il mese di febbraio due interessanti escursioni; la prima nel territorio di Masone e l'altra nel sassellese sulle pendici del monte Beigua.

Domenica 17 febbraio, alla scoperta della Valle Stura.

Una giornata dedicata alla scoperta di Masone, il suo territorio e la sua cultura. Al mattino visita al Museo del Ferro e a seguire passeggiata fino alla Cascata del Serpente. Nel pomeriggio, durante l'orario di apertura del centro visite di Villa Bagnara sarà possibile assistere alla proiezione del filmato "Suoni e immagini del Beigua" e partecipare alla degustazione di squisiti formaggi valligiani. Ritrovo: ore 9.30, presso il Centro visite di Villa Bagnara, via Monte Grappa 2 a Masone.

Difficoltà: facile. Durata iniziativa: circa 3 ore più sosta pranzo; costo: 3 euro.

Domenica 24 febbraio, *passeggiando ai piedi del Beigua*.

Una passeggiata lungo l'ex sede ferroviaria tra Varazze e Arenzano, adatta a tutti per il percorso pianeggiante e con uno splendido panorama che spazia dal mare alla bastionata del massiccio del Monte Beigua. Insieme al geologo del Parco andremo alla scoperta di segni lasciati dal mare nel corso degli ultimi due milioni di anni sulle rocce che si incontrano durante il percorso.
Ritrovo: ore 9.30, presso inizio passeggiata Europa, Varazze. Difficoltà: facile; durata iniziativa: circa 3 ore; costo: 3 euro. Si consiglia di portare una torcia elettrica.

Le prenotazioni devono essere comunicate entro e non oltre le ore 17 del giovedì precedente l'escursione agli uffici del Parco: tel. 010 8590300, fax 010 8590064, e-mail: CEparcobeigua@parcobeigua.it; guida: 393 9896251.

Le guide del parco

Gli accompagnatori del parco sono guide ambientali ed escursionistiche, formalmente riconosciute dalle normative vigenti, ed educatori ambientali appositamente formati

L'equipaggiamento

Per tutte le escursioni è consigliato abbigliamento a strati, guanti, scarponcini da trekking, giacca a vento, copricapo, zaino, borraccia.

Consiglio della comunità montana

A Urbe Damonte sostituisce Ramorino

Maria Caterina Ramorino.

Urbe. In una lettera inviata alle famiglie di Urbe, il sindaco Maria Caterina Ramorino elenca i lavori realizzati dall'Amministrazione comunale nel corso dell'anno appena trascorso.

Non è, però, solo la lettera a interessare gli orbaschi; l'altra novità è la decisione del Sindaco di lasciare la carica di consigliere nella Comunità Montana "del Giovo", incarico che spetta ai rappresentanti dei comuni che ne fanno parte e che la Ramorino occupava in attesa che fosse nominato un nuovo Consigliere.

Al posto del consigliere dimissionario è stato nominato Germano Damonte (presidente della Comunità Montana nella gestione precedente a quella in essere retta dal cavalier Anselmo Biale) attualmente consigliere comunale di Urbe.

Germano Damonte, che nella lista unica capeggiata dal candidato sindaco Ramorino aveva come riferimento il gruppo dell'ex sindaco Franco Dimani, è rimasto in Consiglio anche dopo le dimissioni di Dimani e di altri due consiglieri, continuando a dare il suo contributo e consentendo all'Amministrazione di restare in carica seppur con il minimo indispensabile dei consiglieri.

Una decisione che si è rivelata fondamentale per Urbe che ha così potuto attuare quei progetti che erano nel programma elettorale.

«*Ritengo che il contributo dato da Damonte a questa Amministrazione sia stato importante e costruttivo* - dice il vice sindaco Lorenzo Zunino - *e, in un momento in cui le Comunità Montane sono in fase di riorganizzazione e il loro futuro dipenderà dalle Regioni, l'avere insieme al dottor Aldo Bolla ed a Bruno Mondadori, che tra l'altro è consigliere dell'Associazione dei Comuni che fanno parte delle Comunità Montane, un referente come Damonte che conosce bene quella realtà, è stata una scelta pienamente condivisibile ed un atto di grande responsabilità da parte di tutta l'Amministrazione comunale*».

L'Amministrazione comunale che ha presentato agli orbaschi l'elenco dei lavori fatti nel 2007.

Diversi sono i punti presi in considerazione. In uno si cita: «*La diminuzione della spesa per il personale, stop all'indebitamento, attivati nuovi finanziamenti da Enti superiori, provvedendo, ove necessario, ai cofinanziamenti richiesti. Tutto ciò ha permesso di eseguire e finanziare importanti opere per il Comune*» e poi si rileva che «*Per l'anno appena iniziato, considerata la Legge Finanziaria, si preannunciano, purtroppo, ulteriori restrizioni e minori finanziamenti*».

Nel 2007 particolare attenzione è stata dedicata alla viabilità, un aspetto importante per tutta la valle; poi ai torrenti in particolare all'alveo del rio Merizzo, grazie ad un contributo della Comunità Montana, e ai rii Vernin e Marasca; nove gli interventi sulle fognature mentre nell'ambito delle aree verdi e sportive è stato acquistato il campo sportivo di Vara Superiore, acquistati giochi per aree di svago pubbliche, è stato sistemato un primo lotto di panchine, tavoli e panche sul territorio comunale, approvata un'area camper con il contributo del GAL (Gruppo Azione Locale), ed effettuati altri lavori nelle frazioni di Acquabianca e Vara Inferiore.

Particolare attenzione è stata dedicata all'istruzione grazie ai corsi di lingua francese, co-finaziati dal Comune, ai corsi di lingua inglese per adulti; in Vara superiore è stato attivato un centro di aggregazione giovanile; presso la scuola Materna è stata aperta la "Sezione Primavera" e lavori sono stati effettuati nell'edificio scolastico di via Campé.

Risistemato il parco dei mezzi comunali, si è operato in ambito sociale attraverso una convenzione con l'ASL 3 per il medico di famiglia e tra le agevolazioni è stata individuata quella che prevede la riduzione dell'ICI sulla prima casa agli over 65 al 4% per chi ha un reddito inferiore a 5.670 euro.

Nella lettera vengono poi indicati i miglioramenti agli acquedotti con ben otto interventi che hanno interessato quasi tutte le frazioni e la ristrutturazione degli uffici comunali.

Particolare attenzione viene dedicata alla raccolta differenziata grazie all'approvazione del progetto della Comunità Montana.

«*L'obiettivo* - dice il sindaco Ramorino - *è quello di riuscire a raggiungere, nel corrente anno, uno quota di almeno il 20%. Traguardo possibile grazie ad una attenta osservanza dello smaltimento differenziato che consente una minor produzione di rifiuto umido, con conseguente risparmio in discarica*».

Cimiteri e pubblica illuminazione sono gli altri argomenti presi in considerzione.

Tra le attività di benemerenza il sindaco ricorda don Enrico Pricipe, indimenticato parroco di Vara Inferiore cui è stata in titolata un area giochi; poi i riconoscimenti al maresciallo dei carabinieri Giancarlo Zedda, comandante la Stazione di Urbe, e alla centenaria Natalina Zunino.

Conclude il sindaco Maria Caterina Ramorino «*Un sentito ringraziamento per l'impegno profuso va alla Giunta ed ai consiglieri che mi hanno sostenuto e coaudiuvato nell'anno appena trascorso ed a tutti cittadini che hanno collaborato e sostenuto l'Amministrazione, in particolare don Nando Canepa per l'instancabile opera pastorale al servizio del prossimo e tutti quegli esercenti che pur operando tra mille difficoltà, sono la spina dorsale del nostro Comune. Per concludere, le Associazioni di Volontariato come Croce Rossa, Pro Loco, Associazione Incendi Boschivi, Protezione Civile, Associazione Alpini, Fabbricieri e Cacciatori*». **w.g.**

I Boccaccio e Cavasin rispondono alla Provincia

"Sul guado gli elettori giudicano e ringraziano"

Ovada. I portavoce della protesta della gente d'oltreponte, i fratelli Eugenio e Giuseppe Boccaccio, e Claudio Cavasin, rispondono al comunicato della Provincia sul ponte di S. Paolo, "La prima reazione è stata una immensa gioia per una soluzione tecnica tale da evitare la chiusura totale del ponte. Che avrebbe comportato effetti (purtroppo ignorati o sottovalutati dalla Provincia e/o dall'Amministrazione comunale di Ovada) negativi per la mobilità di migliaia di persone e danni incalcolabili per l'economia.

Sono subentrati però sentimenti di amarezza e frustrazione per il taglio polemico e velenoso del comunicato, intriso di insinuazioni gratuite, di contraffazione della realtà e di delegittimazione di una pacifica protesta, ispirata da sincera promozione degli interessi della cittadinanza e mai da fini strumentali e speculativi.

"Dopo un paio di mesi di serrato confronto... a ottobre 2007... si è adottata una soluzione tecnica francese..." dice il comunicato. L'estensore si è dimenticato il particolare non marginale che l'ordinanza di chiusura del ponte per 60 giorni porta la data del 29 gennaio 2008 e la sua sospensione è stata decisa, tutt'altro che spontaneamente, dopo la massiccia protesta della popolazione il 28 gennaio! "Soluzione francese", forse la scoperta dell'acqua calda poiché il suo impiego è di uso corrente, riscontrabile nei viadotti ristrutturati anche recentemente in zona!

"Mentre qualcuno incitava la folla alla rivolta, promettendo prima gratis, poi solo con la manodopera, in due o tre giorni, un ipotetico quanto problematico guado", continua la Provincia. La popolazione ha sufficiente intelligenza per esprimere una protesta senza subire pressioni od incitamenti di qualcuno: chi paga onestamente le tasse in cambio di servizi che dovrebbe erogare l'ente pubblico, è legittimato a pretendere che non vengano calpestati, per omissione od errore progettuale, i propri sacrosanti interessi di mobilità.

Un progetto serio di intervento su un viadotto non può non prevedere una via alternativa di emergenza, tanto più che la fase progettuale ha avuto una durata di almeno tre anni, con una lievitazione di costi da 250.000 a 900.000 euro!

La Provincia invece, con colpevole ritardo, è stata obbligata a rimediare all'omissione, cioè a studiare una ipotesi alternativa alla chiusura totale del ponte, solo dopo la protesta della popolazione. Questa è leggerezza e superficialità...

Noi ci impegniamo ad eseguire il guado gratuitamente e nei tempi promessi. Ad una semplice condizione, che alcuni dei professionisti della politica si riducano lo stipendio almeno di un mese, come forma di parziale compensazione. A fronte del nostro impegno gratuito, qualcuno, qualora non venga accettata la proposta, dovrà rendere conto alla popolazione di aver sperperato 125.000 euro, soldi non suoi ma di tutti.

(...) Respingiamo l'affermazione "un ipotetico quanto problematico guado": riteniamo di averne titolo e competenza...

Altrettanto arrogante il comportamento di chi ha ritenuto di non convocarci e neanche di consultarci telefonicamente (eravamo stati ufficialmente delegati a tenere i contatti con l'amministrazione), prima di decidere soluzioni di maggiore o minore disagio per tutta la cittadinanza. A chi poi ci ha rinfacciato di dispensare ricette con un qualunquismo impressionante, ricordiamo che, al contrario di quanto avviene nei loro confronti, la gente di Ovada e fuori, fino ad oggi ci riconosce delle credenziali di imprenditorialità, di serietà, di competenza di tutto rispetto. Ed in qualche occasione anche recente siamo venuti in soccorso di errori gestionali di altri (cavalcavia di corso Italia).

A questo punto chiediamo un incontro pubblico per avere la possibilità di esporre democraticamente tutte le argomentazioni tecniche, operative e giuridiche a supporto delle tesi appena sostenute. Se questa è superficialità lo lasciamo giudicare dall'opinione pubblica che, in quella sede, sarà arbitra imparziale.

Quindi si tentava di fare pervenire alla gente, con la tecnica di delegittimazione dell'avversario, il seguente messaggio: per colpa di un qualunquista, che ha mobilitato la folla promettendo cose impossibili, purtroppo si dovranno spendere 125.000 in più.

Ma le cose non stanno proprio così. Il messaggio che la cittadinanza percepirà è questo: per colpa dell'ostinazione di qualcuno, a fronte di un guado gratuito, purtroppo si dovranno spendere 125.000 euro in più, con tutti gli ulteriori disagi.

I cittadini e gli elettori giudicano e ringraziano anticipatamente."

Il presidente Filippi sul ponte di San Paolo

"Non serve minacciare ma lavorare in silenzio"

Ovada. Sulla chiusura/non chiusura del ponte di San Paolo ecco un intervento del presidente della provincia di Alessandria, Paolo Filippi.

"Dopo un paio di mesi di serrato confronto circa le possibili tecniche da adottare per la ristrutturazione del ponte San Paolo senza procedere alla sua totale chiusura, finalmente in questi giorni si è concretizzata tale opportunità.

Quando ad ottobre 2007 si è ventilata l'ipotesi della chiusura (non prevista originariamente), Provincia di Alessandria e Comune di Ovada hanno chiesto alla ditta appaltatrice di modificare la strategia di intervento. La soluzione è arrivata attraverso la messa a punto di una tecnica francese (ritenuta compatibile) e di recente uso. Così mentre qualcuno incitava la folla alla rivolta, promettendo (prima gratis e poi solo con la manodopera) in due tre giorni un ipotetico quanto problematico guado, senza tener conto dei permessi, della sicurezza, di strade di collegamento assolutamente inadeguate, di siti impraticabili, i nostri tecnici (con la ditta appaltatrice) mettevano a punto la nuova strategia lavorativa.

Devo anche dire che, in tutta questa vicenda, sono rimasto spiacevolmente colpito dall'atteggiamento, condito da minacce esplicite, da parte di alcuni personaggi che dispensavano ricette con una facilità e un qualunquismo impressionanti. Come al solito, le soluzioni invece si trovano cercandole in silenzio e non gridando o minacciando. In questi giorni abbiamo lavorato in silenzio, in stretto raccordo con l'amministrazione comunale di Ovada, per trovare una soluzione.

La annuncio oggi, senza proclami, perché solo oggi siamo certi di poter mantenere la parola".

Ha vinto il popolo d'Oltreponte

La Provincia non chiude il ponte di San Paolo

Ovada. Solo mercoledì 6 febbraio si è appreso della decisione della Provincia per il ponte di San Paolo.

Ed il ponte non chiude, la Provincia ha fatto una clamorosa marcia indietro!

Così ha vinto il popolo d'oltreponte, quello che tre lunedì fa si era reso protagonista di una dura contestazione, a Palazzo Delfino, contro la decisione della Provincia di chiudere il ponte di San Paolo almeno per due mesi, per il suo rifacimento quasi completo, sentita naturalmente la ditta esecutrice dell'intervento.

Ha vinto il popolo d'oltreponte, di qua e di là della struttura viaria da ristrutturare, ha vinto la gente che chiedeva una soluzione alternativa.

Un guado provvisorio, per esempio, che partisse dal luogo dell'ex mattatoio per congiungersi poi con la strada di San Bernardo, oltrepassando così il corso dell'Orba nel suo punto più basso.

E' stata la vittoria non di contestatori d'avanguardia ma di gente comune, che ha espresso, davanti al Sindaco e al vicesindaco di Ovada, tutta la propria rabbia per non poter usare il ponte per un periodo di tempo così lungo.

E' anche la dimostrazione che, quando si ha ragione, protestare civilmente paga qualcosa.

E di questo gli amministratori degli enti locali, Provincia in primis, tengano debitamente conto, nel futuro, per la programmazione dei loro interventi in materia di lavori pubblici così importanti.

Tali da pregiudicare, come nel caso del ponte di San Paolo, la normalità della vita quotidiana dei cittadini amministrati.

E. S.

La vignetta di Franco

Una medicina al giorno...

Ovada. Siamo un popolo... di pillole.

Una pillola al giorno infatti è la quantità di farmaci che ogni italiano, ovadese compreso naturalmente, assume in una giornata di 24 ore.

Un vero record, un fatto inarrestabile! In questo senso siamo al vertice in Europa, secondi solo al Portogallo!

Solo cinque anni fa c'erano sette pillole per dieci italiani. L'anno scorso si arrivava a nove farmaci ingurgitati, nell'arco del giorno e della notte.

Ma ora siamo a dieci per dieci!

Ed i farmaci per il cuore sono quelli più diffusi. Danno battaglia al colesterolo, abbassano la pressione, allargano le arterie, fluidificano il sangue ed equilibrano il ritmo cardiaco.

A seguire le pillole per lo stomaco.

E i motivi per cui si prende un così gran numero di farmaci sono sempre quelli.

Siamo cioè una popolazione di anziani, più ad Ovada ed in zona che nel resto del Piemonte o dell'Italia.

E siamo una società sempre più sensibile al dolore. Lo sappiamo, ormai.

Quello che non sappiamo è se in fondo tutti questi farmaci, assunti giornalmente, fanno bene oppure no.

Trenta giorni e 125 mila euro in più per il ponte di San Paolo

Ovada. I lavori di rifacimento del ponte di San Paolo verranno eseguiti continuando con l'apertura di un senso unico alternato, regolato dal semaforo.

Il traffico sarà, però, vietato ai mezzi superiori alle 12 tonnellate.

I tempi di realizzazione avranno una durata superiore di 30 giorni rispetto a quella prevista con la chiusura totale del ponte.

Inoltre comporteranno un aggravio di spesa di 125.000 euro.

Alle urne, alle urne!

Ovada. E così il 13 e 14 aprile, domenica e lunedì, anche gli ovadesi, come tutti gli altri, saranno (ri)chiamati alle urne elettorali!

Per votare di nuovo, dopo appena due anni dalle ultime elezioni politiche e quindi dal conseguente insediamento di un governo, democraticamente eletto da cittadini liberi...

La tentazione forse potrebbe essere un'altra ma la Casta chiama, ed allora: al voto, al voto!

Intanto l'inflazione vola al 3% ed ora non c'è neanche un governo in grado di controllarla...

Ventiduenne si schianta in via Novi

Ovada. Venerdì della scorsa settimana, verso le 2 del mattino, sulla Provinciale tra Silvano ed Ovada, in via Novi, poco prima del semaforo cittadino, un giovane ovadese ha perso la vita, schiantandosi con la sua vettura, una Nissan Primera.

Si tratta di Matteo Piana, 23 anni il 9 maggio, studente, abitante in corso Saracco 67 con la famiglia.

Il ragazzo tornava da una serata passata con amici a Silvano. Per cause ancora da accertare, forse il fondo stradale ghiacciato, la macchina è scivolata sulla corsia opposta, andando a sbattere contro un albero, quindi sbandando è finita in un fosso.

Il colpo violento ha contorto le lamiere e per estrarre il giovane sono dovuti intervenire i Vigili del fuoco.

La disperata corsa all'ospedale con il 118 non è servita ed il giovane è morto dopo alcune ore.

Matteo Piana era un ragazzo riservato e sportivo. I funerali svoltisi martedì scorso hanno visto la partecipazione di tantissima gente commossa, tra cui molti giovani.

La Croce Verde a Belforte per il defibrillatore

Belforte Monf.to. L'Amministrazione comunale ospita sabato 16 febbraio, dalle ore 11 nella sala consiliare di via S. Colombano, la Croce Verde.

Riceverà infatti l'attestato di nomina a socio benefattore, con cui il sodalizio ovadese ha voluto testimoniare la sua gratitudine ai cittadini belfortesi.

Questo titolo è la più alta onorificenza prevista dalla Croce Verde (equivale al "socio onorario" per le persone fisiche), decisa dal suo Consiglio direttivo lo scorso 24 novembre.

L'intera comunità belfortese aveva organizzato l'autunno scorso la sagra "Belforte per la Croce Verde", per reperire i fondi necessari per l'acquisto di un cardiodefibrillatore, del valore di 15mila euro, da installare sulle ambulanze della Croce Verde.

"Più importante del raggiungimento dell'obiettivo" - dice il gruppo dirigente della Croce Verde - rimane l'esempio di una solidarietà d'altri tempi offerto dagli abitanti di Belforte, che si sono mobilitati in massa per venire in soccorso alle nostre necessità."

Il Sindaco Ravera donerà quindi lo strumento medicale al presidente Croce Verde Gasti, alla presenza del presidente ed assessore provinciali Filippi e Comaschi, del presidente Fondazione CRT Gatti, e soprattutto della gente di Belforte.

Taccuino di Ovada

Edicole: Via Torino. Via Cairoli, Piazza Castello.
Farmacia: Frascara, Piazza Assunta 18 tel. 0143-80341.
Autopompa: 17 febbraio - Agip via Gramsci.
S. Messe: *Parrocchia:* festivi ore 8; 11 e 17; prefestivo ore 17; feriali 8,30. *Padri Scolopi:* festivi 7,30 e 10. Prefestiva sabato 16,30; feriali 7,30. *S. Paolo:* festivi: ore 9 e 11. Prefestiva sabato 20,30. *Padri Cappuccini:* festivi ore 8,30 e 10,30; feriali ore 8,30. *Cappella Ospedale:* sabato 18. Co*nvento Passioniste, Costa e Grillano:* festivi ore 10. *San Venanzio* festivi ore 9,30. *San Lorenzo:* festivi ore 11.

Franco Caneva risponde a Chicco Bisio

"Restano i problemi idropotabili della valle"

Ovada. Sulla diga di Ortiglieto l'assessore comunale Franco Caneva risponde al Sindaco di Molare Chicco Bisio.

"Il rilievo che la stampa locale ha riservato in questi ultimi giorni al progetto "bacino di Ortiglieto" mi induce a precisare qualche particolare e quanto ho avuto modo di dichiarare, con un comunicato scritto e documentabile, successivamente alla riunione del 23 gennaio.

Precisato che il né bacino da 18 milioni di mc. né "il tubone" sono proposte mie o dell'attuale maggioranza comunale, orientati sin dalla elaborazione delle linee programmatiche, verso i micro bacini e l'acqua che dalla Madonna delle Rocche prosegua il corso normale del torrente.

Dopo la riunione ho preso atto dei dubbi manifestati dal commissario per la sicurezza dighe ing. Perelli, circa la stabilità geologica del sito in questione, al fine di un eventuale ampliamento del bacino. Trattandosi di sicurezza, parametro non contrattabile, mi è parso ovvio dovesse comportare un ripensamento delle iniziative in materia.

Sulla proposta della società proprietaria del bacino, di mantenere l'attuale capacità d'invaso (1 ml. di mc.) senza svuotare lo stesso dai detriti di cui è colmo, sopralzando, se ho ben capito, la traversa con paratoie mobili e ribaltabili, nessuna contrarietà.

Non mi pare si tratti di un intervento esaustivo capace di risolvere i problemi idro potabili e ambientali della valle dell'Orba. Ho espresso rammarico e delusione per la conclusione ipotizzata, mi pare il minimo.

Naturalmente i parametri di sicurezza valgono anche per l'impianto ipotizzato.

Non ho dubbi che, in sede preliminare, ci verrà dimostrato, con modelli matematici e buon senso, che nei casi in cui le paratoie mobili dovessero ribaltarsi a causa dell'eccessiva pressione dell'acqua invasata (in caso di forti piogge?), riversando sul torrente in piena 1 ml. di mc., le popolazioni e gli insediamenti a valle non corrono alcun rischio."

Tra Autostrade e Comune di Belforte

Finalmente c'è l'accordo per il ponte sullo Stura

Gnocchetto d'Ovada. La società Autostrade ed il Comune di Belforte hanno finalmente raggiunto l'accordo per realizzare il ponte sullo Stura che collegherà l'autostrada con l'ex Statale del Turchino.

Con questa realizzazione non si sarà più costretti ad usare il guado per oltrepassare il fiume, dando così, tra l'altro, la possibilità ai molti dipendenti dell'Autogrill di raggiungere il posto di lavoro, tutto l'anno, indipendentemente dalle condizioni meteo e dalle piene dello Stura. L'accordo tra gli enti prevede un finanziamento di 400 mila euro da parte della Provincia, 200 mila rispettivamente per le società Autostrade e Autogrill e 100 mila a testa i Comuni di Ovada e Belforte.

Tra i dettagli della convenzione, si è sottoscritto che al Comune di Belforte tocca lo sgombero della neve mentre alla Società Autostrade compete la manutenzione ordinaria e straordinaria del ponte. Ad entrambi gli enti invece la pulizia delle due scarpate.

Raggiunto quindi l'accordo, la Provincia di Alessandria potrà finalmente avviare la procedura della gara di appalto per la realizzazione di una struttura essenziale, attesa da anni da tutti. E subito dopo, iniziare i lavori per la costruzione vera e propria del ponte.

La risoluzione dell'annoso problema del ponte del Gnocchetto sullo Stura soddisfa quindi pienamente le esigenze di chi, per lavoro, deve raggiungere l'area autostradale Stura dalla Provinciale della Valle Stura.

E viceversa per tornare a casa, in tutta tranquillità.

Paola e Fabio

Cassinelle. Pioggia... di cuori in paese il 3 febbraio per il matrimonio di Paola e Fabio, che hanno coronato il sogno di una vita... in modo bagnato!

Ai due novelli sposi vanno i più graditi auspici di una felicità che dura per sempre.

Spogliatoi del Moccagatta più grandi

Ovada. La Giunta comunale ha approvato il progetto per l'ampliamento degli spogliatoi del campo sportivo Moccagatta di via Gramsci.

La spesa complessiva per l'intervento è di € 30.500.

QUICKBEAUTY
presso galleria Bennet
di Belforte Monferrato
cerca estetista o apprendista
da inserire
nel proprio organico
Rivolgersi presso la nostra sede o tel. 0143 835756

Teatro dei bambini

Ovada. Sabato 23 febbraio al Teatro Splendor 2ª rassegna di spettacoli per bambini alle ore 16,30.

Il Teatro del Piccione presenta: "Ashka della neve", con e di Simona Gambaro.

Ristrutturazione dell'ospedale civile

Radiologia, rifatte mammografia ed ecografia

Il telecomandato con il dott. Bruzzo.

Ovada. Anche Radiologia dell'Ospedale civile cittadino, in questi mesi è stata ristrutturata in modo notevole.

Rifatti tutti gli impianti , antincendio ed idrico-sanitario e ristrutturate le sale per mammografia ed ecografia, oltre alla zona accettazione. E' stata sostituita la quasi totalità delle attrezzature radiologiche: acquistati un ortopantomografo per lo studio delle arcate dentarie, un ecografo di ultima generazione il telecomandato digitale ed il mammografo, questi ultimi collegati ad un sistema digitale, il computer Radiography.

Si è così completata la digitalizzazione della Radiologia, che ora può lavorare in rete con le altre radiologie degli ospedali della provincia.

Le radiologie dell'Asl provinciale sono dotate del sistema di immagini digitalizzate: l'operatore esegue l'esame richiesto dal medico su apposita cassetta radiografica e con un video terminale la identifica con tutti i dati anagrafici immessi al momento dell'accettazione. Procede quindi alla rilevazione dell'immagine in un sistema ADC e, con un processo di lettura, la invia alla stazione di elaborazione.

Il medico ne prende visione e ne verifica la corretta esecuzione. Quindi passa alla refertazione ed all'archiviazione con il sistema Pacs e, se richiesto alla stampa su pellicola. Oltre al miglioramento dell'immagine radiografica diventa così possibile refertare a distanza, archiviare su disco ottico e richiamare all'occorrenza la radiografia archiviata per ristamparla no confortarla sullo schermo con altri radiogrammi effettuati in precedenza.

L'importo complessivo degli interventi a radiologia, più il nuovo centro prelievi, escluse le apparecchiature radiologiche in locazione, e di 150.000 €.

In due incroci cittadini

Quelle due rotatorie senza illuminazione...

Ovada. Giungono lamentele abbastanza risentite dalla gente per le due rotonde cittadine dell'incrocio via Torino/via Gramsci e dell'altro "da Melone". Dovute alla totale mancanza di illuminazione per la visibilità notturna delle rotatorie in questione. Quale è infatti il senso di una rotatoria se non quello di far rallentare il flusso viario, fluidificandolo poi? Ma se la rotonda non si vede, almeno di notte, non si può neanche rallentare... Infatti non tutti i conducenti di veicoli della zona di Ovada sanno esattamente la posizione delle rotatorie. Figuriamoci quelli che vi transitano per la prima volta! Ma tutti vorrebbero evitare anche brusche frenate, per non impattarvi.

Al piano terra dell'ospedale civile

Per fare un prelievo è tutto automatizzato

Ovada. Il nuovo Centro prelievi, inaugurato la settimana scorsa, è stato realizzato al piano terra dell'Ospedale Civile cittadino, con ingresso dall'atrio principale.

Chi deve effettuare il prelievo segue, in tutto il suo percorso, un numero erogato da un distributore automatico, che prevede diverse scelte, contrassegnate da un pulsante rosso per "esami urgenti" o "consegna materiale biologico", e verde per "esami di routine".

Il biglietto riporta diverse informazioni: il numero di accesso per l'accettazione e per il box prelievo; il tipo di prestazione effettuata (routine, urgenza); lo sportello che servirà l'utente; il numero di persone in attesa. Il paziente attende il turno in sala d'attesa, volendo può seguire la tv, sino alla comparsa del suo numero lampeggiante allo sportello.

Inizia così l'accettazione del paziente con un sistema computerizzato già in uso a Novi e Tortona ma modernizzato dalla macchina "Bc-Robo 585". E' la prima installata in provincia, è completamente automatizzata e riduce al minimo la possibilità di errore umano nella fase di preparazione del prelievo. Questo apparecchio, collegato al computer che effettua l'accettazione, raggruppa le provette e le eventuali etichette aggiuntive necessarie per il prelievo in un vassoio per il paziente. Il vassoio è consegnato allo sportello e contiene le provette col codice a barre.

Poi va nella sala d'attesa prelievi e da lì accede in uno dei tre box indicato dal numero sul display dove si eseguirà il prelievo, in comfort e privacy.

Il servizio ospedaliero inattivo da gennaio

"Fino ad Acqui o a Novi per andare dall'urologo"

Ovada. Sulla situazione del servizio di Urologia, all'Ospedale Civile cittadino, ci scrive Grazia Travo.

"Con decorrenza gennaio 2008 non è più attivo presso il nostro Ospedale cittadino il servizio di urologia.

Sino a dicembre 2007 questo servizio era garantito tutte le settimane, il mercoledì e il giovedì.

Quanto sopra implica il fatto che, per una banale visita medica o per un semplice cambio di catetere vescicale, è necessario recarsi presso gli ospedali di Acqui o di Novi.

Ciò è veramente vergognoso perché ad avere bisogno di tale servizio sono soprattutto pazienti anziani, non autosufficienti. E' possibile che per cambiare un catetere vescicale un nonnino ultra ottantenne debba recarsi ad Acqui o Novi?

La Asl 22 garantisce, per il cateterismo vescicale, il servizio infermieristico domiciliare. Per cui una infermiera si reca a casa per la sostituzione del catetere. L'unico inconveniente è che talvolta detto personale infermieristico non è adeguatamente preparato, per cui non è in grado di procedere alla sostituzione della protesi, anche a seguito di specifiche patologie del paziente.

Pertanto è necessario recarsi, comunque e con urgenza, in una struttura ospedaliera presso cui sia presente un urologo, o comunque personale infermieristico specializzato nel settore.

Tengo a precisare che sono la figlia di un signore novantenne, cateterizzato dal 2005 che, sino al dicembre scorso, si è sempre recato per la sostituzione del catetere presso l'Ospedale Civile di Ovada, dal dott. Leva, urologo."

"Siamo solidali con gli abitanti della zona d'Oltreponte"

Ovada. Sul ponte di S. Paolo ecco un commento di Alberto Barile, presidente del Circolo della Libertà cittadino.

"Il 28 gennaio per i giornali locali è scoppiata la rivoluzione. Per noi invece si tratta della rivincita dei residenti, commercianti, artigiani, gestori di attrezzature comunali, operatori turistici e ristoratori che vivono Oltreponte. (...) Ancora una volta i cittadini vengono a conoscenza di chiusure parziali o totali solo a cose fatte. L'ordinanza è stata comunicata agli interessati il sabato precedente. Per fortuna o per sfortuna dell'amministrazione comunale questa volta il Palazzo è stato preso d'assalto e il Sindaco e la Provincia hanno dovuto rientrare sulle scelte fatte o studiate a tavolino. (...) Il Circolo della Libertà "A. D Gasperi" è solidale coi cittadini che vivono Oltreponte o passano su di esso poiché la chiusura del ponte arrecherebbe loro un danno sia economico che organizzativo."

Camion senza freni in discesa

Molare. Drammatico incidente la scorsa settimana lungo la discesa tra Cremolino e Molare.

Un camion condotto dall'acquese R.P., nell'affrontare le ultime curve prima dell'abitato di Molare, è rimasto senza freni. Probabilmente dovuto al fatto di aver dovuto fare tutta la discesa col fondo ghiacciato e quindi di aver usato i freni in modo continuativo, sino al loro surriscaldamento. O forse per un'anomalia all'impianto frenante. Fatto sta che il camionista, resosi conto di non poter più frenare, ha imboccato improvvisamente la salitella che immette in Vignaccia. Un pendio breve ma veramente provvidenziale, date le circostanze dell'incidente. Il pesante mezzo ha finito la sua corsa incastrandosi in un'aiuola.

Sul posto sono intervenuti i Carabinieri, un'ambulanza e i pompieri che hanno dovuto spostare il camion con una gru.

Illeso, e naturalmente spaventatissimo, il camionista.

Ci scrive il dott. Nino Piana di Molare

"Tutte queste dimissioni significano qualcosa..."

Molare. "Recenti statistiche dicono che Molare si trova ai primi posti di classifica sia come numero di abitanti sia come crescita di nuovi residenti, tendenza di quasi tutti i Comuni della zona.

L'attuale amministrazione è additata, dal solito affezionato cronista, come "esempio" nel favorire una "edilizia residenziale" con vari "villaggi". In realtà si tratta precipuamente di speculazioni, che stanno stravolgendo la nostra identità naturale, creando per ora solo quartieri dormitorio. Una scelta sciagurata, foriera di ricadute negative.

Per altri parametri quali vitalità del tessuto sociale, coscienza civica, progresso culturale, aggregazione giovanile, sviluppo di iniziative soprattutto turistiche, salvaguardia del centro storico, volontariato, programmi di appoggio alla economia locale, valorizzazione delle tradizioni, strutture idonee per associazioni e manifestazioni, investimenti e lavori pubblici di un certo peso e importanza strategica, difesa dell'ambiente, trasparenza e gradimento degli amministratori comunali, la nostra classifica è molto più umile, per non dire umiliante.

Alle dimissioni dei consiglieri, un quarto del totale, si sono aggiunte da una parte quelle del segretario comunale Cabella, sorprendenti; dall'altra quelle della Pro Loco, comprensibili date le infinite difficoltà (a mio parere un grave errore per modo e tempi oltre ad aver sminuito la acquisita considerazione meritoria per il molto di buono di questi anni).

Queste dimissioni a raffica non possono essere un caso fortuito, qualche malessere come minimo significheranno. Solo a Molare si poteva vedere una Pro Loco "commissariata"!

Credo non sia mai successo da nessuna altra parte. Solo un Consiglio eletto dall'assemblea dei soci può svolgere le funzioni di Pro Loco, e le elezioni dovrebbero essere gestite celermente dal Consiglio uscente e fino a quando non si esaudisse questa incombenza si avrebbe un ente di volontariato vacante. Gli amministratori comunali possono intraprendere iniziative ma non come Pro Loco, e decoro etico imporrebbe di evitare qualsiasi speculazione in merito.

E' stato dato grande risalto alla nuova palestra. Bene forse per le scuole, peccato che la verità nuda e cruda evidenzi che si tratta di un ecomostro, che ha deturpato il nostro sito simbolo, il castello.

Qui si rappresenta al meglio la desolante mediocrità amministrativa: scuola e palestra non potevano essere progettate e situate peggio (mentre impazza la speculazione edilizia privata sul nostro territorio). Tra l'altro la via di accesso è una sofferenza per i residenti e per gli utenti scolastici, un budello caotico e pericoloso.

Per la, da tempo, contestata questione di via Ceriato, la decisione di avviare le rettifiche e gli ampliamenti senza tener conto della petizione contraria con le 80 firme di tutti gli abitanti della zona riuniti in un comitato spontaneo, dimostra la considerazione che il Sindaco Bisio ha della popolazione molarese, e paradossalmente proprio all'interno di uno di quei famosi "villaggi". A chi giova un'opera che, oltre a deturpare, appare eccessiva e che costa uno sproposito alla comunità? Fa parte di quell'esempio residenziale?

A proposito, oramai la questione di quell'altro "villaggio" presso l'erboristeria Peruzzo, tuttora sotto sequestro, ha assunto connotati grotteschi. Un altro esempio di "edilizia residenziale". E poi è significativa l'attività "febbrile" degli ultimi tempi, per esempio per il progetto per un micronido, oltre ai minialloggi per anziani", nell'ex asilo. Si cerca di ovviare sia, da una parte, ai vincoli sia, dall'altra, alla propria disastrata immagine pubblica? Comunque sia, è chiaro che queste scelte sono state condizionate dal desiderio di rivalsa contro le critiche e non da una oculata programmazione. Però l'uno che l'altro progetto non risolvono in nessun modo le esigenze annose della comunità molarese, anzi rischiano di compromettere le programmazioni future.

Che senso ha aver rovinato, con gittate di cemento e recinzioni quel magnifico sito della Foresta Cerreto, per un'assurda "oasi faunistica", autori la Comunità Montana e il Comune? E' questo un serio discorso turistico e didattico?

Per il bacino di Ortiglieto e l'Orba, le ultime vicende ricche di sorprese (compresa una "polemica dura" con Ovada, e altri Comuni di "fondovalle", risoltasi "alla Ridolini" con "un abbraccio" commovente), i dubbi, gli aspetti poco chiari anche per la sicurezza, decisioni prese sulla testa della popolazione senza consultarla, non possono più essere tollerate.

Non avendo il Sindaco, ormai delegittimato Molare, difeso le nostre prerogative né i nostri diritti, negando addirittura una consultazione popolare richiesta ufficialmente in consiglio comunale. Sotto la diga ci abitiamo noi nel nostro territorio, su beni così preziosi come la nostra acqua e il nostro ambiente vogliamo avere voce anche noi.

Le decisioni di chi abita altrove, e ha altri interessi, dovrebbero rispettare la nostra "sovranità popolare". Non vogliamo essere merce di scambio per giochi politici ovadesi.

A proposito Bisio, nella lettera aperta, con toni particolari verso il bistrattato e pavido Caneva molto significativi, si sarebbe dichiarato membro della costituente del Pd. Questo sarebbe il nuovo partito di Veltroni? Proprio Bisio accusa altri, dal suo pulpito, di "scorrettezza e opacità politica"?

Ma ciò che deve preoccupare è la variante strutturale del Piano regolatore, purtroppo più volte preannunciata dal Sindaco, quale ultima ferita al nostro territorio.

Alcune voci promettono niente di buono, di sicuro useremo la massima attenzione, verrà informata la popolazione e, se necessario, al minimo dubbio, stavolta saranno interpellate le autorità competenti."

Passano tutti i punti all'ordine del giorno

In Consiglio polemiche per P.R.G. e cimitero

Ovada. Consiglio comunale dell'8 febbraio con qualche polemica tra maggioranza e minoranza.

Al primo punto vero dell'o.d.g., quello sulla illuminazione votiva al Cimitero, l'assessore Caneva ribadisce la gestione diretta del servizio da parte comunale e che ora partiranno i bollettini di pagamento in scadenza il 1° ottobre scorso. E poi: il servizio sarà ancora riappaltato? Per ora il Comune si prende una pausa di riflessione, visto il disastro della Astro System bolognese. Quindi Caneva invita ad approvare il relativo regolamento.

Il consigliere di minoranza Capello prende lo spunto per criticare la situazione del Cimitero: "non è ben tenuto, durante la nevicata di gennaio mancava il passo e molti si sono lamentati con l'assessore Piana. Eppure il Cimitero è lo specchio della città."

Il vicesindaco risponde sottolineando l'insufficienza di personale. Ancora Caneva precisa che, chi non avesse trovato sulla tomba il foglio comunale, si rivolga in Comune per confermare la luce. Regolamento approvato all'unanimità.

Altro punto all'o.d.g., la variante al recupero dell'area di via Gramsci, ex Peso. L'assessore Lantero precisa che non sono pervenute osservazioni in merito. Votano a favore la maggioranza più Briata, la minoranza si astiene.

Variante al P.R.G.: dopo l'introduzione di Lantero, Briata rimarca l'eccesso di burocrazia per costruire, "ci vuole una Dia anche per mettere una sbarra" e "ci sono troppe restrizioni in edilizia, bisogna dimostrare tutto quello che non si fa, che non si inquina, che non si fa rumore." Posizione condivisa da Lantero che accenna ad un'intesa con l'Upeo per la semplificazione del settore. L'assessore all'Urbanistica comunque, confortato anche dall'intervento dell'ing. Bruno (presente in aula consiliare), uno dei tecnici del PRG, parla della necessaria dinamicità del Piano, "per non ingessare la città". Porata della maggioranza rileva che c'è stato "malgoverno del territorio" mentre Briata parla di incongruenza dovuta "allo sviluppo misto a macchia di leopardo" del P.R.G. E quindi vota contro, come Porata e gli altri cinque della maggioranza presenti al Consiglio.

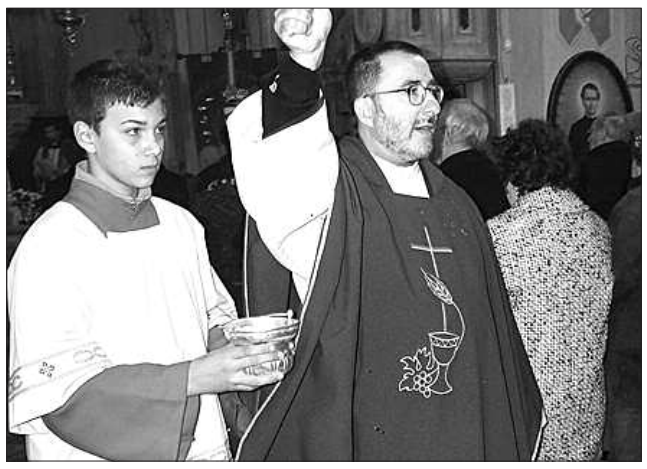
Dopo l'informazione di Lantero della richiesta di una società che vuole costruire in via Rebba per 4.000 metri quadri, si passa all'ultimo punto in discussione, l'approvazione del Piano del traffico urbano. L'assessore Piana dice che gli obiettivi sono quelli del Codice della Strada: riduzione dell'inquinamento, miglioramento della viabilità pedonale, riduzione degli incidenti.

A favore la maggioranza, la minoranza si astiene.

E. S.

Dal 1° febbraio a capo della comunità

Don Felice, il nuovo parroco di Belforte



Don Felice con un chierichetto.

Belforte Monf.to. Il nuovo Parroco, don Felice Sanguineti, sabato scorso ha celebrato la sua prima Messa alla comunità.

Con lui, il Vescovo diocesano mons. Micchiardi, don Luigi di Tagliolo, don Piero di Mornese, e i Padri Passionisti delle Rocche.

E tanti fedeli, tutta la comunità parrocchiale belfortese, si sono stretti attorno a don Felice, che comunque continua a mantenere anche la parrocchia di San Cristoforo.

Presente il Sindaco Franco Ravera che, nel breve intervento, ha presentato a don Felice la comunità, "piccola ma unita".

Prima una parrocchiana ha salutato calorosamente il nuovo Parroco, a nome di tutti i giovani belfortesi. Il Vescovo ha richiamato l'importanza della preghiera nel periodo quaresimale, anche e soprattutto attraverso la missione ed il ruolo del sacerdote.

E quindi l'intervento finale di don Felice, che ha fatto anche alcune puntualizzazioni: S. Messa festiva alle ore 10, domenica 10 febbraio celebrazione dei defunti al Cimitero; recita del Rosario il lunedì e preparazione dei canti il giovedì e dopo, magari anche una spaghettata in Canonica!

Don Felice, originario di Savona, quarantanovenne, ordinato sacerdote dal 2004, succeduto ora all'indimenticabile don Wandro Pollarolo, e scout pure lui, intende anche ripristinare il rito del lavaggio dei piedi il giovedì santo.

Aveva realizzato numerose opere in provincia

Addio al geom. Sartore professionista capace

Cassinelle. E' mancato la settimana scorsa il geom. Mauro Sartore, all'età di 73 anni.

Persona e professionista serio, già Sindaco del paese, era conosciuto e benvoluto veramente da tutti, per la sua dedizione alla famiglia ed al lavoro.

Svolgeva da cinquanta anni attività professionale stimata ed apprezzata, prima da solo ed in seguito coi due figli, ing. Luca ed arch. Luigi, cui ha lasciato l'impresa edile.

Il geom. Sartore è stato costruttore capace ed attento non solo nell'Ovadese ma anche nell'Acquese ed Alessandrino. Ha realizzato, tra l'altro, acquedotti, palazzi ed abitazioni, con validissima tecnica costruttiva e sempre aggiornata, si nella cura dell'esterno che degli interni.

Un professionista notevolmente, e giustamente, considerato non solo nella zona dove abitava ed abitualmente lavorava, lui che si era fatto dal niente ed aveva raggiunto, nel settore edile, una posizione di tutto rispetto.

A causa della grave malattia che lo aveva colpito inesorabilmente tempo fa alle vie respiratorie, la sclerosi laterale amiotrofica, era stato ricoverato all'Ospedale di Novi dove è mancato.

Lascia la moglie Enrica ed i due amatissimi figli, che ereditano ora la gestione dell'impresa paterna e la continuazione dell'opera edilizia e costruttiva del geom. Mauro.

Ai funerali svoltisi nel paese natio, la partecipazione della gente è stata lo specchio della stima e dell'affetto nutriti per il geometra Mauro Sartore.

Giardino della scuola primaria "Oreste Piana"

Ovada. Il giardino della scuola primaria "Giovanni Paolo II" di via Dania sarà intitolato a Oreste Piana, benefattore.

Nato nel 1894 nel centro storico cittadino, si trasferì con i genitori in Ungheria, dove il padre era impegnato nei lavori per la realizzazione della ferrovia. Dopo la Seconda Guerra Mondiale, Piana ritornò in patria a Torino.

E quindici anni il gesto di un vero benefattore: lascia un fondo di 230 milioni di lire presso la Cassa di Risparmio di Torino, allo scopo di istituire una borsa di studio per contribuire al proseguimento degli studi di alunni appartenenti a famiglie non abbienti.

Il cospicuo fondo da allora è gestito da un Consiglio di amministrazione costituito dal Sindaco e dal Parroco di Ovada, dal direttore dell'Istituto di credito e da un membro della Curia vescovile.

Ed ogni anno due alunni della classe terza elementare diventano i beneficiari di altrettante borse di studio, di circa 1.550 € l'una, frutto degli interessi del corposo lascito di Piana.

I due alunni, di Ovada o della zona, sono annualmente premiati a Palazzo Delfino, in una toccante cerimonia.

Rubano in via Torino

Ovada. Continuano i furti in zona, come se niente fosse.

Dopo quello della settimana scorsa a Castelletto nel bar del Polisportivo, dove i malviventi hanno rubato, tra l'altro, radiomicrofoni, un forno a microonde, un impianto hi-fi, macinacaffè. Non contenti i malviventi si sono serviti della cucina ed hanno mangiato agnolotti; poi si sono allontanati su di un furgone anch'esso rubato.

Venerdì scorso, di notte, invece nella centrale via Torino ladri sono entrati nel negozio di abbigliamento Ginger di Gianluca Cravera. Hanno rotto una vetrata con un mattone e arraffato tutti i capi di abbigliamento che erano sui manichini: jeans, giubbotti, cinture e quant'altro hanno trovato esposto.

I Carabinieri stanno indagando e pare siano sulle tracce dei malviventi.

Le iniziative quaresimali

Ovada. Con la celebrazione delle Ceneri ha preso il via il tempo di Quaresima con numerose iniziative di carità e catechesi.

Ogni venerdì, a turno nelle chiese cittadine durante la catechesi, tutti sono invitati ad offrire la cena di digiuno per iniziative di carità suggerite di volta in volta.

Il programma della catechesi delle 20.45, consistente nel commento della Lectio divina, è iniziato in Parrocchia con don Sandro Carbone. I prossimi appuntamenti: venerdì 15 dai Padri Scolopi, don Luciano Lombardi; venerdì 22 dalle Passioniste, don Carbone e il 29 nella Chiesa di S. Paolo, don Luciano Lombardi.

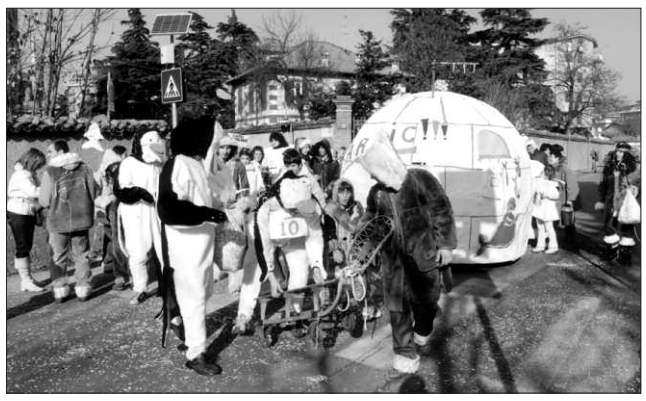
La solenne funzione della Via Crucis si svolge ogni venerdì alle 15.30 dalle Passioniste e alle 16 nel Santuario di S. Paolo e nella Chiesa dei Padri Scolopi.

Alla domenica alle 16, dai Padri Cappuccini.

Onoranze Funebri Ovadesi
di Spazal e Grillo
Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776
Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

A cura della Pro Loco di Ovada

Il carnevale sfila per le vie del centro



Ovada. Stavolta il tempo... non ha fatto scherzi e così la 28° edizione del Carnevale, organizzato dalla Pro Loco di Ovada, è stata un successo, suggellata dalla piazza completamente gremita di gente, all'arrivo della sfilata cittadina.

Alla fine hanno vinto in due: per i carri, "Aladino e C." dell'Oratorio di Molare (cui sono andati 400 euro) e, per i "gruppi", "Le formiche all'inseguimento del cestino della merenda" degli Scout (300 euro), formato da circa 100 bambini. Agli altri dieci gruppi ed ai due carri partecipanti alla sfilata, tutti classificati ex aequo, 100 euro, giusto riconoscimento per la bravura nell'inventiva e nella capacità realizzativa ei costumi e dei temi trattati.

La motivazione del premio ad "Aladino": "per la creatività della realizzazione e ricercatezza dei costumi, per l'attualità del personaggio Aladino e il messaggio che esso comporta nell'odierna situazione internazionale".

La giuria sottolinea quindi l'originalità delle tematiche di tutti i carri e la brillantezza delle proposte e dei costumi.

Dall'alto: "Aladino", il carro vincitore (Foto Benzi); il gruppo degli scout, primo classificato (Foto Benzi); l'igloo di "Borgartic" (Foto Benzi); Luisa Arecco con due belle maschere, Gianni Olivieri e Fabio Travaini; maschere in piazza.

Per i gruppi: "per l'impegno profuso nella preparazione del gruppo, che si è presentato così numeroso, evidenziando un argomento ecologico ed essenziale come è quello della pulizia dell'ambiente".

Domenica 17 trasferta a San Salvatore

Ovada Calcio, altra sconfitta preoccupante

Ovada. Ancora una sconfitta per la squadra di mister Esposito, stavolta con la Vignolese che porta via tre punti dal Geirino.

La seconda battuta d'arresto consecutiva, dopo quella di Crescentino, preoccupa per la della trasferta a S. Salvatore e per il ritorno in classifica delle squadre dietro l'Ovada. Con la Vignolese mancava Caviglia, Meazzi in dubbio fino alla vigilia, con De Meglio ancora infortunato. Ma non ci si può nascondere dietro a queste scusanti. Ancora una volta il gol del momentaneo pareggio è di Andrea Cavanna, poi sostituito: Sul finire della partita gli attacchi ovadesi non danno i risultati sperati con Bafico che non riesce a superare Bobbio, mentre alcuni calci di punizione per l'Ovada non danno gli effetti sperati. Dalla squadra però si attendeva una prova da tre punti che non sono arrivati. Quali le cause? Qualche lamentela si è levato dalla tribuna per alcuni avvicendamenti non capiti come già la scorsa stagione, ma queste rappresentano scelte tecniche non sempre condivisibili in qualsiasi categoria. C'è solo da augurarsi che dalla prossima trasferta arrivi un risultato positivo perché in caso contrario l'Ovada potrebbe trovarsi a ridosso delle squadre che lottano per i play out.

Intanto il Giudice Sportivo si deve esprime sul reclamo della Comollo Aurora proprio nella partita persa con il Monferrato. Se alla squadra di S. Salvatore si confermano i tre punti conquistato sul campo, è la nuova capolista della Promozione. Da recuperare Vignolese-Comollo e Moncalvo-S.Carlo. Formazione: Esposito, Ferrari, R. Marchelli, Ferretti (Facchino), Siri (Oddone), Buffa, Cavanna,D.Marchelli, Monaco, Meazzi, Bafico (Parodi). A disp. Ottonello, Noli, Mazzarello, Bisso. All. Esposito.

Classifica: Chieri 38; Monferrato e Nicese 36; Crescentinese 34; Vignolese 32; Valborbera 31; Libarna 27; S. Carlo 26; Ovada e Marentinese 24; Felizzano e Cambiano 23; Moncalvo 20; Comollo 13; Fulvius Samp 10; Arnuzzese 9.

E.P.

Ottima gara per la Giuso Basket

Ovada. Una tripla di Carrara a 4" dalla fine regala alla Giuso Basket la vittoria per 86-83 contro l'Azimut Loano.

I biancorossi, sotto 79-72 a 2'40" dalla fine, trovano la rimonta: segna Moratti da 3, replica Campanella con due canestri consecutivi da distanza ravvicinata. Il pareggio arriva a 1'12" dalla sirena. Carrara si butta in area, subisce fallo e segna i due liberi per 82-81. Sull'azione successiva Spaziano e Celada recuperano il pallone sulla penetrazione da destra di Ficetti. A 40" dal termine Moratti subisce il fallo e, con due liberi porta la Giuso in vantaggio 83-82.

Nell'azione decisiva la palla arriva a Carrara sul lato destro del campo a 9" dal termine: l'esterno palleggia due volte e spara il tiro che vince la partita per la Giuso.

La Giuso perde Carissimi, quinto fallo su un blocco, molto contestato dalla panchina biancorossa. Il quinto fallo di Paci sembra porre fine allo sforzo di rimontare per l'Ovada che a metà ultima frazione è a -3. Prima del colpo di scena finale.

Giuso - Loano 86-83 (30-19; 38-41; 57-66)

Tabellino: Campanella 30, Carrara 20, Tusi 2, Spaziano, Paci 15, Celada 7, Moratti 11, Carissimi 1. All.: Gatti - Vice All. Galdi.

Calcio 2ª e 3ª categoria

Silvano d'Orba. Nel campionato di 2ª categoria ferme ancora per neve Oltregiogo e Tagliolo. La Castellettese vince a Pozzolo 3-0, doppietta di Scontrino e gol di Pini. Formazione: Zunino, Massone, Ponasso, A. Pini, Bo, Ravera, Kebebew, Marenco, Cavanna, Perasso, Bottaro.

La Silvanese perde in casa col Montegioco 1-0 su rigore. Formazione: M. Pardi, Sorbara, Ivaldi, Tartaglione, Camera, Rapetti, Cioncoloni, Sericano, Bonafè, U.Pardi, Oltracqua.

Domenica 17 Castelletto - Silvanese; Montegiogo - Tagliolo; Pontecurone - Oltregiogo.

Per Lerma e Pro Molare prima gara di ritorno in 3ª categoria con due successi. Il Lerma di Marino Merlo batte la Boschese 3-1, con due rigori di d'Este e gol di Stalfieri. Formazione: Zimballati, Minetti, Repetto, Baretto, Romano, Vandoni, D'Este, Perrone, Scappolan, Pantisano, Stalfieri. A disp. Valenzona, Pini, Carrea, Alloisio, Mercea, Parodi.

Il Pro Molare di Mario Albertelli vince a Tortona con l'Audax Orione per 2-0, doppietta di Oliveri. Espulsi Bistoldi ed El Harrat. Formazione: Vattuone, Lucchesi, Malfatto, Bruno, Bistolfi, Parodi, Oliveri, Macario, Pelizzari, Grillo, Bendoumounth. A disp. Tortarolo, Bottero, El Harrat, Pantisano, Merialdo.

Domenica 17 difficile trasferta del Pro Molare con la capolista Bevingross; il Lerma cerca un campo per il Sarezzano.

Rosella Ghia espone foto a Genova

Ovada. Rosella Ghia, pavese di origine, vive e lavora in città, via V. Veneto.

La sua passione per la fotografia sorge dal desiderio di fissare in immagini le emozioni di incontri, luoghi, riti, per riviverle e condividerle.

Ed il desiderio di affermare la sua libertà di essere e di agire, di evitare le convenzioni, la induce ad intraprendere un percorso fotografico che è in continua evoluzione ma mantiene una costante di curiosità, creatività e fantasia.

La mostra fotografica "Microcosmo o macrocosmo" resterà aperta presso la Libreria Feltrinelli, in via XX Settembre a Genova, sino al 22 febbraio.

Sabato 16 trasferta a Torino con il Reale

Plastipol vince derby con il Mangini Novi

Ovada. Di fronte ad un discreto pubblico è andato in scena sabato 9/2 al Geirino l'atteso derby tra la Plastipol e il Mangini Novi.

Seppur con qualche errore di troppo si è giocato ad un buon livello, nonostante i parziali a volte ampi, il risultato non è mai parso così scontato e la tensione sugli spalti si è stemperata soltanto dopo l'ultimo muro vincente. Alla fine però la differenza tra le due squadre è venuta a galla ed i ragazzi di Minetto hanno avuto la meglio con un 3 a 1 che consente ai biancorossi di tenere il passo del Pinerolo, vincitore a Mondovì.

Per gli ovadesi quella di sabato non era una partita facile perché un derby rappresenta sempre un'incognita e il fatto di giocare in casa poteva addirittura essere un handicap. Invece i biancorossi sono scesi in campo con il piglio giusto ed hanno fatto prevalere la loro maggior compattezza di squadra oltre alle loro indubbie capacità tecniche.

A Martino non è bastato avere uno straordinario Demichelis, a cui peraltro la Plastipol ha contrapposto un altrettanto straordinario Quaglieri anch'esso schierato nel ruolo di opposto, e la differenza l'hanno fatta le bande e i centrali con uno score che premia largamente e meritatamente gli ovadesi. Primo e secondo set esattamente identici, a parti invertite e quindi risultato in perfetta parità dopo tre quarti d'ora di gioco. Ma nel terzo parziale è la tecnica a prevalere sull'agonismo e per gli ospiti non c'è più spazio e il set chiuso con un 25/12 che avrebbe potuto tagliare le gambe. Invece il Mangini è ancora vitale e tiene tutti sulla corda sino all'ultimo muro vincente di Belzer che pone fine ad un derby che logicamente è piaciuto più ai padroni di casa che agli ospiti ma che tutto sommato rispecchia fedelmente quello che si è visto sul campo.

Ora bisogna pensare di far risultato sabato 16/2 a Torino contro il Reale Mutua, una squadra che all'andata diede ai giocatori ed ai tifosi biancorossi la prima delusione della stagione espugnando a sorpresa il parquet del Geirino.

Plastipol - Mangini Novi: 3 - 1 (25/16 - 19/25 - 25/12 - 25/20). Formazione: Belzer (8) - Suglia (1) - Caldon (12) - Peluffo (9) - Quaglieri G.L. (18) - Roserba (13). Libero: Quaglieri U. Utilizzati: Crocco, Dutto. A disp.: Puppo, Morini. All.: Minetto. 2° all.: Patrone. Acc.: Viganego.

Volley, le Plastigirls vincono 3-1

Ovada. Dopo l'inatteso passo falso di Santena la Plastipol femminile era attesa ad una importante verifica sabato 9/2 al Geirino contro lo Splendor Cossato.

Un test significativo che le plastigirls hanno superano non senza qualche patema, sia per la buona prova delle ospite che per il momento non troppo felice delle ovadesi ancora alla ricerca della condizione ottimale.

Le ragazze di Mucciolo stanno faticando un po' dopo gli infortuni e le influenze che ne hanno intaccato la freschezza fisica messa in mostra nel girone di andata ma qualche progresso lo si è visto e ciò fa ben sperare. Nonostante l'ottima Odone l'avvio di gara è stato ancora incerto e le ospiti hanno tenuto in scacco lo ovadesi per quasi un'ora, prima vincendo il primo set per 26/24, approfittando di un black-out delle plastigilrs che sul vantaggio di 23/20 hanno subito in break di 0/4 che ha ribaltato la situazione, poi mettendole nuovamente sotto pressione nella prima parte del terzo parziale in cui hanno accarezzato l'idea di potersi portare sul 2 a 1 e magari anche di vincere l'incontro. Invece le biancorosse, come già avevano fatto nel secondo set, sono riuscite non solo a rimontare i 5 punti di svantaggio ma anche a ritrovare la scioltezza necessaria per far prevalere la loro superiorità.

Sabato 16 trasferta a Romagnano Sesia contro una formazione che, almeno sulla carta, non dovrebbe rappresentare un grosso ostacolo.

Plastipol - Cossato: 3 - 1 (24/26 - 25/20 - 25/19 - 25/12). Formazione: Fabiani (1) - Odone (22) - Pola (5) - Agosto (16) - Guido (17) - Laborde (12). Libero: Fabiano. Utilizzate: Vitale - Bisio - Bastiera (2). A disp.: Ferrari, Torio. All.: Mucciolo. 2° all.: Vignolo.

La Juniores di calcio fa pari

Ovada. Nel campionato regionale juniores pareggio per 3-3 della squadra di Bisio in casa della capolista Felizzano. In gol per l'Ovada Davide Ravera, Bottero e un autorete su conclusione di Mazzarello.

Formazione: Piana, Oliveri, Core, Marenco, Gulco, G. Gioia, Nervi, Curtai, Bottero, Badino, D. Ravera. A disp. Accolti, F. Gioia, Mazzarello, Porotto, P. Ravera.

Sabato 16 trasferta a S. Salvatore.

Callio: 30 anni di pittura

Ovada. La pittrice ovadese Barbara Callio ha aggiunto al suo già nutrito curriculum artistico un notevole riconoscimento.

Una sua opera partecipante ad un concorso di carattere nazionale.

Infatti è stata scelta da una giuria selezionata per vestire e firmare 300 bottiglie di vino rosso delle Langhe.

I proventi della vendita delle artistiche bottiglie andranno all'asta in Svizzera e Canada, a scopo benefico. Contribuiranno alla realizzazione di un centro socio-terapeutico educativo, a Bra.

L'artista ha festeggiato a Capriata i trent'anni di pittura, nella sala polifunzionale "S. Gioacchino", presenti i Sindaci Cassulo ed Oddone.

Consiglio Comunale a Masone

Cercansi fondi statali per il tetto del museo

Masone. Consiglio Comunale dedicato in pratica ad un unico argomento, quello tenutosi nella mattina di sabato 9 febbraio.

Grazie all'attento esame, da parte dell'ufficio segreteria, della legge finanziaria vigente, è emersa l'opportunità di accedere alla graduatoria per accedere ad un finanziamento agevolato statale, finalizzato al restauro conservativo di edifici pubblici adibiti ad attività culturali.

È stata quindi approvata all'unanimità la presentazione del progetto per il rifacimento del tetto dell'antico edificio, ora di proprietà comunale, che ospita il rinnovato Museo Civico "Andrea Tubino", ricavando inoltre nel sottotetto una vano idoneo alle attività museali, rendendo calpestabile l'ampia superficie ora inutilizzata.

Il sindaco Livio Ravera, con l'assessore competente Alberto Lipartiti, hanno illustrato il progetto tecnico ed il suo finanziamento, precisando però che si tratta di una graduatoria ad accesso nazionale, con risorse limitate e scadenza ravvicinata, da cui è derivata l'urgenza del Consiglio Comunale stesso.

Altro punto all'ordine del giorno, anche questo approvato all'unanimità, le modifiche apportate al Regolamento Cimiteriale che prevedono condizioni migliori di rassegnazione dei loculi trentennali dopo esumazione incompleta e, aspetto molto importante, la realizzazione di apposite teche cinerarie che verranno assegnate a prezzo molto agevolato, per incentivare il ricorso alla cremazione, pratica molto diffusa nelle grandi città come Milano e Roma, che allevia le amministrazioni comunali dalla realizzazione e manutenzione dei voluminosi colombari di loculi.

Al termine della seduta il capogruppo di minoranza, Pellegro Ottonello, ha consegnato a Telemasone il bozzetto fotografico di Luigi Pastorino "Cantaragnin" con un allestimento artistico atto a decorare la rotonda nei pressi dello svincolo autostradale, affinché sia presentato e discusso pubblicamente.

Festa della Madonna di Lourdes

Masone. Molti fedeli hanno partecipato alla S.Messa celebrata presso l'altare dedicato a N.S. di Lourdes nella chiesa parrocchiale dal parroco don Maurizio Benzi, alle 17,30 di lunedì 11 febbraio, 150º anniversario della prima apparizione della Vergine a Bernadette alla Grotta di Massabielle nei pressi di Lourdes.

Prima della funzione, la recita del S.Rosario e al termine, all'interno della parrocchiale la processione "aux flambeaux" ha preceduto la solenne benedizione finale.

Dal 2 all'11 febbraio, periodo in cui Papa Benedetto XVI ha concesso l'indulgenza plenaria, le S.Messe feriali precedute dalla recita del S.Rosario si sono celebrate all'altare della Madonna di Lourdes reso, per la festività, più bello con luci e fiori.

In trasferta

Un brutto arresto per il Masone Calcio

Masone. Il Masone pareggia in trasferta contro il Lagaccio per 2 a 2. La formazione del presidente Puppo sciupa così la possibilità di rimanere al terzo posto.

Privo di alcuni elementi importanti, soprattutto in difesa, il Masone non è riuscito ad avere la meglio su di un avversario notevolmente inferiore sul piano tecnico.

Già all'inizio alcune distrazioni aprono la strada al vantaggio dei padroni di casa.

I biancocelesti provano a reagire, ma la loro manovra è nebulosa.

Dopo svariate occasioni da rete non realizzate da un reparto avanzato in giornata negativa, è Esposito a rimettere la situazione in parità.

Nella ripresa si attende il Masone, ed invece è ancora il Lagaccio a portarsi nuovamente in vantaggio grazie anche ad una disattenzione della retroguardia di mister Morchio.

Il tempo per recuperare c'è: il Masone si presenta davanti al portiere avversario più volte, ma l'imprecisione si verifica sempre all'ultimo momento. Il sospirato e meritato pareggio giunge solo nei minuti finali grazie a Di Clemente, bravo a trasformare il rigore decretato dall'arbitro.

Come detto si tratta di due punti persi davvero malamente.

Il Masone nel prossimo turno riposerà e sarà quindi chiamato a riprendere la sua corsa verso i playoff, sperando che non si ripetano più giornate sciupone come questa.

Raccolta di firme e altro

Addio alle Salesiane? Cerchiamo di evitarlo

Campo Ligure. La vicenda dell'annunciato ritiro delle suore salesiane dal paese, come da articolo del numero scorso de L'Ancora, sta avendo una vasta risonanza in paese, tutti, anche quelli più lontani dagli ambienti e dalle pratiche religiose, non mancano di manifestare il proprio disappunto e la loro contrarietà. Oltre al rammarico di perdere una presenza ormai radicata da decenni, la preoccupazione dei più è rivolta al futuro dell'asilo e dell'oratorio, ma se per il primo, con l'ormai imminente creazione del polo scolastico per l'infanzia qualche soluzione potrà, forse, essere trovata, per il secondo, venendo a mancare il "motore" e l'"anima", non è difficile ipotizzare tempi duri, visto che, a parte qualche volontario, non si vede chi possa raccogliere l'eredità delle suore. E, gli esempi del passato, ci inducono a credere che solo con i volontari non si fa tanta strada. In molti chiedono di "fare qualche cosa", ma non è facile andare contro decisioni già prese, certo la raccolta di firme sta andando più che a gonfie vele ma, è evidente, che raccoglier centinaia di firme è relativamente facile, ma da lì bisogna far partire ben altro, è chiaro che devono scendere in campo forze più "istituzionali": la parrocchia, le associazioni e i gruppi che gravitano attorno all'ambiente salesiano, ex allievi , "amici dell'oratorio" ecc. Oltre al mondo cattolico in genere, magari cercando sponda e collaborazione dagli enti locali o da altri soggetti da identificare. Solo dal coordinamento e dal lavoro di tutte queste realtà potranno scaturire iniziative ed idee per tentare di far cambiare parere a chi di dovere. Vedremo se esiste la volontà e le motivazioni per combattere la "battaglia" a difesa dell'ultima istituzione rivolta ai giovani e ai giovanissimi o se si preferirà, ancora una volta, lasciare perdere rifugiandosi nell'abbastanza comodo "tanto non c'è niente da fare". **R.D.**

Pallavolo Voparc

Campionati e giovanissimi in piena attività

Campo Ligure. Giro di boa per il girone di selezione cui ha partecipato la "Pallavolo P.G.S. Vopark" nell'ambito del campionato under 18-20 dove si è posizionata a metà classifica riuscendo a staccare il biglietto per partecipare alla fase successiva di qualificazione. Le atlete che hanno fornito il loro contributo sono: Oliveri Chiara, Pastorino Elisa, Puppo Margherita, Jiman Andrada, Timossi Elisa, Vigo Jessica, Rizzo Valentina, Peloso Primrose.

Nel contempo, domenica 10 febbraio, è iniziata l'esperienza agonistica per le giovani del 97-98 nella categoria "Propaganda", contro la squadra dello "Sporting Dream" di Fubine le nostre hanno subito un'onorevole sconfitta per 3-1 nella palestra di Montemagno. Formazione: Abello Anna Lisa, Oliveri Francesca, Ottonello Arianna, Oliveri Maura, Di Terlizzi Michela, Bruzzone Noemi. Prossimo appuntamento domenica 17 febbraio contrapposti alla formazione dello "Skippy" di Alessandria presso il palazzetto di casa.

Il 24 di febbraio avrà inizio la serie dei 4 concentramenti di micro e mini volley, la Vopark sarà presente con un folto numero di atleti in erba che si misureranno con le seguenti formazioni: "Arcobaleno" di S. Salvatore Monferrato, che ospiterà il primo incontro della serie, "Ardor" di Casale Monferrato e "Skippy" di Alessandria.

Lo staff tecnico della società è composto da: Fiocco Davide per la categoria under 18-20. Per le altre categorie: Nicoletta Merlo e Oliveri Lucrezia con la supervisione di Belotti Mario.

Severina e Angelo decani della festa

Masone. Pubblichiamo la foto, che doveva accompagnare l'articolo apparso sullo scorso numero del giornale, che ritrae i nostri compaesani ultranovantenni Severina Ghilardi e Angelo Parodi, premiati durante la recente festa che il Comune ha dedicato ai nostri anziani. Cogliamo l'occasione per porgere gli auguri anche alle nostre care centenarie!

Dopo la fine della causa

Progetto di massima per il palazzetto

Campo Ligure. Dopo aver atteso l'esito della causa che vedeva contrapposti il nostro comune e l'impresa "Oliveri" per i difetti di costruzione del palazzetto dello sport, terminata con il riconoscimento al comune di circa 75.000 euro di danni, l'amministrazione si è messa in moto per trovare una soluzione alle infiltrazioni di acqua che affliggono il manufatto sin dall'inaugurazione e che arrecano danni al terreno di gioco, agli spogliatoi, al bar. Inconveniente di gravità tale da richiedere l'immediata sospensione delle attività agonistiche perché rende estremamente pericoloso il fondo dell'impianto sportivo. Nei giorni scorsi la giunta ha approvato un progetto di massima che prevede la messa in opera di una copertura posata sopra la struttura esistente con l'eliminazione del plexiglass posto originariamente al culmine del tetto. Un progetto ritenuto subito vantaggioso perché sembrava che il solo non dover smantellare il manto esistente, con relativo smaltimento del materiale, fosse già un buon segnale, ma, alla fine, l'onere di questo intervento è risultato essere di circa 530.000 euro. Inizia ora la ricerca dei finanziamenti per poter dare corso alla definitiva sistemazione del manufatto in modo da scongiurare ulteriori complicazioni all'intera struttura e renderla finalmente completamente fruibile, anche se dal comune non si prospettano certo tempi brevissimi.

Sabato e domenica aperto

Museo passatempo a Rossiglione

Rossiglione. Sabato 16 e domenica 17 febbraio al Museo Passatempo scatta l'Operazione San Valentino: 2 cuori... 1 biglietto! Le coppie di innamorati potranno, infatti, entrare al Museo con un biglietto unico a sette euro. Ormai da anni l'iniziativa rossiglionese rappresenta una bella occasione per un sorprendente viaggio nella memoria e nel costume. Il Museo Passatempo, attraverso un'ampia raccolta di moto, cicli e oggetti d'epoca perfettamente funzionanti, ricostruisce la storia italiana del Novecento e permette un suggestivo tuffo nella storia recente per scoprire o rivivere gli anni del secondo dopoguerra: passando da un officina ad un emporio, tra le prime tv e i calcolatori Olivetti, per poi approdare nell'ufficio di una vecchia concessionaria Vespa con i modelli esposti per i clienti e un mondo di oggetti ispirati al celeberrimo scooter. E non manca neppure il bar, Dal Giambellino, ispirato alla famosa canzone di Gaber, la ballata del Cerruti, con la lambretta, l'indimenticabile flipper, il telefono a gettoni e il jukebox. Il Museo rossiglionese resta aperto al sabato 16 dalle ore 15.00 alle ore 19.00 e domenica 17 dalle ore 10,00 alle 12,30 e dalle ore 15,00 alle ore 19,00. Le visite guidate sono curate dall'Associazione culturale Amici di Passatempo.

Carnevale dei bambini a Masone

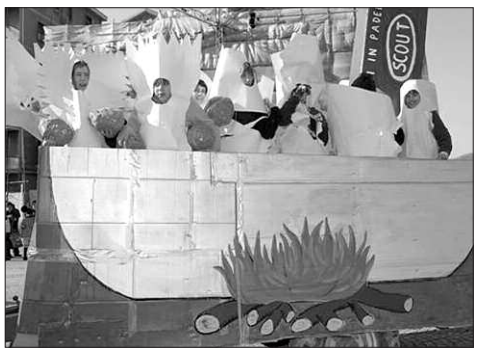
Masone. Nonostante la giornata fredda è stata numerosa la partecipazione, domenica scorsa, al Carnevale di bambini organizzato dal Circolo Opera Monsignor Macciò. Il corteo delle maschere e dei carri allegorici, accompagnato dalle note della Banda musicale Amici di Piazza Castello, è partito dal piazzale della chiesa parrocchiale per snodarsi attraverso le principali vie del concentrico masonese. La conclusione è poi avvenuta nel salone dell'opera Monsignor Macciò in un clima festosa accompagnato dalla graditissima distribuzione della merenda a tutti i bambini.

Domenica 10 febbraio una folla di maschere ha invaso piazza Della Vittoria

È degli scout il carro più bello del carnevale di Nuvarin edizione 2008

Cairo Montenotte. Si è regolarmente svolto, domenica 10 febbraio scorso, il carnevale cairese. L'annuale appuntamento, che avrebbe dovuto svolgersi l'ultima domenica di carnevale, era stato rinviato a seguito dell'assassinio di Roberto Siri davanti all'ospedale di Cairo. Il Sindaco, sentite le associazioni organizzatrici, aveva deciso il rinvio di una manifestazione di intrattenimento che avrebbe dovuto svolgersi proprio nella città che, suo malgrado, era diventata teatro di questa triste vicenda. E così il corteo di Nuvarin der Casté è sforato nella prima domenica di Quaresima confortato peraltro da una splendida giornata di sole. A causa del rinvio la sfilata si è svolta forse in tono minore ma è stata comunque una grandiosa kermesse con maschere inverosimili, carri splendidamente addobbati, gruppi folcloristici curati con intelligente fantasia. E alla fine la premiazione. Il trofeo per il carro più bello è andato meritatamente ai "Quattro salti in padella", un allestimento molto curato frutto della collaudata maestria del gruppo scout di Cairo. Secondo posto per il "Vecchio west" e terzo per "Biancaneve e i sette nani. Non meno fantasiosi sono stati i gruppi, tra i quali, al primo posto troviamo "Mondoladro" e la stessa foto che pubblichiamo parla di un premio veramente meritato, sia per i costumi che per il numero dei partecipanti, anche se in un ipotetico paese chiamato Mondoladro sarebbe improbabile trovare così pochi ladri e così tanti sbirri. A meno che la maggior parte dei malandrini non fosse stata, come da copione, rigorosamente nascosta… Il secondo premio è andato ai "Beescooters", terzo posto per "I matitoni". Il carro "Quattro salti in padella" si è aggiudicato un premio il cui controvalore ammonta a 300 euro. Il gruppo più bello ha vinto un premio del controvalore di 150 euro. Premiato con il Trofeo Mario Ferraro per la maschera più bella.

La sfilata dei carri, alla quale hanno partecipato Nuvarin der Casté e la nuova Castellana con al seguito la coorte, è partita da Piazza della Vittoria e ha proseguito per Corso Verdese, Via Romana, Via Colla, Corso Mazzini, Corso Dante, Corso martiri della Libertà, Corso Di Vittorio per concludersi in Piazza della Vittoria.



Il Carnevale cairese 2008 aveva preso il via il 25 gennaio scorso con l'elezione della nuova castellana votata dai cittadini cairesi che avevano depositato le schede elettorali nell'urna di Piazza Stallani. Quattro erano le candidate in lizza: Mayra Serrano, Valentina Ferraro, Marta Levratto e Francesca Ponzone. Quest'ultima aveva ottenuto il maggior numero di voti e nella sera di quello stesso giorno era stata incoronata Castellana 2008 dallo stesso Nuvarin der Casté, nella cerimonia che si era svolta presso l'Hotel City. Nel pomeriggio la maschera cairese si era incontrata con le maschere ospiti, il Moro, Becciancin, Gianduia e Cicciulin; in quell'occasione il sindaco di Cairo aveva simbolicamente consegnato le chiavi della città al Nuvarin der casté.

Si sono spente le luci della ribalta ma già si sta pensando al Carnevale 2009, con nuove maschere, nuovi carri e nuova castellana. Rimane sempre, immutabile, Nuvarin der Casté. **PDP**

Con la Nomenklatura dei DS fermi al palo

Un plebiscito per Costa dalle urne del PD cairese

Cairo M.tte. L' elezione del Circolo Territoriale del Partito Democratico ha sorprendentemente introdotto molte novità nel panorama politico cairese.

Il 3 febbraio erano invitati a votare i partecipanti alle primarie del 14 ottobre, per Cairo si trattava di oltre settecento persone.

Molti i volti nuovi, persone che si presentavano per la prima volta ad una consultazione elettorale.

La scelta indovinata delle candidature è stata dimostrata dalla ampia partecipazione.

Più di trecento persone hanno espresso la preferenza per un candidato maschile e (obbligatoriamente) per uno femminile.

I votanti hanno ampiamente premiato Gabriele Costa, segretario uscente dei DS, ma soprattutto paziente regista della ricomposizione del centrosinistra cairese, operazione che ha spianato la via alla elezione di Fulvio Briano.

Costa è stato premiato con ben 110 preferenze, risultato senza eguali in provincia.

Grande sconfitto il super-assessore Stefano Valsetti, candidato della parte più tradizionalista dei DS, e amico del sindaco. Malgrado il grande lavoro condotto dal suo staff, si è dovuto fermare a 61 voti.

Che il duello fosse tutto in casa DS è dimostrato dal risultato del terzo candidato di quel partito, solo 12 voti sono andati a Roberto Romero, normalmente un campione delle preferenze.

Il Vicesindaco Milintenda ha saputo amministrare bene le trattative preelettorali, come dimostrano gli equilibrati responsi per Galuppo (40) e Rassu (39). Inoltre il dottore non ha mancato di fornire a Costa un appoggio prezioso, anche se non determinante numericamente.

Buon risultato per l'architetto Pier Ugo Demarziani (19) e Gianni Faraone (17).

L'abilità politica del tandem Costa-Milintenda si è dimostrata anche nei risultati conseguiti dalla lista femminile, dove la più votata è stata Annalisa Rizzo (64), ben conosciuta per il suo impegno nell'ambiente cattolico. A ruota seguono Marcella Assandri (50) e Nicoletta Delmondo (48).

Buona affermazione per Roberta Repetto (35) e Monica Brignone (33). Mentre Ida Germano Coccino ha riscosso 34 preferenze.

Questa consultazione ha premiato la capacità di Costa di stabilire e saper conservare buoni rapporti con gli alleati. Una dote rara in casa DS.

L'ampio successo trasversale dovrebbe spianargli la strada verso la guida del nuovo partito democratico.

Il matrimonio dei due principali partiti del centrosinistra cairese è appena iniziato, e il tandem Costa - Milintenda che li guida sembra avere un buon affiatamento e le idee chiare.

Come cairesi non possiamo che augurarci una nuova stagione di dialogo fra le forze politiche in grado di risollevare l'economia e il tessuto sociale valbormidese.

Speriamo che la nuova creatura sia in grado di rappresentare le aspettative di buona parte dei cittadini, tesi a salvaguardare il proprio benessere sociale senza egoismi e con sano realismo.

SDV

Il Comune affitta un nuovo locale per lo sportello informativo

Cairo M.tte - Il Comune di Cairo Montenotte, trovandosi nella necessità di disporre di locali idonei da adibire all'attività di Sportello Sociale Informativo, ha preso in affitto un locale situato in corso Marconi 108/A.

La scelta è dovuta al fatto che le strutture comunali esistenti sono già altrimenti utilizzate.

Il canone di affitto ammonta a 450 euro mensili, cifra questa che risulterebbe in linea con le attuali valutazioni di mercato.

Secondo l'associazione Salute, ambiente e lavoro di Cairo

Non sembra il caso di parlar bene della brutta discarica della Filippa

Cairo M.tte - Ci scrive l'Associazione per la difesa della Salute, dell'Ambiente e del Lavoro di Cairo Montenotte:

"Inviamo la seguente lettera chiedendo che venga cortesemente pubblicata sul numero dell'Ancora di questa settimana.

Dopo aver letto l'articolo comparso su L'Ancora del 27 gennaio u.s. ("Per fortuna sembra ben fatta la discarica della Filippa") stupisce profondamente che, dopo sette anni di confronti e scontri, tra LPL, Comune ed Associazione Salute, Ambiente e Lavoro di Cairo Montenotte, ci sia ancora qualcuno che si definisce "incompetente" e "neutrale" su questo tema!

SDV, firma storica del settimanale diocesano, dichiara ciò e per dimostrare la sua buonafede pensa bene di visitare l'impianto (o, meglio, la prima delle tre vasche previste dal progetto), dimenticando, però, di sentire anche le altre due parti in causa! Dopo aver visto una "montagna di studi, di progetti, di verifiche tecniche e di controlli" definisce "ben fatta" e anche "bella" questa discarica.

Anzi, nonostante la palese forza economica e mediatica della LPL, che già per molti e molti giorni in passato ha potuto acquistare pagine intere dei quotidiani per farsi conoscere, il nostro SDV ritiene opportuno fare un ulteriore promozione per decantare la bellezza di quest'opera!

Si sa che in una discarica (bella o brutta che sia) vengono conferiti materiali definiti insalubri e tutti sappiamo bene che non basta un bell'abito per fare bello chi lo porta.

Ciò che conta è quello sta sotto!

Avrebbe potuto chiedere in famiglia, anche ad uno soltanto dei due figli, ex-consiglieri comunali, quali sono state le motivazioni tecniche, sanitarie, politiche, di programmazione che hanno sostenuto l'iter giudiziario del Comune di Cairo Montenotte e dell'Associazione che hanno portato alle sentenze del T.A.R. Liguria e del Consiglio di Stato di annullamento dell'autorizzazione di realizzazione della "bella" discarica!

Siamo dell'avviso che non si possa sempre rifiutare la realizzazione di discariche nei territori comunali, ma queste devono servire alla comunità e non essere installate con "l'obiettivo mai negato di fare impresa e quindi soldi".

Inoltre, è lecito che SDV definisca "risentimento ambientale" la legittima preoccupazione dei cittadini per la loro salute, già provata da anni ed anni di inquinamento, come dimostra l'indagine del dottor Franceschi, riportata in un articolo della stessa pagina?

E' pur vero che non ha ragione chi grida più forte ma volendo fare un servizio giornalistico occorre ascoltare entrambe le parti e non lasciarsi sedurre solo da chi può permettersi di farsi "assistere nell'incontro dall'Amministratore unico della soc. Must di Comunicazione Ambientale ed Aziendale."

Per SDV è più importante il dichiarato intento di fare impresa e, quindi, soldi oppure la volontà di ricercare, senza compromessi e senza tornaconto personale, il bene comune in termini di difesa dell'ambiente e della salute di tutti?"

Risponde SDV. Per dar prova di "par condicio" pubblico la replica dell'Associazione al mio articolo senza commenti: lascio che siano i lettori a valutare fatti ed opinioni. **SDV**

…dal 1946
Pasticceria PICCO
Servizio accurato per nozze, battesimi e comunioni
CAIRO MONTENOTTE
Corso Marconi, 37
Tel. 019 504116

TACCUINO DI CAIRO M.TTE

FARMACIE

Festivo 17/2: ore 9 – 12,30 e 16: Farmacia Rodino, via dei Portici, Cairo.

Notturno. Distretto II e IV: Farmacia Rodino, Cairo.

DISTRIB. CARBURANTE

Domenica 17/2: TAMOIL, via Sanguinetti; KUWAIT, c.so Brigate Partigiane, Cairo.

Chiusura pomeridiana infrasettimanale:

martedì: Agip c. Italia, Cairo; Api c. Brigate Partigiane Rocchetta;

giovedì: Oil via Colla, Esso c. Marconi Cairo;

sabato: Tamoil via Gramsci Ferrania, via Sanguinetti Cairo, Q8 c. Brigate Partigiane Cairo.

l'agricola
di Rodino Giuseppina
PRODOTTI PER L'AGRICOLTURA
Piazza XX Settembre 21
CAIRO MONTENOTTE
Tel. 019/504019

CINEMA

CAIRO M.TTE

CINEMA ABBA

Infoline:

019 5090353

e-mail:

cinefun@katamail.com

ALTARE

VALLECHIARA

Piazza Vittorio Veneto, 10

019 5899014

La programmazione delle sale cinematografiche si trova in penultima pagina

Emerso nell'assemblea del 10 febbraio a Cairo Montenotte

Avis, aumentano i donatori ma scarseggiano i dottori

Cairo Montenotte. Non erano in molti, ma dimostravano una grande passione e coinvolgimento, i soci dell'Avis Cairo che hanno partecipato, domenica 10 febbraio nella sede di Via Toselli, alla consueta assemblea annuale. I presenti erano solo una piccola, ma significativa, rappresentanza dei 185 soci effettivi che nel 2007 hanno donato 327 sacche di sangue intero, nei prelievi mensili effettuati presso la sede, e 27 aferesi, (*prelievi di solo alcune componenti del sangue*) presso il centro trasfusionale dell'ospedale di Savona. Vallo poi a immaginare che l'Associazione, con i suoi valori legati al volontariato, esercita di nuovo una forte attrazione sui giovani: alla faccia dei luoghi comuni sono ben 20 i ragazzi al di sotto dei 30 anni che nello scorso anno si sono iscritti all'Avis di Cairo ed hanno effettuato ameno una donazione.

Un miracolo di questi donatori, novelli "resistenti" del terzo millennio: che del volontariato, del senso di umanità, compassione e solidarietà fanno ancora la loro bandiera nonostante la dilagante cultura del profitto e dell' egocentrismo. Peccato che l'abnegazione dei donatori si scontri, anche all'interno dell'associazione, con certi schemi del sistema sanitario decisamente in controtendenza.

L'assemblea, non senza indignazione, ha preso atto della quasi impossibilità di garantire anche per il 2008 le consuete visite annuali, e talvolta anche la puntualità dei prelievi, per la difficoltà di trovare medici disponibili a dedicare saltuariamente tre ore del loro tempo ai donatori per l'"*esiguo*" compenso di 32 Euro all'ora loro offerto dall'associazione.

Vallo a dire ai tanti lavoratori precari, anche laureati, che 100 Euro - più spese - per tre ore di lavoro sono poca cosa! Ma soprattutto vallo a spiegare al popolo dei donatori cairesi che si ricordano ancora del compianto Dr. Angelo Botta, storico direttore sanitario scomparso una decina di anni fa, che non solo non prendeva nulla per il suo servizio ma - volontario tra i volontari - ci metteva spesso del suo in tempo e denaro! Superato lo scoglio dell'incredulità e dell'indignazione i soci presenti hanno poi velocemente esaminato ed approvato il bilancio consuntivo e preventivo dopo aver plaudito la relazione del presidente che ha elencate le molte iniziative realizzate nel 2007 e programmate per il 2008 a favore dei donatori.

Approvazione giunta all'unanimità non dopo aver preso atto che il bel monumento al socio donatore recentemente posizionato in piazza Della Vittoria andrà restaurato in parte, per una rottura al piedistallo, e poi riposizionato: sia per correggere l'attuale pendenza dovuta al cedimento delle inesistenti fondazioni, sia per rendere visibile anche il lato "B" del monumento attualmente un po' poco evidente. **SDV**

Non più porta a porta per i rifiuti del centro storico

Cairo Montenotte. E' già molto tempo che si protraggono, nel centro storico cittadino, le lamentele dei residenti per la situazione di degrado che si sarebbe venuta a creare in quanto non sempre i sacchetti della raccolta differenziata non verrebbero depositati dagli utenti nei modi e nei tempi stabiliti. In effetti vedersi continuamente davanti agli occhi sacchetti della spazzatura, gettati qua e la a tutte le ore, non è certo un bello spettacolo e il mugugno è salito agli orecchi degli amministratori che hanno deciso di risolvere il problema.

Con una delibera del 5 febbraio scorso l'attuale servizio viene modificato mediante il posizionamento di appositi cassonetti all'inizio di ogni via. La ditta concessionaria provvederà a collocarli nei siti stabiliti alle ore 6 per rimuoverli alle ore 9,30, dopo un corretto utilizzo da parte degli abitanti del centro storico. Questo servizio ovviamente comporta un ulteriore aggravio di spese ma, tutto sommato, non esorbitante. Si tratta di un esborso di 605,40 euro più Iva ma che basteranno per ridare decoro a Via Roma, ai vicoli e alle piazze che, con questa soluzione, non dovrebbero più essere deturpate da sacchetti vari. La nuova regolamentazione andrà a regime dal 1° Marzo.

Mercoledì 13 e 20 febbraio

Un medico per voi a Radio Canalicum

Cairo M.tte - A Radio Canalicum San Lorenzo FM 89 e 101.1 il Dottor Mauro e la Dottoressa Mistrangelo saranno ai nostri microfoni nell'ambito della rubrica "Un medico per voi" mercoledì 13 Febbraio; alle ore 19.15 sarà con noi il Dottor Giuseppe Mauro, Medico Chirurgo specializzato in Neurologia che presta il suo servizio presso la Divisione di Neurologia dell' Ospedale San Paolo di Savona, il Dottor Mauro è anche responsabile del Centro Cefalee dello stesso Ospedale. Con lui parleremo delle cefalee cioè del mal di testa. Mercoledì 20 Febbraio, alle ore 19.15 cambieremo decisamente argomento e ci occuperemo di gravidanza, precisamente della gravidanza normale, ce la illustrerà la Dottoressa Emanuela Mistrangelo, ginecologa, che noi abbiamo conosciuto lo scorso anno, la tratterà sia come ginecologa ma anche come persona perché lei stessa è alla fine della sua prima gravidanza.

Dovuti a malfunzionamenti del sistema

Solo problemi tecnici per Radio Canalicum

Cairo M.tte - Riceviamo e pubblichiamo la replica di Alda Oddone, per il Consiglio Direttivo di Radio Canalicum, alla lettera del sig. Romeo Vittorio pubblicata la scorsa settimana sul nostro settimanale:

" Ringrazio di cuore il Signor Vittorio Romeo per la sua segnalazione al giornale, essa mi dà l'opportunità di capire quanto è amata la nostra radio. Nei miei 17 anni di esperienza radiofonica nei vari aspetti posso dire che i problemi si sono sempre risolti e fatta questa premessa rispondo ai vari quesiti.

Ogni giorno regolarmente viene data la linea alla Chiesa per la preghiera del Santo Rosario e in questo periodo anticipiamo il collegamento al venerdì alle ore 17.15 per trasmettere la pia pratica della Via Crucis, il C.d.A della radio ha deciso di non trasmettere la preghiera dei Vespri che precede il Rosario e se essa inizia in ritardo e alle 17.30 non è finita chi si sintonizza a quell'ora ne ascolta il finale.

Caro ascoltatore in questo periodo si sono verificati dei problemi tecnici, se i problemi sono prevedibili è mia cura avvisare più volte al giorno che possono verificarsi dei disguidi alla normale programmazione, se non è così e il problema è improvviso si cerca di risolverlo al momento.

Il giorno 2 febbraio 2008 ero io in radio e quando è saltato un settaggio e si è alternata musica / Chiesa per alcuni minuti, nella consapevolezza del disagio / fastidio di chi in quel momento era all'ascolto, ho potuto ripristinare il normale collegamento con la Chiesa.

Le apparecchiature della radio comportano delle manualità e degli automatismi e quando questo non funziona ecco cosa può succedere.

In merito all'altro episodio avvenuto ancora nella fascia oraria "aimè dedicata al collegamento con la Chiesa" è perché si è verificata un'emergenza a una postazione, è dovuto intervenire un tecnico e nel cambio di alcune apparecchiature è stato necessario che io dallo studio, per regolare i parametri di trasmissione per il loro corretto funzionamento "trasmettessi a malincuore" per alcuni minuti "musica dance".

Circa le interruzioni della S. Messa prima della benedizione, avvengono perché è stato stabilito un tempo dopo il quale il computer si riprende la linea, questo tempo ora è stato disabilitato, ma è necessaria una manualità da parte dei Sacerdoti o chi per essi, affinché appena finisce la funzione venga ridata la linea al computer in radio.

Ognuno di noi deve fare la sua parte per migliorare questo servizio alle comunità che ci ascoltano; tengo a precisare che se si rispettano gli orari tutto è in armonia.

Se può succedere che qualcosa non va, portate pazienza, sapendo che si interviene per risolvere i problemi. Continuate ad ascoltarci e a segnalare quello che ritenete opportuno, potete anche venire a trovarci in sede per eventuali chiarimenti, siamo vicini alla Chiesa di San Lorenzo in Cairo Montenotte, Via Buffa 6, tel 010 505123.

Approfitto dell'occasione per ricordare anche che ogni anno la Parrocchia di Cairo Montenotte deve far fronte alle spese di gestione ordinarie, necessarie perché la nostra radio possa svolgere il suo servizio e quando si rompono le apparecchiature deve sostenere nuove spese, come è accaduto in questo mese… Con questo saluto lei e tutti i radioascoltatori ringraziandovi per l'attenzione prestata."

COLPO D'OCCHIO

Cengio. Due carabinieri di pattuglia, Ezio Casarone e Davide Mameli, sono rimasti feriti lo scorso 4 febbraio in un incidente stradale mentre stavano intervenendo sul posto di un altro incidente stradale che aveva coinvolto le vetture di Enrico Marchisio, 59 anni, e Nicola Barberis, 34 anni, rimasti lievemente feriti anche loro.
Calizzano. Nel pomeriggio del 9 febbraio ha preso fuoco una legnaia. L'incendio è stato rapidamente domato dai vigili del fuoco.
Millesimo. Sono stati appaltati i lavori per il ripristino della strada di loc. Parà che collega Millesimo a Pallare attraverso Biestro. I lavori hanno un costo di 99 mila Euro e saranno finanziati dalla Regione Liguria.
San Giuseppe. È stato arrestato a Bologna Adrian Grjgore, rumeno di 34 anni autore nel maggio dello scorso anno del furto ai danni del bar-buffet della stazione di San Giuseppe.
Calizzano. Il 6 febbraio lo Sci Club di Calizzano ha inaugurato la nuova pista di sci di fondo in località Frassino: un percorso ad anello di circa 2 chilometri.

SPETTACOLI E CULTURA

Moiso. Fino al 17 febbraio a Savona, presso la Pinacoteca Civica di piazza Chabrol, sarà visitabile la mostra personale del pittore Giorgio Moiso intitolata "Fingerstamps" cioè "impronte digitali"
Ceramica. Dal 31 gennaio a Torino presso la Galleria Terre d'Arte di via Maria Vittoria sarà aperta la mostra personale dell'artista savonese Giorgio Laveri dal titolo "Effetti personali".
Arturo Martini. Fino all'8 marzo a Vado Ligure in Villa Groppallo sarà aperta la mostra "Arturo Martini: grandi sculture da Vado Ligure".
Arte. Presso lo studio d'arte "La Fortezza" a Savona, di fronte al Priamar, è aperta una mostra realizzata dagli artisti Lucia Gutierrez, Flavio Roma, Carlo Sipz e Alberto Toby, omaggio alla memoria di Lino Grosso, indimenticato mentore di tantissimi artisti che hanno lavorato ad Albisola.
Ceramiche. Fino alla fine di febbraio a Carcare presso il ristorante "Il Quadrifoglio" è esposta una mostra di opere del ceramista cairese Paolo Vaccari, che dopo una mostra a Brescia sta preparando una sua personale a New York.

L'ANCORA
lancora@lancora.com
www.lancora.com
L'ANCORA in pdf: **www.lancora.com/edicola/**

I servizi del calcio e del volley
di Cairo Montenotte
e Valle Bormida
sono nelle pagine dello sport

LAVORO

Barista. Bar di Calizzano cerca n. 1 barista per assunzione a tempo determinato. Titolo di Studio: assolvimento obbligo scolastico, patente B, età max 40, auto propria, esperienza necessaria. Sede di Lavoro: Calizzano. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 1753. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.
Magazziniere. Azienda di Cairo Montenotte cerca n. 3 magazzinieri per assunzione a tempo determinato. Titolo di Studio: assolvimento obbligo scolastico, patente B, età min 20 max 35, auto propria. Sede di Lavoro: Cairo Montenotte. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 1749. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.
Operaio. Azienda della Valbormida cerca n. 1 operaio per assunzione a tempo indeterminato. Titolo di Studio: assolvimento obbligo scolastico, patente B, età max 40, auto propria, esperienza settori artigianale e metalmeccanico. Sede di Lavoro: Valle Bormida. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 1738. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.
Meccanico motocicli. Azienda di Savona cerca n. 1 meccanico riparatore di motocicli per assunzione a tempo indeterminato. Titolo di Studio: assolvimento obbligo scolastico, patente B, esperienza sotto l'anno. Sede di Lavoro: Savona. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 1737. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.
Apprendista pizzaiolo. Pizzeria della Vallebormida cerca n. 1 apprendista pizzaiolo da assumere con contratto di apprendistato. Titolo di Studio: assolvimento obbligo scolastico, età min 18 max 26. Sede di Lavoro: Valle Bormida. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 1733. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.
Apprendista segretaria. Agenzia della Vallebormida cerca n. 1 apprendista segretaria da assumere con contratto di apprendistato. Titolo di Studio: diploma di scuola media superiore, età min 18 max 26, informatica conoscenza pacchetto office. Sede di Lavoro: Cairo Montenotte. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 1732. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Il 2 e 3 febbraio a Reggio Emilia

È seconda la Rari Nantes Cairo al 1° trofeo "Città del Tricolore"

Cairo M. - Il 2 e il 3 febbraio a Reggio Emilia si è svolto il 1° Trofeo "Città del Tricolore" Memorial Stefano Parmigiani di nuoto per salvamento riservato alle Categorie Ragazzi, Juniores, Cadetti, Senior. Alla prima gara del 2008, a livello nazionale, con ben 31 società presenti alla manifestazione, la Rari Nantes Cairo, ha conquistato, nella categoria Ragazzi, un eccellente 2° posto, nona classificata nella classifica assoluta per società. Protagonista assoluta del prestigioso risultato Neffelli Monica che con un oro nei 100 pinne e due argenti si è confermata atleta di straordinarie capacità. Risultati di grande livello anche per Pesce Chiara - 4° classificata - e Sormano Samuele che hanno dimostrato di essere atleti con grandi potenzialità e grandi margini di miglioramento. Molto bene anche gli altri componenti della comitiva composta dai seguenti atleti: Genta Eleonora, Baisi Francesca, Poggio Clarissa, Montonati Valentina, Faioli Elisa, Garrone Valeria, Giamello Margherita, Bracco Vittoria, Buschiazzo Lorenzo, Borreani Elia, Migliardi Umberto, Gallo Stefano, Puleio Claudio, Castorina Yuri, Ferraro Andrea e Vero Alberto.

Il coach Paderi Antonello è soddisfatto e con i suoi collaboratori, Paderi Alessandro e Veneziano Valter si prepara per le prossime gare che vedono quest'anno la Rari Nantes Cairo lottare per raggiungere posizioni importanti nella classifica nazionale per società. Il prossimo appuntamento per la categoria Ragazzi è per il 16 e 17 febbraio a Livorno con i Campionati Italiani Primaverili ed appare raggiungibile la conquista di qualche titolo italiano a patto che gli atleti della società cairese dimostrino di avere le doti caratteriali per allenarsi con la giusta concentrazione; e dal 29 febbraio al 2 marzo a Lignano Sabbiadoro per le categorie Juniores e Cadetti. La società ringrazia, tra gli altri, lo sponsor dalla T.S.M. Alimentari di Acqui Terme, per il sostegno dato alla società.

Ric. e pubb.

Arturo Cesano ricorda il forte di Altare

Cairo M.tte. Ci scrive da Buronzo, in provincia di Vercelli, Arturo Cesano, affezionato lettore de L'Ancora che non dimentica i suoi trascorsi valbormidesi.

«*Ho letto con vivo interesse e piacere quanto scrive il consigliere provinciale Roberto Nicolick per quanto riguarda il forte di Altare.*

Il servizio sul forte, scritto dal consigliere provinciale, ha destato in me una profonda emozione per il fatto di avere conosciuto e frequentato il forte durante gli anni di guerra.

Il forte di Altare durante quegli anni era adibito a deposito di armi e sovente ero comandato al loro prelievo per darle in dotazione a reparti di approntamento destinati ai vari fronti.

Ho ben presente le sue strutture architettoniche allora considerate di grande importanza.

La sua ristrutturazione, data la sua posizione panoramica, servirebbe a ricordare il passato militare e rappresenterebbe un notevole richiamo turistico».

Secondo il cairese Angelo Ghiso

Inutili le proteste contro la famiglia P.D.

Cairo Montenotte. Ci scrive Angelo Ghiso.

«C'è chi scrive libri soprattutto per venderli, c'è chi scrive articoli per comunicare con la gente. Ringrazio i settimanali locali "L'Ancora", "Il Corriere" e "L'Unione Monregalese" senza i quali non avrei la possibilità di rendere pubblico il mio pensiero».

«All'amico Fulvio Sasso, preso dall'assiduo e laborioso impegno nella ricerca storica finalizzata allo scrivere libri, è sfuggito che l'ospedale di Cairo è già diventato parte integrante dell'Ospedale S. Paolo di Savona. La discarica è stata approvata dalla Regione e dalla Provincia ed è pronta ad entrare in funzione. Il tutto ad opera degli uomini politici cui allude Sasso».

«Condivido che le scritte sui muri, chiunque le pratichi, rappresentano un malcostume, un modo scorretto di esitare la propria libertà di espressione».

«La manifestazione che si è svolta giovedì 31 gennaio 2008 contro la discarica della Filippa mi ricorda la marcia dei 4000 Cairo - Carcare avvenuta nei primi anni '90 contro la decisione della Giunta Regionale di Centrosinistra di accorpare la 6° Usl delle Bormide nonostante ci fossero i requisiti per mantenerla: comune montano, popolazione oltre i 40 mila abitanti e distanza dalla costa».

«Io sono stato un organizzatore di detta marcia, ma purtroppo la Giunta regionale ha portato a termine l'operazione senza prendere in considerazione la giusta e legale protesta dei cittadini. Sfortunatamente anche oggi, nonostante le proteste dei cittadini che hanno scosso la Valbormida, la Provincia ha approvato l'apertura della discarica e la Regione continua a smontare "pezzi" dell'ospedale e a portarli a Savona».

«Ma mi chiedo se non è ridicolo protestare contro la Provincia per la discarica e contro la Regione per l'ospedale quando il Comune, la Provincia e la Regione convivono nella stessa famiglia, cioè nel Partito Democratico e collaterali…».

Passaggio delle consegne per il consiglio ragazzi

Cengio - Mercoledì 7 febbraio, presso la Sala Consiliare di Cengio, gli alunni delle classi IV e V primaria e della scuola secondaria di 1° grado di Cengio si sono incontrati per la presentazione della lista dei candidati alle elezioni del terzo Consiglio Comunale dei Ragazzi.

Unico esempio in Valbormida, il consiglio comprende un sindaco, sei assessori e sei consiglieri delegati.

I candidati, appartenenti alle ultime classi della scuola primaria e alle tre classi della scuola media, hanno proposto il loro programma con energia ed entusiasmo, hanno esposto le linee essenziali che spaziano dal miglioramento delle aule alla creazione e potenziamento di un luogo ove potersi incontrare per socializzare, giocare fare i compiti insieme, alla disponibilità a trascorrere alcune ore in compagnia degli anziani, alla pulizia di luoghi prossimi alla scuola.

Studenti che, grazie all'ausilio dell'assessore alla cultura Mariella Pella e delle docenti Elsa Poggio e Claudia Pella, sperimentano la partecipazione attiva alla vita del paese e, con l'entusiasmo e la forza delle loro idee, rappresentano giovani responsabili, solidali e consapevoli della realtà che li circonda.

Le elezioni per il rinnovo del consiglio si terranno mercoledì 20 febbraio presso la scuola media di Cengio.

"Sans passion il n'y a pas d'art" a Villa Barrili

Carcare - "Sans passion il n'y a pas d'art" (parafrasando una nota frase di Matisse) è il titolo della mostra collettiva d'arte contemporanea che è stata inaugurata il 7 febbraio alle ore 17,30 a Villa Barrili, organizzata dall'Assessorato alla Cultura del comune di Carcare.

La mostra è aperta fino al 17 febbraio, il lunedì dalle ore 10 alle ore 12 e dalle ore 14 alle ore 19; dal martedì al venerdì dalle ore 14 alle ore 19; il sabato dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 16 alle ore 19 e la domenica dalle ore 16 alle ore 19.

Durante l'inaugurazione del 7 febbraio Bruno Cassagli e Edo Pampuro faranno una performance artistica per il pubblico.

Chiesto dal consigliere regionale Boffa

Un fondo "neve" per i comuni montani

Cairo M.tte. Pubblichiamo la richiesta di iscrizione a bilancio di un fondo a favore dei comuni dell'entroterra per lo sgombero neve da parte, presentata dal del Consigliere Regionale dell'Ulivo Michele Boffa.

«Le intense e ripetute nevicate di questa stagione invernale, non ancora finita, sono l'occasione per riflettere, più in generale, sulle drammatiche condizioni in cui si trovano i comuni del nostro entroterra quando neve e gelo, come spesso accade, non danno tregua. Comuni "piccoli" per abitanti e risorse ma, talvolta, "grandi" per estensione territoriale e per chilometri di strade che devono essere garantite percorribili».

«Oltre al copioso spargimento di sale, inoltre, nei centri urbani la neve deve essere letteralmente portata via, per evitare che lì resti a lungo rendendo difficile il transito e paralizzando numerose attività. Per assicurare tutto ciò le Amministrazioni Comunali vanno, quasi sempre, oltre le disponibilità allocate sui corrispondenti capitoli di bilancio e devono intaccare inevitabilmente quel ristretto margine di risorse per spese discrezionali. Non ci si può, infatti, rivalere sui cittadini residenti già discriminati per le altrettanto ingenti spese delle famiglie per il riscaldamento domestico».

«Queste sono le ragioni per le quali chiederemo al Presidente e alla Giunta Regionale di ricostituire un fondo perequativo e di sostegno ai Comuni dell'entroterra, dal quale attingere per rimborsare, in parte e a fronte di idonea e certificata documentazione, le spese sostenute per i servizi di sgombero neve e spargimento sale atti a garantire viabilità e sicurezza ai residenti».

«La somma messa in campo l'anno scorso su nostra sollecitazione, accolta unanimemente dall'Assemblea regionale, ha dato il segnale che la Regione si rende conto della necessità di attivare forme di intervento a favore dei Comuni dell'entroterra, ma è assolutamente insufficiente per offrire loro un concreto e significativo sostegno. Una maggiore attenzione a questi Comuni sortirà anche l'effetto di incoraggiare la permanenza delle popolazioni nei territori montani».

Dopo lo straziante funerale del 7 febbraio

Proseguono le indagini sull'omicidio di Siri

Cengio. Si sono svolti il 7 febbraio scorso, in un clima di intensa commozione, i funerali di Roberto Siri, brutalmente assassinato in quella terribile notte del 2 febbraio davanti all'ospedale di Cairo, dove si era recato per accompagnare al Pronto Soccorso un amico ferito a seguito di un pestaggio avvenuto davanti alla discoteca B Spider di Bragno.

Dietro la bara, a Cengio Stazione, c'è La mamma Rosalba, il fratello, la cognata Lucia, gli zii, parenti ed amici.

Sul fronte delle indagini non c'è praticamente nulla di nuovo. Si sta sempre ricercando l'albanese Arjan Quku, presunto assassino, e continua ad essere indagato il giovane cairese che si dichiara innocente.

Ma il medico legale, che ha effettuato l'autopsia, avrebbe dichiarato che le lesioni che hanno provocato la morte di Roberto potrebbero essere state inferte da due, tre persone.

Le reazioni a questa triste vicenda sono contrastanti e quanto è accaduto non può certamente essere semplicisticamente ridotto ad un problema di immigrazione.

È risaputo che le risse tra i giovani che frequentano i locali notturni nel savonese sono tutt'altro che infrequenti.

C'è purtroppo voluto un omicidio per richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica e, si spera, delle istituzioni.

E tra lo sconcerto generale e le immancabili strumentalizzazioni emerge la voce di una mamma, orribilmente straziata nel suo intimo per la perdita del figlio, che invita i giovani a coltivare i valori del perdono e dell'amicizia affinché non si ripetano questi nefasti episodi di bestiale brutalità.

Edito dalla Magema

La luna dell'amore ai tempi del nazifascismo

Carcare. È in uscita questo mese il romanzo di Lucia Forgiane "Luna di mezzanotte", Magema Edizioni, Carcare (pagg. 224, € 13,00).

L'entusiasmo e le delusioni, le esperienze e il coraggio di una ragazza adolescente che affronta la seconda guerra mondiale con spirito moderno e anticonformista, rischiando la propria vita per salvare famiglie ebree in pericolo a causa delle leggi razziali del '38.

Una storia di guerra che si intreccia a storie d'amore, di speranza e di voglia di vivere, nonostante le avversità del periodo. Le vicende si svolgono tra la Toscana e le colline di Altare.

Vent'anni fa su L'Ancora

Crimini in Valbormida nel 1987: 3 omicidi, 3 rapine, 250 furti.

Dal giornale "L'Ancora" n. 06 del 14 febbraio 1988.

I carabinieri diffondevano i dati dell'attività nel corso del 1987. I carabinieri erano dovuti intervenire in 3 casi di omicidio, 3 rapine, oltre 250 furti (di cui per quaranta erano stati individuati gli autori), 21 reati legati al traffico di stupefacenti con 4 arresti e 63 persone denunciate.

Sempre nel 1987 sulle strade della Valle Bormida si verificavano ben 9 incidenti mortali con 9 morti e 9 feriti oltre ad altri 80 incidenti con 127 feriti.

A Zinola veniva inaugurato il depuratore consortile al servizio dei Comuni della costa fra il confine con Genova e Capo Noli.

A Cairo Montenotte, domenica 14 febbraio, presso il Cinema Abba, il Comitato per la Salvaguardia dell'Ambiente Naturale delle Valli Bormida organizzava un'assemblea contro la discarica della Mogliole.

Gli studenti della 5C Commerciale dell'Istituto Tecnico Commerciale "F. Patetta" incontravano a Genova il premio Nobel per la letteratura ed ex-Presidente del Senegal Leopold Sedar Senghor.

La Cairese naufragava a Biella perdendo 4-0.

flavio@strocchio.it

Firmata a Torino l'intesa tra Regione e Province (At - Cn e Al)

I "Paesaggi vitivinicoli tipici del Piemonte" sotto tutela Unesco nel 2010?

Canelli. Il Ministero per i Beni e le Attività culturali, la Regione Piemonte e le Province di Alessandria, Asti e Cuneo, venerdì 8 febbraio, hanno firmato, a palazzo Chiablese di Torino, un'intesa per la redazione del dossier di candidatura alla lista del patrimonio mondiale dell'Unesco del sito "Paesaggi vitivinicoli tipici del Piemonte", presso la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte. Hanno sottoscritto il documento: *Danielle Mazzonis*, sottosegretario al Ministero per i Beni e le Attività Culturali, *Mercedes Bresso*, presidente della Regione Piemonte, *Paolo Filippi*, presidente della Provincia di Alessandria, *Roberto Marmo*, presidente della Provincia di Asti, e *Raffaele Costa*, presidente della Provincia di Cuneo.

Nel pomeriggio il sottosegretario Danielle Mazzonis, l'assessore regionale alle Politiche territoriali Sergio Conti hanno fatto un sopralluogo nei territori del sito candidato alla Lista del patrimonio mondiale dell'Unesco, toccando Barbaresco, Canelli, Costigliole d'Asti e Vignale Monferrato.

La tappa a Canelli si è svolta, alle ore 16 di venerdì 8 febbraio, presso le Cantine Gancia con la visita alla storica "cattedrale sotterranea" che nel 1850 ha visto prendere vita il primo Spumante d'Italia. Il dott. Renzo Vallarino Gancia ha poi accompagnato la delegazione tra cui abbiamo riconosciuto il sottosegretario Danielle Mazzonis, l'assessore regionale Sergio Conti, il presidente della Provincia (per il progetto ha già stanziato 200.000 euro) Roberto Marmo, l'assessore provinciale e delegata al progetto Unesco, Annalisa Conti, gli assessori provinciali Giorgio Musso, Dimitri Tasso con il segretario generale dott. Pino Goria, la dott.sa Ivana Bologna, l'ex sindaco Oscar Bielli e, in rappresentanza del Comune di Canelli, il vicesindaco Marco Gabusi.

I primi a pensare e a credere alla possibilità di ottenere l'ambito riconoscimento dell'Unesco (2003) sono stati i canellesi con l'allora sindaco Oscar Bielli, ben spalleggiato dal geniale Sergio Bobbio, che si mossero per tutelare i chilometri di *Cattedrali sotterranee* delle numerose cantine storiche come la Bosca, Contratto, Coppo, Gancia, ecc.

Qualche tempo dopo anche gli Albesi si mossero per avere il riconoscimento in forza dei paesaggi vitati a Barolo e Barbaresco, come pure gli Alessandrini…

Dopo quattro anni di riunioni ed intenso lavoro, si è felicemente arrivati alla decisione di una candidatura collegiale e quindi alla preparazione di un solo dossier che dovrebbe essere pronto entro il 2008, per passare alla istruttoria ministeriale ed essere presentato a

Parigi nel 2010.

I siti finora tutelati dall'Unesco sono 851 di cui 42 italiani (i più numerosi), con due piemontesi ('Regge Sabaude' e 'Sacri Monti'). Sotto la tutela Unesco già figurano altre aree del vino come il Tokaij in Ungheria, l'Alta Valle Douro in Portogallo, i Vigneti terrazzati di Lavaux in Svizzera, dell'isola di Pico nelle Azzorre, della Valle del Medio Reno in Germania, del Neusiedlersee in Austia, del Saint Emilion in Francia, mentre in Italia abbiamo i terrazzamenti delle Cinque Terre ed il verde della Val d'Orcia in Toscana.

Ed ora dovrebbero entrare a farne parte anche i "Paesaggi vitivinicoli tipici del Piemonte" che non solo riguardano vigne e vino, ma anche cantine, territorio, colline, storia, cultura, aziende vinicole ed enomeccaniche.

"Nelle numerose candidature che abbiamo presentato - ha rimarcato il sottosegretario Mazzonis - non abbiamo mai sbagliato. Questa piemontese è valida e ritengo che andrà a buon fine. L'importante è, ora, dimostrare tutto il valore mondiale dei paesaggi vinicoli del Piemonte".

Per il presidente della Regione Mercedes Bresso: "Per arrivare all'assenso dell'Unesco dovremo presentare un dossier con un valido piano per la tutela e la gestione dell'area. La difficoltà sta nel riuscire a dettare regole in grado di proteggere il territorio conservandone la bellezza naturale, senza limitarne eccessivamente l'attività umana da cui la stessa bellezza dipende".

Resoconto economico delle tre parrocchie di Canelli

Canelli. Ormai è diventata una bella abitudine, quella dei parroci che, ogni anno, dalle pagine del bollettino interparrocchiale, portano a conoscenza dei fedeli, in forma chiara e comprensibile, l'andamento economico dell'attività parrocchiale. Ne prendiamo atto con piacere.

Parrocchia San Tommaso

Dal dettagliato resoconto risulta che dei 122.396,18 € di entrate, la somma più rilevante è data dalle collette durante le Messe festive (24.967,48 €), seguita dalle offerte in memoria dei defunti (13.715,00 €), dalle offerte per il restauro lampadari (11.760,00 €), dalle offerte in occasione della benedizione delle famiglie (11.495,00 €), dagli abbonamenti al bollettino (10.457,00 €), ecc.

Dei 78.493,48 € di uscite, la voce più significativa è quella del restauro dei lampadari (17.450,00 €), seguita dalle spese per la riparazione delle campane (9.064,00 €), dai vari servizi per Chiesa - canonica - parrocchia (7.374,00 €), dalla celebrazione S. Messe (8.540,00 €), dalle attività pastorali (5.540,00 €), dal bollettino (5.350,00 €), ecc. L'attivo risulta di 43.902,70 €.

Nutrito il resoconto economico della Caritas parrocchiale: 38.917,40 € le entrate e 32.683,82 € le uscite, con un attivo di 6.233,82 €. In evidenza le offerte per le adozioni a distanza (16.885,00).

Parrocchia San Leonardo

Le entrate della parrocchia di San Leonardo sono state di 82.313,17 € con in evidenza le offerte della benedizione delle famiglie, dei Sacramenti (31.564,50 €), seguite dai rimborsi, contributi (17.739,16 €), dalle collette durante le Messe (14.297,43 €), dagli affitti

San Tommaso

San Leonardo

Sacro Cuore

(8.772,00 €) e dagli abbonamenti al bollettino (6.649,50 €), ecc.

Le uscite sono state 57.236,48 €. Tra le uscite più evidenti la manutenzione ordinaria e straordinaria (24.085,02 €), le assicurazioni e tasse varie (13.789,50 €), il bollettino parrocchiale (6.904,54 €).

In attivo restano 25.076,69 € che il parroco dovrà saper moltiplicare per la ristrutturazione del circolo San Paolo, la chiesa di San Antonio

Il resoconto Caritas "Noi per gli altri" è stato di 23.115,00 € di cui la maggior parte è andata alle adozioni internazionali (10.210,00 €), alla Casa di prima accoglienza (8.000,00 €), al Seminario (1.250,00 €), ecc.

Santuario Maria Ausiliatrice. Anche i responsabili della chiesa di Maria Ausiliatrice (Salesiani) che stanno inventandosele tutte per raccogliere fondi necessari all'urgente ristrutturazione del Santuario. L'andamento economico è stato di 22.620,00 € (17.931,00 € dalla sottoscrizione "10 euro per un coppo"), le uscite sono state 5.016,00 €, con una rimanenza attiva di 17.604,00 € che dovrà essere abbondantemente moltiplicata per la ristrutturazione del tetto, ecc.

Bollettino "L'amico"

Nel 2007, i sei numeri del bollettino interparrocchiale "L'Amico" sono costati 19.203,00 €, con 13.359,75 € di spesa per la tipografia e 3.848,54 € per la spedizione, ecc. Le entrate sono costate 6.426,66 € alla parrocchia di San Leonardo, 5.681,50 € alla parrocchia del Sacro Cuore, 5.350,95 € alla parrocchia di San Tommaso e 1.600,00 € sono arrivati dalle inserzioni pubblicitarie.

Martina Vassallo partecipa ad uno stage in Cina

Canelli. La giovane canellese Martina Vassallo, studentessa al 2º anno di Scienze della Comunicazione all'ateneo milanese "Scienza e Vita" del San Raffaele, è stata scelta per uno stage, nel "nuovo mercato" della Cina.

Soggiornerà ad Hong Kong, in una grande azienda motoristica che sta cercando nuove strade commerciali sul mercato mondiale delle due ruote.

Martina, insieme ad altri quattro studenti, è partita con il professor Giampaolo Fabris, docente presso l'ateneo e tra i massimi esperti internazionali di comunicazione e consumi.

Si tratterranno in Cina per una decina di giorni, seguendo dall'interno le strategie aziendali del colosso industriale.

Per contattare Beppe Brunetto e Gabriella Abate tel. e fax 0141 822575

Giuseppe Cavallo nuovo capo Gruppo Alpini di Canelli

Canelli. Il Gruppo Alpini di Canelli (130 soci), da martedì 5 febbraio, ha il suo nuovo capo gruppo che resterà in carica per tre anni, nella persona di Giuseppe Cavallo, in sostituzione di Massimo Favo.

Dagli 85 votanti, Cavallo ha ottenuto ben 77 preferenze, mentre Romualdo Bersano ne ha ricevute 3, Rossi P. Carlo 1, Tardito Giorgio 1 e tre bianche.

Collaboreranno con lui, eletti nel Consiglio direttivo: Luigi Versano (34 voti), Giuseppe Cirio (31), Pier Franco Conti (29), Giorgio Tardito (28), Luigi Trinchero (25), Aldo Leardi (24), Pier Carlo Rossi (23), Fulvio Mossino (19).

Nella votazione di martedì 5 febbraio, ha svolto il compito di presidente di seggio Beppe Aimasso, essendo scrutatori Enzo Aliberti e Giorgio Bassoe segretario Renzo Crosso.

Soddisfatto per l'elezione plebiscitaria, Giuseppe Cavallo, ha subito invitato tutti i soci a partecipare alla riunione settimanale del martedì, "anche per ben prepararci al Convegno nazionale di Bassano del Grappa (10 - 11 maggio)" e al-

Giuseppe Cavallo

la grande tombola di sabato 15 febbraio, ore 21, che si svolgerà nella sede di via Robino 92. Cavallo ha poi invitato i soci a dare la loro disponibilità per la Raccolta dei Farmaci di sabato 9 e lunedì 11 febbraio, presso le farmacie canellesi Bielli, Marola e Sacco ed ha ricordato alcuni impegni che il Gruppo canellese continuerà a portare avanti, come i servizi nelle Cattedrali sotterranee, nell'Assedio, nelle gare sportive, nella pulizia del giardino e bosco per l'accoglienza dei Bambini di Cernobyl, ecc.

Banco farmaceutico

Canelli. Come in oltre 2800 farmacie italiane, anche le tre di Canelli (Bielli, Marola, Sacco), sabato 9 e lunedì 11 febbraio, hanno aderito alla Giornata nazionale del Banco Farmaceutico, l'iniziativa che, da 7 anni, consente ai clienti di acquistare un farmaco da banco per donarlo a chi, oggi, vive ai margini della sussistenza (oltre 7 milioni di persone in Italia - Dati Istat 2007). A ricevere i farmaci da banco (antitussivi, antisettici per la gola, decongestionanti nasali, antiacidi, lassativi, antimicotici, antistaminici, colliri, cicatrizzanti, disinfettanti) come sempre, i baldi alpini canellesi.

Appuntamenti

Farmacie di turno (servizio notturno): giovedì 14 febbraio, S. Rocco, via Asti 2, Nizza; venerdì 15 febbraio, Dova, via Corsi 44, Nizza; sabato 16 febbraio, Sacco, Via Alfieri 69, Canelli; domenica 17 febbraio, Dova, via Corsi 44, Nizza; lunedì 18 Gaicavallo, via C. Alberto 44, Nizza; martedì 19 febbraio, Sacco via Alfieri, 69, Canelli; mercoledì 20 febbraio, Baldi, via C. Alberto 85, Nizza; giovedì 21 febbraio, Gaicavallo, via C. Alberto 44, Nizza; venerdì 22 febbraio, Marola, Viale Italia, Canelli.

Prima accoglienza (in piazza Gioberti 8, a Canelli), è aperto all'accoglienza notturna, tutti i giorni, dalle ore 20.

Giovedì 14 febbraio, ore 15, nella sede Cri, in via Dei Prati, a Canelli: "Unitre - Il petrolio, ieri, oggi, domani" (Rel. Sergio Grea)

Giovedì 14 febbraio, ore 21, nella chiesa di San Paolo, "Incontri quaresimali - Le tentazioni di Gesù" (Rel. Don Enzo Torchio)

Venerdì 15 febbraio, ore 21, al dancing Gazebo, presentazione del 10º Rally di Canelli.

Sabato 16 febbraio, al teatro Balbo, ore 21, "Da donna a donna" (Serata musicale con pianoforte, violino, soprano, attrice e ballerina).

Domenica 17 febbraio, ore 14,30 al Campo 'Sardi', ore 14,30, "Calcio: Canelli - Alpignano".

Lunedì 18 febbraio, all'Istituto Pellati di Nizza, ore 15, "Unitre - Cina e India nel XXI secolo" (rel. Antonino Lo Russo).

Mercoledì 20 febbraio, ore 20,15, il Lions Club di Costigliole, al ristorante Roma di Castagnole d'Asti, terrà l'interessante meeting (rel. Dott. Franco De Gennaro) sull'economia astigiana e sulle 4 borse di studio.

Giovedì 21 febbraio, ore 15, nella sede della Cri, in via dei Prati, "Unitre - Il petrolio, ieri, oggi, domani" (2ª parte - Rel. Sergio Grea)

Giovedì 21 febbraio, ore 21, nella chiesa di San Paolo, "Incontri quaresimali - La trasfigurazione di Gesù" (rel. Don Paolo Parodi).

Venerdì 22 febbraio, al teatro Balbo, ore 21, "Il vizio dell'amore (non solo donne)" del Gruppo teatro Nove.

Sabato e domenica 23 - 24 febbraio, 10º Rally del Moscato e di Canelli.

Venerdì 29 febbraio, ore 21, al teatro Balbo, "Riflessioni sulla nostalgia" della "Banda 328" di Nizza Monferrato.

Sabato 8 marzo, presso la sede della Fidas, in via Robino 131, a Canelli "Donazione Sangue".

I parroci propongono cinque incontri quaresimali

Canelli. Dal primo numero 2008 del bollettino interparrocchiale "L'Amico Voce di Canelli" arriva un invito a partecipare a cinque interessanti incontri quaresimali che si terranno nelle sere del giovedì, alle ore 21, nella chiesa di San Paolo, in viale Italia 15. Il commento dei parroci delle tre parrocchie canellesi: "Sarà il modo migliore per prepararsi a vivere la S. Pasqua (23 marzo): aiutati da conferenzieri competenti, riascolteremo e approfondiremo il significato del Vangelo della domenica precedente"

Questi i cinque temi: giovedì 14 febbraio, "Le tentazioni di Gesù" (Mt 4, 1.11- Relatore don Enzo Torchio); giovedì 21 febbraio, "La trasfigurazione di Gesù" (Mt 17, 1-9, Relatore don Paolo Parodi); giovedì 28 febbraio, "La Samaritana" (Gv 4,5-42, Adorazione eucaristica); giovedì 6 marzo, "Il cieco nato" (gv 9, 1-41 - Relatore padre Benedetto Rossi); giovedì 13 marzo "La risurrezione di Lazzaro" (Gv 11, 1-45- Relatore padre Andrea Finazzi).

I tre parroci (don Claudio, don Carlo e don Bruno) a tutti coloro che che volessero interpretare la Quaresima con una certa originalità e fantasia propongono i suggerimenti di don Vito Groppelli: al lunedì, rileggere, in famiglia, la parola di Dio ascoltata in chiesa la domenica precedente; al martedì, giorno della carità: avvicinarsi ad una persona bisognosa di conforto, collega di lavoro, anziani, amici di scuola, ammalati, ecc; al mercoledì, giorno della rinuncia a qualcosa che ci costa: sigaretta, alcolici, dolci, bibite, ecc.; al giovedì, giorno del dialogo con tutti, specialmente con chi non ci è simpatico o ci ha offeso; al venerdì, giorno della conversione, del ritorno al Padre; al sabato, giorno da vivere in compagnia della Madonna: la preghiera del rosario anche durante il lavoro, ecc.; alla domenica, giorno in cui la famiglia incontra l'Eucarestia. Non ci resta che l'imbarazzo della scelta e della buona volontà.

Alla "Prova del Cuoco" votiamo per Gianni e Mina

Canelli. Alla "Prova del cuoco", la trasmissione di Antonella Clerici e Beppe Bigazzi, su Rai Uno, venerdì 15 febbraio, alle ore 12, andrà in diretta, il Piemonte che dovrà sfidare la Romagna.

A rappresentare il Piemonte scenderanno in campo Gianni e Mina del ristorante "La Casa nel bosco" di Cassinasco che dovranno vedersela con i campioni in carica Mauro e Valentina di Savignano sul Rubicone (Forlì).

Durante la trasmissione che ha un'audience di oltre tre milioni, Gianni e Mina presenteranno le specialità tipiche di Langa e Monferrato. In quindici minuti dovranno preparare due piatti tipici (la griva con purè di ceci e gli gnocchi di robiola di Roccaverano), illustrarli, raccontarne la storia e aneddoti e presentare, nel contempo, alcuni prodotti tipici della zona (torrone, salame cotto, la cundia, ecc).

"In caso di vittoria - ci dice Gianni - ritorneremo alla "Prova del cuoco", la settimana successiva, con nuovi piatti e nuovi prodotti, contribuendo così alla vetrina di Langa e Monferrato e alla promozione dei nostri prodotti".

Ma perché l'iniziativa possa ripetersi sarà indispensabile che Gianni e Mina vengano votati (tel. 164785 - 2, che andrà controllato col numero che comparirà sul video) dal maggior numero possibile di amici, conoscenti, residenti di Langa, Monferrato e Piemonte.

Mina e Gianni.

Grande musica al Balbo, con "Da donna a donna"

Canelli. Sabato 16 febbraio, alle ore 21, prosegue al Teatro Balbo, la stagione di *Tempo Vivo* che affianca, sul versante musicale, la rassegna *Tempo di Teatro in Valle Belbo.*

È il concerto di San Valentino, intenso sotto il profilo emozionale e interpretativo, che *Tempo Vivo* vuole offrire al pubblico che lo ha seguito con interesse e trasporto nei primi tre appuntamenti del cartellone.

Lo spettacolo *"Da donna a donna" (*"Ciò che facciamo per amore è al di là del bene e del male" Friedrich Nietzsche) porta sul palcoscenico cinque donne, provenienti tutte dalla stessa formazione classica: Nicoletta Zanini soprano, Marta Donati violino, Simona Galassi ballerina, Daniela Pucci voce recitante, Raffaella Benini pianoforte (Women's Ensemble).

Tutte madri, le artiste hanno sviluppato, con grande coinvolgimento personale, l'idea di raccontare in musica la sensibilità femminile.

"Abbiamo pensato ad un concerto con tutte donne sul palcoscenico - ha detto il direttore artistico Sebastian Roggero - in quanto è bello, in occasione della festa del protettore degli innamorati, abbandonarsi alle note e all'atmosfera paradisiaca di cinque rappresentanti del gentil sesso, intese come emblema della bellezza e della seduzione. Dillo con un concerto potremmo suggerire a tutti gli innamorati - ha concluso Roggero - Potrebbe essere l'occasione buona per lanciare la freccia di Cupido, sperando che vada a segno".

E così il concerto di sabato prossimo vedrà impegnate una violinista, una ballerina, un'attrice, un soprano e una pianista che si involeranno nei segreti più reconditi della personalità femminile. Verranno messe a nudo le caratteristiche della donna aria, della donna fuoco, della donna terra e della donna acqua, in un alternarsi continuo di recitazione, ballo, musica, con le intrusioni di Lucifero (impersonato da Cesare Melandri) e di un danzatore, Cesare Gazzola, per introdurre e rendere più forte il tema della passione e della tentazione che nutre e accompagna sempre la figura femminile.

La serata musicale rappresenta un dialogo ideale, un connubio tra diverse forme d'arte che si stringono idealmente la mano e si completano in un grande spettacolo innovativo.

I brani proposti spazieranno nel mondo della musica classica, senza disdegnare escursioni nel mondo del leggero, del jazz e del musical.

Tra i brani eseguiti: "Donde Lieta" da Boheme di Puccini, "Tu che di gel sei cinta" da Turandot di Puccini, "Tace il labbro" da La Vedova Allegra di Lehar.

Tra le poesie interpretate: da Giulietta e Romeo di Shakespeare "Monologo di Giulietta"; dalla Divina Commedia di Dante "Francesca da Rimini" e "Questo amore" di Prevert, ecc.

Il biglietto d'ingresso costa 10 euro intero e 8 euro ridotto. Prevendite: Il Gigante Viaggi di Canelli, tel. 0141/832524.

Andrea Bosca protagonista del thriller "Zodiaco" su Rai Due

Canelli. Andrea Bosca. Lo abbiamo apprezzato, ancora una volta, come attore televisivo, nei panni dell'artista Matteo, mercoledì 6 febbraio, su Rai Due, in prima serata, nella seconda di quattro puntate di un thriller parapsicologico dal titolo *"Zodiaco"* prodotto dalla Rai Fiction e dalla Casanova Entertainment di Aureliano Lalli-Persiani, Susanna Bolchi e Luca Barbareschi, con la regia di Eros Puglielli.

E il personaggio da lui interpretato campeggia sulla locandina del thriller, a fianco della brava e bella Antonia Liskova (nei panni di Ester).

Lo vedremo in azione, a tutto tondo, anche nella terza e quarta puntata, fino allo scioglimento del mistero. Andrea Bosca si è sentito perfettamente a suo agio anche per la familiarità dell'ambiente in cui sono state girate le riprese. Oltre che a Torino, nel territorio della Langa e del Roero: a Guarene, Santa Maria d'Alba, Pocapaglia, Montaldo Roero, Castino, Bairo Canavese, Santa Margherita Ligure.

Al centro del giallo, girato tra gennaio e aprile del 2007, nella città e nella campagna torinese, luogo magico ed esoterico per eccellenza, è una ricca famiglia proprietaria di un gruppo bancario. Gabriele Santandrea (interpretato da Josè Maria Blanco), ricco banchiere e industriale ha una figlia naturale, Ester, che ha sempre tenuto segreta. Alla vigilia del suo settantesimo compleanno decide di riconoscerla pubblicamente, costretto da un minaccioso messaggio firmato con il simbolo dello "Zodiaco".

Prima che Gabriele riveli la paternità, scompare sua nipote Barbara, figlia del primogenito Pier (Vanni Corbellini) e di Elisabetta (Valeria Cavalli). Il commissario Paolo Donati (Massimo Poggio) conduce le indagini. Ester, a casa di sua madre Grazia (interpretata da Caterina Vertova), trova anche lei un messaggio dello Zodiaco contenente misteriose allusioni a lei e al suo segreto. E' molto preoccupata e ha delle visioni che sembrano preannunciare i delitti secondo un preciso schema rituale astrologico.

Viene infatti trovato il corpo senza vita di Barbara, con un medaglione dello Zodiaco al collo con cui il serial killer sigla i messaggi lasciati sulla scena del delitti e ispirati alle profezie di Nostradamus. Sempre più turbato, Gabriele Santandrea rivela finalmente ai figli che Ester è loro sorella. Pier, padre della ragazza uccisa, ne rimane sconvolto, Mariella (interpretata da Selvaggia Quattrini) e Giacomo (Simone Gandolfo), invece, le danno il benvenuto in famiglia.

Donati nutre forti sospetti sul fratellastro di Gabriele, Gildo Lanzi (Urbano Barberini), che da sempre odia i Santandrea per motivi di interesse. Anche Felice Minnisi (interpretato da Marco Cocci), ex marito di Mariella, ha motivi di odio verso la famiglia che ritiene la causa del loro divorzio. Ester, intanto, trova nel suo computer un messaggio dello Zodiaco con l'indicazione di una località. Decide di andarci. **g.a.**

A. Dezzani confermato presidente Periti e Laureati Agrari

Canelli. Dopo le elezioni del 6 febbraio, si è svolta l'indomani la prima riunione del rinnovato Consiglio Direttivo del Collegio Provinciale dei Periti Agrari e dei Periti Agrari Laureati. Fra il panorama degli Albi Professionali della provincia di Asti, quello dei Periti Agrari, anche se di più recente costituzione, riveste notevole importanza, in particolare per la confluenza degli specializzati in enologia e viticoltura, gli Enologi, nonché per il carattere ancora prettamente agricolo del comprensorio astigiano.

Angelo Dezzani

Queste le cariche sociali del nuovo Consiglio: Angelo Dezzani (direttore Produttori Moscato d'Asti Associati) riconfermato Presidente, Franco Rovero (imprenditore-consulente) vice Presidente, Adriano Quarello (tecnico Unione Provinciale Agricoltori) Segretario, Fiorenzo Gatti (consulente vinicolo) Tesoriere, Giovanni Samarotto (tecnico Confederazione Italiana Agricoltori) Consigliere. Per il collegio dei revisori dei conti sono stati nominati: Alessandro Tartaglino (imprenditore-consulente) presidente, Salvatore Giacoppo (consulente viticolo) e Gianni Doglia (produttore di Moscato d'Asti) membri effettivi, e Sonia Vallocchia (tecnico comunale) supplente. Il neo Direttivo ha tracciato la linee sulle quali condurre le future iniziative soprattutto ai fini di un potenziamento dei servizi di consulenza e delle azioni a difesa dell'attività degli associati, nonché per lo sviluppo del territorio rurale in collaborazione con gli enti interessati, i colleghi delle altre professioni e gli operatori economici.

Venerdì 15 febbraio l'iniziativa "M'illumino di meno"

Canelli. Il 15 febbraio, in occasione della Giornata del Risparmio Energetico 2008 e nell'anniversario dell'entrata in vigore del trattato di Kyoto, l'amministrazione comunale fa sua l'iniziativa *"M'illumino di meno"* promossa dalla "Caterpillar" di Radio 2 che suggerisce 5 minuti di "silenzio energetico" e invita tutti a spegnere, a partire dalle 18, le luci. Il Comune di Canelli, oltre alla consueta e simbolica seduta della giunta a lume di candela, spegnerà l'illuminazione pubblica presso il palazzo Comunale, piazza Repubblica e la Torre dei Contini.

"Inoltre - ci ha comunicato l'assessore Giuseppe Camileri - ha deciso di offrire una candela ad ogni alunno, in modo che la sera del 15 febbraio sia più facile ricordarsi dell'iniziativa - *le scuole di ogni ordine e grado hanno aderito all'iniziativa con un "fuso orario" speciale: il silenzio energetico di 5 minuti è stato fissato dal Ministero della Pubblica Istruzione per le ore 12.*

L'amministrazione comunale ricorda a tutti le 10 "buone abitudini" sul risparmio energetico e sull'uso corretto delle risorse:

1. spegnere le luci quando non servono; 2. spegnere e non lasciare in stand by gli apparecchi elettronici; 3. sbrinare frequentemente il frigorifero; tenere la serpentina pulita e distanziata dal muro in modo che possa circolare l'aria; 4. mettere il coperchio sulle pentole quando si bolle l'acqua ed evitare sempre che la fiamma sia più ampia del fondo della pentola; 5. se si ha troppo caldo abbassare i termosifoni invece di aprire le finestre; 6. ridurre gli spifferi degli infissi riempiendoli di materiale che non lascia passare aria; 7. utilizzare le tende per creare intercapedini davanti ai vetri, gli infissi, le porte esterne; 8. non lasciare tende chiuse davanti ai termosifoni; 9. inserire apposite pellicole isolanti e riflettenti tra i muri esterni e i termosifoni; 10. utilizzare l'automobile il meno possibile e se necessario condividerla con chi fa lo stesso tragitto.

Dai biglietti di Natale, 1984 euro al progetto Mielina

Canelli. "La Direzione Didattica di Canelli, in occasione del Natale, per il terzo anno consecutivo, aveva proposto i colorati biglietti d'auguri del "Progetto Mielina".

L'iniziativa era finalizzata a sostenere la ricerca medica sulla ricostituzione della mielina negli individui che, per malattie acquisite come la sclerosi multipla o ereditarie come le leucodistrofie, ne hanno sofferto una perdita a livello di sistema nervoso centrale.

A Canelli, durante il periodo natalizio, nei negozi aderenti, sono stati messi in vendita i biglietti realizzati dai 700 alunni delle scuole dell'infanzia e primarie statali di Canelli in favore del Progetto Mielina.

Ogni bambino delle Elementari e dell'Infanzia di Canelli e San Marzano Oliveto ha realizzato, due biglietti d'auguri.

Uno è stato destinato agli auguri per la famiglia, l'altro ad essere proposto negli esercizi canellesi.

Questi gli esercizi commerciali che hanno proposto i biglietti ai clienti:

Abbigliamento Boogie, Anna Profumi, Bar Roma, Cartoleria "Il segnalibro", Centro Gioco Educativo, Farmacia Sacco, Fiori di Giovine, Franca e Luca Primizie, Gioielleria Elia, Grimaldi Andrea Benetton, Macelleria Berruti, Marisa polleria, Panetteria Fornarina,

Panetteria Pistone, Pastificio Rina, Profumeria Supershop, Radio Franco, Supershop Giochi & Giochi, Tabaccheria Gatti.

Ai proventi della vendita dei biglietti nei negozi si sono sommate le offerte dei genitori ed è stata così raggiunta la somma di 1.984,50 €.

La considerevole cifra è stata consegnata, tramite Massimo Panattoni, responsabile locale del progetto Mielina, al Comitato italiano del progetto.

Un grazie sincero a tutti coloro che, a vario titolo, hanno partecipato alla riuscita dell'iniziativa".

Dott.sa Palma Stanga

Gli infortuni condizionano la gara

Canelli alle corde perde contro l'Albese

Canelli. Terza sconfitta consecutiva per gli azzurri, la situazione sta diventando pesante e nell'ambiente spumantieri sta crescendo un certo nervosismo.

Contro la capolista, si sapeva fin dall'inizio, che la gara sarebbe stata difficile, ma si è complicata ulteriormente con gli infortuni accorsi ad Esposito e a Basano.

Il Canelli iniziava subito in attacco e al 5' Lavezzo impostava una bella azione sulla fascia, serviva Fuser il quale lasciava partite un cross a centro area e Lentini, con un pizzico di ritardo mandava il pallone sul fondo.

Due minuti più tardi il portiere di casa doveva rifugiarsi in corner su un bel tiro di Lavezzo.

Al 10' rispondeva l'Albese con un tiro pericoloso, ma la buona sorveglianza di Fusco faceva sì che il pallone terminasse in angolo.

Sulla rimessa partiva Lentini in contropiede e veniva anticipato dal difensore. Dal corner tirato da Fuser, Esposito sbucciava la palla, ma Lavezzo riprendeva e il tiro terminava fuori di poco.

La gara si stava velocizzando e sul rapido cambiamento di fronte Garrone per poco non centrava il bersaglio, ancora una volta bravo Fusco a liberare l'area azzurra.

Intorno alla mezz'ora Esposito era ben servito da Fuser, ma il tiro era poco convincente.

Al 30' ancora l'Albese in progressione e in un scontro in area Basano riceveva un duro colpo alla testa e rimaneva per alcuni istanti, a terra, privo di sensi.

Il gioco riprendeva dopo circa dieci minuti con il portiere azzurro che ritornava in mezzo ai pali.

Esposito

Al 40' sempre in uno scontro di gioco, questa volta si infortunava Esposito, la cosa fin dal primo momento appariva grave, tanto che il giocatore è stato subito portato fuori e allertato il Soccorso 118 che dopo circa mezz'ora di attesa dell'ambulanza, ha trasportato il giocatore al Pronto Soccorso di Alba. Dai primi accertamenti pare che ci sia l'interessamento dei legamenti del ginocchio anche se le conferme avverranno in settimana, dopo che il giocatore sarà sottoposto a risonanza magnetica.

Intanto la partita andava avanti Lentini cercava in qualche maniera di rendersi pericoloso insieme al compagno Fuser, ma la difesa Albese si faceva trovare pronta.

Al 42' i padroni di casa passavano in vantaggio. Punizione dal limite pallone che arrivava nei pressi della porta, Fusco ben piazzato sul secondo palo cercava di rinviare, ma il pallone finiva sui piedi di Busato che senza difficoltà insaccava, complice anche un'uscita non proprio perfetta di Basano, che forse accusava ancora il colpo della botta presa in precedenza.

Nella ripresa il Canelli partiva alla grande e colpiva clamorosamente il palo on Lavezzo, e sul capovolgimento di fronte Gai per poco non portava i padroni di casa al raddoppio.

Al 15' il Canelli rispondeva con l'uomo più in partita e cioè Cavezza, che si dava un gran da fare a recuperare pallone e cercare di impegnare la difesa avversaria.

Ma la gara era destinata a chiudersi al 28' quando Odino serviva Gai il quale veniva anticipato da Marchisio e il pallone finiva in angolo. Dalla bandierina batteva lo stesso Odino che metteva il pallone sul secondo palo, Basano andava per "farfalle" smanacciava e il pallone terminava sui piedi di Rava il quale senza tanti complimenti lo metteva in rete.

La gara a quel punto si poteva dire terminata, il Canelli oltre a contare i suoi infortuni deve fare un notevole esame di coscienza e cercare di mettere un po' di ordine tra le proprie file.

Capire forse quali sono i giocatori che al momento possono giocare e rendere al meglio per la squadra.

Formazione: Basano, Zefi, Marchisio, Bracco (Navarra (Carteni) Fusco, Liguori, Costanzo, Lentini, Esposito (Fratello), Fuser, Lavezzo.

Alda Saracco

Tutto il calcio azzurro - Minuto per minuto

Allievi
Casale 3
Canelli 0

Brutta prestazione per i colori azzurri che hanno disputato un primo tempo davvero disastroso, idee confuse, mancanza di collegamento tra i reparti e completamente in balia degli avversari che hanno chiuso la prima frazione sul doppio vantaggio. Nella ripresa le cose cambiano un po' il Canelli reagiva e si avvicinava più sovente sotto porta. Intorno alla mezz'ora Scaglione Davide andava a bersaglio, ma l'arbitro inspiegabilmente annullava la rete. Da un gol mancato si passava ad un gol subito e questa volta a protestare erano gli azzurri perché il giocatore del Casale che è andato a segno era nettamente in fuorigioco. **Formazione**: Betti, Guza, Ambrogio, Ferraroni, Scaglione P.P., Cirio, Scaglione D., Balestrieri, Sahere, Valladelli, Bosia. A disposizione: Bosco, Montanaro, Mossino, Panno, Razzolio, Tikvina.

Giovanissimi
Castelnuovo D. Bosco 2
Canelli 1

Canelli in formazione di emergenza con Amerio che solitamente ricopre il ruolo di portiere, in questa partita ha giocato da difensore, e pensare che le cose si erano messe bene per i colori azzurri che passavano in vantaggio con Vitari e potevano addirittura pareggiare su calcio di rigore che è stato fallito. Nella ripesa la formazione di casa approfittava di un po' di stanchezza degli azzurri e con un micidiale uno-due colpiva ed affondava chiudendo vittoriosamente la gara. **Formazione**: Garbarino, Duretto, Spertino, Amerio, Baseggio, Stella, Vaselinov, Lazzarini, Vitari, Saltirov, Balestrieri.

Junior Calamandranese 0
Virtus 3

Bella prestazione della Virtus che contro un buon avversario ha saputo tirare fuori le doti migliori. Gli azzurri passavano in vantaggio su calcio di rigore realizzato da Lovisolo, Lo stesso giocatore qualche minuto più tardi realizzava anche il gol del raddoppio. Nella ripresa la gara si esprimeva nella stessa direzione con la Virtus sempre proiettata in avanti e veniva giustamente premiata con la terza rete realizzata da Borio. **Formazione**: Cavallaro, Dotta, Rivetti, Proglio, Pia, Bianco, Iovino, Lovisolo, Amerio, Borio, Lo Scalzo. A disposizione: Blando, Bossi, Pavese, Licata.

Esordienti
Torretta 0
Canelli 6

Nonostante la formazione rimaneggiata, il Canelli ha stravinto su un buon avversario. La gara è scivolata via nella maniera più piacevole, si sono viste cose interessanti e gli azzurri hanno regalato ai presenti una bella prestazione. Le reti sono state realizzate da: doppietta di Gulino, e una rete per Bono, Magnani, Elkdwy e Canonico. **Formazione**: Amerio, Chen, Fabiano, Seitone, Barida, Savina, Bono, Magnani, Ramello, Elkwy, Gulino.

Virtus 5
Costigliolese 0

Anche per gli Esordienti della Virtus è stata una giornata dalla vita facile. Avversario modesto, ma gli azzurrini si sono impegnati e alla fine hanno raccolto una bella vittoria. Le reti sono state realizzate da doppietta di Vuerich e una rete per Stoikovoski, Bertorello e Corino. **Formazione**: Morando, Penengo, Pistone, Vuerich, Bosia, Penengo, Pistone, Parlagreco, Stoikovoski, Bertorello, Zerov. A disposizione Rizzola, Sosso, Bernardi, Di Rosa, Corino.

Pulcini
Costiglionese 2
Canelli 4

La partita è stata davvero emozionante e la vittoria è meritata. Gli azzurri hanno sempre dominato sul piano del gioco e gli avversari sono praticamente spariti dalla gara. **Formazione**: Cancilleri, Grasso, Duretto, Musso, Larganà, Elkdwy Virelli, Roveta Zanatta, Cherkaoui. **A.S.**

Brevi di cronaca dalla Valle Belbo

Canelli. I Carabinieri di Canelli che sono intervenuti per un ribaltamento di un Tir sulla provinciale tra Canelli e Nizza all'altezza di Calamandrana condotto ad un uomo di 52 anni. L'autista trasportato all'ospedale di Nizza per alcune verifiche sul tasso alcolemico hanno dato esito positivo. L'uomo è stato denunciato

Cortiglione. I ladri si sono introdotti in una villetta di Cortiglione e si sono impossessati di monili d'oro e oggetti vari per circa tre mila euro. Il furto avvenuto in piena mattinata è stato denunciato dai proprietari ai Carabinieri di Incisa.

Nizza Monferrato. I carabinieri di Canelli e Nizza hanno arrestato un Marocchino clandestino che è stato processato per direttissima dal tribunale Acqui. I militari dell'arma in collaborazione con un nucleo speciale di rinforzo arrivato da Milano stanno compiendo controlli a tappeto sia nel canellese che nel nicese per contrastare furti e rapine. Durante i controlli è stato denunciato un giovane nicese per guida in stato di ebbrezza.

Isola d'Asti. I Carabinieri di Canelli ed Isola hanno fermato ad Isola un pregiudicato rumeno di 25 anni residente a Torino perché sulla sua auto è stata trovata una bomboletta anti-aggressione. Non si esclude che il giovane stesse preparando furti nelle case della zona. Lo spray potrebbe servire per neutralizzare eventuali reazione dei padroni di casa. Il romeno è stato denunciato. **Ma.Fe.**

Blu Volley ancora corsaro

Canelli. Altro viaggio proficuo per le ragazze del Blu Volley in quel di Villar Perosa dove, con una prestazione maiuscola, hanno sconfitto le atlete di casa per 3 a 0. Contro una squadra di medio bassa classifica, ma in grande progresso, le calamandranesi sapevano di non potersi concedere la minima distrazione per mantenere la splendida posizione di classifica conquistata in questa prima parte del campionato e non hanno tradito le aspettative. Nel primo set le locali allenate da Vignetta, vecchia conoscenza del volley astigiano, tentavano, memori della partita d'andata, di arginare gli attacchi dal centro ma le calamandranesi erano bravissime a trovare le contromisure dando sfogo al gioco sulle bande a sfruttare l'ottima serata delle ali Massa e Bussolino. Il risultato finale di 25 a 17 era il meritato epilogo della prima frazione. Il secondo set era quello decisivo, sempre a inseguire fino allo sprint dei vantaggi che premiava il Blu Volley 26 a 24 grazie a una migliore lucidità nel momento topico. Terzo set in discesa con il Perosa che sostituiva il palleggio con esiti piuttosto modesti e con gli attacchi e le battute del Blu Volley tornati incisivi ed efficaci per un 25 a 19 finale che non rispecchia appieno il divario in campo. Ci dice coach Lovisolo: 'Un altro importante mattoncino per la nostra classifica ma, soprattutto, un altro passo avanti nella qualità del gioco e nella consapevolezza dei propri mezzi da parte delle mie ragazze. Sono molto soddisfatto in particolare per la capacità di adattarsi alle situazioni, davvero camaleontica, di questa squadra. Raramente parlo dei singoli ma per una volta voglio fare un'eccezione per segnalare la prestazione della giovane Bussolino, la cui prestazione, unita alla performance di notevole spessore di capitan Massa e alla sempre lucida regia di Francone, ha mandato all'aria i piani dell'amico Vignetta.'

Domenica altro scontro per le parti nobili della classifica contro Area 0172 Cherasco importantissimo per chiarire il ruolo del Blu Volley da qui a maggio in questo campionato.

Risultati: New Volley Asti - Barge 3-0; Chisola - Lasalliano 3-2; Morozzo - Centallo 0-3; Corneliano - El Gall 3-2; Area 0172 Cherasco - Fossano 1-3; Cuneo - Narzole 3-0; **Perosa - Blu Volley 0-3**.

Classifica: Centallo 43, Cuneo e New Volley 39, Blu Volley 31, Fossano 27; Chisola 26; Cherasco 25; Morozzo 23; Perosa 19; Corneliano 17; Barge 15; Narzole e El Gall 13; Lasalliano 6.

Continua l'ascesa del Volley Canelli

Canelli. Continua l'ascesa del Volley Canelli di prima divisione che ha ottenuto un'altra vittoria con le astigiane del Pragma Asti Volley, sabato 9 febbraio.

La partita (vinta dal Volley Canelli per 3 set a 0 con i parziali di 23 - 25, 21 -25, 22 - 25) si è dimostrata interessante sin dai primi minuti del riscaldamento, quando le atlete di tutte e due le squadre si presentavano al pubblico, accorso numeroso al Pala San Quirico di Asti per sostenerle, nel pieno delle loro forze.

È stato difficile per le canellesi tener testa alle astigiane, ma alla fine il gioco di squadra e la concentrazione hanno messo nelle tasche del Volley Canelli un'ulteriore vittoria.

Sabato hanno giocato anche le piccole giallo-blu dell'Under 14, vittoriose anch'esse Sull'Asti Volley per 3 set a 0.

La prima divisione è stata anche impegnata in settimana contro il San Damiano, che ha dovuto soccombere nettamente per 3 a 0, senza grosse difficoltà.

Il prossimo impegno sarà per martedì 12 febbraio contro le pallavoliste del Don Bosco, e per le piccole dell'Under 14 sarà per domenica 17 febbraio ad Asti contro l'Asti Kid.

Under 14: Luisa Penna (cap), Elisa Bertola, Francesca Cerutti, Mara Berta, Giada Borio, Sara Ponzo, Sofia Carillo, Rosamaria Cavagnino, Caterina Denicolai, Veronica Balestrieri, Valeria Dialotti, Emanuela Venturino. Allenatore: Giuseppe Basso

1ª Divisione: Elisa Rosso (cap), Alice Penna, Martina Marocco, Giorgia Mossino, Julia Mazzeo, Lorena Gallo, Federica Cavallero (libero), Elisa Olivetti, Elisa Condemi, Stefania Cirio, Valeria Cerutti, Roberta Cresta. Allenatore: Giovanni Bocchino.

Giovanni Bocchino, allenatore della 1ª divisione

A Moasca, presentato il Club "Lancia & co"

Canelli. Con la partecipazione di Dindo Cappello, giovedì sera, 7 febbraio, nella bella sala conferenze del Castello di Moasca, è stato ufficialmente presentato il club di auto storiche "Lancia & co".

In bella mostra, nella piazza del rinnovato maniero, nove arzille *'vecchiette storiche'*: "Qui c'è tutta la storia delle auto italiane dagli anni Settanta al 95 - hanno commentato, orgogliosi, il presidente del Club Carlo Nano e il vice Gabriele Giordano - E con le più in forma parteciperemo al decimo rally di Canelli e ovviamente a giugno alla gara di regolarità che si svolgerà a Moasca".

Durante la presentazione, dopo il saluto e il ringraziamento del sindaco dott. Andrea Ghignone, il consigliere Stefano Casazza ha dato per certo che al 1° giugno riprenderà la gara di regolarità "Tour tra Langa e Monferrato", che tanto entusiasmo aveva suscitato, ma che si era

fermata, qualche anno fa, alla terza edizione.

Il Club può già contare su una quarantina di soci e sull'apporto dei consiglieri Giuseppe Fiorio, Maurizio Bologna, Giuseppe Fiorio e Stefano Casazza e del segretario Elio Santero.

Al termine della presentazione, ha fatto seguito la "1ª Cena sociale" con l'invitante menù del ristorante "Nero di Stelle".

Dalla Polizia Intercomunale rilevate 3.900 violazioni

Canelli. La Polizia Municipale della Comunità delle Colline tra Langa e Monferrato con sede operativa a Canelli - Comandante dott. Sergio Canta -, operante sui Comuni di Canelli, Calosso, Coazzolo, Costigliole, Castagnole delle Lanze, Moasca, Montegrosso e San Marzano Oliveto, nell'anno 2007, ha svolto la seguente attività: sono state accertate circa *3.900 violazioni* al codice della strada, delle quali: omesso uso delle cinture di sicurezza (57 violazioni); telefono cellulare (30 violazioni), semaforo rosso (50 violazioni), divieti di sosta (356 violazioni), soste con intralcio - marciapiede corrispondenza intersez. (303 violazioni), velocita' (1952 violazioni di cui: 70 violazioni nella fascia oraria 22.00 - 23.00, 145 violazioni nella fascia oraria 23.00 - 24.00, 117 violazioni nella fascia oraria 00,00 - 01.00, 78 violazioni nella fascia oraria 01.00 - 02.00, 23 violazioni nella fascia oraria 02.00-03.00, omessa copertura assicurativa (10 violazioni), ciclomotori - rumori molesti (20 violazioni), omessa revisione di veicoli (30 violazioni), guida senza patente (1 violazione), senza documenti al seguito (30 violazioni).

Per tutte le violazioni al codice della strada accertate durante il 2007 corrisponde un totale punti patente pari a 10.191.

Sono state deferite 30 persone all'autorità giudiziaria, delle quali 6 per guida in stato di ebrezza alcolica ed è stato eseguito un arresto

Sono stati rilevati 20 incidenti stradali di cui 8 con feriti; organizzate 2300 pattuglie automontate per controllo del territorio, effettuati 1800 posti di controllo stradali; eseguiti 500 accertamenti di polizia informativa, accertate 32 violazioni amministrative diverse dal codice della strada di cui 3 per attività abusiva di pubblico esercizio.

Patrimonio dell'Umanità.

I nostri vigneti chiedono il riconoscimento dell'UNESCO.

È su queste colline che è nato il primo spumante italiano metodo tradizionale,
è in questo distretto vitivinicolo che si producono vini pregiati
che vengono commercializzati con successo in Italia e nel mondo intero.

È dalla sapienza antica di questa terra e di queste genti
che è nato lo spirito imprenditoriale
che ha favorito lo sviluppo di un'intera filiera legata al mondo del vino.

Il progetto UNESCO si è sviluppato in questo contesto
e rappresenta il momento di sintesi tra la civiltà del territorio, la cura dell'ambiente
e il sapere degli abitanti e degli imprenditori di queste colline.

BANCA C.R.ASTI
Cassa di Risparmio di Asti SpA

Provincia di Asti
www.provincia.asti.it

I dati statistici a fine 2007

Aumenta la popolazione nella zona del nicese

Nizza Monferrato. Diamo uno sguardo ai dati statistici sulla popolazione del nicese al 31 dicembre 2007, con l'analisi dei numeri comunicati dai singoli comuni.

Per "nicese" intendiamo i Comuni che fanno capo alla Comunità collinare "Vigne & Vini", compresa Castelnuovo Belbo, ritornata a farne parte dal primo gennaio 2008.

A questi ne abbiamo aggiunti alcuni altri (Castel Boglione, Castel Rocchero, Vaglio Serra e Vinchio) che, per tanti motivi hanno scelto la nostra città come un punto riferimento, in base a tradizioni, prossimità geografica e per comodità di fruizione dei servizi fondamentali.

Lo specchietto che pubblichiamo riguarda gli 11 paesi dell'Unione collinare, più gli ultimi 4 che consideriamo aggiunti, per un totale di 15 paesi.

Al 31 dicembre scorso la Comunità collinare poteva contare su una popolazione di 18.447 residenti (20.450 il totale dei 15) con un aumento di 193 unità rispetto al 31 dicembre 2006 (più 227 l'aumento complessivo).

Dobbiamo rilevare che solamente in un caso (Vinchio - 1) c'è stato una diminuzione, mentre tutti gli altri paesi hanno avuto un aumento, dovuto in particolare agli stranieri che hanno chiesto residenza per motivi di lavoro.

Dopo Nizza Monferrato (più 54) possiamo segnalare i + 42 di Incisa, i + 25 di Castel Boglione, i + 22 di Mombaruzzo ed i + 21 di Calamandrana e Maranzana.

I bambini nati (nella Comunità) sono stati 185 (200 sul totale dei 15), mentre i morti sono stati rispettivamente 269 e 292.

Gli stranieri residenti nella Comunità "Vigne & Vini" sono 2032 (l'11,01 %), mentre quelli totali sono 2.187 (10,69%).

Le comunità straniere più numerose, sono costituite a seconda dei paesi, da romeni, marocchini e macedoni che si dividono il primato delle presenze.

Da rilevare ancora che su questo territorio non ci sono particolari problemi di convivenza fra gli indigeni e le comunità di stranieri, perché, in linea di massima, anche i nuovi arrivati hanno un lavoro e gradatamente si stanno integrando sul territorio sia con il lavoro sia con la presenza dei bambini che frequentano le scuole con gli altri coetanei. **F.V.**

Popolazione del nicese al 31 dicembre 2007

PAESE	residenti*	famiglie	nati	morti	immigrati	emigrati	stranieri
Bruno	373 (+4)	186	2	5	26	12	18
Calamandrana	1708 (+21)	752	14	21	82	64	162
Castelletto Molina	180 (+2)	74	1	7	18	10	27
Castelnuovo Belbo	902 (+4)	424	7	12	31	25	74
Cortiglione	593 (+16)	214	3	10	30	7	61
Fontanile	566 (+2)	274	3	12	40	29	70
Incisa Scapaccino	2190 (+42)	1038	23	29	138	90	248
Maranzana	324 (+21)	193	1	6	37	8	40
Mombaruzzo	1171 (+22)	546	7	22	73	17	153
Quaranti	204 (+5)	92	0	3	12	4	2
Nizza Monferrato	10236 (+54)	4610	124	142	419	347	1177
Castel Boglione	650 (+26)	312	2	4	56	29	66
Castel Rocchero	386 (+7)	181	4	6	34	25	44
Vaglio	288 (+3)	123	2	3	13	9	2
Vinchio	639 (-1)	313	7	10	29	27	36

** tra parentesi le variazioni rispetto al 2006*

Martedì 29 gennaio

Il governatore Vinay al Lions Nizza-Canelli

Nizza Monferrato. Nella serata di martedì 29 gennaio si è svolta la cena dei soci del Lions Club Nizza-Canelli, ospite speciale Fausto Vinay, Governatore del Distretto IA13.

Un elogio particolare alla sezione nostrana da parte di questa rilevante personalità nella gerarchia piemontese del club ha aperto il suo discorso inaugurale; parere favorevole per l'entusiasmo la passione con cui si portano avanti iniziative e il sapiente ricambio generazionale nei soci.

"Ed è altrettanto importante a fianco di esse la costanza, per superare i momenti difficili e gli ostacoli e avere veri risultati" ha commentato Vinay.

Il Lions Club International è, per chi non lo sapesse, un'associazione di volontariato a livello internazionale, nata nel 1917, che conta 1,3 milioni di iscritti in circa duecento paesi. I suoi componenti si impegnano attivamente nel sociale e fanno riferimento a club di ambito locale, nel nostro caso quello che fa base tra Nizza e Canelli, Presidente Pietro Raineri.

"Mi piace pensare che all'inizio di ogni nuovo anno tutti i soci si sentano attivi e in prima linea nelle attività, e nessuno rimanga indietro" ha spiegato il Governatore.

Oltre ai singoli club, l'associazione è organizzata in distretti che raggruppano più province, e che non devono essere intesi come un intralcio alle attività dei club: ogni socio è anche parte attiva del distretto di residenza.

"Il ruolo di ciascuno di noi, va ricordato, è di servire gli altri, non il contrario" ha proseguito Vinay.

"Questo vale anche per la carica di governatore, che per un anno non è niente altro che un socio si prende l'impegno di coordinare le attività e supportare gli altri nel club". Il contributo del ruolo è spesso di indirizzare le iniziative, nonché ottimizzare le risorse a livello distrettuale; mai come imposizione, sempre come consiglio. Al limite il Governatore ha il compito di fare rispettare le regole, a loro volta una risorsa imprescindibile.

L'ospite ha scelto quindi di ricordare la storia di Melvin Jones, uomo d'affari di Chicago che fu il fondatore del Club: componente di circoli di uomini d'affari impegnati a migliorare il proprio status e null'altro, propose il sogno un'associazione di persone che si dedicasse agli altri senza pretendere nulla in cambio.

"Parlando dei Lions si fa spesso riferimento alle cifre, ma per me significano poco. Molto più rilevante fare cenno agli scopi dell'associazione, vero sogno realizzato che attinge a principi di solidarietà più antichi di ogni legge civile".

Come esempio il Governatore ha citato Antigone, la protagonista dell'omonima tragedia di Sofocle, il cui fratello nella vicenda narrata viene ucciso combattendo contro il sovrano della città, e la cui sepoltura viene perciò vietata dalla legge. Antigone sceglie piuttosto di rispettare un principio ben più antico, di rispetto per i morti, e seppellisce il fratello anche a costo di venire processata.

"Melvin Jones ha scelto quei principi immutabili connaturati negli esseri umani e ne ha fatto le regole dei Lions".

L'ospite ha esortato infine a conoscere questi principi, per credere veramente in essi, e a mettere in campo il proprio contributo alla società a partire dalla propria comunità locale e quel mondo dei giovani così tanto a rischio in particolare nelle grandi città.

"Non pretendiamo di cambiare il mondo, ma possiamo dare un input favorevole. Raccoglierci e dialogare per le questioni legate ai giovani, proporre soluzioni a chi si occupa di loro professionalmente. Allo stesso modo, quel Terzo Mondo che ci pare tanto lontano può cominciare dietro l'angolo, e c'è molto che possiamo fare, a partire dall'attività di sensibilizzazione alle problematiche".

La società di oggi è molto diversa da quella del passato, ha detto il Governatore, nelle nostre città si ritrovano a convivere abitanti di lingue e religioni diverse, mentalità opposte; è tutto in movimento, e spesso anche la sola comprensione è difficile.

"La storia va sempre avanti e sono convinto che noi ora ci troviamo ad un bivio, la soluzione più auspicabile è che i valori e il patrimonio delle culture ora uniti vengano condivisi per una società tutta nuova. Bisogna lavorare a favore di questo, come "padroni di casa" dobbiamo aprire la porta ai nuovi venuti e fare sì che diventino parte vitale di un futuro migliore". **F.G.**

Auguri a...

Questa settimana facciamo i migliori auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano: Fausto, Giovita, Giorgia, Giuliana, Silvino, Costanza, Artemia, Mansueto, Corrado, Eleuterio, Ulrico, Eleonora, Pier Damiani.

Sindaco e assessore in visita

Soggiorno marino per anziani nicesi

Il Gruppo degli anziani con il Sindaco Carcione e l'Assessore Spedalieri.

Nizza Monferrato. Anche in questo Inverno 2008, l'Amministrazione comunale nicese ha organizzato un soggiorno marino per gli "over 60" residenti nella nostra città. Hanno risposto all'invito una ventina di "anziani" che dal 28 gennaio all'11 febbraio 2008 hanno soggiornato a Varazze presso l'Hotel "Villa Mirando", scelto per questa vacanza invernale ed apprezzato per la bontà del trattamento riservato alla comitiva nicese. Sabato 2 febbraio il Sindaco Maurizio Carcione accompagnato dall'Assessore alle Politiche Sociali, Tonino Spedalieri, hanno fatto visita agli anziani nicesi ed hanno trascorso alcune ore in loro compagnia, in allegria.

Nelle chiese nicesi serate interparrocchiali per la Quaresima

Nizza Monferrato. Le parrocchie nicesi, in collaborazione con l'Azione cattolica, hanno programmato per il "tempo di Quaresima" degli incontri interparrocchiali che si svolgeranno, nelle serate del venerdì, nelle chiese della città, alle ore 21,00.

Questo il programma preparato:

Venerdì 29 febbraio: presso la Chiesa di S. Ippolito, Don Edoardo Beccuti parlerà sul tema "Il prologo del Vangelo di San Giovanni".

Venerdì 7 marzo: presso la Chiesa di San Giovanni, Don Aldo Badano parlerà sul tema "L'Acqua, la luce, la vita (i 3 personaggi della Samaritana, del cieco nato, e di Lazzaro che incontreremo nella liturgia di queste domeniche di quaresima)".

Venerdì 14 marzo: presso la chiesa di San Siro, Don Gianni Robino tratterà il tema "Le 3 tentazioni di Cristo (nel deserto).

Taccuino di Nizza

DISTRIBUTORI: ***Domenica 17 febbraio 2008:*** saranno di turno le seguenti pompe di benzina: *AGIP, Corso Asti, Sig. Cavallo; ERIDIS-TOTAL, Strada Canelli, Sig. Capati.*
FARMACIE: *Turno diurno* delle farmacie (fino ore 20,30) nella settimana. *Farmacia DOVA,* il 15-16-17 febbraio 2008; *Farmacia GAI CAVALLO,* il 18-19-20-21 febbraio 2008.
FARMACIE: ***Turno notturno*** (20,30-8,30). *Venerdì 15 febbraio 2008:* Farmacia Dova (Dr. Boschi) (tel. 0141 721353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato. *Sabato 16 febbraio 2008:* Farmacia Sacco (tel. 0141 823449) - Via Alfieri 69 - Canelli. *Domenica 17 febbraio 2008:* Farmacia Dova (Dr. Boschi) (tel. 0141 721353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato. *Lunedì 18 febbraio 2008:* Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (tel. 0141 721360) - Via C. Alberto 44 - Nizza Monferrato. *Martedì 19 febbraio 2008*: Farmacia Sacco (tel. 0141 823449) - Via Alfieri 69 - Canelli. *Mercoledì 20 febbraio 2008:* Farmacia Baldi (tel. 0141.721.162) - Via C. Alberto 85 - Nizza Monferrato. *Giovedì 21 febbraio 2008*: Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (tel. 0141.721.360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato.
EDICOLE. *Domenica 20 gennaio 2008:* tutte aperte.
Numeri telefonici utili. Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141 721623, Pronto intervento 112; Comune di Nizza Monferrato (centralino) 0141 720511; Croce verde 0141 726390; Gruppo volontari assistenza 0141.721.472; Guardia medica (numero verde) 800.700.707; Polizia stradale 0141 720711; Vigili del fuoco 115; Vigili urbani 0141 721565; *Ufficio relazioni con il pubblico: numero verde 800.262.590/tel. 0141 720517/fax 0141 720533; Ufficio informazioni turistiche: 0141 727516*; Sabato e domenica: 10-13/15-18.

Brevissime

Panettoni alla Casa Riposo

Martedì 5 febbraio presso la Casa di riposo di Nizza Monferrato il Direttore del Cento Commerciale "La Fornace", Dr. Francesco Casarola ha consegnato, in omaggio una sessantina di panettoni, alla presenza dei numerosi ospiti e del Direttore della struttura, Dr. Massimo Fenile che a nome di tutti gli ospiti ha ringraziato per il pensiero ed il gesto benefico.

Unitre

Lunedì 18 febbraio proseguono, presso l'Istituto Tecnico "Nicola Pellati" le conferenze per l'anno accademico 2007/2008 dell'Università delle Tre età. Argomento in scaletta: *Geografia economica, "Cina e India nel XXI secolo* (1ª parte); relatore il docente Antonio Lo Russo.

Largo consenso di pubblico

Conclusa la stagione musicale alla Trinità

Nizza Monferrato. Si è conclusa venerdì scorso con il concerto della flautista Rieko Okuma accompagnata al pianoforte da Luca Torriggiani la stagione musicale 2007-2008 organizzata dall'Associazione "Concerti e Colline". Mai come quest'anno la manifestazione ha avuto un così largo consenso di pubblico, attirando non solo i cittadini nicesi e facendosi apprezzare anche nei dintorni: merito dell'ormai collaudata formula ideata dai direttori artistici Alessandra Taglieri e Roberto Genitoni, che unisce nella redazione dei programmi l'attenzione per i gusti del pubblico e la cura per la scelta degli interpreti, tutti di fama nazionale e internazionale. È proprio grazie a questo connubio - unito a una buona politica di comunicazione attraverso un sito internet appositamente dedicato alla stagione e continuamente aggiornato - che "Concerti e Colline" ha saputo guadagnarsi nel tempo un posto di rilievo all'interno del panorama culturale nicese.

La stagione ha visto avvicendarsi varie proposte a cominciare dal violino di Linda Hoxha accompagnata dal pianista di Luca Gualco: gli artisti hanno inaugurato la manifestazione nello scorso febbraio, seguiti poi dagli altri concerti che hanno scandito le settimane dal mese di ottobre a quello di febbraio. Tra le proposte più originali di quest'anno, è da segnalare la fisarmonica solista di Mirko Satto (accompagnato dal pianista Valter Favero) con un programma incentrato su musiche di Molique e Piazzolla; le fisarmoniche del "Duo Dissonance", che hanno interpretato Bach e Piazzolla; senza dimenticare l'armonica di Santo Albertini, che ha eseguito brani tratti dal repertorio del XIX e XX secolo, da Brahms a Morricone. Il pianoforte è invece stato protagonista a ottobre e novembre, con le *performance* di Martin Munch e dell'Archè Piano Duo. Non poteva poi mancare il repertorio vocale, con un'immersione tra i più grandi successi dell'operetta italiana e danubiana con l'ensemble "Allegro ma non troppo". Infine, ecco le formazioni cameristiche, rappresentate dal Trio di Genova (con un *recital* dedicato a Beethoven, Glinka e Rota), e dall'Ensemble barocco Benedetto Marcello.

Una stagione quindi molto varia per interpreti e programmi, che ha trovato nel pubblico sempre più numeroso la risposta alle proprie iniziative.

La stagione musicale "Concerti e Colline" è resa possibile grazie al contributo di: Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, Fondazione Cassa di Risparmio di Asti, Banca cassa di Risparmio di Asti, provincia di Asti, Comuni di Nizza Monferrato, Comune di Montegrosso d'Asti, Biesse sistemi, Ditta Ebrille, ERCA - Accademia di Cultura Nicese, Hotel DOC di Nizza Monferrato, Pro Loco di Montegrosso d'Asti, Pizzeria "Il vecchio Mulino".

Paola Salvadeo

Sui trasporti ferroviari in Valle Belbo

Disservizi e proposte nel documento per la Regione

Nizza Monferrato. È stato rinviato l'incontro in Regione previsto per mercoledì 30 gennaio, con cui il sindaco di Nizza Maurizio Carcione e l'avv. Giacomo Massimelli, portavoce dell'associazione pendolari della Valle Belbo, avrebbero dovuto confrontarsi con lo staff dell'Assessorato ai trasporti in merito ai disservizi nei trasporti ferroviari nella nostra zona e agli eventuali tagli ulteriori al servizio di cui si sarebbe parlato. In attesa dell'incontro, riportiamo qui i punti salienti del documento che l'avv. Massimelli porterà in Regione.

Il testo

"La città di Nizza Monferrato ospita l'unica stazione ferroviaria rimasta presenziata da personale in Valle Belbo: qui si incrociano le linee Acqui Terme - Asti e Alessandria - Cavallermaggiore, linee secondarie ma di lunga storia, tanto da diventare elemento di identità nel bel paesaggio di questo territorio. Le due linee oggi assolvono prevalentemente la funzione di trasporto viaggiatori pendolari (lavoratori e studenti) tra Nizza, Canelli e i paesi limitrofi attraversati dalla ferrovia, con i capoluoghi Asti e Alessandria nonché con le città di Acqui Terme e Alba".

Il documento segnala la riduzione drastica di trasporto merci da parte di queste linee, demandando la quasi totalità al trasporto su gomma, con le ben note conseguenze su traffico e impatto ambientale.

Il documento passa quindi ad analizzare la questione in uno dei problemi: gli orari. "Ad una offerta sufficiente per i collegamenti con i capoluoghi di provincia si oppone spesso una oggettiva difficoltà a raggiungere Torino, Milano, Genova causa prolungate attese ad Asti ed Alessandria per continuare il viaggio, cosicché risulta altrettanto spesso conveniente raggiungere Asti ed Alessandria in macchina e da lì proseguire in treno (con sempre più traffico sulle strade, parcheggi intasati, aria irrespirabile)". Sono rese difficoltose dalle coincidenze non agevoli tratte come quella per la riviera ligure, che richiede ripetute attese e cambi di treno, allo stesso modo di quella per Milano.

Altro nodo della questione è la qualità del servizio. "Non passa settimana senza che qualche treno venga soppresso e sostituito con autobus: a causare questo fenomeno parrebbe essere la dotazione di mezzi insufficiente a garantire tutte le corse previste nell'orario, alla luce anche delle frequenti avarie a cui sono soggetti; a ciò si aggiungono le soppressioni dovute a guasti o interruzione delle linee". In ogni occasione la clientela subisce vari disagi, dall'ovvio ritardo (anche in presenza di mezzi sostitutivi, spesso non disponibili subito) all'attesa in stazioni senza personale e prive persino degli altoparlanti con gli avvisi (nella linea Alessandria-Cavallermaggiore).

Le strutture sono in particolare decadimento, e le innovazioni spesso non hanno vita lunga: si vedano i treni "minuetto", presto ritirati per un difetto di fabbricazione, mentre sulla linea Acqui-Asti buona parte delle corse giornaliere viene effettuata con mezzi diesel, decisamente poco in linea con qualsiasi politica di contenimento delle emissioni dannose.

Le proposte

"Queste considerazioni portano inevitabilmente a chiedersi per quale motivo dopo tanti anni di ristrutturazione della organizzazione aziendale ferroviaria, con l'obiettivo di migliorare in qualità, efficienza ed economia del servizio, ci si trova oggi in una situazione di sostanziale fallimento delle scelte fatte dalla dirigenza? In che modo sarebbe possibile sanzionare l'inefficienza del Trasporto Regionale che vive grazie alle sovvenzioni regionali senza le quali non potrebbe continuare il servizio?" domanda il documento.

Seguono le proposte. "Sono inderogabilmente necessari interventi di rinforzo del parco mezzi unitamente ad una manutenzione efficace, per eliminare le sostituzioni dei treni con autobus: questa è una vera e propria emergenza che rischia di emarginare definitvamente le ferrovie secondarie; quanto conviene al trasporto regionale risparmiare sul mantenimento in efficienza dei mezzi e affidarsi agli autotrasportati per qualunque problema si presenti?"

In parallelo viene sottolineata la necessità di mantenimento in efficienza delle strutture, ma possono essere migliorati anche aspetti "commerciali" in grado di incrementare l'utilizzo stesso dei treni da parte del pubblico: rendere affidabili e comode nell'utilizzo le coincidenze; la continuità dell'orario anche nei festivi, per favorire l'utilizzo regolare del treno, poiché "la puntualità, la regolarità e la sicurezza del viaggio in treno sono ancora in grado di fare affezionare la clientela".

E poi attività promozionali per favorire la scoperte del treno da parte di chi non ne fa uso e, in collaborazione con le amministrazioni locali, aiuti economici per le fasce di viaggiatori economicamente più deboli; il mantenimento e la valorizzazione del personale nella stazione di Nizza, punto di riferimento per tutta la Valle; la ricerca di spazi di mercato per il ritorno del trasporto merci su binari delle nostre linee.

Giacomo Massimelli conclude facendo cenno alle innumerevoli iniziative turistiche, culminanti nella candidatura del Monferrato Astigiano a "Patrimonio dell'umanità".

"Già oggi si riscontrano arrivi e partenze di gruppi e singoli turisti stranieri che viaggiano con il treno, la tendenza è in atto, non resta che favorirla con un servizio adeguato: la perdita di una qualunque occasione di crescita può ipotecare a lungo lo sviluppo di una comunità, non possiamo permettercelo".

F.G.

Sabato 16 febbraio

Teatro dialettale a Fontanile

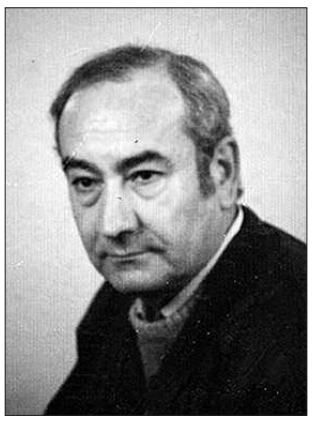
Fontanile. Rinnoviamo la segnalazione del terzo appuntamento con il teatro dialettale a Fontanile.

Sabato 16 febbraio alle 21 presso il Teatro Comunale S. Giuseppe va in scena la commedia *Per amur o per...* scritta e diretta da Aldo Oddone con la compagnia "La Brenta" di Arzello di Melazzo (Al).

Questo il cast con i rispettivi personaggi: Enzo Roffredo (Nando); Daniela Pronzato (Irma); Valeria Galleazzo (Marta); Massimo Ferrando (Rino); Franco Garrone (Tilio); Libero Toselli (Annibale); Francesca Pettenati (Gina); Elena Sgarminato (Amalia); Stefano Piola (Notaio Scartoffia).

La vicenda narra di una coppia in crisi come tante, per nulla intenzionata ad avere figli, che si vede invece costretta ad ampliare la famiglia dalla clausola di un'eredità: la zia d'America concederà loro tutti i suoi beni solo se avranno un figlio entro un anno dalla sua morte.

Seguiranno mille traversie che coinvolgeranno i due coniugi che non si sopportano e vari altri personaggi.



Il regista Aldo Oddone.

La compagnia La brenta ha alle spalle già otto commedie, circa una l'anno; è formata da componenti giovani e meno giovani, provenienti da paesi e ambienti lavorativi diversi, che però si riuniscono per dare vita a uno spettacolo che, promettono, saprà intrattenere e divertire tutti quelli che vorranno assistervi. L'ingresso è gratuito.

F.G.

Carnevale a Bazzana

Mombaruzzo. Bazzana di Mombaruzzo organizza una grande festa di Carnevale per il weekend del 16 e 17 febbraio. Sabato sera alle 21 si comincia con la serata danzante in maschera. Domenica 17 febbraio alle 14 spazio invece alla sfilata dei carri di carnevale. Ci saranno naturalmente giochi e scherzi, una lotteria e degustazioni di vino, bugie, frittelle dolci e salate. Sarà premiata la maschera più originale, i carri partecipanti e il miglior dolce (per partecipare basta prepararne uno).

Interrogazione di Balestrino

Il mercatino in centro città

Nizza Monferrato. Il Consigliere Comunale Pietro Balestrino propone tramite un'interrogazione una possibile risposta alla situazione critica degli esercenti nicesi, venutasi a creare a seguito dell'apertura del grande Centro Commerciale in Strada Canelli.

Il Consigliere ritiene "opportuno un pronto intervento dell'Amministrazione Comunale onde cercare di lenire questa sofferenza che certamente non potrà essere temporanea". La proposta di Balestrino consisterebbe nello spostamento, con il consenso di gestori ed espositori, del Mercatino dell'Antiquariato dall'attuale sede in Piazza Garibaldi al centro cittadino e in particolare in via C. Alberto, via Pio Corsi, via Pistone, piazza Martiri di Alessandria e piazza XX Settembre. In questo modo tutti i negozi potrebbero rimanere aperti e piazza Garibaldi sarebbe libera per il parcheggio. "Il Mercatino è visitato da centinaia, forse migliaia di persone che arrivano dal Piemonte e dalle regioni limitrofe" dice il Consigliere.

"Tale iniziativa con cadenza mensile rappresenterebbe un momento di aiuto commerciale e di valorizzazione dei nostri prodotti di qualità e di nicchia".

Secondo Balestrino il caso richiederebbe un consiglio comunale aperto, in cui si potrebbe discutere anche di sicurezza e sanità.

"Fame" con Francesca Lodo al Teatro Sociale di Nizza

Nizza Monferrato. La stagione teatrale "Tempo di teatro in Valle Belbo" prosegue a febbraio con *Fame - Il musical*.

Quello che la compagnia L'Artistica porta in scena è un allestimento italiano tutto nuovo a partire dal musical originale che debuttò al *Coconut Grove Playhouse* nel 1989 ed è ancora moderno nel presentare i sogni di successo di un gruppo di ragazzi.

Naturalmente il collegamento è anche con il film di Alan Parker e la celeberrima colonna sonora che segnò gli anni Ottanta, ma non mancano quadri e coreografie del tutto nuovi.

La regia è di Lele Biscossi, mentre tra gli interpreti troviamo la nota showgirl Francesca Lodo e Daniele Battaglia. Anche le musiche portano con sé un'ondata di novità grazie agli arrangiamenti realizzati da Stefano Verderi della band *Le Vibrazioni*.

Mentre l'evoluzione temporale dei generi musicali nel frattempo è fedelmente rispecchiata grazie ai nuovi duetti e coreografie che ospitano ballerini *breakers* e *hip-hop*.

L'inizio è previsto per le 21, l'ingresso costa 16 euro (ridotto 12 e 10).

F.G.

Domenica 3 al Salone parrocchiale

Carnevale dei bambini a Calamandrana

Calamandrana. Si è festeggiato il carnevale con una festa per i bambini nel pomeriggio di domenica 3 febbraio. La sede era il salone parrocchiale di Calamandrana e vi hanno partecipato una quarantina di bimbi che si sono divertiti con balli e giochi, tutti rigorosamente "in maschera" come vuole la tradizione. Per la buona riuscita si ringraziano Cristina, Veronica e Denise, tutte le mamme che hanno contribuito alla merenda con bibite, bugie, torte e frittelle e naturalmente a Don Stefano, sempre molto disponibile. Nella foto, i bimbi in maschera.

F.G.

Belle Toujours alla Multisala

Nizza Monferrato. Penultimo martedì di appuntamento con il cinema d'autore presso la Multisala Verdi. Il 19 febbraio in programma troviamo un "pezzo da novanta" dei film d'essai, il portoghese Manoel De Oliveira e il suo *Belle Toujours*. Fin dal titolo l'omaggio è con questa pellicola a un altro maestro, il Luis Bunuel di *Bella di giorno*; protagonisti che riprendono gli stessi personaggi del film precedente, invecchiati esattamente con i loro ruoli, sono Michel Piccoli e Bulle Ogier. Più che un sequel - evenienza molto rara nel cinema d'autore, e qui declinata in modo particolare - si tratta appunto di un omaggio, con la storia che prosegue a ben trentotto anni di distanza e cerca di riannodare i fili e allo stesso tempo gioca sul contrasto rimarcando lo stile personale di De Oliveira. Il film inizia alle 21.15, l'ingresso costa 5 euro. La rassegna di cinema d'autore della Multisala Verdi si concluderà martedì 26 con *La commedia del potere* di Claude Chabrol.

F.G.

Il punto giallorosso

Tre gol in trasferta più vicini alla vetta

Marentinese 1
Nicese 3

Reti: 16' pt. Ivaldi (N), 37' pt. Greco Ferlisi (N), 16' st. Rizzo (M), 37' st. Greco Ferlisi (N).

La quarta giornata di ritorno è stata veramente ricca di colpi di scena e di scossoni per quanto concerne l'alta classifica, per prima la capolista Chieri che cade a Moncalvo e si vede sopravanzata dal Monferrato corsaro con il minimo scarto contro l'Arnuzzese, la Crescentinese che perde 2-1 contro il Sancarlo e così la Nicese avanza di una posizione in virtù del 3-1 contro la Marentinese.

La classifica oggi è ancora più corta con quattro squadre in un fazzoletto: Monferrato 39, Chieri 38, Nicese, Crescentinese 34.

Non è stata una vittoria facile come direbbe il risultato quella della Nicese. Primo tempo di assoluto dominio e controllo della gara con doppio vantaggio, ma ripresa nella quale i ragazzi di mister Amandola si sono specchiati troppo e hanno cercato di addormentare troppo presto la gara, che una colossale dormita da angolo ha permesso ai locali di riaprire; un po' di buona sorte con doppio salvataggio sulla linea di Santero e il graffio di Greco a 8 minuti dalla fine chiude la contesa.

Passando alla gara, la prima palla gol è di marca giallorossa, cross di Ivaldi prolungato da Pollina botta di Greco Ferlisi che non trova la via della rete; scocca il 15' Ivaldi su punizioni fa le prove e 60 secondi dopo castiga i locali con staffilata dai 28 metri che non lascia scampo a Varanese: 1-0.

Al 18' Pollina smarca Greco Ferlisi nell'area piccola, tiro a rientrare che finisce fuori di un nonnulla.

Il primo affondo locale avviene al 28' quando Fasano stacca di testa l'angolo di Addiesi mandando la sfera ampiamente alta da Garbero.

Al 37' sale in cattedra Greco che riceve palla da Pollina e in diagonale non lascia scampo all'incolpevole Varanese: 2-0.

L'inizio di ripresa vede un rigore abnorme non concesso a Pollina tirato giù da Servetti, la reazione locale vede un tiro di Macchioni parato, al 16' Rizzo tutto solitario da angolo di Garigliano riapre la gara 1-2.

Al 20' provvidenziale salvataggio di Garbero su Ronco, smarcato nell'area piccola da Rizzo.

24' il tiro cross di Guani per poco non porta alla rete da copertina, ma ci vogliono due salvataggi di Santero in prossimità della linea, prima su testa di Cundari e conclusione di piede di Rieto.

Ma al 37' il gol che scaccia le paure avviene: scambio in velocità Alberti Greco che supera Varanese con un delizioso pallonetto.

Prossimo incontro in casa ore 15 contro il Comollo.

Le pagelle

Garbero: 6.5. Il portiere forte si vede quando deve fare un intervento decisivo e lui lo fa su Ronco.

Santero: 7. Terza gara consecutiva su altissimi standard, oggi è anche provvidenziale a salvare due volte sulla linea di porta.

Donalisio: 6.5. Patisce un po' le scorribande di Addiesi, poi prende le misure e carbura nella gara.

Balestrieri: 7. Pilastro, uomo guida, sta vivendo un periodo di straordinaria forma.

Di Tullio: 6.5. Di testa non ne sbaglia una, di piede invece è molto meno raffinato.

Guani: 7. Dimostra di esserci anche lui e gioca la terza gara consecutiva diesel.

Lovisolo: 6.5. Soffre in avvio la nuova disposizione tattica, poi sale in cattedra.

Pandolfo: 6.5. Correre correre è il suo motto e lui lo fa alla grande (30' st. Alberti: 6. 15 minuti per confezionare l'assist del 3-1).

Pollina: 6. Si batte, cerca il gol personale che non trova, fa da assist man ma finisce presto la benzina (18' st. Giovinazzo: 6. Entra rinforza la mediana anche se non trova subito il ritmo giusto).

Ivaldi: 7. Realizza un gol da cinetica con bolide dai 28 metri cala alla distanza e viene sostituito (13' st. Meda: 5.5. Entra ma dimostra di attraversare un periodo di appannamento).

Greco Ferlisi: 8.5. Realizza due gol e sale a quota 15 nella classifica marcatori, il primo in diagonale il secondo con delizioso pallonetto match winner.

Amandola: 7. Si affida alla callaudata difesa a quattro con Donalisio e Santero esterni bassi, Di Tullio e Balestrieri pilastri centrali; a centrocampo fa rifiatare Giovinazzo inserendo Pandolfo e come 88 opta nuovamente per un pimpante Guani. La gara visto il 2-0 sembrerebbe mettersi in discesa, ma il secondo tempo è vissuto troppo sugli allori del doppio vantaggio; intanto la classifica si fa interessante e raggiunge la zona play off.

E.M.

Campionato di calcio juniores

La Nicese fa la gara i locali fanno tre punti

Castellazzo 1
Nicese 0

Rete: 4' pt. Franceschetti su rigore.

Finisce a Casalcermelli la striscia positiva dei ragazzi di Musso fatta di quattro vittorie e tre pareggi.

Mister Musso nonostante la sconfitta è soddisfatto della gara dei suoi: *"Oggi abbiamo giocato una grande partita, nonostante l'emergenza infortuni che da due settimane ci portiamo appresso. Ho visto in tutti grande spirito di abnegazione e voglia di lottare; la sconfitta brucia ma più di tutto mi fa ben sperare la crescita sul piano del gioco".*

Mister qualche appunto da fare ai suoi? *"Non dobbiamo prendere espulsioni per doppia ammonizione come quella odierna di Molinari, vista la situazione di emergenza in cui siamo".*

La prossima gara Nicese-Canelli? *"In questo momento spero che l'infermeria si svuoti ma la gara sarà sicuramente stimolante e speriamo di prenderci la rivincita rispetto all'andata".*

Passano appena quattro minuti dall'avvio e l'arbitro sanziona una palla piena di Bertoletti nell'area nicese con un rigore molto discutibile con Franceschetti che spiazza Giordano.

Scocca il 9' quando Lleshi su punizione chiama alla risposta di pugno; Stango replica locale con tiro di Muscarella che non trova la porta di Giordano.

Ancora il numero nove giallorosso ci prova, ma la sua conclusione non fa correre rischi all'estremo locale.

Si arriva poi al 19' quando Lleshi serve nello spazio Molinari con Stango pronto nell'uscita bassa.

Dal 30' sino al termine del primo tempo solo Nicese, che meriterebbe almeno il pari, con fendente di Lleshi su punizione alto di un nonnulla, tiro di Sirb sul quale il portiere locale salva alla grande; idem dicasi su tiro ravvicinato di Ravaschio.

La ripresa si apre con pressione giallorossa nell'area locale e con la gara che al 6' potrebbe cambiare. Fallo di D'Auria in area rigore che Lleshi si fa ipnotizzare da Stango, nei restanti minuti punizione di Lleshi respinta. Alla fine sconfitta amara che può però dare quella carica sul piano nervoso per affrontare nella maniera giusta il derby contro il Canelli.

Le pagelle

Giordano S: 5.5. Sul rigore non può nulla ma per il resto appare tremolante e troppo impalato sulla linea di porta.

Iaia: 6.5. Torre solida, le palle alte sono manna per la sua testa (29' st. Garbarino: s.v. Entra per sostituire l'acciaccato compagno di reparto).

Pavone: 5.5. È alla prima gara da titolare in stagione, si propone in due scorribande ma non scarica la palla da rivedere (24' st Guzzon: 6. Classe 91 entra e fa esperienza per il futuro).

Bertoletti: 6. Soffre ma tiene in un reparto che fatica a reggere l'urto degli avanti castellazzesi.

Ravaschio: 6. Scende in campo nonostante la febbre che lo attanaglia da una settimana, lascia il campo stremato (2' st. Massimelli: 6. Entra, prova ad incidere sulla fascia esterna ma vi riesce solo parzialmente).

Massasso: 5. Non trova il bandolo della matassa contro il diretto controllore, il nervosismo lo attanaglia: da mettere dietro la lavagna.

Mighetti: 6. Inizia la gara in maniera assai timida ma alla distanza si sente nella gara: affidabile.

Averame: 6.5. E' l'anima d'assalto del centrocampo giallorosso non tira mai indietro la gamba e lotta sino al fischio finale.

Lleshi: 5. Sbaglia il rigore che risulta essere la goccia che fa pendere la gara verso i locali; nei restanti minuti si dimostra troppo egoista cercando in troppi casi la soluzione personale.

Sirb: 6. Gioca da mezza punta e cerca di dare una mano a Lleshi ma appare in una giornata di stand by.

Molinari: 4. Il voto deriva dall'espulsione assurda e ingenua presa: così il derby se lo vedrà dalla tribuna.

Musso: 6. Prepara bene la partita, nonostante le assenze siano più lunghe di un biglietto della spesa. Mancano da tempo ormai Bernard Grassi Rizzolo e nell'ultima settimana Bongiorni Benyahia, ma lui nello spogliatoio dice: *"Le assenze ci sono ma in campo andiamo sempre in undici".* Il vantaggio repentino non lo smonta e la sua squadra gioca una grande gara; un pari sarebbe stato più giusto ma si sa, nel calcio ha ragione chi segna.

E.M.

Sabato 16 febbraio alle Distillerie Berta

Mombaruzzo al BIT e cartine turistiche

Mombaruzzo. L'Amministrazione Comunale di Mombaruzzo, guidata dal primo cittadino Silvio Drago, *sabato 16 febbraio, alle ore 11,* presso la foresteria delle Distillerie Berta di Casalotto di Mombaruzzo, presenterà due iniziative di marketing, studiate per la valorizzazione del territorio "*Mombaruzzo alla Borsa Internazionale del turismo 2008"* e *"100.000 cartine turistiche con il Touring Club Italiano".*

La prima iniziativa vedrà, per la prima volta, la presenza di Mombaruzzo al BIT di Milano a questa rassegna che è il principale evento italiano in ambito turistico che si svolgerà dal 21 al 24 febbraio prossimo.

Nei giorni 21 e 22 febbraio la rassegna è riservata solamente agli operatori del settore, mentre il 23 ed il 24 febbraio sarà ammessa la partecipazione del pubblico. La presenza del Comune di Mombaruzzo sarà supportata dalla fattiva collaborazione con le realtà del territorio (alberghi, ristoranti, cantine, grapperie, prodotti biologici, produttori di amaretti).

L'operazione "cartine turistiche" sarà invece promossa attraverso il Touring Club Italiano con la "veicolazione" della cartina al mensile inviato agli abbonati.

Voluntas minuto per minuto

Doppia sconfitta per i neroverdi

GIOVANISSIMI regionali 93
Voluntas 0
Don Bosco AL 3

Domenica 3 febbraio la Voluntas è scesa in casa per la ripresa del campionato uscendo dal campo sconfitta per 3-0.

Ma al riguardo della prestazione il dirigente Mazzeo dice: *"Abbiamo giocato una discreta gara ma non siamo riusciti a finalizzare la quantità di occasioni create".*

Loro con grande cinismo al 14' del primo sono passati in vantaggio con Menegazzi e nella ripresa hanno chiuso la gara grazie ad una doppietta di Ponassi.

Voluntas: Susanna, Sampietro, Scaglione, Obiedat (Iovanov), Germano (Gonella), Mazzeo, Baldi (Angelov), Gallo, Iordanov, Capra, Quasso; allenatore: Cabella.

GIOVANISSIMI regionali 93
Aurora Al 8
Voluntas 0

C'è poco da dire e da commentare sulla gara odierna è il coro unanime che si alza dai dirigenti al seguito della squadra.

Una gara nella quale i locali hanno dimostrato di meritare appieno il primo posto della classifica e i neroverdi hanno fatto da sparrin' partner subendo cinque reti nella prima frazione e tre nella ripresa. Speriamo che le prossime gare siano di ben altro tenore.

Voluntas: Susanna (Barlocco), Sampietro (Gonella), Scaglione, Obiedat (Iordanov), Germano, Mazzeo, Baldi (Angelov), Gallo, Bodriti, Capra, Quasso; allenatore: Cabella.

E.M.

Pallacanestro

Il Basket Nizza vince ma non convince

Calabroni 48
Basket Nizza 60

Parziali: (12-17, 20-29, 33-47).

Basket Nizza: Visconti 8, Boccaccio 3, Lamari 2, Lovisolo, Curletti 23, Bellati 4, Fenile, Corbellino 4, Garrone 16, Necco, allenatore: De Martino.

Per commentare la prova odierna abbiamo sentito la sua punta di diamante Danilo Curletti che al riguardo della gara ci ha detto: *"Non abbiamo fatto una buona gara dal punto di visto tecnico visto anche che la gara si è disputata a metà settimana. La palestra era al limite dell'accettabile, con ferri orribili e docce fredde e quindi abbiamo fatto il minimo per portare a casa la vittoria. Saranno certamente altre le gare che ci diranno il ruolo che possiamo recitare in questo campionato".* E intanto due gare a due vittorie e primo posto in classifica, ma la strada è ancora lunga e irta di insidie.

***

Savigliano 63
Basket Nizza 54

Parziali: (14-14; 32-27; 43-40)

Basket Nizza: Martini, Menerella, Necco, Lovisolo 2, Boccaccio, Curletti 20, Fenile, Corbellino 4, Garrone 16, Bellati 12.

È stato un basket Nizza un po' opaco quello che esce da Savigliano con la prima sconfitta della stagione. Una gara che con un minimo sforzo in più poteva arridere ai nicesi, ma dalle parole dei giocatori traspare l'aver giocato e un arbitro non all'altezza del compito. I locali erano una squadra molto giovane, non granché sul piano tecnico, ma molto veloci a correre e forti nella difesa: due cose che hanno messo sin dall'inizio in crisi il Basket Nizza, con gara in equilibrio per tre quarti e allungo decisivo locale nella quarta frazione. Una sconfitta che deve far sì che sia un episodio isolato se si vuole ambire al vertice della classifica.

***

Basket Nizza 63
Leinì 56

Parziali: (8-14, 25-28, 38-39)

Basket Nizza: Curletti 13, Visconti 10, Boccaccio, Lamari, Lovisolo, Bellati 13, Fenile, Corbellino 3, Necco 3, Garrone 21, Allen: De Martino

Basket Nizza che vince ma non convince: potrebbero bastare queste poche parole per riassumere in breve la gara odierna.

Una gara, quella andata in scena al palasport "Pino Morino", con della percentuali orribili al tiro da ambo le parti e gara che stenta a crescere per tutto l'arco della contesa.

Il Basket Nizza ha dovuto rincorrere tre quarti su quattro, come i parziali dimostrano, e solo nell'ultima frazione ha alzato per 2 minuti il ritmo; questo a permesso, visto anche la pochezza tecnica degli avversari, di portare alla fine una vittoria preziosa per rimanere al secondo posto a meno due dalla capolista Virtus Asti.

E.M.

L'ANCORA
Settimanale di informazione
www.lancora.com • lancora@lancora.com

Cinema

ACQUI TERME

ARISTON (0144 322885), da ven. 15 a lun. 18 febbraio: **Scusa ma ti chiamo amore** (orario: ven. sab. 20.30-22.30; dom. 16.30-18.30-20.30-22.30; lun. 21.30).

CRISTALLO (0144 980302), da ven. 15 a lun. 18 febbraio: **Io sono leggenda** (orario: ven. sab. 20.30-22.30; dom. 16.30-18.30-20.30-22.30; lun. 21.30).

CAIRO MONTENOTTE

ABBA (019 5090353), da ven. 15 a lun. 18 e mer. 20, gio. 21 febbraio: **Sogni e delitti** (orario: ven. sab. 20-22.10; dom. 17-20-22.10; lun. mer. gio. 21).

ALTARE

ROMA.VALLECHIARA, da sab. 16 a lun. 18 febbraio: **L'allenatore nel pallone 2** (orario: sab. e lun. 21, dom. 16-21).

NIZZA MONFERRATO

LUX (0141 702788), da ven. 15 a lun. 18 febbraio: **Caos calmo** (orario: ven. sab. 20-22.30; dom. 15-17.30-20-22.30; lun. 21).

SOCIALE (0141 701496), da ven. 15 a lun. 18 febbraio: **Parlami d'amore** (orario: ven. sab. 20-22.30; dom. 15-17.30-20-22.30; lun. 21).

MULTISALA VERDI (0141 701459), *Sala Verdi,* da ven. 15 a mar. 19 febbraio: **Asterix alle Olimpiadi** (orario: ven. sab. 20.15-22.30; dom. 16-18.15-20.15-22.30; lun. mar. 21.30); *Sala Aurora,* da ven. 15 a mar. 19 febbraio: **Sogni e delitti** (orario: ven. sab. 20.15-22.30; dom. 16.15-18.15-20.15-22.30; lun. mar. 21.30); *Sala Re.gina,* da ven. 15 a lun. 18 febbraio: **La guerra di Charlie Wilson** (orario: ven. sab. 20.15-22.30; dom. 16-18.15-20.15-22.30; lun. 21.30); mar. 19 febbraio: **Belle toujours** (ore 21.30).

OVADA

CINE TEATRO COMUNALE - DTS (0143 81411), da ven. 15 a gio. 21 febbraio: **La guerra di Charlie Wilson** (orario: ven. dom. lun. mar. mer. gio. 20-22.15; sab. 22.15). Sab. 16 e dom 17: **Asterix alle Olimpiadi** (sab. 20; dom. 16-18).

TEATRO SPLENDOR - da ven. 15 a lun. 18 febbraio: **Sogni e delitti** (orario: fer. 20-22.15; fest. 16-18-20-22.15).

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Nel 1995 avevo concesso in comodato gratuito a un mio zio il mio alloggio. Questo lo avevo fatto per rispettare la volontà di mio padre che mi aveva fatto promettere, poco prima di morire, che dopo la sua morte avrei dato gratis l'alloggio a suo fratello. Ed io avevo rispettato la sua volontà, per motivi di riconoscenza verso lo zio. Due mesi fa è purtroppo deceduto lo zio ed io pensavo che non ci sarebbero stati problemi. Suo figlio mi avrebbe consegnato le chiavi in breve tempo, non appena sgomberato l'alloggio dai mobili del suo defunto padre. Ed invece dopo molto tergiversare, mio cugino mi ha riferito di voler tenere l'alloggio, che stava già occupando con il padre da un paio di anni, visto che si era separato da sua moglie. Lui sostiene che, essendo erede del padre, gli spetta di continuare a tenere l'alloggio gratis. Non vorrei litigare con mio cugino, però mi pare di non avere nessun obbligo con lui. Se vi era un obbligo morale con suo padre, non altrettanto vale per lui. Posso quindi oppormi alla continuazione del contratto e liberare finalmente il mio alloggio? Al limite, posso pretendere da lui un affitto?

***

Precisiamo innanzitutto che il comodato è il contratto con il quale una persona consegna ad un'altra una cosa mobile o immobile, affinché se ne serva per un certo tempo, con l'obbligo di restituire la cosa alla scadenza del contratto. La caratteristica del contratto è la gratuità.

Non vi è un limite di durata del contratto che può essere stabilito anche per tutta la durata della vita del beneficiario. Nel caso di un alloggio, non si seguono quindi le regole di durata della legge sugli affitti, salvo che il contratto non mascheri un pagamento di un affitto. Ed in questo caso, se si riuscirà a dimostrare l'avvenuto pagamento di un affitto, il contratto diventerà soggetto ai termini di durata del contratto di locazione.

Non essendo un contratto di locazione, non è applicabile il principio secondo il quale alla morte del beneficiario, subentrano nel contratto il coniuge e gli eredi con lui conviventi. Per cui il cugino del Lettore non avrà alcun diritto.

La legge prevede che in caso di morte del beneficiario, il concedente può esigere dagli eredi la immediata restituzione della cosa anche se il contratto non è ancora scaduto.

In tal modo, il Lettore potrà chiedere, da un lato, la immediata restituzione dell'immobile e, dall'altro, il pagamento di una indennità di occupazione dello stesso per questi due mesi che sono trascorsi dopo la morte dello zio. In alternativa, se lo vorrà, potrà stipulare con il cugino un regolare contratto di locazione, dopo aver concordato l'entità del canone.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'Ancora "La casa e la legge", piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme.

Week end al cinema

IL PETROLIERE *(Usa, 2007) di P.T. Anderson con D.D. Lewis, K. Connor, P. Dano.*

In un fine settimana che celebra san Valentino con una iniezione di pellicole incentrate sull'amore, esce nelle nostre sale "Il petroliere" del giovane autore statunitense Paul Thomas Anderson, apprezzato autore di "Boogie Nights" e di "Magnolia" capace di vincere l'Orso d'Oro a Berlino e proiettare in una nuova fase interpretativa Tom Cruise. Il feeling con i premi, il regista, non lo ha perso nemmeno in questa occasione se la pellicola ha ottenuto due candidature ai Golden Globe e ben otto ai prossimi Oscar.

Tratto dal romanzo "petrolio!", narra la avventurosa vita di Daniel Plainview arrivato in California attirato dalla corsa ai metalli preziosi, ma più interessato allo sfruttamento del sottosuolo ricco di petrolio. Aiutato dal figlio inizia una corsa all'acquisto ed alla conquista dei territori altrui in una escalation che lo condurrà ad accumulare una fortuna immensa ma anche ad una esistenza costellata da sfortune personali che allontaneranno da lui, il figlio e tutti gli affetti.

Accolto dal pubblico in modo tiepido (circa trenta milioni di dollari di incasso in patria), ha raccolto le nomination agli Oscar nell categorie più prestigiose, Miglior Film, regia e Attore protagonista con Daniel Day Lewis (la terza dopo "Il mio piede sinistro" e "Gangs of New York").

Il cinema diffuso

Acqui Terme. L'assessorato alla Cultura della Regione Piemonte, in collaborazione con Aiace e Agis, ha organizzato la 13ª edizione della rassegna "Piemonte al cinema" sul tema "Il cinema diffuso - sguardi d'autore sul mondo".

La rassegna ad Acqui Terme si tiene al giovedì alle 21.30 al cinema Cristallo, biglietto a 5 euro (ridotto 4 euro), questi gli ultimi due appuntamenti:

21 febbraio - *Daratt*

28 febbraio - *Il vento fa il suo giro.*

Centro per l'impiego Acqui T.-Ovada

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte di lavoro relative alla zona di Acqui Terme ed Ovada pubblicate sul sito internet: www.provincia.alessandria.it/lavoro:

n. 1 - aiuto cucina, cod. 14486; lavoro a tempo determinato, durata contratto mesi 8, orario full time; età minima 18, massima 40, patente B, automunito; preferibile esperienza nel settore della ristorazione; Ponzone;

n. 2 - operatore socio sanitario (OSS), cod. 14483; lavoro a tempo determinato, durata contratto mesi 3, orario part time, 25 ore settimanali, possibilità di trasformazione a tempo indeterminato; età minima 18, massima 50; indispensabile qualifica professionale; Acqui Terme;

n. 1 - apprendista muratore, cod. 14482; apprendistato, lavoro a tempo determinato, orario full time, possibilità di trasformazione a tempo indeterminato; età minima 18, massima 24; Visone;

n. 1 - apprendista barista, cod. 14481; apprendistato, lavoro a tempo determinato, orario part time, 36 ore settimanali al mattino; età minima 18, massima 24, disponibile a formazione, esperienza non indispensabile; Acqui Terme;

n. 1 - magazziniere, cod. 14452; lavoro a tempo determinato, durata contratto mesi 6, orario full time, con possibilità di trasformazione a tempo indeterminato; età massima 26, patente B, disponibile a turni; Ovada;

n. 1 - operaio generico, cod. 14449; lavoro a tempo determinato, durata contratto mesi 6, orario full time, possibilità di trasformazione a tempo indeterminato; età massima 26, disponibile a turni; titolo di studio licenza media inferiore; Ovada;

n. 1 - assistente di filiale, cod. 14448; lavoro a tempo indeterminato, orario full time, conoscenza informatica di base; età massima 30, patente B, automunito, disponibile a formazione; gradita esperienza nella GDO - tale figura professionale sarà responsabile della gestione commerciale ed operativa del punto vendita, di coordinamento e gestione personale ed amministrativa ed assistenza al direttore del negozio; titolo di studio istituto superiore; Ovada;

n. 1 - apprendista commesso/a, cod. 14427; apprendistato, lavoro a tempo determinato, orario part time, 24 ore settimanali distribuite nella fascia pomeridiana, richiesta conoscenza informatica di base, possibilità di trasformazione a tempo indeterminato; età minima 19, massima 24; esperienza non indispensabile; Acqui Terme;

n. 1 - assistente di filiale, cod. 14426; lavoro a tempo indeterminato, orario full time, richiesta conoscenza informatica di base; età massima 30, patente B, automunito, disponibile a formazione; gradita precedente esperienza nella GDO - tale figura professionale sarà responsabile della gestione commerciale ed operativa del punto vendita, di coordinamento e gestione personale; titolo di studio istituti superiori; Acqui Terme;

n. 1 - carpentiere edile, cod. 14424; lavoro a tempo determinato, durata contratto mesi 6, orario full time, è preferibile iscrizione liste mobilità; età minima 28,massima 40, patente B, automunito; esperienza indispensabile nel settore; Acqui Terme.

Per informazioni ed iscrizioni ci si può rivolgere allo sportello del Centro per l'impiego sito in via Crispi 15, Acqui Terme (tel. 0144 322014 - fax 0144 326618). Orario di apertura: al mattino: dal lunedì al venerdì dalle 8.45 alle 12.30; pomeriggio: lunedì e martedì dalle 14.30 alle 16; sabato chiuso. E al numero 0143 80150 per lo sportello di Ovada, fax

30.000 euro per il concorso enologico

Acqui Terme. È di 30 mila euro la somma che il Comune ha concesso all'Enoteca regionale Acqui «Terme e vino» per l'organizzazione e la realizzazione della 28ª edizione del Concorso enologico «Città di Acqui Terme» e 11ª Selezione regionale vini del Piemonte, manifestazione in programma giovedì 21 e venerdì 22 febbraio.

Nello specifico si tratta di 11.000 euro per spese di ospitalità ai commissari; 500 euro per noleggio impianto amplificazione e luce; 2 mila 500 euro per inserzioni pubblicitarie e servizi televisivi; 1.000 euro per materiale pubblicitario e modulistica; 300 euro per acquisto prodotti tipici; 10 mila e 200 euro per spese relative all'Associazione enologi italiani; 2 mila 500 euro per spese personale per collaborazioni; 2 mila euro per spese varie di organizzazione, Tutte somme che verranno poi documentate singolarmente.

Anno record per bonus ristrutturazioni

Acqui Terme. Ai piemontesi piace sempre più ristrutturare: secondo i dati del Centro Operativo di Pescara dell'Agenzia delle Entrate nel 2007 sono stati 34.135 le comunicazione di inizio lavori inviate dai contribuenti residenti in Piemonte per fruire della detrazione Irpef del 36% riconosciuta per le spese di ristrutturazione edilizia.

Un vero e proprio record nella "storia" di questo beneficio fiscale, con un incremento del 6,8% rispetto al 2006.

La provincia che durante l'anno ha visto il maggior numero di richieste è quella di Torino, con 18.958 comunicazioni pervenute. Dietro al capoluogo seguono le province di Cuneo, con 4.205 richieste, e quella di Alessandria con 3.086.

I dati pervenuti dal Centro Operativo confermano il "gradimento" dei contribuenti per questa particolare forma di agevolazione fiscale: dal 1998 ad oggi, infatti, sono stati 295.507 i contribuenti piemontesi che hanno inviato la comunicazione di inizio lavori all'Amministrazione fiscale, confermando il trend consolidato che vede il Piemonte al quarto posto fra le regioni italiane in questa particolare graduatoria.

I benefici fiscali per gli interventi di recupero del patrimonio edilizio sono stati prorogati sino al 31 dicembre 2010: ai contribuenti spetta una detrazione Irpef pari al 36% dei costi sostenuti, con un limite massimo di spesa di quarantottomila euro.

La procedura prevede l'invio della comunicazione di inizio lavori al Centro operativo dell'Agenzia delle Entrate e il pagamento dei lavori tramite bonifico bancario o postale. Inoltre sulle fatture rilasciate dalle imprese esecutrici dei lavori andrà indicato in maniera distinta il costo della manodopera pena la decadenza dal beneficio.

Ulteriori informazioni sul sito www.agenziaentrate.gov.it

L'ANCORA *duemila* **settimanale di informazione**
Direzione, redazione centrale, amministrazione e pubblicità:
piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265
http://www.lancora.com • e-mail **lancora@lancora.com**
Direttore: Mario Piroddi
Referenti di zona - Cairo Montenotte: A. Dalla Vedova - Canelli: G. Brunetto - Nizza Monferrato: F. Vacchina - Ovada: E. Scarsi - Valle Stura: A. Pastorino.
Redazione - Acqui Terme, p. Duomo 7, tel. 0144 323767, fax 0144 55265.
Registrazione: Tribunale di Acqui n. 17. - **C.C.P.** 12195152. **ISSN:** 1724-7071
Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB/AL.
Abbonamenti: Italia 0,90 € a numero (scadenza 31/12/2008).
Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 20%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%. *A copertura costi di produzione (iva compresa):* necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, nozze d'oro: con foto € 47,00 senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00. *Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione.* Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.
Stampa: CAF srl, via Santi 27, 15100 Alessandria.
Editrice L'ANCORA soc. coop. a r. l - P.I./C.F. 00224320069. *Consiglio di amministrazione:* Giacomo Rovera, presidente; Carmine Miresse, vicepresidente; Alessandro Dalla Vedova, Paolo Parassole, Mario Piroddi, consiglieri. Associato FIPEG - *Fed. Ital. Piccoli Editori Giornali.* Membro FISC - *Fed. Ital. Settimanali Cattolici.*
La testata ***L'ANCORA*** *fruisce dei contributi statali diretti di cui alla L. 7/8/1990, n. 250*

Pizzeria d'asporto
All'Opera
Stradale Savona, 21
ACQUI TERME
Pizza - Pizza al taglio - Farinata
Maxi pizza - Focaccia di Recco
PIZZA ANCHE A MEZZOGIORNO
CONSEGNA A DOMICILIO
ORARIO
dal martedì al sabato:
10-14 e 18-22
domenica: 18-22
Chiuso il lunedì
Tel. 347 6022222
E-mail: elio-19@libero.it

MERCAT'ANCORA

offro • cerco • vendo • compro • ANNUNCI GRATUITI (*non commerciali o assimilabili*)

Testo dell'annuncio da pubblicare *(scrivere in modo leggibile, massimo 20 parole)*:

Telefono:

Dati dell'inserzionista *(obbligatori, non verranno pubblicati)*:

nome.....cognome.....

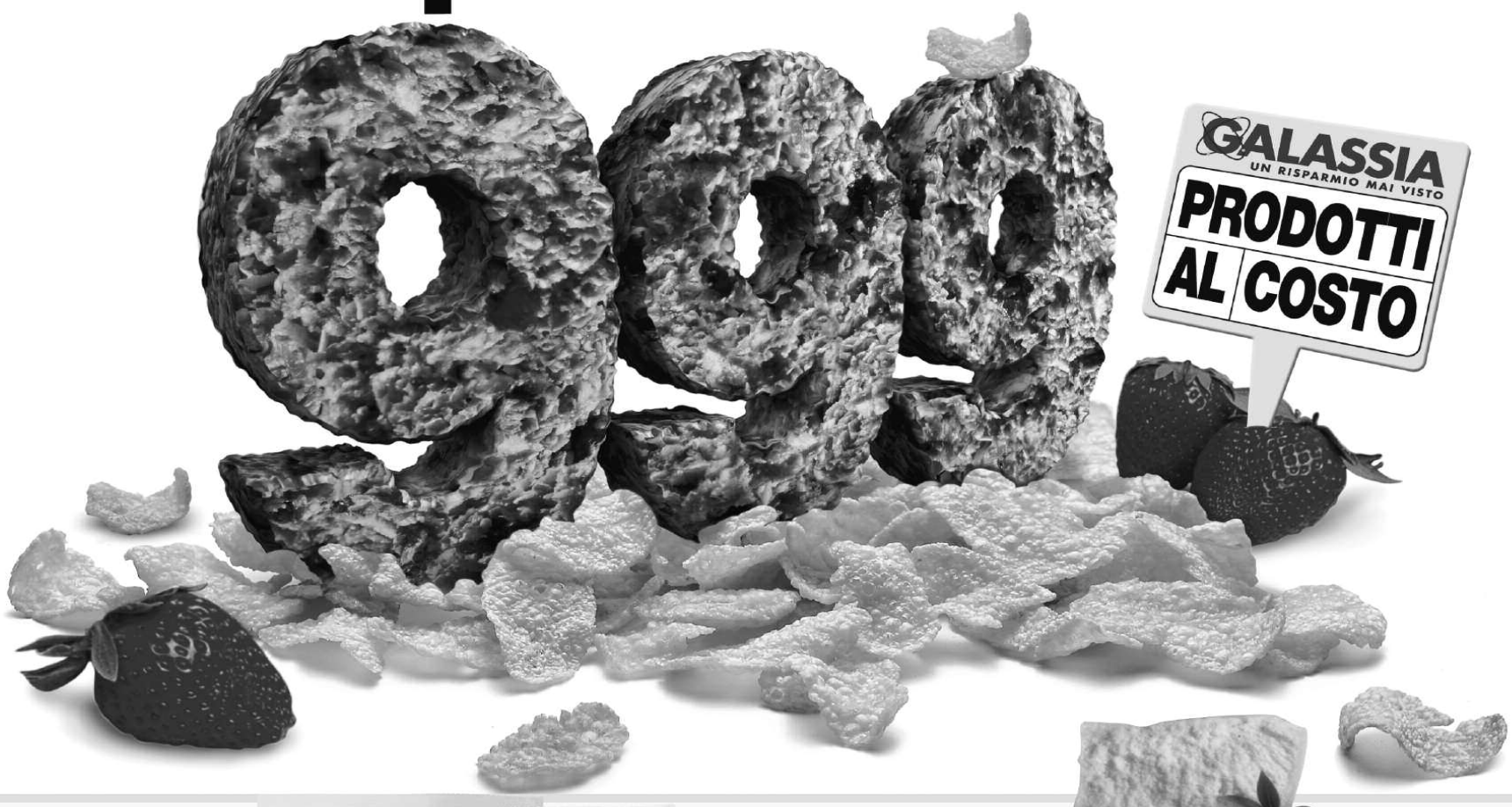
tel. .....via .....città .....

La scheda, compilata, va consegnata o spedita a: L'ANCORA, piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme
Non si accettano fac-simile o fotocopie della scheda, né l'invio col fax
Le pagine del MERCAT'ANCORA vengono pubblicate la prima e la terza domenica del mese

GALASSIA

UN RISPARMIO MAI VISTO

Un risparmio coi fiocchi.



Pasta di semola Barilla
formati classici
kg. 1,5
al kg. € 0,86

€ 1,29

Grana Trentino
tagliato
al kg.

€ 8,90

-29%

MP3

CON FOTOCAMERA

TELEFONO CELLULARE
NOKIA MOD. 2760

€ 99,00 ~~139,00~~

Carta igienica
Mega Foxy
4 rotoli

€ 1,79

Da Lunedì 18 Febbraio a Sabato 1 Marzo
La tua spesa è più leggera.

ACQUI TERME (AL) Via IV Novembre (p.za Maggiorino Ferraris)
ALESSANDRIA Via Casalbagliano - Quartiere Cristo
CASEI GEROLA (PV) Strada tra Voghera e Casei Gerola